

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

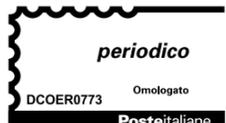


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 11 SETTEMBRE 2011 - ANNO 109 - N. 33 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Il presidente dell'Ordine avvocati acquese "Sono amareggiato"

Cade la scure sui tribunali minori ultimi tentativi per salvare quello acquese

Acqui Terme. Il massiccio attacco ai piccoli tribunali (vedasi L'Ancora del 28/8), si è purtroppo concretizzato con le modalità anticipate alla stampa dal vicepresidente del CSM on. Vietti e dal neoministro della giustizia Nitto Palma, il quale, avvalendosi di un dossier di raccolta dati tenuto segreto, ha presentato un emendamento al decreto legge 13/8/2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, in virtù del quale si prevede la riduzione degli uffici giudiziari di primo grado, ad eccezione di quelli aventi sede nei capoluoghi di provincia, ridefinendo il loro assetto territoriale secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto del territorio, degli abitanti, dei carichi di lavoro, delle sopravvenienze, della criminalità organizza-



Che ne sarà della nuova struttura del tribunale?

ta e della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane, ac-

corpando eventualmente gli uffici di procura, sopprimendo o riducendo le sezioni distaccate di tribunale, prevedendo che ogni distretto di corte d'appello comprenda non meno tre degli attuali tribunali, che i magistrati ed il personale amministrativo entrino a far parte dell'organico dei tribunali e delle procure accorpanti, senza che ciò costituisca trasferimento, assegnazione ad altro ufficio giudiziario o destinazione ad altra sede, riducendo anche gli uffici del giudice di pace dislocati in sedi diverse da quella del circondario del tribunale, assegnando il relativo personale per il 50% al tribunale o alla procura limitrofa e l'altro 50% al giudice di pace accorpante, prevedendo infine che vengano pubblicati gli elenchi degli uffici del giudice di pace da sopprimere o accorpate e

che entro 60 giorni da detta pubblicazione i comuni interessati, anche consorziati, possano chiedere il mantenimento di detti uffici facendosi integralmente carico delle relative spese, ivi comprese quelle del personale. Il tutto mediante una delega al governo, da emanarsi entro 12 mesi, con un risparmio stimato orientativamente in 70-80 milioni di euro. Risulta che gli uffici ministeriali siano al lavoro per stilare l'elenco dei tribunali da sopprimere (si parla di quelli aventi meno di 15-18 magistrati, circa una sessantina). La commissione bilancio del Senato ha già dato il via libera e mercoledì 7/9 Palazzo Madama ne ha iniziato la discussione e l'approvazione.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Acqui Terme. La "due giorni" della Festa delle feste, in calendario sabato 10 e domenica 11 settembre, richiama annualmente un gran numero di gente e riunisce il meglio delle Pro-Loco non solo dell'Acquese. Alla manifestazione sono abbinati lo Show del vino ed il Palio del Brentau. Ha come epicentro piazza Bollente e coinvolge piazza Italia, via Saracco, corso Italia, piazza Levi, piazza San Francesco, via Garibaldi e la prima parte di corso Bagni. Le ventisei associazioni promo turistiche invitate, durante il week end propongono un'irresistibile carrellata di piatti prelibati, vale a dire ricche specialità gastronomiche di grande attrazione per i buongustai.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Sabato 10 e domenica 11 settembre

Festa delle feste invasione di gusto

I piatti proposti dalle Pro Loco

Acqui Terme. L'elenco delle Pro-Loco partecipanti fissato in ordine alfabetico, è il seguente: **Acqui Terme** (Cisrò ovvero Zuppa di ceci all'acquese - Ravioli fritte o acquesine della nonna - Patatine fritte - Torta 'dla festa - Spiedini di frutta glassati nel cioccolato), **Arzello** (Friciula d'Arse ambuita) **Belforte** (Trafie al pesto), **Bistagno** (Risotto al capriolo), **Castelletto d'Erro** (Tagliatelle con funghi), **Castelnuovo Bormida** (Bruschette e crepes alla nocciola), **Cartosio** (Peperoni con bagna cauda - Gnocchi con salsiccia), **Cartosio** (Panini con salsiccia e antipasto di peperoni con salsiccia).

• continua alla pagina 2

Nel pomeriggio di mercoledì 14 settembre

Il ponte Carlo Alberto riapre dopo interminabili lavori



L'assessore Anna Leprato.



Il ponte come si presenterà mercoledì 14 settembre.

Acqui Terme. Il tanto atteso termine dei lavori e pertanto la riapertura alla viabilità del ponte Carlo Alberto ha una data ben precisa e definitiva, annunciata dall'assessore ai Lavori pubblici Anna Leprato. Il crono-programma relativo alle opere di riqualificazione della struttura ha avuto problemi di lavoro e la tempistica è slittata a settembre. Pertanto, come affermato dall'assessore Leprato "il ripristino del doppio senso di circolazione avverrà nel pomeriggio di mercoledì 14 settembre". Il ponte Carlo Alberto, comunicano da Palazzo Levi, rimarrà comunque chiuso al traffico veicolare a partire dalle ore 24 di martedì 13 settembre fino alle ore 6 di mercoledì 14 dello stesso mese onde procedere a lavori propedeutici al ripristino del doppio senso di marcia, previsto nel pomeriggio.

"Ora la messa in sicurezza ed il completo rifacimento dell'importante struttura viaria è terminata, ed 'a pon-

te finito' ci si avvia al collaudo, sia per la parte tecnica che per quella finanziaria", ha sostenuto Anna Leprato. Quest'ultima, in un'intervista apparsa sul numero della scorsa settimana de L'Ancora, aveva puntualizzato, parlando del progetto e dell'esecuzione dell'opera di "avere ottenuto dal sindaco la delega ai Lavori pubblici quando ogni decisione progettuale ed economica in merito alla riqualificazione del ponte era già stata decisa". Aveva anche tenuto ad evidenziare che "in corso d'opera abbiamo avuto tante situazioni economiche pesanti, anche non condivise in toto dall'amministrazione comunale, e pure di lavorazioni che l'ingegner Oddone aveva contestato".

La gara di messa in sicurezza e completo rifacimento dei lotti relativi al ponte era stata assegnata alla "Cordella Spa", impresa con sede legale a Tortona. La du-

rata dell'appalto, o termine di esecuzione, era di 180 giorni, salvo imprevisti.

L'opera godeva di un finanziamento ottenuto da un mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Acqui Terme, con depositi e prestiti per 800.000,00 euro e 100.000,00 euro con mezzi finanziari del Comune ottenuti dall'alienazione di beni patrimoniali. L'intervento, come dalla descrizione tecnica ed illustrativa della struttura, "è da considerarsi di notevole impatto con la integrale sostituzione di parti della struttura che non si possono più recuperare. Ed è quindi importante sottolineare che l'intervento, assai invasivo, in accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici, ripristina in toto la struttura del ponte. Il progetto prevede, comunque, di mantenere integra la tipologia e le caratteristiche costruttive originarie".

C.R.
 • continua alla pagina 2

Si cercano soluzioni

L'Amag e la crisi idrica in valle Bormida

Acqui Terme. La crisi idrica che ha colpito la valle Bormida in questa torrida estate 2011, ha spinto l'Amag a rivolgersi al Prefetto di Alessandria ed alle autorità di competenza a livello regionale e provinciale per trovare soluzioni ai problemi che si sono verificati.

"A seguito della crisi idrica - si legge nella lettera sottoscritta il 25 agosto dal presidente dell'Amag Lorenzo Repetto - che sta interessando in questi giorni il campo pozzi in località Gaini nel Comune di Cartosio per effetto delle elevate temperature, della secca del torrente Erro e degli elevati consumi idrici, è stato effettuato, congiuntamente al Genio Civile di Alessandria, un sopralluogo tecnico alle paratoie di Località Cascata in Comune di Cartosio".

Il sopralluogo serviva a verificare la possibilità di manovrare le paratoie in sponda sinistra dell'Erro a fianco dello sbarramento che crea l'invaso.

"Dalla verifica - si legge ancora nella lettera dell'Amag - è emerso che il rilascio da parte della Provincia di Alessandria alla Ditta Ecoenergia srl della concessione di derivazione di acque dal torrente Erro, funzionale alla realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico [...] e l'acquisto da parte della suddetta ditta dalla Regione Piemonte dei manufatti che contengono le paratoie [...] impediscono ad Amag spa di poter attuare manovre di regolazione che contribuirebbero a contenere la crisi idrica di cui in premessa".

• continua alla pagina 2

Tagli su Comuni, Province, Regioni

Enti Locali verso la rottura istituzionale

Acqui Terme. Enti locali verso la rottura istituzionale. Questa in sintesi la situazione dopo gli ultimi avvenimenti legati alla manovra finanziaria. Gli amministratori dei piccoli comuni con i colleghi di Province e Regioni commentano «I tagli vanno a incidere sui principali servizi ai cittadini. I costi aumenteranno».

La mobilitazione continua a Torino, lunedì 12 settembre, con tutte le associazioni degli enti locali.

«È ormai diventato insopportabile e insostenibile - afferma Lido Riba, presidente dell'Uncecm Piemonte - il vuoto creato fra gli enti locali e il Governo. Tutte le richieste di riassetto degli articoli della manovra che toccano i piccoli Comuni, sono state finora disattese. Non è vero che il Governo, nelle stesure successive al 13 agosto, ha salvato i Comuni, come alcuni ministri vogliono far credere. Non è assolutamente vero che ha alleggerito i tagli. L'ultimo testo dell'articolo 16 peggiora notevolmente l'assurdo impianto originale, introducendo il patto di stabilità per i Comuni con meno di mille abitanti e togliendo ogni competenza e capacità decisionale e operativa ai sindaci. Niente più giunte, e riunioni dei mini-Consigli senza poteri solo nelle ore serali. Abbiamo toccato il punto massimo dell'assurdo. E pensare che proprio dal Piemonte, Regione più massacrata dai tagli e dall'eliminazione dei piccoli Comuni (sono 597, dei quali oltre la metà in territorio montano), erano stati attuati negli ultimi anni concreti progetti per gestire in forma associata le funzioni dei Comuni, in particolare attraverso le 22 Comunità montane.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Acqui Terme: speciale "Festa delle Feste". pagg. 22, 23, 24, 25
- Cortemilia: i vincitori de "Il migliore dolce alle Nocciole d'Italia". pag. 21
- Bubbio: "Oscar Green" regionali. pag. 30
- Groggnardo: si presenta il libro del prof. Bruno Chiarlo. pag. 34
- Piccoli Comuni, quale futuro?; Parlano i sindaci di: Castelnuovo, Orsara, Morbellio, Groggnardo. pagg. 37, 38
- I calendari dei campionati di calcio di 2ª Categoria Piemonte, Eccellenza, Promozione e 1ª Categoria Liguria. pagg. 42, 43, 44, 45
- Ovada: per due giorni la città diventa set televisivo. pag. 51
- "Ovada in mostra" dal 9 all'11 settembre. pag. 51
- Campo Ligure: ultimi appuntamenti estivi nel borgo. pag. 54
- Cairo: con la "gestione associata" servizi migliori e più economici. pag. 55
- Cairo: il Comune fa cassa e vende i terreni edificabili. pag. 55
- Canelli: al Pellati decolla l'indirizzo turistico. pag. 58
- Si sta depotenziando l'ospedale di Nizza? pag. 60
- Nizza: il "matto" della Scrimaglio è il paroliere Mogol. pag. 60

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

CARRERA **GUCCI**
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Cade la scure sui tribunali

“Sono amareggiato” - così ci dichiara l'avv. Piero Piroddi, presidente dell'Ordine Forense di Acqui T. e Vicepresidente del Coordinamento Nazionale Ordini Forensi Minori - e prosegue “sia per il metodo, che ritengo incostruttuale, sia per il merito. Sono stato a Roma all'inizio della settimana scorsa e la notizia circolava già nell'aria: si è poi puntualmente avverata, con la presentazione di analoghi emendamenti anche da parte del PD e dell'UDC, in un'atmosfera di isterismo collettivo percepita da tutti in questi giorni. Abbiamo immediatamente scritto al ministro, invitandolo a ritirare l'emendamento e chiedendogli un incontro urgente, onde rappresentargli le realtà dei piccoli presidi giudiziari, quanto meno dei 45 tribunali che il Coordinamento Nazionale rappresenta. Gli organismi rappresentativi dell'avvocatura, politici ed istituzionali, sono con noi. Il presidente dell'Organismo Unitario, avv. De Tilla, ha partecipato al nostro incontro, intervenendo in modo deciso e reiterato contro l'emendamento, mentre il Consiglio Nazionale Forense ha immediatamente istituito una commissione coordinata dal consigliere piemontese avv. Enrico Merli di Tortona.

Ho poi scritto a tutti i parlamentari del Piemonte, chiedendo loro di negare il consenso all'emendamento che sconvolgerà la geografia giudiziaria, rendendo più difficile e più costoso l'accesso alla giustizia, già oneroso in virtù del recente aumento del contributo unificato e dell'introduzione della mediazione obbligatoria. Sto sollecitando anche i 52 Comuni del circondario del tribunale acquese, affinché si attivino facendo conoscere la loro protesta. Il nostro Consiglio dell'Ordine si è riunito immediatamente, la scorsa settimana, stilando un deliberato che viene pubblicato in altra parte del giornale (pagina 7).

Ribadisco infine che si ha la netta sensazione che il nostro Stato non voglia minimamente tutelare i diritti dei cittadini, venendo così meno ad un compito istituzionale fondamentale”.

DALLA PRIMA

Il ponte Carlo Alberto

In relazione all'intervento, per quanto concerne le passerelle che compongono il marciapiede, il progetto prevedeva la completa sostituzione mantenendo solo ed unicamente i travi in acciaio che fungono anche da parapetto, quindi per la piccola e grossa orditura la composizione con nuovi elementi in acciaio zincato a caldo. Era prevista anche la sostituzione delle lastre dei marciapiedi con nuove rispettanti le norme vigenti.

Il ponte Carlo Alberto rappresenta un importante asse di interconnessione tra la viabilità proveniente da Alessandria e Savona con quella proveniente dal Sassello e da Genova attraverso il Cremlino.

DALLA PRIMA

Festa delle feste invazione

Lo speaker e collaboratore autorevole dell'evento, Mauro Gualla, che da sempre adempie a questa necessaria funzione con esperienza, simpatia e passione, alle 15 di sabato 10 settembre, dichiarerà l'apertura ufficiale degli stand delle Pro-Loce e l'apertura del “Tour gastronomico”, che continuerà sino alle 24. Contemporaneamente avverrà, in piazza Boliente, del Corpo bandistico acquese: alle 19, “Cena in piazza”. Alle 21, Ballo a palchetto in piazza Boliente con l'orchestra “Nuova Idea 2000”, in piazza Levi spettacolo musicale con gli “Ohmoma” ed in piazza Italia con “Lucky e Gianni Group”.

Siamo a domenica, 11 settembre, alle 10, per la riapertura degli stand dello Show del vino; alle 11, inizio iscrizioni per la partecipazione al Palio del Brentau; alle 12, inizio della seconda giornata del “Tour gastronomico”, che continuerà, non stop, sino alle 24. Per il pomeriggio, alle 17, partenza del primo concorrente al Palio del Brentau. La premiazione avverrà alle 18. Dalle 19, inizio della cena in piazza. Alle 21, in piazza Boliente, ballo a palchetto con l'orchestra “Nuova Idea 2000” e in piazza Levi, spettacolo musicale con Umberto Coretto. In piazza Italia funzionerà il Gummy park con giochi gonfiabili per bambini.

DALLA PRIMA

I piatti proposti dalle Pro Loco

Cavatore (Funghi fritti), **Ciaglione** (frittelle), **Cimaferle** (Filetto baciato - Giuncata al formaggio), **Cremlino** (Coniglio alla cremlinese), **Denice** (Pansotti), **Melazzo** (Spaghetti allo stoccafisso), **Montechiaro** (Panini con acciughe), **Morbello** (Arrosto di cinghiale - Torta di castagne - Torta di nocciole), **Moretti di Ponzone** (Pasta e fagioli), **Morsasco** (Ravioli), **Orsara Bormida** (Trippa “buseca e fasò”), **Ovrano** (Focaccina di Ovrano), **Pareto** (Rosticciata), **Ponti** (Polenta con cinghiale), **Strevi** (Zabaione al moscato), **Tagliolo Monferrato** (Fritto misto alla piemontese), **Terzo** (Torta verde) e **Visone** (Porchetta e stinco).

DALLA PRIMA

L'Amag e la crisi idrica

La lettera prosegue mettendo in luce la situazione paradossale che vede l'impossibilità di prelevare acqua dove c'è in abbondanza, obbligando ad utilizzare autobotti da Alessandria e da Acqui per sopperire alle necessità delle popolazioni, «con i conseguenti disagi e costi». Amag auspica che le autorità interpellate promuovano un incontro urgente «onde evitare ulteriori disagi alle popolazioni dei Comuni interessati».

DALLA PRIMA

Enti Locali verso

Un processo che ha abbassato i costi e migliorato i servizi per i cittadini. Siamo pronti ad accelerare i tempi, ad aumentare i servizi associati entro il 2011, d'intesa con la Regione. Il Governo ha ignorato questo processo e ora ha rimesso tutto in discussione con un insieme di norme che mettono le mani nelle tasche degli italiani. Ecco perché, di fronte alla rottura istituzionale emersa con forza anche oggi, nel corso dell'incontro a Roma di Comuni, Province e Regioni, siamo ancora pronti a difendere gli interessi dei nostri cittadini e il ruolo delle Comuni stessi. Lo facciamo rinnovando l'appello ai Parlamentari piemontesi, perché alle Camere chiedano con forza lo stralcio dell'articolo 16, a beneficio del territorio che sono chiamati a rappresentare. Con maggiore forza, la mobilitazione dei Comuni continua. Con le altre associazioni degli enti locali abbiamo organizzato un grande evento che si terrà a Torino nella mattinata di lunedì 12 settembre, a partire dalle 10, nella sala conferenze della Regione Piemonte in corso Stati Uniti. Abbiamo chiesto ai sindaci di tutti i Comuni del Piemonte di essere presenti con i loro colleghi amministratori - che il Governo considera la “casta da abbattere” - e con i cittadini per i quali siamo pronti a difendere con tutte le forze i servizi che nei piccoli Comuni vengono erogati con efficienza e particolare impegno».

Sabato 17 e domenica 18 settembre

Corisettembre: alle porte la 35ª edizione

Acqui Terme. E fanno 35. XXXV (in numero romano forse rendono ancora di più) le edizioni di *Corisettembre*, che propone la sua consueta “due giorni” quasi al cader della metà del mese.

Rispetto al passato, vista la vendemmia precoce, la novità di una rassegna che si svolgerà quando ormai tutti i preziosi grappoli di Moscato e Brachetto, e poi del Dolcetto e della Barbera, staranno già ben al sicuro nelle cantine.

Borbottii dalle vasche (ormai d'acciaio un po' dappertutto); dalle chiese e dai chioschi cantati, di ringraziamento per la generosità dei filari (che anche i cantori ospiti, assaggeranno: e poco male se non potranno verificare la bontà della vendemmia 2011; le bottiglie di quelle precedenti li convinceranno delle qualità delle nostre terre...).

Certo; non si può dimenticare la Boliente, ma la sensazione è che il mulino di Corisettembre, più che ad acqua, funzioni con altri ingredienti: il vino, la convivialità, certo, ma anche l'amicizia, la voglia di scambiarsi musica ed esperienze...

Ecco, allora, *Corisettembre*, un appuntamento tra i più longevi dell'attuale cartellone acquese della cultura e degli spettacoli. Ma anche dei più seguiti, forse anche perché organizzato con tanta passione.

Sarà un'edizione interamente tricolore, contraddistinta da formazioni corali - saranno in

cinque - della penisola: sarebbe bello dire che è scelta artistica in funzione dei 150 anni dell'Unità, ma guardando agli ultimi dieci anni (questo compreso), e ai soli tre cori provenienti dall'estero, l'ultimo significativamente nel 2008 (da Jacobstad, Finlandia), non si fa fatica a comprendere quanto la recente crisi abbia inciso, per questo aspetto, sulla manifestazione.

Che però “resiste”, tenace, e per questo il plauso alla Corale - che promuove questo evento - forse deve levarsi ancor più convinto. Torneranno, di sicuro, in futuro, le edizioni con i cori dall'Europa.

Per intanto si è scelto di invitare, come formazione centrale della due giorni, il Coro Polifonico di Bracciano, diretto da Massimo Di Biagio, che sabato 17 settembre, alle 21.15 - introdotto da un saluto in musica della Corale “Città di Acqui Terme” (con Annamaria Gheltrito da poco meno di un anno subentrata al direttore storico Carlo Grillo) - presenterà il suo concerto sacro presso San Francesco (inizio ore 21.15), in cui troverann posto

brani di Vivaldi (*Magnificat* RV 610), Charpentier (due brani da *Te Deum*), Mascagni (due numeri dalla *Messa di Gloria*) e Mozart (un *Kyrie*).

La domenica, alle 11, *Corisettembre* vedrà impegnati i cori nell'accompagnare le celebrazioni liturgiche delle ore 11 presso le Chiese dell'Addolorata, di Cristo Redentore e, ancora, di San Francesco.

Nel pomeriggio, dalle 16.30, nel chiostro attiguo alla chiesa di Don Franco (ingresso dall'ex Caserma Battisti) il ricco pomeriggio di canti (folk, tradizionali, degli alpini, delle regioni, d'autore e classici) vedrà protagonisti il Coro Polifonico “Accademia Teresiana” di Arenzano (Sv) diretto da Edoardo Valle, il Coro “I Bruschi” di San Lazzaro di Savena (Bologna) guidato da Ivo Pedretti e Daniele Trentini, il Coro “Alpi Cozie” di Susa (To) agli ordini di Mariano Martina, e ancora il “Bracciano”. Presentata da Gino Pesce, la manifestazione, che prevede ingresso libero, in caso di pioggia la domenica sarà ospitata dal Movicentro di Via Alessandria (presso la stazione ferroviaria).

Alla Galleria Artanda

Mostra personale di Ruggero Radaele



Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 10 settembre alle 17.30 presso i locali della Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la personale di Ruggero Radaele dal titolo “Possono anche volare?” - presentazione a cura di Carlo Prospero. Radaele è artista in permanenza presso la Galleria Artanda fin dalla sua apertura nel 2005, ha partecipato alla mostra “Acqui: percorsi di scultura” del 2003 patrocinata dal Comune di Acqui Terme e dalla Provincia di Alessandria e curata da Gianfranco Cuttica di Revigliasco con una installazione all'interno del chiostro del seminario minore. La sua storia artistica racconta (...)

la seconda fase del ciclo di vita di un oggetto: quella del recupero, della reintegrazione di ciò che è stato gettato via. Gli scarti di metallo sono risignificati, acquisiscono nuova identità. Ne nascono i pesci con le gambe ma anche molti altri esseri viventi fantastici, risalenti a tempi antichissimi, di cui sembrano vestigia fossili e di cui portano una nostalgia muta, o forse a tempi di un futuro lontano (...).

La mostra sarà visitabile fino al 1 ottobre con apertura giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30 e domenica dalle 9.30 alle 12, catalogo in galleria.

Ultimi giorni a palazzo Robellini

Tempere, oli, acquerelli nel solco di Gigi Morbelli

Acqui Terme. Fino all'11 settembre. Ultimi pomeriggi per visitare la mostra *La scuola di Gigi Morbelli* a Palazzo Robellini (tutti i giorni dalle 16 alle 19) che si innesta e completa quella ospitata dalle stesse sale dal 18 settembre al 3 ottobre 2010 (*Gigi Morbelli e i suoi fratelli Aldo e Riccardo*).

Nel nuovo allestimento ci sono alcune opere del maestro, e le fotografie d'archivio, a dare il benvenuto nella prima sala (con l'autoritratto ecco le splendide figure femminili), ma poi, subito, un'interessante raccolta che fa a capo agli allievi che più lo frequentarono in studio (Franco Pieri e Michele Tomalino Serra), gli studenti dell'Accademia, i seguaci, coloro che incontravano il maestro d'estate (come Beppe Ricci), ma che poi virarono verso una impronta più impressionista.

Il dato che, più nettamente, emerge dalla visione complessiva dell'allestimento è quello della discontinuità.

Alcune opere sono però veramente di notevole fattura. E, allora, non ci si può che fermare davanti alle nature morte di Giancarlo Aleardo Gasparin (più di un semplice epigono), e al violino che si staglia sui pentagrammi del Concerto in mi maggiore

“La primavera” di Antonio Vivaldi (che rimandano alle preziose tempere “musicali” del maestro; peccato non ci sia, per un confronto, il *Violino e coppa di frutta nella nicchia* del 1946). Ecco gli alberi di Ermanno Ricci. I richiami metafisici che Tomalino Serra inserisce nelle sue grandi tele. L'omaggio a Pavese che Franco Pieri realizza attingendo ora a *Il mestiere di vivere* (ecco che leggiamo: “Fin che queste colline saranno di terra / i villani dovranno zappare”; ecco gli occhiali; la carta con una donna di cuori; sarà Fernanda, Costance, la donna dalla voce rauca...chissà...).

E con tanta disponibilità proprio Franco Pieri, custode della mostra in questi giorni, racconta delle tante ore condivise al lavoro nello studio di Gigi Morbelli, dei segreti del colore, delle velature, degli aneddoti (allievo dalla guida più pulita, era quello incaricato dei trasferimenti da Torino al Monferrato e viceversa).

Ma una guida altrettanto buona alla mostra si può cogliere nel pieghevole che - pur tirato con sovrana economia (d'altronde, visti i tempi, non si poteva far altro...) - Francesco De Caria redige proponendo tante interessanti riflessioni.

Mostra da vedere.

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I MERCATINI DI NATALE 2011

2/12-4/12	3 gg	MERCATINI SALISBURGHESI
4/12	in giornata MERCATINI A MERANO	
8/12-11/12	4 gg	MERCATINI A BUDAPEST
8/12-11/12	4 gg	MERCATINI A VIENNA
8/12	in giornata MERCATINI A TRENTO	
8/12-10/12	3 gg	MARCHE: CANDELE A CANDELARA
8/12-11/12	4 gg	MERCATINI A BERLINO <i>in aereo</i>
9/12-11/12	3 gg	MERCATINI BAVARESI
10/12	in giornata MERCATINI A BOLZANO	
17/12-18/12	2 gg	MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA

Anteprima I VIAGGI DI CAPODANNO

29/12-03/01:	CAPODANNO A BUDAPEST NIGHT EXPRESS
29/12-03/01:	CAPODANNO A BARCELONA NIGHT EXPRESS
29/12-03/01:	CAPODANNO A MADRID-TOLEDO-VALENCIA
30/12-02/01:	CAPODANNO A VIENNA “Formula classica” e “Formula in libertà”
30/12-02/01:	CAPODANNO A PARIGI “Formula classica” e “Formula in libertà”
31/12-01/01:	CAPODANNO IN CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSOSVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

IL PAESE DEI CEDRI

LIBANO

1 - 7 OTTOBRE

TUTTO INDIA

Madras - Kanchipuram - Tanjore - Bangalore

INDIA del SUD

13 - 28 GENNAIO 2012

Delhi - Jaipur - Agra - Khajurao - Varanasi

INDIA MERAVIGLIOSA

6 - 16 FEBBRAIO 2012

CROCIERA sulla NUOVA COSTA FAVOLOSA

9 - 16 OTTOBRE

Trasferimento da Acqui Terme / Canelli / Savona

Cerimonie a Visone e ad Acqui Terme

Tante autorità per ricordare monsignor Pietro Principe



Acqui Terme. Con la benedizione ai partecipanti ed un "Evviva Acqui", il cardinale Angelo Sodano, alla presenza delle massime autorità politiche, militari e religiose, è terminata, verso le 12,45 di sabato 3 settembre, nella sala consiliare di Palazzo Levi, la parentesi acquese della giornata organizzata per ricordare monsignor Pietro Principe, nel primo anno dalla morte. L'evento si è tenuto verso le 11,30, dopo l'arrivo di molti ospiti provenienti da Visone, paese d'origine del prelado, in cui, con inizio verso le 9,30 nella chiesa parrocchiale di Visone, monsignor Sodano, di cui Principe fu collaboratore, aveva officiato una messa, concelebrata dal nunzio apostolico Pietro Pioppo e dal vescovo della diocesi di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi. A Visone era stata anche scoperta e benedetta una stele raffigurante monsignor Principe.

Ad Acqui Terme, oltre al cardinale Sodano e ai vescovi Pioppo e Micchiardi, accolti dal sindaco Danilo Rapetti, c'era il sottosegretario all'Interno Michelino Davico, l'onorevole Teresio Delfino, il vice presidente della giunta regionale Ugo Cavallera, il vice presidente di Unicredit Fabrizio Palenzona, il sindaco di Visone Marco Cazzuli. Quindi il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, Antonio Quarta; il comandante della Tenenza della Guardia di finanza di Acqui Terme, Pietro Iero, con il maresciallo aiutante della fiamme gialle Giuseppe Giordano; il comandante della sezione di Acqui Terme della Polizia stradale, Paolo Polverini; il presidente Amag, Lorenzo Repetto con il vice presidente, Franco Persani; il professor Adriano Icardi e il sindaco di Orsara, Beppe Ricci; il vice presidente della Regione Piemonte Riccardo Molinari; il presidente delle Regie Terme di Acqui Roberto Molina; il parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri; l'assessore comunale Paolo Bruno, l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi.

"In qualche maniera monsignor Principe è ancora con noi. Andavo a Roma per chiedergli consigli, e lui aveva sempre una parola interessante e decisiva. Era un buon sacerdote, un uomo di grande cultura filosofica e religiosa.



Ha scritto libri di notevole interesse. La grande croce che sta sulla Cappelletta di Visone sia per tutti noi il ricordo di monsignor Principe ed il suo essere per noi un esempio", ha sostenuto il sindaco Rapetti in apertura delle relazioni previste a memoria del prelado. Il sindaco di Visone, Cazzulo, ha focalizzato il privilegio di avere conosciuto monsignor Principe, "questo grande personaggio figlio del territorio acquese di cui ho ammirato la semplicità meravigliosa, quella caratteristica che hanno persone di cultura". Cazzulo lo ha accomunato a monsignor Galliano, per il loro amore sconfinato per il nostro territorio che "sono messaggi che dobbiamo portarci dentro". Gianfranco Comaschi, ha ricordato soprattutto "la semplicità, la disponibilità e l'amicizia che ti proponeva; il dialogo con monsignor Principe era sempre autentico e importante".

L'assessore Cavallera, oltre a condividere quanto affermato dai relatori che lo hanno preceduto, ha sottolineato "gli aspetti piemontesi del prelado che si distinguono per l'attenzione che ha avuto per la nostra terra, la sua disponibilità, era conversatore e persona attenta allo sviluppo del nostro

territorio, al suo paese e al luogo dove aveva studiato". L'onorevole Delfino ha parlato di "nostalgia sentendo illustrare la figura e le doti di monsignor Principe e rammarico per non avere avuto con lui più rapporti".

"È un onore e un piacere ricordare monsignor Principe, penso ci stia guardando con il suo sorriso un poco commosso per questa celebrazione", ha sostenuto Palenzona, non prima di avere citato situazioni ed occasioni avute con il prelado, che "aveva concretezza ed umiltà". Palenzona ha quindi ricordato come Principe lo avesse condotto al cardinale Sodano. "Quando gli chiesi come mai non era diventato almeno vescovo, mi rispose che l'incarico che espletava, a cui teneva molto, non era compatibile con tale nomina. Principe l'ho visto, frequentato, ha sempre avuto sensibilità e sentimenti legati al suo territorio". Tutti hanno sostenuto di avere trovato in monsignor Principe una personalità di grande autorevolezza ed elevato profilo culturale, ma anche un interlocutore animato da sincero amore per la realtà dell'acquese.

C.R.

Recensione ai libri finalisti della 44ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Gianni Marongiu
La politica fiscale dell'Italia liberale dall'Unità alla crisi di fine secolo
Leo S. Olschki editore

Il passato non smette di far luce sul presente. La lezione della Storia più scontata e insieme più difficile da sostenere è la nota cristallina che segna il ponderoso lavoro di Marongiu. L'analisi microscopica dei primi quarant'anni dell'Italia unita nelle pagine pubblicate dal prestigioso editore fiorentino restituiscono infatti uno strumento di riflessione prezioso e puntuale per coloro che si accingono ad affrontare da studiosi il doppio appuntamento con l'attualità del Bel Paese e con il centocinquantesimo dell'Unità.

Il focus del volume è il travagliatissimo percorso di affermazione di una politica fiscale - uno dei requisiti funzionali basilari per uno Stato moderno - in grado di far fronte alle esigenze e ai problemi di un territorio ben lontano dall'essere una nazione. L'Italia al suo *statu nascenti* pone senz'altro la sfida più difficile a una classe politica preparata ma che rispecchia le molteplici e profonde fratture che segnano il Paese unificato.

Le questioni di Roma, di Venezia e dell'ex regno borbonico sono solo le direttrici principali della disomogeneità politica, economica e culturale di allora. Su queste si innestano le condizioni di fatto del Paese che definiscono l'inerferiorità economica dell'Italia rispetto alla rapida espansione del resto dell'Europa occidentale e il suo lento processo di riconoscimento da parte degli altri Stati. La debolezza del comparto industriale, gli ostacoli culturali e tecnici allo sviluppo, la vocazione agricola del territorio con le sue variegatissime differenziazioni, l'impianto amministrativo tutto da ripensare, l'esercito nazionale da organizzare, gli assetti pre-unitari da superare inaspriscono ulteriormente un quadro di per sé già molto articolato. Queste alcune delle urgenze verso le quali si staglia l'incompletezza del sistema fiscale "napoletano" e l'insufficienza di quello piemontese. Il tutto a fronte di un pernicioso peccato originale: il debito pubblico di oltre 2240 milioni di lire, straordinario già per l'epoca, che faceva additare l'Italia come *le Pays du déficit*.

Ecco allora che l'accurata ricostruzione e l'esperta interpretazione delle riforme fiscali varate e di quelle decadute e affossate o poi riprese, delle imposte e delle forme di esazione si intreccia, inevitabilmente, con le personalità politiche più rilevanti di quegli anni: Bastogi, Ricasoli, Sella, Minghetti, Scialoja, Cambry-Digny, Depretis, Cairoli, Magliani, Crispi, Giolitti, Sonnino, Saracco, Zanardelli... Nel ripercorrere con acribia le vite politiche di costoro l'Autore non manca di contestualizzare le relazioni, spesso difficili, tra capo del Governo e Ministro delle finanze nell'altrettanto delicato e instabile equilibrio tra il Re e il Parlamento. Il dinamismo con cui si avvicendano i diversi ritratti in una prospettiva *événementielle* si

componne, tuttavia, in una riflessione di lungo periodo e di ampio respiro che mette a confronto il progetto di riforma fiscale - e politica - della Destra storica con quello della Sinistra. Da un lato, lo sforzo della Destra - che Marongiu definisce "ossessivo" - per raggiungere la parità di bilancio e per affermare un principio sovraordinato alle contingenti scelte dei governi - porre dei limiti alla spesa e, quale garanzia di tale principio, affidare solo al Governo, e non al Parlamento, l'iniziativa di nuove spese - . Dall'altro, l'intento sintetizzato nelle parole di Crispi a distanza di due mesi dall'ottenuto pareggio e annunciato da Minghetti nel 1876 - due giorni prima di un *turn over* epocale tra Destra e Sinistra alla guida del Governo - : "[...] siamo venuti al potere per far sì che il pareggio, che io non voglio qui contraddire, ma che mi permetto di chiamare nominale, diventi reale e stabile. [...] nostra opinione è che tutto quello, che economicamente e finanziariamente è stato fatto, è erroneo; che bisogna correggerlo".

Il momento del pareggio è la chiave di volta scelta dall'Autore per l'architettura del saggio: Marongiu fornisce poi al lettore gli strumenti per tracciare autonomamente l'orientamento della parabola definita dal confronto tra il modello fiscale della Destra e quello della Sinistra. Le plurime sensibilità dell'Autore, che permettono un'interpretazione non solo tributarista del periodo preso in considerazione ma anche socio-politologica, si compongono in un caleidoscopio che rende quest'opera di sicuro riferimento. Alzando gli occhi dal libro, tuttavia, ancor più amaro suona l'adagio ciceroniano *o tempora, o mores*.

Andrea Pirri

Solinas Stenio
Da Parigi a Gerusalemme. Sulle tracce di Chateaubriand
Vallecchi

Duecent'anni fa, "reduce dalla sua crociata", Monsieur de Chateaubriand, autore fra l'altro del "Genio del Cristianesimo" (ove rileggeva il successo mondiale del Cristianesimo nella suggestione estetico-emotiva delle sue immagini) dava alle stampe il resoconto del suo "itinerario" da Parigi a Gerusalemme, opera destinata a passare in sordina.

Stenio Solinas, giornalista, viaggiatore e, soprattutto, gran lettore, romano-milanese, ripercorre per Vallecchi l'itinerario di quel "selvaggio" crociato-eretico, l'Anti-moderno per eccellenza, cogliendo l'occasione per dialogare con il suo lettore sui temi più disparati: dalla storia recente italiana ai grandi temi storico-letterari, dall'arte della navigazione alla questione israelo-palestinese, passando per Omero ed Henry Miller, senza lasciarsi scoraggiare da chi pensa che "Chateaubriand" sia una bistecca per gourmet.

Autore de "L'ultimo degli Abenceragi", "Atala e René", delle celeberrime "Memorie d'Oltretomba" (volontariamente postume), etc, Chateaubriand è definito dal-

l'autore nelle prime pagine: "scrittore e agitatore, artista ossessionato dalla politica, romanziere in grado di essere ministro e uomo di potere, giramondo, vagabondo". Fuori misura insomma. Romantico alliere dell'antilluminismo, nonché precursore di un rinnovato filone del viaggio: non più per specialisti e sapienti (dei quali Chateaubriand detestò il cieco e morboso culto delle rovine) e scienziati, bensì un già novecentesco ritorno al soggetto attraverso un'esplorazione delle proprie sensazioni ed emozioni. Chateaubriand fu un navigatore fra due rive, un uomo di confine, "reazionario" quando parla di coraggio, "rivoluzionario" quando parla di libertà, il termine "conservatore" non lo definirebbe davvero: fedele infatti fino all'ultimo, per principio e per celia, come un antico cavaliere, ad un Ancien Regime rammolito e corrotto (solo pallido riverbero di quel mondo cavalleresco tanto rimpianto) che ormai non incarnava assolutamente più i suoi ideali "eroico-spartani", non si trovò mai a suo agio con l'aristocrazia borbonica, alla quale fu sempre legato solo per "parola data"; nutrì speranze, per poi rimanerne amaramente deluso, nel primo Napoleone (che non aveva ancora preferito l'Impero alla Francia), visto come una sorta di Leviatano costituzionalizzato che avrebbe ristabilito le sorti nazionali dopo i peggiori soprusi rivoluzionari. Condannato allo *spleen* dei rari Grandi del suo tempo, dalla mediocrità o dalla grettezza ideologica dei suoi contemporanei, espresse massime sempre controcorrente come: "La democrazia non solo fa dimenticare a ogni uomo i suoi avi, ma gli nasconde i suoi discendenti".

Guida adatta a chi oggi viaggia senza mappe, ha perso la bussola, non sopporta l'orgoglio della vittoria, ha il coraggio, per parola data, di difendere "l'indifendibile", di resistere allo scorrere del tempo storico che sempre perseguitò ed ossessionò Chateaubriand: un naufrago del tempo che ha le idee per corrergli davanti ma preferisce rimanere nella retroguardia derelitta e sconfitta, senza illudersi di avere il diritto di sacrificare il Bello all'Utile; una guida perfetta insomma per chi non associa al mare la vita da yacht, ma per chi fugge per tornare, non potendo guardare un vascello senza morire dalla voglia di andarsene all'avventura, per coloro ai quali freme ancora il cuore nel leggere la commovente di un ramingo irato ai suoi patrii numi, "a dodici passi dal Santo Sepolcro", indossando lo sperone e toccando la spada di Goffredo di Buglione.

Chateaubriand, tardivo "eroe" ideale della Cristianità e dell'Occidente, ma anche vanitoso lavoratore di fantasia, riletto in questi giorni di tramonto, sapientemente riproposto dal Solinas, non sembrerà più così lontano e "indigesto" come una critica "progressista" e succube del giudizio di Gide ce l'ha voluto dipingere, rendendosi responsabile di una quasi-messa-al-bando secolare da tutti i cataloghi editoriali nazionali: vi affascinerà, sorprenderà e a tratti, forse, diventerà.

Francesco Bonicelli

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 11 settembre
REPUBBLICA DI SAN MARINO
Domenica 18 settembre **VERONA e SIRMIONE e battello sul lago di GARDA**
Domenica 2 ottobre
LUGANO e la festa d'autunno
Domenica 9 ottobre
Sotto il Monte BERGAMO
Domenica 16 ottobre
PADOVA e il mercatino dell'antiquariato
Domenica 23 ottobre
PARMA e FONTANELLATO
Domenica 30 ottobre
TRIESTE e REDIPUGLIA
Domenica 6 novembre
Fiera del tartufo d'ALBA + pranzo
Domenica 20 novembre
Festa del torrione a CREMONA

PELEGRINAGGI

Dal 6 al 9 ottobre **MEDUGORJE**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 3 all'8 ottobre **Soggiorno al mare + escursione a LLORET DE MAR**
Viaggio in pullman con possibilità di escursioni a Barcellona, Girona, Tossa...
Dal 30 settembre al 7 ottobre **Crociera nel MEDITERRANEO con Costa Magica**
Partenza in bus da Acqui - AL
Dal 9 al 15 ottobre
Tour l'altra SICILIA+escursione a MALTA
Dal 15 al 19 ottobre
Tour della PUGLIA: OSTUNI-MATERA ALBEROBELLO-BARI-LECCE-GALLIPOLI...

WEEK END

Dal 7 al 9 ottobre **NAPOLI** per la riapertura della reggia di Caserta+museo Capodimonte
Dal 22 al 23 ottobre
ASSISI e PERUGIA EUROCHOCOLATE
Dal 29 ottobre al 1° novembre **PARIGI** formula express per il ponte dei santi

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 27 novembre **MERANO**
Sabato 3 dicembre
Fiera dell'artigianato artistico a MILANO
Domenica 4 dicembre **INNSBRUCK**
Domenica 4 dicembre **BOLZANO**
Giovedì 8 dicembre **MILANO, il Duomo e la fiera "Oh bej ioh bej"**
Giovedì 8 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA in COSTA AZZURRA**
Giovedì 8 dicembre **Mercatino a LUCERNA**

Sabato 10 dicembre **Mercatino di Natale tedesco di Heidelberg a FIRENZE**
Domenica 11 dicembre **Mercatino a MONTREUX sul lago di Ginevra**
Sabato 17 dicembre
Mercatino a TRENTO e LEVICO
Domenica 18 dicembre **Mercatino a BRESSANONE e abbazia di NOVACELLA**
Domenica 18 dicembre
Luci d'artista a TORINO con mercatino di Natale BORGIO DORA

MERCATINI DI NATALE DI PIÙ GIORNI

Dal 26 al 27 novembre
Mercatino a SALISBURGO e laghi
Dal 3 a 4 dicembre
Mercatini in PROVENZA
Dal 5 all'8 dicembre **BUDAPEST**

Dal 9 all'11 dicembre
AUGUSTA - NORIMBERGA
Dall'8 all'11 dicembre
VIENNA
Dal 17 al 18 dicembre **CARINZIA**

RINGRAZIAMENTO



Irma GIACCHERO
ved. Croce

Mercoledì 27 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Il ricordo della sua grande bontà sarà sempre vivo in quanti l'hanno conosciuta. I familiari esprimono un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e a quanti vorranno ricordarla nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 11 settembre alle ore 10,30 in duomo.

ANNIVERSARIO



Gian Piero NOVARESE
(Gianni)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la moglie, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angelica Natalina BOLOGNA in Gilardo

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Carla SERVETTI
in Poggio

† 13 settembre 2010
Nel 1° anniversario della sua scomparsa il marito Gino, la figlia Elena e tutti i suoi cari la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 settembre alle ore 18 in cattedrale e ringraziano cordialmente quanti parteciperanno.

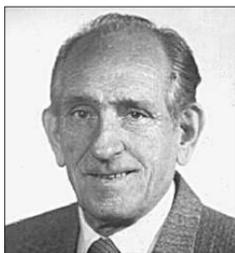
ANNIVERSARIO



Pietro BARISONE
(Piero)

"Sempre sei nel nostro cuore e nei nostri pensieri. Tu sarai sempre al primo posto". Nel secondo anniversario i familiari e parenti tutti ti ricordano nella santa messa che sarà celebrata lunedì 12 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista MARTINO

A venti anni dalla tua scomparsa, i tuoi familiari ti ricordano sempre con tanto amore e vogliono pregare per te nella santa messa che si terrà lunedì 12 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni GRILLO

"Per sempre nella luce di Dio, per sempre nel nostro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Decima BOTTERO
ved. Zola

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Flaminio BENZI
(il Micio)

"Il tempo passa ma la tua immagine, la tua dolcezza, il tuo sorriso sono sempre con noi". Nel 3° anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni ZANETTA

Da un anno non è più qui, ma noi lo sentiamo sempre vicino e per lui vogliamo pregare con tutti coloro che gli hanno voluto bene durante la santa messa che sarà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 presso la parrocchia di San Francesco.

La famiglia

RICORDO



Giorgio PALMA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". I fratelli e la nipote lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 settembre alle ore 10,30 in cattedrale. Nella s.messa verranno anche ricordati i genitori. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Offerte
Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca:
in memoria della cara Colombina del Carretto ved. Forconi le famiglie Barisone, Fortino, Merlo, Cavallotti, Garbarino, Vernino 70,00; per volontà dell'ex militessa della Croce Bianca Colombina del Carretto ved. Forconi, la famiglia 100,00

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva c.

Domenica 4 settembre

Moirano in festa
per la santa patrona

Acqui Terme. Domenica 4 settembre, i circa trecento abitanti della frazione collinare di Acqui Terme, hanno festeggiato con gioia e fiera un momento significativo della loro comunità: la festa patronale. Il programma proposto dal parroco canonico don Aldo Colla è iniziato alle 11 con la messa, a seguire la benedizione delle auto e delle moto posteggiati sull'ampio piazzale situato davanti alla chiesa. Nel pomeriggio, alle 16.30, la messa è stata celebrata da monsignor Renzo Gatti. I canti sono stati eseguiti dalla Corale parrocchiale Quindi, al termine della funzione, a cui hanno presenziato autorità militari e civili, si è formata la processione con la statua della Madonna della Neve. Il corteo, partendo dalla chiesa parrocchiale, ha percorso un tratto della strada provinciale verso Acqui Terme, per ritornare al punto di partenza. Da ricordare la partecipazione del Corpo bandistico di Acqui Terme.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Primo bilancio dei campi estivi dell'Azione Cattolica diocesana

L'esperienza buona di Garbaoli



Anche questa estate a Garbaoli di Roccaverano si sono svolti i "campi scuola" organizzati dall'Azione Cattolica diocesana per le diverse fasce di età, ragazzi, giovani e adulti: in totale ben 15 iniziative. L'esperienza avviata nell'ormai lontano 1974 si è sviluppata lungo gli anni. All'inizio si poteva pensare ad un tentativo sperimentale, poi via via la proposta si è più strutturata, ampliandosi nel numero e nel tipo di incontri. Ne parliamo con alcuni dei responsabili diocesani dell'AC, che si apprestano ad una verifica delle iniziative estive ed a impostare il percorso per il prossimo anno associativo.

Allora, come è stata la partecipazione agli incontri estivi di quest'anno?

Il dato è molto positivo: si sono svolti tutti i 15 campi scuola previsti, organizzati tra fine giugno e fine agosto; abbiamo registrato in totale 637 presenze. Riguardo all'età: 262 sono stati i giovani, 187 gli adulti, 189 i ragazzi (compresi i bambini presenti ai campi per famiglie). Una quindicina i sacerdoti che - insieme ad alcuni seminaristi - hanno guidato la preghiera, la riflessione biblica e celebrato i sacramenti, mentre il Vescovo ci ha fatto più volte visita. E' ovvio che il giudizio sulla partecipazione è ben più complesso: dietro i numeri ci sono persone, cammini di ricerca, talora sofferiti, ma anche entusiasmo, disponibilità all'incontro e all'ascolto, ad assumersi un impegno, una responsabilità, a lavorare insieme, condividendo anche po' di musica e di allegria...

Con questi numeri l'organizzazione dev'essere piuttosto impegnativa...

In effetti l'impegno (e anche la preoccupazione) non è da poco, se si considera che quest'estate si sono svolte ben 59 giornate di campi. Essi sono autogestiti e tutti, anche i ragazzi più giovani, sono coinvolti nella vita del campo per i lavori (pulizie, cucina, ...), ovviamente alla portata di ciascuno. Quest'anno, a inizio estate si è avviata anche una preparazione specifica con gli educatori, in merito alla sicurezza e alla gestione. Poi c'è qualcuno che si occupa di organizzare l'insieme; e qui un grande grazie va a Piera e Rossana, che hanno tenuto i fili della cucina, insieme alle cuochi che si sono alternate ai campi ACR e giovani, e a don Nino e don Adriano, che ci hanno assistito, come al solito,

non solo spiritualmente.

E' importante ricordare che tutta la proposta dell'AC si basa esclusivamente sull'impegno volontario e gratuito. Anzi, anche gli educatori pagano una quota di partecipazione ai campi dove svolgono il servizio di animazione, proprio per mettere in evidenza che si fa un cammino "con" gli altri e non solo "per" gli altri. Certo la struttura e le esigenze sono ridotte all'essenziale, il che richiede un certo adattamento, ma riteniamo che anche questo sia uno stimolo educativo per attuare una vita in comune e per un uso sobrio delle risorse. Inoltre, ormai da diversi anni si cerca di impostare gli acquisti considerando i prodotti del commercio equo e solidale e quelli di "filiera corta".

I campi di Garbaoli sono giunti quest'anno al 38° anno, ormai quasi una "tradizione" per la nostra diocesi: cos'è cambiato?

Anche se lo schema dei campi sembra collaudato, in realtà ogni anno la sfida resta nuova, sia per i "vecchi", sia per i responsabili "freschi". Cambiano le persone ed anche le attese e gli atteggiamenti, il rapporto con la chiesa, gli stessi stili di vita, pesano i tempi sempre più "stretti", la difficoltà a "fermarsi". Per questo è molto positivo che anche i giovani-adulti e gli adulti abbiano partecipato, nonostante le difficoltà logistiche.

Certo il discorso della "tradizione" è importante, perché chiama in causa - attraverso Garbaoli - sia i cambiamenti che sono intervenuti nel corso degli anni, sia il rapporto tra generazioni e stili diversi. Quella del dialogo e del lavoro comune tra adulti e giovani resta una sfida tanto difficile, quanto affascinante. Ci dovremo ancora ragionare... Resta però un elemento fondamentale che accomuna le esperienze dei vari anni: la proposta di un incontro personale e comunitario con il Signore, una formazione che si riferisce all'ascolto della Parola di Dio e alla riscoperta del significato dei sacramenti, così che possano essere riferimenti per l'esistenza quotidiana e per le scelte più impegnative della vita. Non a caso nei campi si è dato un rinnovato spazio alla conoscenza della Bibbia che si intreccia con le riflessioni sul lavoro e lo studio, la sessualità e la famiglia, sull'uso del tempo e dei doni personali... insomma su una vita cristiana intesa come vocazione alla san-



tità e come relazione comunitaria, e non come semplice pratica religiosa. Tutto ciò è un po' nello spirito delle "origini di Garbaoli", ma di fatto è la sostanza della proposta associativa dell'AC.

Che cosa portate a casa dall'esperienza estiva rispetto all'impegno futuro nella chiesa?

In breve: un grazie e una speranza. Il grazie per aver avuto la possibilità, il dono di questi incontri, che supera di molto la fatica che essi richiedono. Il grazie per tutti quegli educatori - giovani e adulti - che hanno dato di sé e del proprio tempo per fare un pezzo di strada con i più giovani. Molte persone potrebbero usufruire di questa esperienza, ma sono trattenute dall'impressione che sia troppo impegnativa e "fuori misura", impressione

che in genere si smentisce quando di fatto la si prova.

La speranza riguarda invece la vita lungo l'anno nelle nostre parrocchie e in diocesi, affinché ci sia possibilità di realizzare cammini di formazione per ragazzi, giovani e adulti: è la speranza che più parrocchie prendano seriamente in considerazione la proposta associativa e coinvolgano i laici nella responsabilità. Perché senza continuità e senza vita associativa, oggi, per chiunque, è difficile tenere il filo della formazione e dell'impegno. Ci auguriamo di trovare nelle parrocchie e nei sacerdoti un sostegno in questo senso. Garbaoli, infatti, non è una bella esperienza per se stessa, ma per contribuire alla vita cristiana dei laici ed al loro inserimento nella comunità ecclesiale.

v.r.

Riprendono a San Francesco gli incontri di meditazione cristiana

Acqui Terme. Mercoledì 14 settembre, alle ore 20.45, presso i locali della parrocchia di S. Francesco, riprendono gli incontri di meditazione cristiana sospesi per la pausa estiva.

L'invito a partecipare è, naturalmente, rivolto a tutti: agli amici che hanno condiviso il cammino di meditazione cristiana nella scorsa primavera e a tutti coloro che sentono il bisogno di diradare il rumore della vita quotidiana e di fermarsi a riflettere per incontrare la Parola di Dio nel silenzio del proprio cuore.

La meditazione cristiana, così come viene presentata dal Catechismo della Chiesa Cattolica, può essere definita come una ricerca orante che si svolge nel cuore, il centro profondo e nascosto dell'uomo. La meditazione conduce l'uomo a penetrare nel proprio intimo, per cogliervi le profondità dell'ineffabile mistero dell'amore di Dio.

La meditazione cristiana non è, quindi, rilassamento dell'io fine a se stesso, ma è ascolto silenzioso ed obbediente della Parola al fine di assimilarla profondamente e trasformarla in vita rinnovata e rinnovante.

La ricerca del silenzio, come "luogo" dell'incontro con Dio, è perseguita attraverso una pratica di rilassamento del corpo, la distensione dei sentimenti e con l'isolamento della mente dai suoi frenetici pensieri.

A seguire, nel silenzio del proprio cuore, la meditazione della Parola.

Le tecniche di meditazione, ripetute ad ogni incontro, si concludono con la condivisione comunitaria dell'esperienza vissuta alla luce del brano evangelico letto che è la vera fonte di rinnovamento, senza la quale il risultato sarebbe solo un conforto momentaneo alla nostra quotidianità.

Il gruppo di meditazione cristiana della parrocchia di S. Francesco è guidato dalla supervisione di suor Marisa Bisi, Figlia della Croce, responsabile del Centro di Formazione alla meditazione cristiana, Apostolato della Preghiera, Roma.

Quanti volessero ricevere informazioni più dettagliate sono invitati a contattare don Franco Cresto al numero 0144-320190 o a scrivere a Giovanni Cozzo al seguente indirizzo di posta elettronica: giovanni.cozzo@libero.it.

Da lunedì 19 settembre

Riapre la mensa della fraternità

Acqui Terme. La mensa della fraternità di Via Nizza riapre lunedì 19 settembre. Mons. Giovanni Pistone, responsabile della Caritas, ha convocato con la massima celerità tutti i volontari che a fine luglio erano "andati in ferie" per anticipare l'apertura, spinto dalla necessità di dare nuovamente ospitalità nella mensa a quelle persone bisognose, che per oltre un mese hanno dovuto trovare altre soluzioni per i loro pasti.

L'attività della mensa, che è stata dedicata al suo fondatore Mons. Giovanni Galliano, è un'importante realtà nella società attuale per cercare di attenuare il disagio di molte persone che, la crisi economica di questi anni, ha pesantemente penalizzato.

E sempre opportuno precisare che alla mensa possono accedere tutte le persone che lo ritengono necessario, senza discriminazione di idee, nazionalità e religione, ed il pa-

sto è completamente gratuito e confezionato con la massima cura.

Con l'apertura della mensa riprenderà anche la consegna dei pasti a domicilio alle persone meno abbienti e non in grado di raggiungere i locali della mensa, perché in qualche modo impediti. Il servizio è svolto dai volontari dell'Auser in collaborazione con la Caritas.

Poiché c'è ancora qualche posto per poter accedere al servizio, se qualcuno si ritiene di essere nelle condizioni sopraesposte, può rivolgersi agli uffici della Caritas o dell'Auser per prenotarsi.

Quindi inizia un altro anno di attività per quelle decine di volontari che si alternano nei locali della mensa, ma poiché gli anni passano ed alcuni avranno raggiunto l'età della "pensione", sono sempre ben accetti anche nuovi volontari, certi che l'esperienza che ne trarranno sarà certamente positiva.

Calendario diocesano

Lunedì 12 - Alle ore 9 si riunisce in Curia il Consiglio diocesano affari economici.

Martedì 13 - I Vescovi del Piemonte si riuniscono per due giorni a Susa per la programmazione pastorale delle Diocesi piemontesi.

Giovedì 15 - I Vescovi del Seminario interdiocesano si incontrano a Torgnon con i seminaristi in ritiro di preparazione all'anno scolastico che inizia il 18 settembre.

Il vangelo della domenica

La domanda di Pietro è chiara: "Gesù, quante volte dovrò perdonare al mio fratello?". Siamo al capitolo 18 del vangelo di Matteo, di domenica 11 settembre, il capitolo che affronta le problematiche all'interno della comunità ecclesiale: infatti si parla di "fratello".

La misericordia

Chesterton (giornalista inglese creatore di Padre Brown) diceva: "I giovani sono innocenti e amano la giustizia, i vecchi sono colpevoli e amano la misericordia". Le due virtù non sono tra loro in antitesi: secondo l'opinione corrente i non credenti irridono e offendono e i credenti dovrebbero perdonarli. Non è così. La misericordia chiesta agli apostoli da Gesù è costruttiva della comunità, è testimonianza di un amore comunitario per aiutare positivamente il fratello e portarlo alla sequela di Cristo. Non si parla del peccatore, dell'anatema, dello scomunicato: quello è già fuori di suo. Per questo Gesù parla di "settanta volte sette", cioè sempre; sempre devi collaborare con la grazia di Dio per favorire il fratello nel suo cammino di conversione.

La giustizia

"La tragedia degli uomini - scrive il cardinal Biffi nel suo "Le avventure di Pinocchio" - è aggravata dal fatto che sono all'opera, esteriormente a noi, le potenze del male. Esse non sono forze impersonali, quasi oggettivazioni delle nostre inclinazioni malvagie o dei nostri squilibri, ma esseri astuti e intelligenti che si accaniscono inspiegabilmente ed efficacemente contro la nostra salvezza". Sono le forze di satana presenti nella quotidianità della nostra storia: si pensi oggi a movimenti negativi come la mafia, la massoneria... di essi Collodi scrive: "Tutti la notte dormono, e io non dormo mai". Per costoro le parole di Cristo sono chiare e senza appello: "Meglio per loro mettersi la macina attorno al collo e sprofondare nel mare".

d.g.

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Style Lux
illuminazione



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide® FLOS LUCE PLAN

CINI & NILS SLAMP®
CONTEMPORARY LIGHT & IDEAS

FOSCARINI INGO MAURETZ

Kartell FontanaArte

Marco Traverso per il quaderno 2011 "Basso Piemonte: problemi e prospettive"

Intervista a tutto campo al vescovo della diocesi di Acqui

Anche quest'anno L'Ancora pubblica in anteprima l'intervista che Sua Eccellenza il Vescovo della Diocesi di Acqui, Monsignor Pier Giorgio Michiardi, ha rilasciato al giornalista Marco Traverso per il quaderno del 2011 "Basso Piemonte: problemi e prospettive".

Eccellenza con quali pensieri e quali comportamenti dobbiamo rispondere all'affidamento che il Papa ha fatto dell'Italia alla Madonna.

"L'affidamento che il Papa ha fatto dell'Italia alla Madonna il 26 maggio scorso nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma, deve suscitare in noi l'impegno ad una più convinta adesione al Vangelo e, di conseguenza, ad un più generoso servizio alla comunità ecclesiale e alla società. In ogni epoca infatti l'incontro vivo con la parola di Gesù, a cui ci invita Maria ("Qualsiasi cosa Gesù vi dica fatela") ha arricchito il tessuto delle nostre città, soprattutto grazie alle mille forme della carità".

Papa Benedetto XVI ha detto che "l'ecologia umana è un imperativo: adottare stili di vita rispettosi dell'ambiente, sostenere la ricerca e lo sfruttamento di energie che siano in grado di salvaguardare il patrimonio del creato ed essere senza pericolo per l'uomo, devono costituire priorità politiche ed economiche". Sono parole che rafforzano il "no" al nucleare?

"Gli interventi del magistero della Chiesa richiamano i principi che devono fare da guida al nostro operare. Sono poi i singoli e le comunità che, illuminati dalle istanze etiche, dovranno assumere decisioni concrete. Ad esempio: "nucleare sì" ovvero "nucleare no".

Stiamo vivendo momenti drammatici. Dopo tante promesse, per la prima volta i figli non miglioreranno le proprie condizioni di vita rispetto ai genitori. I giovani sono alla perenne ricerca del posto di lavoro: quattro milioni hanno lavori precari e circa il 30 per cento sono disoccupati. Trova lavoro solo chi è protetto dalle "caste" con assunzioni clientelari a chiamata diretta, pur in assenza di qualità. Cosa fare per far cessare un "malessere diffuso e pericoloso"?

"Non bisogna mai perdere la fiducia nella possibilità di ottenere un futuro migliore. L'esperienza dimostra che chi possiede fiducia, specialmente se alimentata dalla fede cristiana, riesce a compiere gesti che sono in grado di incidere positivamente nel tessuto sociale. Nel recente viaggio compiuto in Sicilia con i confratelli Vescovi del Piemonte ho potuto constatare che la buona volontà di molti giovani, convinti del valore della dottrina sociale della Chiesa, ha consentito di realizzare alcune cooperative che hanno dato lavoro a moltissimi loro coetanei".

C'è chi sostiene che comunque siamo ad un passo dal baratro che porterebbe i cittadini a ritenere le istituzioni come parte in causa dei conflitti tra persone e gruppi di potere e non più come luoghi di tutela della democrazia. Per dirla con il filosofo Kierkegaard "tremate naviganti fra le tempeste del mare, perché il comandante dorme e la nave è in mano ai cuochi di bordo". Siamo davvero in questa situazione?

"Realisticamente viviamo un momento molto difficile per la nostra nazione. Non ritengo, tuttavia, di dover coltivare un pessimismo tale da ritenere che le istituzioni non siano più luoghi di tutela della democrazia. Il recente discorso del Presidente della Repubblica al Meeting di Rimini mi pare abbia suscitato nuovo coraggio di agire per il bene dell'Italia".

Goethe fa dire a Faust che il primo passo è libero ma il secondo è obbligatorio. Papa Benedetto XVI ha più volte richiamato "la necessità di un magistro e più qualificato impegno

dei cattolici in politica" poiché "la politica ha più che mai bisogno di persone giovani capaci di edificare una vita buona a favore e al servizio di tutti". Il Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della CEI, ha rivendicato la necessità di una "nuova primavera morale, politica, economica, culturale ed istituzionale". Siamo alla vigilia della nascita di un nuovo Partito Cattolico?

"A mio parere le parole di Papa Benedetto XVI e del Cardinale Bagnasco, da lei citate, non incoraggiano necessariamente la nascita di un nuovo Partito Cattolico. Sono invece certamente un invito ai cattolici ad un più puntuale, penetrante, responsabile e qualificato impegno in politica".

La manovra economica di luglio e quella bis di ferragosto, in via di approvazione proprio in questi giorni, ancorché indispensabili, sono, secondo il giudizio di molti, "inique e inaccettabili" per le giovani famiglie e per quelle numerose. Le conseguenze delle manovre gettano nella disperazione migliaia e migliaia di persone che si trovano sempre più povere e umiliate nelle loro legittime aspettative. L'Istat denuncia tre milioni di poveri, la Caritas parla di otto milioni di italiani sulla soglia della povertà. Dopo tante promesse di tutelare la famiglia e il lavoro, la "casta politica" ha aggiunto ai danni le beffe?

"Le manovre economiche che richiedono sacrifici sono, in questo momento, più che necessarie. È evidente che da tali manovre la famiglia, nucleo vivo ed insostituibile della società, deve essere tutelata e sostenuta. Ritengo pertanto che al riguardo si dovrebbe fare molto di più di quanto è stato fatto finora".

Nonostante la crisi e le critiche allo sfrenato consumismo, per evitare più di un milione di disoccupati, dobbiamo continuare a coltivare "l'industria del lusso" cioè mettere sul mercato merci belle, di alta qualità ma care. Esempio: l'alta moda, le auto di gran lusso, l'oreficeria di Valenza, le ceramiche di Albissola, il tessile del biellese e molto altro. Poiché una sana sobrietà contrasta con la salvaguardia di coloro che lavorano solo perché il consumismo celebra i suoi fasti, anche la Chiesa può dire: non bisogna vergognarsi del lusso?

"Il Papa ed i Vescovi puntano spesso il dito contro lo "sfrenato consumismo". I cristiani laici, che sono impegnati nel mondo dell'industria del lusso e del superfluo, dovranno di conseguenza trovare il giusto mezzo che sappia conciliare le produzioni di alta qualità con il rifiuto del "lusso sfrenato".

L'anno scorso la Conferenza Episcopale Piemontese in una lettera ai consiglieri regionali chiedeva "una rivisitazione della sanità per renderla più adeguata alle esigenze dei malati". Ora il "Comitato acquese a tutela della salute" ha scritto una lettera alla Regione nella quale lamenta il paventato declassamento dell'Ospedale di Acqui e di altri del Basso Piemonte, cioè un declassamento del "servizio salute" nella sanità locale. Lei, Vescovo di una Diocesi con un territorio prevalentemente collinare e montano e con molta popolazione anziana, cosa pensa in proposito?

"Ho fatto giungere ai responsabili della "riforma sanitaria in Piemonte" il mio pensiero, frutto anche della voce dei confratelli sacerdoti e degli amministratori locali, secondo cui le riforme, pur doverose in certi casi, non devono essere fatte a tavolino, ma dopo un sereno ed approfondito confronto e tenendo conto delle reali situazioni del territorio e delle persone che in esso vivono e lavorano".

Il welfare è punto di partenza per ridare dignità e speranza a migliaia di persone: an-



ziani, disabili, malati, bambini e ragazzi ospiti in comunità, case famiglia, centri residenziali ed altro. I recenti tagli alle risorse destinate all'assistenza stanno aggravando la situazione sia nelle strutture socio-sanitarie sia nel sostegno domiciliare alle persone non auto sufficienti, specie nella realtà montana del vasto territorio della Diocesi. A fronte dei notevoli disagi è accettabile che qualcuno dica: "tanto poi c'è il volontariato che rimedia"?

"Il volontariato è sempre estremamente necessario come una "boccata d'aria fresca" per la vita della società. La sua presenza attiva nel territorio, che noi teniamo in alta considerazione, non può e non deve sostituire la presenza necessaria ed obbligatoria delle istituzioni nei campi dei servizi sociali ed assistenziali".

Il Cardinale Oscar Rodriguez Maradiaga, Presidente della Caritas internazionale, ha parlato della crisi mondiale criticando l'Europa, Obama e l'ONU perché la speculazione finanziaria è senza limiti e coinvolge "cibo ed acqua beni primari". La Caritas della Diocesi di Acqui riesce a dare risposte adeguate alle esigenze dei poveri che aumentano ogni giorno?

"La "Caritas Diocesana" e le "Caritas Parrocchiali" hanno prevalentemente lo scopo di sensibilizzare le persone circa le necessità materiali dei propri simili, stimolando quindi l'attività caritativa dei singoli e delle comunità. Naturalmente, laddove singoli e comunità locali non riescono ad affrontare i problemi nelle loro difficili complessità, devono intervenire concretamente per sostenere lo sforzo nell'aiutare i poveri. Attualmente in Diocesi esiste una rete di solidarietà diffusa, anche se sarebbe auspicabile e necessario poter fare di più".

Da alcuni indicatori chiave (frequenza alla S. Messa, 8 per mille, ora di religione e matrimoni civili) risulta non solo che i praticanti sono una minoranza ma che essi si concentrano, a differenza del passato, più al Sud che al Nord dell'Italia. Può essere un segno che oggi la Chiesa ha qualche difficoltà a parlare il linguaggio della modernità?

"La diminuzione dei cristiani praticanti può essere anche legata alle difficoltà della Chiesa a parlare il linguaggio della modernità. A mio parere, tuttavia, tale diminuzione dipende prevalentemente da una diffusa scristianizzazione delle persone, situazione che mette in evidenza l'urgenza di una "nuova evangelizzazione" cioè di un rinnovato annuncio del Vangelo ai cristiani che lo hanno dimenticato".

Al Nord vi è però un tasso di associazionismo religioso e di volontariato cattolico di gran lunga superiore che al Sud. Come spiega questo fatto de-

cisamente in contrasto con i dati evidenziati nella precedente domanda?

"Credo che al Sud regga maggiormente una "sana tradizione", favorita da una più forte "tenuta", sia della famiglia sia della religiosità popolare".

Considerato che i parroci per i troppi e pressanti impegni spesso non riescono a svolgere a pieno il ministero sacerdotale non pensa che sarebbe utile avviare concrete iniziative per far riscoprire il carisma del laicato ed anche potenziare l'organizzazione dei cosiddetti "Parroci a prestito"?

"Indubbiamente urge la riscoperta del "carisma del laicato". Al riguardo in Diocesi c'è un certo impegno; si pensi ad esempio al corso di teologia quadriennale, che prenderà avvio prossimamente in quattro zone della Diocesi e che è rivolto a tutti, ma in modo speciale ai laici che vogliono qualificarsi per un servizio alle loro comunità parrocchiali. Circa i "Parroci a prestito" è una buona iniziativa, già in atto in Diocesi. Ritengo però necessario intensificare la pastorale delle vocazioni al presbiterato, rivolta a scoprire, nell'ambito della Diocesi, i germi di vocazione che il Signore non cessa di seminare nel cuore di tanti giovani. È bello e utile cooperare tra Chiese sorelle, ma una Chiesa particolare, che non sappia offrire sacerdoti, è una Chiesa che volge al declino. Circa la pastorale vocazionale, in Diocesi ci sono due istituzioni che operano nel settore: il Centro diocesano vocazioni, che richiama il problema della necessità di agire per scoprire ed aiutare le vocazioni di speciale consacrazione (preti, diaconi permanenti, vita consacrata) e il "Pre-Seminario" che aiuta i giovani in ricerca a discernere l'eventuale chiamata del Signore al presbiterato, in vista poi dello ingresso nel Seminario interdiocesano di Alessandria".

Lei è tornato da pochi giorni da Madrid dalla Giornata Mondiale della Gioventù. Una delle frasi significative che Papa Benedetto XVI ha rivolto ai giovani è stata: "Voi avete il diritto di ricevere dalle generazioni che vi precedono punti fermi per fare le vostre scelte e costruire la vostra vita". Oggi ne la famiglia ne la scuola sembrano in grado di indicare valori certi. Che fare allora?

"L'esperienza della recente Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid è stata stupenda, sia per le parole stimolanti ed incoraggianti del Santo Padre, sia per la costatazione che i giovani e gli adolescenti, nonostante gli uccelli di male augurio, anelano ad alti ideali di vita. Siccome la famiglia e la scuola, ma anche la comunità cristiana, faticano a fare proposte che attirino i giovani, è urgente un'alleanza educativa tra tutte le "agenzie educative". Questo impegno è auspicato

nel documento redatto dai Vescovi italiani per offrire le linee di impegno pastorale in questo secondo decennio del duemila. Il titolo è: "Educare alla vita buona del Vangelo".

Per la Chiesa l'anno 2011 resta certamente segnato dal fatto che Papa Giovanni Paolo II è stato proclamato beato. È evidente che il suo Pontificato ha cambiato la storia. Se dovesse rivolgere una preghiera al beato Giovanni Paolo II cosa chiederebbe?

"Siccome è il beato Giovanni Paolo II che mi ha inviato ad esercitare il ministero episcopale ad Acqui, gli chiedo di aiutarmi a vivere tale missione come vuole il Signore. Poi gli chiedo di mettere nel cuore di tutti noi un poco del suo amore per Gesù Cristo, per la Chiesa, e un po' del suo ardente zelo pastorale".

Lo scorso anno la Diocesi di Acqui è stata sotto i riflettori delle cronache religiose per la beatificazione di Chiara "Luca" Badano. Quest'anno c'è qualche iniziativa o manifestazione per cui possa comunque essere nuovamente al centro dell'interesse mediatico?

"Non sono previste per l'anno in corso iniziative o manifestazioni per cui la Diocesi di Acqui possa essere al centro dell'interesse mediatico. Questo ci aiuterà ad approfondire la consapevolezza dei doni fattici dal Signore con la beatificazione, nel 1998 di Teresa Bracco e nel 2010 di Chiara Badano, due ragazze della nostra Diocesi propositi ufficiali della Chiesa come modello di vita cristiana. La considerazione di questi doni dovrà aiutarci pure ad intensificare il nostro impegno pastorale a favore degli adolescenti e dei giovani".

A proposito di donne. Si continua a discutere sul ruolo che hanno nella società moderna. In passato l'educazione del popolo venne affidata soprattutto a loro poiché le maestre, in numero enormemente superiore ai maestri, svolsero un ruolo fondamentale. Oggi le donne impegnate in politica, lo dicono le statistiche, sono più disponibili, più concrete e meno corrotte degli uomini. Perché nella Chiesa e nella società il ruolo della donna viene in genere messo in secondo piano?

"C'è ancora l'idea, in un certo numero di persone, che la donna debba interessarsi esclusivamente della famiglia e della casa. Tale mentalità però sta evolvendo in favore della concezione della donna impegnata nella società civile. Questo giusto modo di pensare non deve tuttavia far dimenticare il ruolo fondamentale della donna nei confronti della vita e dell'educazione dei figli e nei confronti della vita familiare. Riguardo al rapporto "comunità cristiana-donna", non si dimentichi ad esempio il ruolo della donna nel campo della catechesi dei fanciulli e dei ragazzi e nel campo delle opere di carità. In questi ultimi decenni la Chiesa ha dichiarato "dottori della Chiesa" cioè esperte in dottrina teologica e spirituale, tre donne: Santa Caterina da Siena, Santa Teresa d'Avila e Santa Teresa di Gesù Bambino".

L'immigrazione e l'integrazione restano problemi al centro del dibattito politico. Crede sia possibile per una "pacifica convivenza" creare almeno una "Europa multiculturale", come auspicava Tony Blair, considerato che il "sogno multietnico", specie dopo quello che è successo nella ricca e felice Norvegia credo sia da considerarsi finito?

"Dobbiamo abituarci a convivere con altre culture, cercando di cogliere gli aspetti positivi presenti in esse. Naturalmente è fondamentale per una "Europa multiculturale" che le diverse culture dialoghino apertamente e sinceramente tra di loro".

Per il mondo della scuola le vacanze stanno per terminare.

Nel diario della UE che verrà distribuito a milioni di studenti c'è traccia delle più estrose festività relative alle più minoritarie religioni ma non c'è alcun riferimento alle festività antiche, canoniche e popolari come, ad esempio, il Santo Natale. Come giudica questo "incidente" dell'Unione Europea?

"Si tratta di un incidente molto grave, perché per conoscere bene la storia, la cultura e l'arte europea, è fondamentale conoscere il cristianesimo. La conoscenza del cristianesimo è, inoltre, molto importante per sostenere i diritti fondamentali dell'uomo, tra cui l'apertura a Dio, la tutela della vita umana in tutte le sue fasi, l'aiuto alla famiglia quale realtà nella quale possano crescere persone libere e responsabili".

C'è chi sostiene che l'Unione Europea sia oggi "una associazione vigliacca di smemorati banchieri fondata sul negazionismo". Infatti non solo ha negato le festività cristiane ma ha pure negato, ai Paesi dolorosamente usciti dal comunismo, il diritto di considerare i loro milioni di vittime sullo stesso piano delle vittime del nazismo. C'è differenza etica, giuridica e umana tra chi nega gli stermini di popolazione civili in Paesi a regime comunista e chi nega gli stermini etnici?

"Non vedo perché si debba dimenticare le vittime del comunismo e ricordare solo quelle del nazismo".

Un'Europa che sostiene tali discriminazioni non è certo l'Europa voluta dai suoi fondatori, i quali pensarono all'Unione Europea proprio per evitare, in futuro, guerre e massacri fomentati da qualsiasi tipo di ideologia.

A tutti i turisti e villeggianti che giungono nei territori della Diocesi, a coloro che ritornano nei propri luoghi di origine per trascorrere un periodo di riposo e di distensione, vuole inviare un augurio di passare una vacanza settembrina e vendemmiale bella e serena?

"Certamente sì! Il territorio della nostra Diocesi è vario, il paesaggio è bello e rasserenante. Il ritorno alle origini riviscende anche le energie spirituali. Auguro quindi a turisti e villeggianti presenti in Diocesi di ristorare l'animo a contatto con le bellezze della natura e anche nel ricordo dei Santi e dei beati originari delle nostre terre, i quali ci aiutano a trovare in Cristo il senso pieno della vita e della storia, la meta verso cui camminiamo nella speranza".

A coloro che invece vengono ad Acqui per motivi di salute e per cure termali. Agli immigrati che in città (sono ormai più di 2000) e nelle zone limitrofe cercano lavoro e ospitalità, spesso perché in fuga da Paesi poverissimi o da terre di guerre sanguinose, vuole esprimere un pensiero di conforto, di solidarietà e di speranza?

"A coloro che vengono ad Acqui per motivi di salute e per cure termali auguro un soggiorno proficuo per la loro salute e anche una permanenza che aiuti a rinfrancare lo spirito. Agli amici che vengono da altri Paesi per trovare lavoro e ospitalità auguro serenità e la possibilità di poter vivere dignitosamente. La gente del nostro territorio ha l'animo disponibile all'accoglienza quando si trova di fronte a chi realmente necessita di essere aiutato".

Eccellenza, l'ultima domanda, se me lo consente, un poco frivola. Se io potessi avere un super potere eliminerei tutti gli incidenti stradali. Lei come userebbe una ipotetica "bacchetta magica"?

"Per aiutare le persone a guardare in alto, ad allargare gli orizzonti, ad alimentare così la speranza in una vita che continua al di là dell'esistenza terrena e che continua in piepietà, grazie ad un nuovo rapporto con Dio".

Acqui Terme. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme, nella seduta del 1 settembre, ha così deliberato:

«In merito alla proposta di riordino dei circondari giudiziari elaborata dal Ministero della Giustizia, questo Consiglio dell'Ordine esprime le proprie valutazioni ed osservazioni, per confutare le conclusioni a cui è pervenuto il Gruppo Ministeriale; e ciò con l'intento di appor- tare un valido contributo alla soluzione del problema in generale ma con la ferma deter- minazione di poter scongiurare la soppressione degli Uffici Giudiziari ivi compresi i Tribu- nali e la Procura della Repub- blica di Acqui Terme.

In linea generale:

A) È noto che il conflitto tra potere politico e magistratura sta vivendo un momento non esaltante che certi settori della magistratura cercano di sfrut- tare a proprio vantaggio. E così, lasciando credere che le di- sfunzioni della giustizia dipen- dano dalla maldistribuzione dei magistrati sul territorio e dal fatto che accanto a giudici oberati di lavoro esistano magistrati inoperosi, si cerca di imporre per scopi corporativi la sop- pressione di tutti i Tribunali della "fascia minore" e della "fas- cia media".

Tale impostazione è sempli- cistica ed irrazionale, in quan- to:

1) non tiene conto che la cancellazione di uffici periferici della giustizia renderebbe più gravoso per centinaia di mi- gliaia di cittadini l'accesso ai servizi che ogni Tribunale ren- de e che non hanno carattere giurisdizionale (es.: certifica- zioni, registrazioni, vidimazioni, etc.);

2) non tiene nella giusta con- siderazione che tale cancella- zione renderebbe ancor più gravoso a quei cittadini l'ac- cesso ai servizi sostanzialmen- te giurisdizionali, già particolar- mente gravati da balzelli di ogni sorta;

3) trascura il fatto che, a nor- ma delle leggi vigenti, la sop- pressione di un Tribunale com- porta il trasferimento e l'accor- pamento degli uffici finanziari, con inevitabile ulteriore aggra- vio di costi per quei cittadini;

4) provoca il più o meno im- mediato depauperamento di zone del Paese, nelle quali vi sono categorie di professionisti che danno un apporto prezio- so per il tessuto sociale e che sono legati alle attuali strutture giudiziarie e finanziarie: avvo- cati, notai, commercialisti, me- dici, tecnici, fiscalisti, etc.;

5) non considera che i c.d. Tribunali minori hanno un cari- co di pendenze civili, penali, di volontaria giurisdizione, esecu- tive, che con la soppressione degli uffici non scomparirebbe, ma verrebbe trasferito su Tri- bunali che già manifestano in- discutibili segni di ingolfamen- to, con l'ovvio allungamento dei tempi di definizione delle controversie civili e dei proces- si penali e con l'aggravamento delle altre disfunzioni lamentate e denunciate all'inaugura- zione di ogni anno giudiziario;

6) non tiene in alcuna con- siderazione il fatto che l'ingloba- mento di un ufficio in un altro determina la necessità di un ul- teriore fabbisogno di strutture edilizie e, quindi, di risorse eco- nomico-finanziarie per adeguare alle maggiori dimensioni del Tribunale e dell'Ufficio Finan- ziaro accorpanti gli edifici in at- to destinati ai servizi di compe- tenza;

7) non tiene conto che più grossi sono gli uffici, più è diffi- cile governarli; all'opposto, nei Tribunali c.d. minori, essendo più facili il controllo esterno dei cittadini e il controllo interno dei capi degli uffici e degli operato- ri, le deviazioni sono rarissime ed eccezionali, il lavoro si svol- ge più serenamente e in tempi accettabili, non esistono tra magistratura ed avvocatura quelle tensioni che sono diven- ute una costante, a dir poco spiacevole, dei grandi uffici; la cooperazione tra magistrati e tra magistrati ed avvocati è più facile e più proficua.

B) L'Amministrazione della Giustizia deve essere intesa anche e soprattutto quale manifestazione costante e diffusa della presenza dello Stato nel territorio:

In merito alla proposta di riordino dei circondari giudiziari

Il deliberato del consiglio dell'ordine degli avvocati di Acqui Terme

1) il ventilato progetto di ri- forma, ostacolando, se non ad- dirittura sopprimendo di fatto, l'accesso alla giustizia di vaste popolazioni residenti in zone decentrate, si pone in netto contrasto con le norme costituzionali in tema di parità dei di- ritti del cittadino (art. 3 Cost.), di diritto al servizio dell'ammi- nistrazione della giustizia (art. 24 Cost.), nonché di attuazione da parte dello stato del più ampio decentramento amministrativo (art. 5 Cost.);

2) la riforma, se attuata, fini- rebbe con l'aggravare ancor di più la già critica situazione del- l'amministrazione della giusti- zia in Italia in quanto, da un lato, eliminerebbe centri giudi- ziarie nei quali la giustizia è resa con rapidità ed efficienza, men- tre, dall'altro, accentrerebbe il lavoro presso sedi già pesan- temente oberate, con conse- guente inevitabile aumento delle lungaggini ed inefficienze giudiziarie, causa non ultima di quel diffuso senso di sfiducia che purtroppo si manifesta verso tutti gli operatori della giusti- zia;

3) il raggiungimento dello scopo di una efficiente ammi- nistrazione della giustizia può essere ottenuto nel pieno ri- spetto dei sopra ricordati prin- cipi costituzionali solo attraver- so una più razionale ripartizio- ne del territorio tra le circoscri- zioni giudiziarie esistenti che consente di riequilibrare il cari- co di lavoro tra i vari centri e di restituire così efficienza e vitalità anche alle sedi maggior- mente gravate da pesanti cari- chi;

4) la ridistribuzione territoria- le degli Uffici Giudiziari non può essere trattata in una visione settoriale, ma in una logica più globale, di preta natura e re- sponsabilità politica, coinvol- gente la situazione e le pros- pette dei vari territori in ter- mini sociali, economici, istitu- zionali, storico-sociali e dei ser- vizi;

5) gli interventi riformatori sulle strutture giudiziarie, sem- pre nel rispetto dei principi del- la Carta Costituzionale, devo- no essere improntati ad un cri- terio generale di disingolfamen- to delle sedi giudiziarie più grandi e della valorizzazione delle sedi decentrate, dove tra l'altro esistono generalmente strutture edilizie valide più che altrove, in grado di fornire rife- rimenti culturali, efficienza e prossimità del servizio ai cit- tadini.

In linea particolare:

Per quanto concerne il cir- condario del Tribunale di Acqui Terme, si rileva che lo stesso comprende alcuni piccoli com- uni (Roccaverano, Olmo Gentile, Pareto, San Giorgio Scarampi, Merana e Vesime) che distano dalla città di Acqui T. 25-30 Km o anche più, verso la Valle Bormida in senso op- posto alla direttrice Acqui - Alessandria; nonché altri com- uni (Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Fontanile, Pon- zone - con dieci frazioni - Rocchetta Palafea, Sessame) siti in zone collinose o addirit- tura montane, privi di idonei collegamenti con la città di Alessandria, alla quale, secondo le intenzioni della delega, dovrebbe essere accorpato il Tribunale acquese.

Tale dislocazione rendereb- be estremamente difficoltoso, se non impossibile, l'accesso alla giustizia degli utenti, anche nella loro qualità di semplici testimoni: a mero titolo di esem- pio, gli abitanti di Merana, per raggiungere Alessandria, do- vrebbero sobbarcarsi un viag- gio di sola andata di oltre 65 Km, percorrendo la strada del- la Valle Bormida che, per la sua conformazione, non per- mette neppure sorpassi di tipo pesante.

Oltre a ciò, sempre secondo le indicazioni della delega, do- vrebbero sparire i tribunali di Casale M.to e Tortona, oltre a quello di Acqui T., nonché la sezione staccata di Novi Ligu-

re, di talché sarebbe assoluta- mente impossibile collocare in modo idoneo nell'attuale strut- tura giudiziaria del capoluogo di provincia i relativi magistrati ed il personale amministrativo. Il Piemonte sud-orientale rimarrebbe fortemente penaliz- zato sotto il profilo della giuri- sdizione, benché si tratti di una zona fortemente industrializza- ta ed operosa.

Infine, si fa presente che nel- la città di Acqui T. gli uffici giudi- ziarie si sono trasferiti da 4 an- ni in un nuovo edificio, ristrut- turato con un contributo a fon- do perduto di € 4.342.250,00 erogato dal Ministero della Giu- stizia, i cui locali rimarrebbero inutilizzati.

Sul risparmio economico della revisione

Il Ministro della Giustizia ri- tiene che la revisione della geografia giudiziaria compor- terebbe, tra l'altro, un rispar- mio di 70-80 milioni di euro l'anno; non considera però che se la riforma dovesse tro- vare attuazione i costi per la società civile sarebbero enor- memente superiori al rispar- mio valutato.

Infatti il Ministro fa finta di ignorare che i processi civili e penali si celebrano con la pre- senza di avvocati, parti, testi- moni (questi ultimi spesso appartenenti alle forze dell'ordi- ne), per il cui spostamento le

parti e lo Stato devono subire dei costi aggiuntivi.

Il Ministro, approfittando di una precaria situazione economica internazionale che imporrebbe scelte di ben altra natura (seria lotta all'evasione, eliminazione dei privilegi ai politici, una più razionale utilizzazione della spesa) preferisce ricorrere ad espedienti di grande impatto mediatico, ma di scarso rilievo economico, ignorando o fin- gendo di ignorare i costi che la società, e quindi lo Stato, do- vrebbe sopportare per una ri- forma che aggraverebbe i mali della giustizia.

Sulla richiesta di inserimento del provvedimento nella manovra finanziaria

Il Ministro della Giustizia, an- che su sollecitazione del C.S.M., per accelerare i tempi, ha richiesto che la riforma del- la geografia giudiziaria venga inserita nella legge che andrà a convertire il recente D.L. 13-08-2011 N.138 sulla manovra finanziaria.

Ritiene quest'Ordine che la richiesta del Ministro sarebbe inserita in un contesto normati- vo connotato di straordinaria urgenza, mentre la problemati- ca della revisione della geografia giudiziaria, tanto delica- ta e complessa, deve, invece, essere oggetto di un indispen- sabile approfondimento che solamente una sede referente

presso le Commissioni dei due rami del Parlamento potrebbe fornire.

Quanto sopra premesso, il Consiglio dell'Ordine degli Av- vocati di Acqui T., ribadisce e rinnova la propria più convinta e decisa

opposizione

Per l'intempestiva, immotiva- ta ed improvvida iniziativa legi- slativa avanzata

invita

Il Ministro della Giustizia e le Forze Politiche a procedere ad un più attento esame delle pro- blematiche inerenti alla geo- grafia giudiziaria, relativamen- te alle quali l'avvocatura ac- quese, così come quella di tut- ti i Fori minori italiani, ha sem- pre dichiarato la propria piena ed incondizionata disponibilità ad ogni opportuna razionaliz- zazione, da realizzarsi solo do- po un approfondito studio degli aspetti socioeconomici e mor- fologici dei territori interessati, dei collegamenti viari, oltre che degli effettivi carichi di lavoro e delle capacità di smaltimento di ciascun presidio giudiziario, sulla base di dati rilevati di co- mune accordo con gli organi forensi e le organizzazioni lo- cali, nel rispetto dei cittadini e del territorio

invita

Il Ministro della Giustizia a revocare il contestato emenda-

mento, demandando la revisio- ne della geografia giudiziaria alle competenti sedi parlamen- tari, che potranno procedere soltanto dopo una raccolta pre- cisa dei dati richiesti e alla luce di un sereno e democratico confronto con gli interlocutori interessati

manda

Al presidente ed al consiglie- re segretario di inoltrare copia della presente delibera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giusti- zia, ai Presidenti della Com- missione Giustizia del Senato e della Camera, agli On.li Parla- mentari e Senatori di riferi- mento per il territorio, al sig. Presidente della Corte d'Ap- pello di Torino, al sig. Procura- tore della Repubblica presso la C.d.A. di Torino, al sig. Presi- dente del Tribunale di Acqui T., al sig. Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Acqui T., al Presidente del- l'Unione Regionale degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta, al sig. Presiden- te del Consiglio Nazionale Fo- rense, al sig. Presidente del- l'Organismo Unitario dell'Avvo- catura, al Presidente del Coor- dinamento Nazionale degli Or- dini Forensi Minori, al presi- dente della Regione Piemonte, al sig. Presidente della Provin- cia di Alessandria, ai sigg. Sin- daci dei comuni ricompresi nel circondario del Tribunale di Ac- qui Terme, ai sigg. presidenti dei Consigli Comunali delle cit- tà sede di Uffici Giudiziari, non- ché a tutti gli iscritti all'Albo di questo Ordine.

Il Presidente:
f.to avv. Piero Piroddi
Il Consigliere Segretario:
f.to avv. Giacomo Piola

EDIL-COM^{snc}

www.edilcommaterialiedili.it - e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

SEDE

Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - Fax 0144 372756

FILIALE

Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

• **Materiali per edilizia**

• **Ferro e legname**

• **Caminetti**

• **Pavimenti**

• **Rivestimenti**

• **Sanitari**

• **Ferramenta**

Nice

Stufa a pellet rivestita in acciaio colorato o maiolica

Caratteristiche
Uscita fumi posteriore, recupero ceneri istantaneo, scheda elettronica con programmazione settimanale, termostato ambiente, telecomando di lavoro incluso.

Dati tecnici
Misure L57 - P47 - H95 cm, mq riscaldabili: max 170-min 90, capienza serbatoio: 18 kg, autonomia: min. 10,9 ore, max 19,8 ore.



SUI PRODOTTI



CADEL
la passione del fuoco

IN PRONTA CONSEGNA

EXTRA SCONTO

con possibilità di finanziamento

Salvo approvazione finanziaria

Carina

Stufa a legna ventilata in acciaio o maiolica artigianale

Caratteristiche
Uscita fumi superiore, interni ghisa con aria secondo combustione, scuoti cenere, maniglia anti ustione, attizzatoio, piedini regolabili, porte e focolare in ghisa.

Dati tecnici
Misure L51 - P46 - H95 cm, mq riscaldabili: max 250, peso 115/122 kg, uscita fumi: ø 12 cm.



Genius Tubo: silenziatore acustico brevettato per fori di ventilazione
isolmant
benessere acustico e termico

Carcol
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia
IN PROMOZIONE

NUOVO SISTEMA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5 per il risanamento delle murature
Sika

Aveva già finanziato la struttura nel 1990

Grazie a Pandolfi torna il parco giochi



Acqui Terme. Il benefattore è Vincenzo Pandolfi, titolare dell'omonimo negozio di Ottica situato in corso Italia. Nel 1990 finanziò la realizzazione del parco giochi di via Mazzini. Venerdì 2 settembre si è impegnato a ricostruire la struttura ludica, dopo che era stata presa di mira ed incendiata da vandali. L'annuncio ufficiale della donazione-bis è stato comunicato in maniera ufficiale a Palazzo Levi, nella Sala in cui si svolgono le riunioni della giunta comunale. Con Pandolfi, c'erano l'assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato, alcuni giornalisti e logicamente Pandolfi. Quest'ultimo, durante l'incontro ha riferito di avere già avuto contatti definitivi con la ditta fornitrice dei giochi, e che entro una trentina di giorni la città, i bambini e le famiglie riavranno un parco giochi completamente rinnovato e con una quantità di strutture superiori a quelle già esistenti.

Bertero e Leprato hanno stigmatizzato con parole dure ed appropriate il danneggiamento, un gesto che è persino impossibile pensare che possa accadere contro un patrimonio pubblico e privato della città.

Hanno anche affermato che tramite le immagini ricavate da telecamere installate in Via G. Bove, corso Dante e Piazza Italia, si potrebbero identificare gli autori del rogo. Gli atti sono stati consegnati ai carabinieri per le indagini e pare siano stati individuati due giovanissimi (12/13 anni). Bertero e Leprato hanno pure puntualizzato con fermezza che, al termine dell'indagine, saranno indicati gli autori dell'episodio, l'amministrazione comunale si costituirà parte civile contro i loro famigliari per ottenere un risarcimento danni.

Il costo dei danni potrebbe anche essere recuperato attraverso una polizza assicurativa stipulata sulla struttura. La somma che se ne potrebbe ricavare verrebbe impiegata per ampliare e migliorare altri parchi giochi della città. Logicamente gran parte della discussione avvenuta a Palazzo Levi durante l'incontro ha avuto come argomento il rogo, ma un momento interessante è stato offerto da Pandolfi nel riferire come ebbe l'idea, 20 anni fa, di dotare lo spazio di via Mazzini, allora lasciato in abbandono, in un luogo logisticamente e ambientalmente adeguato. C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Inutili segnalazioni al Comune acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore, le chiedo cortesemente di volermi riservare un piccolo spazio per ricordare nuovamente all'Amministrazione Comunale l'incuria e l'abbandono totale in cui versa la nostra "ridente?" cittadina.

Per prima cosa voglio riferire il poco senso civico di qualche cittadino che davanti al negozio "Togo", in corso Bagni, ha buttato nel cassonetto qualcosa di liquido che colando dal fondo è fuoriuscito sul marciapiede verso la strada.

Mi domando comunque a cosa servano gli operatori dell'Econet se dopo più di un mese esiste per terra ancora una striscia scura ormai secca che attraversa tutto il marciapiede, in bella vista di coloro che passano o passeggiano in corso Bagni.

Circa due anni fa avevo evidenziato anche con fotografie da voi pubblicate riguardanti una vecchia catapecchia crollata nel gennaio 2006 tra via Solferino e via Goito con le macerie a vista precisamente nel retro del cortile della casa tra la Pizzeria e la Cremeria di corso Bagni, ricordando che per la Cremeria, avendo perso nel crollo il laboratorio per la produzione di gelati e i servizi igienici, è stato necessario attrezzarsi di un container per poter continuare l'attività.

Per tutta risposta l'unica cosa che è stata fatta è stato coprire con teloni le rovine rimaste in piedi dopo il crollo.

Ora vorrei tornare su un vecchio argomento, anche questo documentato da fotografie.

Questa volta però ho fotografato oltre l'esterno anche il



muro della scala che porta in cantina che presenta crepe molto larghe e con fessure molto pericolose.

Mi chiedo come mai l'Amministrazione Comunale non sia stata capace in tutti questi anni con un'ordinanza ad imporre ai proprietari dell'immobile a porre rimedio a questo sconcio, visto comunque che parliamo di una via in pieno centro ed assai frequentata.

Ma non è finita qua. Circa un anno fa, in un altro articolo insieme al consigliere Vittorio Ratto, sempre corredato da foto, abbiamo evidenziato l'assoluto abbandono della stessa area con trattenute cadute e rifiuti abbandonati nel cortile, provocando come unico risultato, la collocazione di un cartello di sosta vietata sul primo pezzo di muro ancora in piedi.

Mi chiedo veramente come possa essere possibile che nonostante gli anni passati nulla sia cambiato.

L'Amministrazione possiede i mezzi per imporre ai proprietari il ripristino della decenza, si faccia finalmente carico degli impegni assunti verso i cittadini nel momento delle elezioni vinte e non continui nella assoluta dimostrazione di inefficienza e menefreghismo».

Ferruccio Allara
Lega Nord Acqui Terme

In una lettera alla redazione

Vittorio Ratto risponde a Mauro Garbarino

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Chiedo un piccolo spazio per commentare le parole usate dal signor Mauro Garbarino nel suo intervento del 28 agosto de L'ancora dal titolo: "Prime avvisaglie di campagna elettorale", dove si scaglia contro un mio intervento sulla Sanità, in realtà pubblicato in un numero del giornale antecedente a quello a cui si riferisce l'estensore. Non tutti hanno l'abitudine o la fortuna di farsi inviare il giornale direttamente nel luogo dove si godono le ferie, per cui anche al signor Garbarino è accaduto di perdere un giro. Preciso subito che non intendo ne rispondere politicamente ne personalmente a quanto scritto. Intendo invece cercare di capire cosa lo stesso intendeva affermare veramente in quanto alcuni termini e attributi molto colorati, usati nell'articolo, mi pongono veri problemi di comprensione. Inforno il Devoto Oli, vocabolario della lingua italiana edizione 2007, dove con molta pazienza cerco, la prima parola con la quale mi si accusa nel mio intervento: Sfrontatezza, nel mio intervento sulla sanità, secondo il Signor Garbarino, sarei intervenuto con "un atteggiamento improntato a insolente impudenza (sic!)" Dispreziato: il mio intervento sulla sanità sarebbe "atto a esprimere ostilità e ripugnanza" Sprezzante: con il mio intervento avrei "ostentato o manifestato alterigia nei confronti di altri o piuttosto "improntato ad altezzosa o sdegnosa superiorità...." Inqualificabile: il tono dell'intervento sarebbe "di quanto risulti così offensivo... da non poter essere qualificato o... riprovevole, spregevole" Scorretto: il mio comportamento sarebbe "venuto meno ai più elementari principi di educazione, di onestà, di lealtà nel modo di comportarmi" Squallida: rivolto al mio partito "avrei avuto un comportamento che avrebbe sanzionato l'esclusione dello stesso per un periodo più o meno lungo dalle competizioni (elettorali? forse) Per i motivi su esposti non sono stato in grado di compren-

dere il significato più recondito del suo intervento nei confronti di ciò che avevo affermato sulla Sanità, intervento che aveva provocato più di una riflessione sia da destra che da sinistra, e anche alcune revisioni dalle posizioni che dissentivano dai miei concetti e poi sono tornate a spolarle pienamente. Tutto è avvenuto civilmente anche con chi continua a dissentire dalle mie espressioni là dove la coerenza delle idee contribuisce a mantenere e aumentare il reciproco rispetto, anche quando mi sono permesso di usare il termine "capopopolo" forse usato in altre epoche, e per il motivo del quale, anche se non richiesto, ho ritenuto di esprimere un cavalleresco gesto di scuse anche se molto presto qualcuno che avrebbe potuto essere l'obbiettivo delle mie affermazioni magari scenderà in campo avallando la mia tesi. Per chiudere, non so che volto abbia, non ho mai avuto rapporti neppure precedentemente di nessuna natura con il signor Garbarino, il quale, non me ne vorrà, politicamente parlando, non conosco né i suoi trascorsi recenti, se ce ne sono o passati se ce ne sono stati. Credo molto più terra terra, che sia necessario più rilassatezza e serenità di spirito, come direbbe Gandhi, cioè l'uso della non violenza, aggiungo, anche quella verbale e scritta. Certo che per meglio comprendere, sarebbe bello poter conoscere nella sua interezza la lettera da Lei inviata al giornale, spero di non pretendere molto se le chiedo di inviarmene una copia».

Vittorio Ratto

Luminarie

Acqui Terme. La fornitura e posa in opera delle luminarie delle vie cittadine in occasione della festa annuale del Santuario della Madonna è stata di 1.236,00. Sempre l'amministrazione comunale ha deciso per la fornitura e la fornitura e posa in opera delle luminarie in occasione della Festa di San Rocco per una spesa complessiva di 516,00 euro.

Terme & Beauty - Albo

Scuola di Formazione Professionale Acconciatura - Estetica e Cosmetologia

Accreditata dalla Regione Piemonte
e riconosciuta dalla Provincia di Alessandria

INAUGURAZIONE

sabato 17 settembre

nella sede formativa sita in
Viale Donati, 2
Stabilimento Regina
Terme di Acqui S.p.A
Zona Bagni - Acqui Terme
(1° piano - aula teorica)

Gradiremmo molto festeggiare con voi

L'inaugurazione sarà aperta al pubblico dalle ore 17,30 alle ore 19

Per chi non ha altre possibilità
il nostro staff sarà presente in sede già dalle ore 14

**Dalle 19 alle 20 brinderemo insieme ad amici,
collaboratori, docenti e associati
che avranno la possibilità di partecipare all'evento**

PREGASI CONFERMARE LA PRESENZA

Tel. 0144 329092 - Cell. 380 3783376 - 346 2456990

Email: info@termeandbeauty.it

facebook: termeandbeauty o scuola estetica

Vi aspettiamo numerosi

ISCRIZIONI APERTE! ANNO FORMATIVO 2011/2012



SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages
Pilates e Feldenkrais

APERTURA CORSI LUNEDÌ 12 SETTEMBRE - ORE 16,30

PIAZZA DUOMO, 6 - ACQUI TERME
Tel. 347 1548539 - 347 4246482- Email: massa_evri.danza@libero.it

L'assessore Gelati illustra la normativa

Questi i contributi alle scuole cittadine

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Ci tengo a dare delucidazioni chiare in merito all'erogazione di contributi da parte del Comune alle scuole elementari e medie.

La Corte di Cassazione ha risolto la controversia circa gli oneri delle Istituzioni Scolastiche a carico del Comune, chiarendo la portata dell'art.3 della L. 23/1996, quale normativa di riferimento, sottolineando che "le spese varie d'ufficio" a carico dell'Ente locale vanno intese quali spese di carattere generale che occorrono a rendere effettiva la destinazione dei locali a sede di scuola, senza la possibilità di comprendere oneri derivanti dal concreto espletamento dell'attività scolastica.

Così come la recente normativa relativa alla finanza locale ha con chiarezza stabilito che i Comuni non hanno competenza per le spese del materiale di pulizia delle scuole.

È importante ripercorrere il senso delle norme che regolano le competenze dei Comuni in relazione al funzionamento della scuola.

Prima della L. 142/90 dettata dal Regio Decreto del 1928, seguito dalla Legge Comunale 1934 il cui famoso Art. 91 fu abrogato dalla L. 142/90, che elencava le spese obbligatorie per i Comuni. Tra le spese obbligatorie erano previste: la fornitura dei locali, l'arredamento, il riscaldamento, la fornitura dei sussidi audio visivi, il personale di servizio nelle scuole elementari.

Successivamente, il Consiglio di Stato in più pareri specificò che le spese di pulizia dei locali e quelle telefoniche non sono da considerarsi tra le spese di ufficio.

La Legge 124/99 che trasferì allo Stato il personale A.T.A. eliminò dalle competenze dei Comuni l'onere della fornitura del personale di servizio e quindi della pulizia.

Rimane fermo il principio che tra le spese varie d'ufficio devono essere ricomprese solo le voci sostenute ricorrentemente dai Comuni prima dell'adozione della Legge 23/96: di arredi scolastici, di registri stampati.

Lo stesso Anci ha ribadito che in conseguenza al trasferimento del personale A.T.A. allo Stato è quest'ultimo il soggetto al quale compete di mettere a disposizione del personale A.T.A. gli strumenti per operare.

La Corte dei Conti ha suggerito che si possa adottare

una convenzione che definisca gli ambiti di rispettiva competenza, nel rispetto della finalità della legge, e che si possa disporre una contribuzione per l'acquisto di beni o servizi con obbligo, però, di un'adeguata rendicontazione da parte degli uffici beneficiari.

Essendo in prima persona ben consapevole delle difficoltà nelle quali versano le casse delle scuole che, al pari dei comuni, vedono ogni anno ridursi le risorse necessarie all'erogazione di servizi ai cittadini, ho valutato di venire incontro alle necessità degli Istituti Scolastici.

Facendo leva su quanto suggerito dalla Corte dei Conti, abbiamo predisposto una Delibera di Giunta che prevede l'erogazione di contributi economici in luogo di forniture dirette di materiali di pulizia, di cancelleria, di stampati e del telefono (servizio Internet) riconoscendo le difficoltà finanziarie in cui si trovano gli uffici amministrativi delle Scuole Elementari e delle Scuole Medie.

Nello spirito di collaborazione con gli Istituti Scolastici ed in considerazione del fatto che un'improvvisa sospensione del pagamento di tali spese comporterebbe un notevole disagio qualora operata in corso d'anno, di intervenire mediante l'erogazione dei seguenti contributi in ragione del numero dei soggetti iscritti per le necessità occorrenti nella stagione scolastica 2011/2012:

- € 2.958,00 a favore della Direzione Didattica 1° Circolo (iscritti 326 unità c/o Scuole Elementari Via XX Settembre, 95 c/o Scuola Materna di Via Nizza e 72 c/o Scuola Materna di Via Savonarola)

- € 3.462,00 a favore della Direzione Didattica 2° Circolo (iscritti 307 unità c/o Scuole Elementari S.Defendente, 203 c/o Scuola Materna S.Defendente e 67 c/o Scuole Elementari "G.Fanciulli")

- € 3.612,00 a favore della Scuola Media Statale "G. Bella" (iscritti 602);

Mi scuso per aver forse appesantito la notizia con la parte normativa, ma essendoci confusione in merito alle responsabilità e competenze dei comuni, ho ritenuto necessario essere particolarmente preciso.

Colgo l'occasione per augurare a tutti gli operatori del settore buon lavoro, che so sarà portato avanti con la collaborazione reciproca e l'entusiasmo che connota il mondo della scuola».

In una lettera a L'Ancora

Garbarino dice la sua su Ferraris e sindaco

Acqui Terme. Pubblichiamo parte di un lungo intervento di Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, sono stato un facile profeta quando avevo individuato nell'ultimo numero dell'Ancora, prima delle ferie estive, l'inizio di una battaglia giornalistica continua, che si protrarrà sino alle elezioni comunali del maggio del prossimo anno. E sul numero della scorsa settimana mi hanno particolarmente colpito due lettere, una del capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Comunale e l'altra del nostro Sindaco. In una lettera che denota la sua disperata ansia di poter raggiungere la candidatura per la carica di Sindaco, Gianfranco Ferraris inizia subito con un drammatico «Da anni mi capita di subire attacchi da parte di vari esponenti della cosiddetta "sinistra"». Ma Gianfranco Ferraris non si è mai fatto la domanda perché succede questo? Negli ultimi cinque anni ha monopolizzato tutte le cariche politiche ed amministrative assegnate ad esponenti della sinistra in Comune, alle Terme, in Provincia, all'Alexa-

la, in Comunità Montana. Si è presentato due volte alle elezioni per la Provincia di Alessandria ed una volta per il Sindaco al Comune di Acqui Terme ed in tutte le occasioni è stato bocciato dagli acquesi. E per di più, proprio in un altro passaggio della citata lettera, dice "Perché quando ci si mette da soli sopra un piedistallo, ne deriva sempre una grande faziosità e si finisce per spargere altri germi di divisione in una città e in una politica che ne coltivano fin troppi". Ogni ulteriore commento è superfluo, si è fatto da solo la domanda ed inconsciamente si è dato la risposta. [...] In un altro passaggio della lettera si trova l'affermazione "È un partito composito e composto da ex democristiani, ex comunisti, ex estremisti e pesca nel settarismo di ritenersi superiore. Mi è capitato più volte di accertare che queste persone, o loro vicini, hanno usufruito di benefici grazie a collusioni e accordi sottobanco, anche durante le ultime elezioni amministrative del 2007 e quelle provinciali del 2009 e che, più predicano bene, più razzolano male, ed hanno beneficiato di posti di lavoro prestigiosi, case popolari, subappalti". Come tutti possono evincere si tratta di accuse gravissime, e che se di esse ha delle prove, deve recarsi immediatamente in procura a denunciarle, altrimenti sarebbe la procura che dovrebbe chiedergli le motivazioni di tali accuse. Quindi in seguito contesta alla sinistra lo sbaglio di ritenersi moralmente superiore all'altra parte. E riferendosi al caso Penati afferma "Vorrei che questo episodio lontano ci aiutasse a tracciare una linea netta e chiara dicendo una volta per tutte "qui finisce l'idea che da una parte ci sia una densità etica più spessa che dall'altra". Ma è logico che l'onesta è del singolo e possono esserci corrotti sia da una parte che dall'altra. Di corruzione si parlava già al tempo dei faraoni e poi dei romani. [...] Mi permetta direttore di parlare brevemente della seconda lettera, quella del Sindaco sulla sua felicità che Acqui Terme non è e non sarà più vittima di crisi idriche. È stata un'ottima scelta tempestiva la sua, perché in quel modo è riuscito a appropriarsi del merito di questo risultato, anticipando quanti potevano ricordare la grave crisi idrica che Acqui patì nel 2003. Mi spiace che il Sindaco abbia dimenticato di dire che quel risultato si poteva ottenere quattordici anni prima, se il suo maestro, Bernardino Bosio, del quale è stato poi "la sua continuità", non avesse fatto portare via i tubi che l'Italgas nel 1993 aveva già posizionato lungo il percorso per realizzare quello che il Sindaco diciassette anni dopo esalta. Non voglio tornare su chi e come si è riusciti a risolvere questo grave problema, ma un po' di giusta autocritica penso sia perlomeno opportuna».

so per realizzare quello che il Sindaco diciassette anni dopo esalta. Non voglio tornare su chi e come si è riusciti a risolvere questo grave problema, ma un po' di giusta autocritica penso sia perlomeno opportuna».

Domenica 11 settembre

Serata del Movimento 5 Stelle

Acqui Terme. Domenica 11 settembre, alle ore 17, presso l'aula magna di Casa Scuti a Cavatore, il MeetUp Amici di Beppe Grillo di Acqui Terme promuove un incontro con i simpatizzanti del Movimento 5 Stelle, allo scopo di valutare l'opportunità di presentare una lista civica alle prossime amministrative. Sarà un dibattito a tutto campo, non solo sulla politica della città termale ma su

tutto l'acquese: un momento fondamentale per raccogliere nuove idee. Con tale iniziativa si intende rendere partecipi tutte le persone che, dal primo V-day ad oggi, hanno collaborato alle iniziative promosse dal MeetUp. Inoltre si auspica che la partecipazione si allarghi anche a tutte quelle persone che solo ultimamente hanno conosciuto il Movimento 5 Stelle e il suo programma.

Da alcuni anni i ragazzi del MeetUp hanno organizzato a livello locale tutte le iniziative promosse dal Movimento 5 Stelle, ora grazie ad uno zoccolo duro di aderenti, si cercherà di agire più concretamente portando avanti nuove idee e proposte per il territorio.

«Perché partecipare all'incontro? - questa la domanda che pongono gli organizzatori con la conseguente risposta - Sicuramente perché pochi conoscono il Movimento e ciò che esso sta portando avanti. Poche volte i media nazionali ne parlano e quando lo fanno alle critiche si accompagna sempre il termine "l'antipolitica". Il Movimento, invece, è un elemento propositivo e innovativo, un mezzo attraverso cui la gente comune, stanca di partiti lontani anni luce dal paese reale, può partecipare attivamente alla vita politica locale e nazionale».

La serata, introdotta dai ragazzi del MeetUp, sarà aperta agli interventi di tutti i presenti, che potranno prender parte al dibattito.

Riapre l'oratorio all'ist. Santo Spirito

Acqui Terme. L'Oratorio "Santo Spirito", sabato 17 settembre, apre il nuovo anno con una grande festa per tutti: accoglienza con musica e balli, grande gioco a stand, merenda, visione del DVD dell'estate, lancio dei palloncini.

Il nuovo anno sarà ricco di proposte e iniziative per rispondere al bisogno di aggregazione, di divertimento e di educazione dei giovani. L'Oratorio, che vuol essere un punto di riferimento, luogo ricco di valori, e non un semplice ripiego quando non si sa dove andare o perché costa meno della palestra, richiede una rinnovata alleanza con tutti coloro che hanno a cuore l'educazione delle nuove generazioni, in primo luogo i genitori devono farsene carico assieme agli educatori dell'Oratorio; altrimenti, senza luoghi di sana aggregazione, i ragazzi troveranno sfoghi su strade pericolose e devastanti. Preoccupazione, questa, che è ben presente negli "Orientamenti Pastoral" dei vescovi italiani per i prossimi dieci anni.

In questa prospettiva l'Istituto Santo Spirito invita i genitori e tutti coloro che credono nei giovani a sentire l'Oratorio come una grande famiglia dove è bene accetta ogni forma di collaborazione per rendere sempre più questo ambiente, come voleva Don Bosco, "casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita e cortile per incontrarsi da amici e vivere in allegria".

Per info: Tel. 0144 322102 - Cell. 338 5335994.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%



TINY
Stufa a pellet salvaspazio
Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



ATLANTA
Caldaia a pellet extra line
Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet
Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

In centro con acqua a pressione

Feste notturne e lavaggio strade

Acqui Terme. Le giornate del Bon Pat, e feste successive, hanno lasciato il segno, soprattutto sulle strade, specificatamente nelle vicinanze di locali pubblici.

Infatti il personale dell'Ufficio tecnico del Comune, congiuntamente alla Ditta Levo Spurghi, azienda manutentrice del patrimonio comunale, su specifico ordine del dirigente ingegner Oddone, dopo avere ricevuto disposizione dal sindaco, hanno eseguito una pulizia dell'area comunale a partire da piazza San Francesco fino al voltone d'ingresso di piazza Bollente, nei pressi della Torre civica.

L'intervento, costato 449,00 euro oltre Iva, è consistito nella pulizia a pressione con acqua sui cubetti di porfido e sulle lastre di granito, togliendo residui di alcolici, gomma da masticare e quant'altro.

Restando nell'ambito delle feste serali e notturne, proteste per rumori molesti e per schiamazzi sono state riscontrate a livello di un gran numero di cittadini.

Alcuni hanno fatto notare che la Suprema Corte ha operato un giro di vite nei confronti dei locali che turbano il sonno. In particolar modo, la prima sezione penale ha convalidato un "risarcimento per danni morali pari a 5 mila euro" nei confronti di un nucleo familiare a causa dei disturbi provocati da un locale pubblico.

La Cassazione, fa notare che l'articolo 659 del Codice penale punisce il disturbo dei cittadini "su criteri di normale sensibilità e tollerabilità in un determinato contesto socio-ambientale".

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Un'idea di Vittorio Ratto

Venga reso pubblico l'elenco dei morosi

Acqui Terme. Ci scrive Vittorio Ratto, capogruppo Lega Nord Acqui Terme:

«La novità uscita solo ieri dall'attuale Governo con la quale i Comuni potranno (o dovranno) pubblicare le dichiarazioni dei redditi di tutti i cittadini al fine di stanare gli evasori, ha acceso, ammesso che ce ne fosse la necessità, un dibattito feroce su come aumentare le entrate individuando i cittadini infedeli.

Non ci avventuriamo su questa strada, la cultura anglosassone (Gran Bretagna e Stati Uniti) e vecchi tentativi dei Comuni in questo senso non lasciano molto spazio ad entusiasmi e a eventuali risultati positivi.

D'altronde nel nostro paese pochi anni or sono, per sbaglio o per dispetto, per un breve tempo furono immessi on line i redditi di tutti gli italiani, con denunce, ricorsi al Tar, aperture di inchieste.

Oggi il governo va in questa direzione, per cui sensibilità o opportunità verso velate accuse di violazione della privacy o altre alchimie non hanno più significato. Negli Stati Uniti nessun reddito viene pubblicato eppure nessun cittadino si sogna di non pagare le tasse: gli organi di controllo dello Stato riguardo al fisco non guardano in faccia a nessuno. Colpiscono senza pietà e con grandi risultati.

Nel nostro Comune sarebbe partita la caccia agli evasori per quanto riguarda l'ICI, la tassa dei rifiuti solidi urbani, le multe. Mancherebbe da recuperare una somma vicina ai 3 milioni di euro.

Nel passato (1998-2011) era stata incaricata una Società di Brescia sembra al costo di 100.000 euro.



Oggi provvede il Comune con i suoi uffici. Senza rammentare tutta la liturgia che l'Ente pubblico può metter in campo (solleciti, diffide, fermi amministrativi, pignoramenti, anche una azione senza attendere i tempi della giustizia ordinaria, ecc.) crediamo che uno degli strumenti che potrebbe avere una efficacia è quello di pubblicare l'elenco dei morosi di oggi e di tutti gli anni indietro, compreso quello delle multe non pagate.

Non sappiamo fino a che punto si superi il limite di legge che afferma "proibito rendere pubblico il nome di...", non trattandosi né di pubblicare il nome di un deceduto o di un arrestato.

Si tratta di iniziare una strada che possa mettere alla gogna tutti i furboni, alcuni dei quali, forse temporaneamente in difficoltà economiche ma certamente altri e sono molti che approfittando della mancanza di strumenti da parte del Comune o di volontà politica nel perseguire il recupero di questi crediti, sono convinti di farla franca».

Venerdì 16 settembre al Kursaal

Tipicità e sapori a cielo aperto

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui Doc e il Dolcetto d'Acqui Doc, sono gli ospiti d'onore della manifestazione "Tipicità e sapori a cielo aperto", manifestazione organizzata dal Comune, dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e vino" e dall'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui". L'iniziativa, che possiamo definire di fine estate, è in calendario per venerdì 16 settembre, al Kursaal di Acqui Terme, in zona Bagni. Il locale, completo di tre sale e ben arredato, è dotato di dehor e di spazio esterno.

Il programma della giornata inizierà verso le 16 con una esposizione di bancarelle che proporranno prodotti tipici ed artigianali, farinata e spettacoli vari. Verso le 21.30, il programma della manifestazione prevede una "Serata Latina", Dj Gianni ed animatori Mauro ed Ilaria. L'iniziativa, nello spirito degli organizzatori, ed anche dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui, è quella dell'utilità di divulgare sempre più, con serate, iniziative varie e degustazioni, rivolte a coloro i quali vorranno visitare e conoscere il nostro territorio, godendo delle ottime proposte enoiche e delle nostre bellezze naturali, il tutto seguendo un itinerario creato sulla base del bacino di produzione del Brachetto.

Tra le proposte della serata, è da considerare la postazione gratuita per l'osservazione della luna che sarà effettuata dall'Associazione Studi Astronomici Acquese.

L'ASA riunisce gli appassionati di astronomia della nostra città e zona, e rappresenta per la provincia di Alessandria l'Unione Astrofili Italiana, la più grande organizzazione

nazionale di astrofili che collabora con numerosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Il Dolcetto d'Acqui prende il suo nome dalla città termale ed è prodotto con le uve di uno dei più importanti vitigni piemontesi, il Dolcetto, diffuso in varie province della regione sin dal Seicento. Viene prodotto in 23 comuni dell'Alto Monferrato, un'area viticola che si sviluppa prevalentemente intorno ai due centri maggiori di Acqui Terme e di Ovada, ed è ottenuto dal vitigno omonimo, la sua storia è abbastanza complessa, i primi documenti relativi a questo vino risalgono alla fine del '700. Le particolarità e l'unicità del Brachetto d'Acqui D.O.C.G. consistono nella sua naturale dolcezza e grande aromaticità, caratteristiche che non trovano riscontro nel panorama mondiale dei vini aromatici.

Il Brachetto d'Acqui ci insegna come un territorio di estensione limitata (1.082 ettari vitati) possa offrire stimoli, curiosità e varianti inimmaginabili che hanno lasciato il segno nella storia. Brachetto e Dolcetto portando il nome della città termale nel mondo.

C.R.

Sulle disfunzioni cittadine

Le segnalazioni della Lega Nord



Acqui Terme. Una segnalazione del gruppo consigliere Lega Nord Acqui:

«Acqui Terme, altro che turistica, città dei non segnali stradali.

Nel caso del divieto di accesso (via Don Bosco - via Gramsci) vi sottoponiamo una nuova tipologia di cartello, "girevole" secondo da che parte si intende proibire l'accesso.

Sono circa quattro mesi che questo cartello è rotto e pericoloso anche per i pedoni per non parlare nel caso in cui per un qualsiasi motivo venisse girato quali conseguenze avrebbe per la sicurezza stradale.



Un altro cartello (Via Alessandria) giace lì da così tanto tempo che gli è cresciuta anche l'erba davanti. Domanda: a cosa serve la segnaletica stradale verticale?»

Visita guidata ai luoghi ebraici

Acqui Terme. Domenica 11 settembre, dalle ore 9.30 alle ore 11, sarà effettuata la visita guidata ai luoghi ebraici di Acqui nell'ambito della XII Giornata Mondiale della Cultura Ebraica, ricorrente nella prima domenica di settembre ma quest'anno in città sospesa per maltempo.

La visita si compie lungo l'itinerario Ebraico proprio del venerdì pomeriggio, previa prenotazione presso l'Ufficio del Turismo di Palazzo Robellini. Sarà possibile conoscere la storia del Palazzo omonimo donato al Municipio da Abram Levi; la vita comunitaria, la struttura del Ghetto e l'evoluzione architettonica della Piazza Bollente nell'ultimo secolo; le caratteristiche dell'ultima sinagoga edificata in città a fine Ottocento.

Il Cimitero, archivio in pietra di fonti primarie e museo a cielo aperto unico nel contesto acquese, sarà prospettato nelle rilevanze storiche ed artistiche, e nella simbologia delle sepolture; in linea con il tema "Dal Talmud @ internet", proprio della XII Giornata mondiale della cultura ebraica 2011, anche della tecnologia nel contesto funerario.

Centro Sportivo Mombarone Piazza Martiri delle Foibe 4 0144312168
Regina Beauty Fitness and Resort Viale Einaudi 4 0144329074



2 Mesi start

99,00 euro (solo Mombarone)

120,00 euro (Mombarone+Regina)



Noi abbiamo tagliato i prezzi!

Annuale Palestra 300,00 euro

Annuale Palestra+Piscina 420,00 euro

Annuale Spa Regina 420,00 euro

PiscinaTermale35°CentroBenessereHammamSaunaBagnoTurco
PilatesPancafitYogaToneupPumpingSpinningIdrobike
AcquagymGagPumpingGinnasticaPosturaleCorsiNuotoTennis
PiscinaCopertaScopertaCalcettoStepLatinoAcquaticità



Mostra Mercato dei Prodotti Tipici e delle Attività Economiche

9-10-11 Settembre

Piazza Martiri della Benedicta

Spettacoli - Ristorante

Venerdì ore 18-23

Sabato e Domenica ore 10-23

INGRESSO LIBERO

Ci scrive Acqui Libera

Effetto poltrona e favori politici

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

«Gent.le redazione, chi legge questo giornale, si sarà accorto dell'innalzamento progressivo dei toni delle variegate forze politiche locali e dell'attivismo (si fa per dire) di alcuni comitati ed associazioni più o meno culturali che accarezzano l'idea di formare delle liste civiche in vista delle prossime elezioni comunali: tutto questo è quello che noi chiamiamo "effetto poltrona".

C'è chi si sveglia dopo aver dormito da mesi se non da anni; c'è chi continua a dormire per poi materializzarsi nell'ultimo mese prima delle elezioni nelle varie piazze, mercati, case di riposo, davanti alle chiese e all'ufficio postale, elargendo sorrisi, strette di mano e santini con il suo bel faccino; c'è chi non ha mai dormito ma era meglio che lo avesse fatto; c'è chi si fa fotografare e c'è chi, nell'intento di formare una nuova lista civica, da un po' di tempo a questa parte, puntualmente scende da Marte una volta alla settimana per consegnare a questo giornale "la lettera" che, regolarmente, si dimostra di una banalità sconcertante e preoccupante per noi cittadini, mancando di una vera capacità di analisi, di critica e di soluzioni efficaci... l'effetto poltrona... appunto.

Il lettore avrà altresì notato le evidenti difficoltà dei partiti locali, non importa di che colore, non solo per situazioni interne; difficoltà che si materializzano nelle numerose liste civiche che si andranno a formare da qui alle elezioni comunali e, probabilmente, sfoceranno nella sempre più alta percentuale dei non votanti; questi ultimi, ormai, formano il "partito" che detiene la maggioranza relativa e dovrebbe profondamente riflettere

tutti i politici e politicanti.

In questo clima di "si salvi chi può" il politico non avveduto può cadere facilmente nella tentazione di metterla sul piano personale, pur nel diritto di difendersi.

Ci riteniamo un gruppo totalmente indipendente e, come tale, non risparmiamo critiche a nessuno, critiche non fini a se stesse ma sempre accompagnate da idee che, per noi, potrebbero essere delle soluzioni, come non esitiamo a scrivere favorevolmente verso chi riteniamo, a torto o a ragione, dica in quel momento cose giuste.

In questo contesto, ci ha particolarmente colpito la lettera scritta la scorsa settimana su questo giornale dal capogruppo consiliare del PD Gianfranco Ferraris.

A parte l'introduzione dove Ferraris "scivola" un po' troppo nel vittimismo e nel personale, il resto della lettera ci ha favorevolmente impressionato dove scrive, con un'analisi perfetta, di "favori politici" e maneggi presenti nella politica: finalmente!, diciamo noi, finalmente un personaggio politico che ha il coraggio di denunciare certe situazioni che fanno ormai parte della prassi comu-

ne di ogni partito.

Ferraris scrive di "ex democristiani, ex comunisti, ex estremisti (e noi ci aggiungiamo anche "ex fascisti") facendoci sentire orgogliosi visto che noi, a suo tempo, ce ne andammo dai partiti per non sentirci appunto "ex", per coerenza verso i nostri ideali che sono poi gli ideali di una società molto più equa e, quindi, più giusta dell'attuale.

Ora, ci auguriamo che quanto scrive Gianfranco Ferraris non sia solo un momentaneo sfogo personale dovuto all'effetto poltrona, ma sia una vera e propria presa di coscienza (meglio tardi che mai, diciamo noi) e che si batta con tutte le sue forze per una maggiore etica nella politica, compreso il partito di cui fa parte, a tutto vantaggio di noi cittadini: ha i mezzi per poterlo fare, basta volerlo, compreso il confronto su tutti i temi amministrativi cruciali locali come, appunto, conclude la sua lettera, forse tattica in vista delle primarie.

A proposito di favori politici, verranno soppressi i governi delle Province... era ora, ci voleva una profonda crisi perché si prendesse una decisione che andava presa decenni addietro».

Le emozioni di Patrizia Schiesari

Acqui Terme. Sabato 10 settembre, alle ore 17, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in Via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra di Patrizia Schiesari "Emozioni narrate attraverso il ritratto e gli scenari naturalistici".

Rimarrà aperta al pubblico fino al 25 settembre con il seguente orario: da martedì a domenica 16,15 - 19. Lunedì chiuso.

Patrizia Schiesari, pittrice autodidatta, nata ad Alessandria è Maestra elementare e attualmente lavora presso l'Agenzia delle Entrate di Alessandria come funzionario.

Partecipa dal 1980 al 2000 a varie mostre collettive sia in Piemonte che in Veneto, riportando sempre validi consensi di critica e di pubblico.

Predilige paesaggi naturalistici ma soprattutto ritratti di personaggi famosi e non, inoltre si dedica ad interpretazioni personali di ritratti dell'Ottocento e del Novecento.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio ordinato, arredato, 3° p. con asc., ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno nuovo, rip., balcone, cantina, prezzo veramente interessante.



Alloggio centralissimo, risc. autonomo, buone finiture, ingresso, soggiorno con cucina a vista, due camere letto, bagno, dispensa, balcone e ampio terrazzo; cantina al p. int.



Alloggio sopra la posta, anche uso ufficio, 2° p. (3° fuori terra) con asc., ingresso, tre vani, bagno, balcone, terrazzo. € 85.000,00



Alloggio in piccola palazzina a Terzo, recente costruzione, buone finiture, risc. autonomo, 2° ed ultimo p. con asc., ingresso su soggiorno, cucina ab. con dispensa, due camere letto, doppi servizi, tre balconi, cantina e grosso garage al p. int.



Alloggio centralissimo, 6° ed ultimo piano con asc., ampio ingresso su soggiorno tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina al p. int.



Alloggio ordinato, 2° p. con asc., ingresso su soggiorno, cucina ab. con cucinino, due camere letto, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina.



Villa ind. su tre lati in Acqui, recente costruzione, ottime finiture ampio cortile, giardino; p.t.: garage doppio, alloggio composto da ingr., sala con cucina a vista, camera letto, bagno; 1° p.: ingresso su salone, cucina ab., bagno, portico, scala interna; al p. sup.: tre camere letto, bagno, due grossi terrazzi. **Magnifica esposizione.**



Casale periferia di Acqui, con circa mq. 4000 di terreno, 7 camere, servizi, porticato, fienile. € 155.000,00.



Alloggio centralissimo, 5° ed ultimo p. con asc., bella vista sul centro storico, ingresso, cucina ab., salone, 4 camere letto, doppi servizi, doppia dispensa, balcone e terrazzo, doppia cantina, anche divisibile in due alloggi.



Casa a Moirano, rimessa a nuovo, terreno mq. 2000 ca., grosso box, cucina in muratura, salone con camino, tre camere letto di cui una con soppalco, doppi servizi, palestra, cantina, fa parte della proprietà fienile da ristrutturare.



Alloggio ordinato, in palazzo ristrutturato nelle parti comuni, 1° p. con asc., risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucinino, due camere letto, bagno, due balconi cantina.



Ampio alloggio molto centrale, 3° p. con asc., ampio ingresso, tinello e cucinino, salone, tre camere letto, bagno, doppio rip., due balconi, cantina al p. int.



Alloggio centrale, in isola pedonale, 2° p. con asc., ampio ingresso, cucina ab., salone, tre camere letto, doppi servizi, balcone e due ampi terrazzi, cantina al p. int.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

HÖRMANN

Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Risparmiate fino al 30% **

Porta dell'anno

a partire da **1289€**

Portone dell'anno

a partire da **989€**

Ulteriori informazioni sulle offerte promozionali presso il Vostro partner Hörmann:

AGNOLI

Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici

E-mail: agnoli.impianti@libero.it

Tel. 333 5306079

Melazzo - (AL)

La rappresentazione dei colori e delle superfici non è perfettamente fedele all'originale. Con riserva di apportare modifiche, anche di prezzo.

* Prezzo consigliato senza sopralluogo e montaggio per le dimensioni promozionali (RenoMatic: 2500 x 2250 mm, 3000 x 2125 mm e 3000 x 2250 mm, 2375 x 2125 mm, 2500 x 2125 mm).

RenoDoor: 1100 x 2100 mm) incl. 20% IVA e trasporto. Valido fino al 31.12.2011 presso tutti i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

** Per RenoMatic paragonato con un portone LPU dello stesso modello e con la stessa superficie.

Acqui considerata di serie inferiore a livello provinciale

Una città priva, anche, del protocollo Asl

Acqui Terme. Il caso dell'ufficio protocollo Asl.Ai ha origine da segnalazioni di utenti, da dipendenti, ma a far traboccare il vaso, e a dare un senso di dubbio, visto che quando c'è da sopprimere un ufficio o un servizio Acqui Terme è la prima città in graduatoria, è stato un bando per la nomina di un componente del Collegio sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria. Nel bando è indicata, tra l'altro, la scadenza e la documentazione necessaria per presentare domanda, da consegnare entro martedì 13 settembre, alle 12. Ciò che ha fatto drizzare le antenne, è quanto affermato nel messaggio dell'Asl-Ai, cioè l'indicazione che "la consegna (pliche a mano), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 può essere effettuata presso l'ufficio protocollo delle seguenti ASL: Casale Monferrato, Alessandria, Tortona e Novi". A questo punto è venuta spontanea la domanda se un ufficio protocollo dell'Asl, ad

Acqui Terme non è mai esistito o nel tempo c'era ed è stato cancellato. La città termale ed i Comuni del suo comprensorio, è noto da fatti recenti, viene indicata solo per l'eliminazione di servizi, vedi DEA.

Alla richiesta presentata da L'Ancora per ottenere informazioni sull'episodio da comunicare ai lettori, dall'ASL.AL il giornale ha ricevuto questa risposta: "Si comunica che la sede legale dell'ASL.AI è sita in Casale e nella sede legale, Via Giolitti, esiste il Protocollo centralizzato di tutta l'ASL.AI. Nelle altre strutture sono operanti uffici predisposti per il ricevimento della posta consegnata direttamente dal cittadino. Pertanto, se vi fossero stati disagi e il tipo di disagio, accogliamo volentieri i suggerimenti al fine di soddisfare nel miglior modo possibile gli utenti".

Va bene la precisazione, se ce ne fosse bisogno, che la sede legale è a Casale, città fortunata in quanto, avendo am-

ministratori in genere che contano e godono considerazione a livello regionale, ottiene il dovuto, ciò che non possono vantare Acqui Terme, l'Acquese e, nel caso del Dea, anche una parte della Langa. Ma, se in un comunicato ufficiale dell'Asl vengono indicate quattro città sedi di ufficio protocollo, non fa bisogno di scomodare un indovino per scoprire che ad Acqui Terme, in quanto non nominata, l'ufficio non esiste a livello cartaceo e nemmeno sul piano operativo. Dato che a livello di comunicati l'Asl non si risparmia nulla, sarebbe interessante ne proponesse uno a tutti i media della provincia per comunicare semplicemente: Casale, Tortona, Alessandria e Novi sono città dotate di ufficio protocollo, oppure che in quella città non esiste tale ufficio. Quindi se ad Acqui c'è ed alle condizioni delle città descritte, oppure c'era e non c'è più.

L'ufficio protocollo è la porta d'ingresso della documentazione che entra o esce dall'Asl.

È l'ufficio in cui si registrano i documenti e le richieste presentati da cittadini, da enti o associazioni, da imprese.

La documentazione protocollata, viene poi smistata agli uffici competenti, che si prendono carico della trattazione e della definizione della pratica. Il registro protocollo costituisce atto pubblico. La gestione del protocollo è di solito affidata ad un apposito ufficio. Nell'ALS.AI, secondo il comunicato inviato a L'Ancora tramite e-mail, ce ne sono quattro in altrettante città: non compare Acqui Terme.

Quando la consegna dei documenti da recapitare all'ufficio avviene a mano ed il medesimo ufficio è tenuto a dare alla persona una ricevuta col numero di protocollo, all'utente di Acqui Terme, Pareto o Malvicino, tanto per fare un esempio, quale delle quattro città viene consigliata di scegliere più comoda da raggiungere, magari in inverno?

C.R.

Un intervento di Agoracqui

Un forte impegno per la città della salute

Acqui Terme. Ci scrive Agoracqui:

«Questa settimana è stato pubblicato sul corriere un significativo sondaggio di Manheimer che spiegava come la stragrande maggioranza degli elettori del PDL è in dissenso rispetto alle scelte operate dal governo, e la stessa elevata maggioranza degli elettori della sinistra dissente da quanto messo in campo dai propri rappresentanti.

Cosa significa? Che i cittadini non si sentono rappresentati dai partiti oggi in campo. Di ambo le parti.

È l'idem sentire che Agoracqui rileva tra i suoi componenti. Da mesi, ogni volta in cui dialoghiamo in merito ad una scelta effettuata dal governo o alle azioni intraprese dall'opposizione, ci troviamo quasi sempre, se non in totale dissenso, almeno, lontani da entrambe.

Questa sensazione è diffusa nella maggior parte delle persone e significa che ormai si è creato un distacco da parte della politica rispetto a quelle che sono le vere esigenze dei cittadini.

Si può essere più o meno consapevoli degli errori tecnici dei politici, ma resta il fatto che, anche solo "di pancia", la gente percepisce che i Comuni sempre più dovranno difendersi dalla politica centrale e imparare a essere soggetti sempre più attivi nell'inventarsi le risorse e le soluzioni per migliorare la qualità della vita dei loro abitanti.

Sempre più, siamo convinti che si debbano avere obiettivi chiari, non chimere, pochi punti ben definiti e fattibili uniti a un programma di "piccole cose", che chissà perché, paiono essere dimenticate, come se fossero date per scontate e, invece, non più riscontrate.

Sembra banale, ma una città, come le persone, deve sapersi presentare bene, a maggior ragione se vuole essere turistica. Ecco che, allora, la pulizia e l'abbellimento non sono misure secondarie, ma devono avere la prevalenza rispetto ad altre scelte.

In un periodo, che purtroppo

non finirà presto, di risorse scarse è meglio convergere il massimo impegno alla pulizia e alla cura dei particolari, perché questi sono il biglietto da visita che rendono accogliente in partenza una città.

Vogliamo che la definizione "Acqui, città della salute" calzi a pennello per la nostra cittadina e con la parola salute il pensiero non va solo alle cure termali, ma al benessere in senso lato, allo stare bene in un posto, sensazione che è salutare proprio per quell'equilibrio psico-fisico che si ricerca con la vacanza.

E questo collega a uno di quei punti chiave fondamentali da perseguire: agevolare il più possibile la messa sul mercato delle terme, il tentativo di privatizzazione operata dalla giunta regionale Bresso è fallito, oggi, Acqui deve adoperarsi per sensibilizzare la Regione di Cota sull'importanza dell'operazione terme di Acqui.

Solo esperti del settore, e ci riferiamo a catene alberghiere internazionali di alta qualità possono farsi carico di tutto il sistema termale, centro congressi compreso, e mettere in campo le risorse e il know how necessario per sperare in uno sviluppo.

Commercianti Acquesi motivati e disponibili ce ne sono molti, è evidente che il loro lavoro deve essere apprezzato per poter fare da volano agli altri, ci vuole sinergia, siamo tutti sulla stessa barca e si deve remare tutti per portarla in porto.

Il Comune, da parte sua, deve fare molto di più, a partire dalla valorizzazione dell'acqua bollente, risorsa unica e non messa in vetrina, deve trovare il modo di realizzare, insieme ai partner, una piscina all'aperto di acqua bollente che caratterizzi e connoti la città. Così come deve mettere in essere una grande manifestazione, tipica, da tenersi una volta all'anno che leghi Acqui a questo evento.

L'elenco è lungo e queste sono solo le basi del lavoro, ma l'importante è iniziare e con le idee ben chiare».

Sabato 10 settembre in piazzetta Levi

Ohmoma in concerto



Acqui Terme. Sabato 10 settembre alle ore 21 nella splendida piazzetta Levi di Acqui Terme si terrà il concerto di una delle band più conosciute e caratteristiche dell'ampio e variopinto panorama musicale acquese.

Nell'ambito dell'atteso evento denominato "La Festa delle Feste" su invito dell'Enoteca Regionale Acqui Terme Vino in concomitanza con la Pro Loco ed il Comune di Acqui Terme gli Ohmoma torneranno ad esibirsi nella loro città dopo una tournée che li ha portati in altre località.

Sarà un'occasione unica per ammirare le loro ultime fatiche "Sentimenti strani" e "Quarantasette" la più recente creazione in ordine di tempo degli Ohmoma.

Si tratta di un brano inedito dedicato al corpo di armata Armir inviato sul fronte russo con particolare riferimento alla Divisione Alpina "Julia" durante la ritirata sul Don. Il pezzo è stato realizzato a qualche an-

no di distanza dal primo album "Sentimenti strani" un cd composto da 10 brani dall'indubbia cadenza melodica e soft rock che si fonda su un tema centrale: quello del trasporto dall'età medievale a quella contemporanea.

Infatti proprio il periodo del Medioevo viene visto ed interpretato dai sei artisti che compongono il gruppo come quello più rappresentativo ed ideale per tradurre in musica le emozioni più toccanti e partecolari. Il viaggio nel tempo è inteso come un volo psicologico dal presente al passato dando risalto ai cosiddetti "secoli bui".

Questo si evidenzia dal videoclip delle canzoni che gli Ohmoma hanno realizzato e che si adattano alle atmosfere particolari dei loro testi.

Quindi sabato 10 settembre tutti nella piazzetta Levi i sei Ohmoma si esibiranno in due ore di musica e cultura che promettono emozioni e sicuramente "Sentimenti strani".



TAGLIAMO I PREZZI

SCONTI SPECIALI SU MACCHINE ED ATTREZZATURE A MAGAZZINO

Motoseghe - decespugliatori - trattorini rasaerba - rasaerba - tosasiepi - biotrituratori - spaccalegna - seghe - botti per vino - pigiatrici - torchi - spandiconcime - trince - verricelli - mototurbine per neve - pinze per legna - gruppi elettrogeni - abbigliamento antinfortunistico...

e tanti altri prodotti delle migliori marche...

INOLTRE... Trattori ed attrezzature d'occasione

STIHL VIKING Oleo-Mac FERRI GILETTA

SAME

pasquali WOLAGRI KUHN Bobcat GURSO

G

GIORDANO
Tutto il meglio

0173-81013

GIORDANO SERVIZI s.r.l. CORTEMILIA (CN)

Consegnate le somme raccolte da Volunteers

"Progetto latte" gli aiuti in Costa d'Avorio

Acqui Terme. Il presidente della Onlus "Volunteers" - che ha sede in città, in Piazza San Guido, presso il Centro Studi "Galliano" - il radiologo ovadese Maurizio Mortara ci invia questo testo, nell'imminenza dell'apertura dell'anno scolastico. Per spiegare, ancora una volta, che frequentare la scuola, in tempi di pace, è un privilegio.

E anche perché dalla scuola del Basso Piemonte e della Liguria, opportunamente sensibilizzata, è venuto un significativo gesto di solidarietà nei confronti di una umanità decisamente più sfortunata...

"Mi ricordo bene ...

... quando mi recai nel sud della Costa d'Avorio, la prima volta, per visitare gli ospedali in cui avremmo portato il nostro contributo umanitario...

Atterrai nella capitale Abidjan in piena notte, nelle ore di buio durante le quali la città è oscurata ed isolata dal coprifuoco. Un pick-up bianco, guidato da un uomo di colore riunito - pagando una tangente agli uomini del check-point - a portarmi fuori dalla zona del coprifuoco, superando interminabili file di camion ed auto bloccate dai pali di ferro a chiodi, distesi lungo l'asfalto...

Presto sentii parlare di un piccolo ospedale della periferia nord, un centro neonatale aperto da qualche anno che raramente era stato visitato da organizzazioni umanitarie esterne, e difficilmente raggiungibile. A Anyama, il centro vedeva una nuova nascita ogni cinque ore. 2000 bimbi l'anno.

Purtroppo da queste parti Aids, malnutrizione, malaria ed abbandoni caratterizzano il destino dei piccoli che vengono al mondo. La necessità primaria? Quella di portare loro latte in polvere, per assicurare lo svezzamento di tutti quei neo-



nati che non avevano altrimenti la possibilità di crescere. Per evitare la trasmissione del male da madre a figlio.

Prima di addormentarmi nella calda notte di Abidjan pensai: 'Neppure 10000 euro per provare a far crescere e svezzare un centinaio di bambini all'anno!...10000 euro...'

Due euro per un sorriso diventò uno slogan, un obiettivo da raggiungere da Volunteers assieme ai ragazzi delle nostre Superiori.

Scuola di umanità...

Ogni ragazzo della nostra Provincia e della Provincia di Genova ha donato qualcosa del suo superfluo. Oggi, un anno dopo, il Progetto latte è stato realizzato. E questo nonostante nei mesi scorsi la Costa d'Avorio sia stata colpita da un'altra tragedia umanitaria. A seguito delle contestate elezioni presidenziali del 28 novembre 2010, nel Paese è scoppiata una violenta guerra civile che lo ha devastato. Profonda la crisi politico-istituzionale, culminata in violenti scontri armati tra le opposte fazioni (quelle del precedente Presidente Gbagbo e di quelle del nuovo Presidente Ouattara).

Nonostante il progressivo

miglioramento dell'ordine pubblico, recentemente registrati, la situazione di sicurezza nel Paese rimane tuttavia ancora altamente precaria.

Più di 5000 i morti. La maggior parte padri di famiglia che lasciavano mogli e piccoli in balia di un destino cattivo. Anche per questo la realizzazione del Progetto Latte diventava sempre più importante e doverosa da realizzare. Anche se le frontiere erano chiuse agli stranieri, scarsissime se non nulle erano le possibilità di fra arrivare aiuti umanitari nelle zone di guerra (persino la Croce Rossa Internazionale riscontrava estrema difficoltà nell'operare).

Ma, nei primi giorni d'agosto, un paio di nostri volontari, accompagnati da Aishia, una ragazza ivoriana collaboratrice di Volunteers, sono riusciti a partire per la Costa d'Avorio, destinazione Anyama. Portavano con loro il necessario per l'acquisto della prima partita di latte in polvere.

Anche il loro viaggio non è stato facile. Il territorio è controllato da bande di rivoltosi, di predatori e di squadre di ragazzi soldato che spesso hanno fermato l'auto di Volunteers. Ma il piano della nostra

missione è stato facilitato dall'aiuto dei nostri collaboratori locali che ci hanno permesso di raggiungere l'ospedale.

Ad oggi Volunteers ha effettuato la prima fornitura di circa 1500 euro di latte in polvere ed a questa partita seguiranno - ogni tre mesi circa - gli altri acquisti per coprire tutto il fabbisogno necessario per un anno.

Oggi nonostante la guerra sia finita non sono terminate né violenze né emergenze umanitarie e neanche è garantita la sicurezza all'interno del paese.

Case ed ospedali spesso sono privi di acqua ed elettricità. Manca il cibo.

L'impegno di Volunteers è di continuare a sostenere l'ospedale della Costa d'Avorio.

Naturalmente anche in questo nuovo progetto saranno coinvolti tutti i cittadini del nostro territorio.

Un vecchio proverbio africano dice "Quando gli elefanti combattono è sempre l'erba a rimanere schiacciata".

Da Volunteers un aiuto a coloro che non sono ascoltati e di cui nessuno percepisce il grido di aiuto. Di chi è schiacciato...

(Riduzione di G.Sa)

Costi spettacolo musicale

Acqui Terme. La spesa del Comune per l'organizzazione dello spettacolo effettuato dal gruppo musicale De.Clo in piazza Italia, nell'ambito della manifestazione "Bon Pat", svoltasi dal 26 al 28 agosto, è di 2.391,00 euro di cui 1.700,00 per il gruppo musicale, 452,00 per diritti Siae, 239,00 per servizio audio e luci. Il costo della stampa di 30 manifesti ammontano a 72.00 euro.

All'Enaip di Acqui Terme

Corsi per ragazzi in obbligo formativo

Acqui Terme. Il 19 settembre avranno inizio due corsi rivolti ai giovani di età compresa fra i 14 e 17 anni, che hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore.

Si tratta di due differenti percorsi formativi, entrambi appartenenti al settore meccanico, uno triennale e l'altro biennale. La Qualifica professionale rilasciata al termine dei 2 corsi è quella di Operatore meccanico - costruzioni su macchine utensili.

Il triennio è riservato agli allievi che, nell'anno scolastico 2010-11, hanno conseguito la Licenza media inferiore (14-15 anni di età).

Il biennio è rivolto agli allievi che hanno frequentato almeno un anno nella scuola secondaria superiore, terminato anche con esito negativo, che viene comunque considerato come credito, consentendo di acquisire la qualifica professionale in due annualità, rispetto alle tre previste ordinariamente.

Figura professionale Operatore meccanico - costruzioni su macchine utensili. Grazie alle abilità operative ed alle conoscenze tecnico-scientifiche acquisite, opera nei reparti produttivi di industria e/o officine meccaniche, al banco e sulle macchine utensili tradizionali.

Interpretando in completa autonomia disegni meccanici e schemi elettropneumatici, è in grado di lavorare particolari metallici e non, al banco, alla molatrice, al trapano, al tornio e alla fresatrice, di assemblare gruppi meccanici, di applicare le tecniche necessarie per costruire particolari e complessivi meccanici, nel rispetto delle norme antinfortunistiche.

La qualifica professionale conseguita nei rispettivi percorsi, rilasciata dalla Provincia

di Alessandria, ha valore su tutto il territorio nazionale.

Oltre agli sbocchi lavorativi suddetti, essa offre diverse opportunità:

- la possibilità di conseguire una specializzazione post-qualifica: operatore programmatore di macchine utensili a controllo numerico, figura professionale molto richiesta nel mercato del lavoro locale;

- con i progetti passerella, ovvero con l'equiparazione dei programmi didattici, la possibilità di rientrare nell'ordinamento scolastico statale per conseguire il diploma di maturità.

Durante l'ultimo anno dell'iter formativo (2° anno per il biennale e 3° anno per il triennale) è previsto un periodo di 320 ore di stage professionalizzante presso le primarie aziende del settore, mirato ad approfondire le conoscenze tecniche apprese nei laboratori didattici.

Le aziende che collaborano al progetto formativo condividono la conduzione e le finalità dei corsi, procedendo sovente all'assunzione lavorativa degli allievi. È utile sottolineare che, dai dati emersi dalle nostre rilevazioni, si evidenzia una forte percentuale di occupazione fra i giovani in uscita dai corsi professionali industriali.

I corsi, finanziati dalla provincia di Alessandria sono completamente gratuiti. Chi è interessato può ancora iscriversi, rivolgendosi al CSF Enaip, via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144313413, FAX 0144 313342 e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, sito web www.enaip.piemonte.it.

Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

GRANDE APERTURA
SABATO 10 - DOMENICA 11 SETTEMBRE
C.so BAGNI 93 ACQUI TERME (AL)

FREE TO GO

DAL 1965
LIBERI
DI ANDARE
LIBERI
DI SCEGLIERE



www.togocoop.it

Una vera folla per il concerto in piazza della Bollente

Gli Yo Yo Mundi sotto una buona stella



Acqui Terme. Se c'è un segno, un distintivo, o un portafortuna con cui gli Yo Yo Mundi - da tempo - si accompagnano, questo è la stella.

C'è la stella (già su copertina rossa; rossa su fondo nero) dei tempi della sonorizzazione di *Sciopero*, "the first political cinema film" del 1925, uno dei capolavori di Sergej Eisenstein; una stella, piccola piccola, si accompagna all'*Album rosso*, il disco del 2008. Ma è con *Munfrà* (o *Munfrò*) che la *stèila* si è assicurata una ribalta straordinaria. Ecco lo strumentale *Sstèila féssta*. E poi *lèin dui trèi sstèila!*, uno dei brani più amati dal gruppo (e anche bissato sabato 3 settembre, in occasione del concerto di Piazza Bollente, al cospetto di un mare di gente).

"Ti cerco in su, ma il cielo è scuro, e il brillare delle tue sorelle non basta...": così, ma nella lingua di poesia del dialetto ("Sstèila, èl sbarlisé del to ssurèle u bässta nenta"), recitano i versi.

Leopardi, insomma, ha la luna. Pascoli la nebbia. Tutti ricordano il *meriggio* di D'Annunzio e il *merigiare* di Montale. Gli Yo Yo Mundi hanno la stella.

Ma, dopo l'ultimo concerto acquese (che segue, di due anni quasi giusti, quello promosso nel 2009 nell'ambito del Festival Benessere / Bellesse), non si può dire proprio che tanta dedizione non sia stata ripagata.

"L'è propri 'na bõna sstèila", quella degli Yo Yo: con previsioni meteorologiche che annunciavano piogge e temporali in giro per il Basso Piemonte, tra le notizie di scrosci e picco-

li diluvi (tra Torino e Fontanile), e tante avvisaglie d'acqua, gli Yo Yo Mundi, sotto un cielo grigio-nero che non annunciava nulla di buono, han deciso di allestire il palco in Piazza Bollente. L'alternativa? Il Movicentro (che alla fine sarebbe stato, però, capace di contenere solo un quarto della gente convenuta).

Dunque, dopo mille problemi di organizzazione - della possibilità del concerto si sapeva già un mese fa e passa: ma l'ufficialità è arrivata pochi giorni, solo (!!!) cinque, per la precisione, prima del concerto, con tutte le conseguenti negative ricadute possibili, a cominciare dalla ricerca affannosa del *service* suoni & luci: organizzare, in Comune, un bel cartellone estivo di eventi musicali non si poteva (???) - anche le bizze del tempo.

La buona stella, però, ha fatto il suo dovere. Pur interrotto per uno scroscio di pochi minuti, poi rinfrescato da una pioggia leggera e breve (quasi un saluto), il concerto - cominciato con una puntualità straordinaria (giusto omaggio al cielo, che nessuno proprio voleva sfidare) - ha potuto regolarmente svolgersi.

La festa in musica

Come volevano nelle loro intenzioni gli Yo Yo Mundi - che allargavano la formazione "storica" al violino di Alex Leone, alla voce di Elisabetta Gagliardi, alle percussioni aggiunte di Diego Pangolino, ai suoni dal sapore di medioevo ora del flautino, ora della cornamusa di Edmondo Romano - è stata una bellissima festa.

Ricca di musica - con i brani tratti dall'ultimo album, ma an-

che da *La bellezza dei margini* (con la canzone eponima) e dall'*Album Rosso* (con il *Funerale del clown*, *Una bandiera quasi bianca* e *Ho visto cose...*), e di parole. Con queste ultime che riconducono il concerto all'attualità, al presente (ma anche al "passato significativo", quello che sa di radici, di valori) e confermano "l'impegno" del gruppo nella difesa di elementi costitutivi (o, se si preferisce, "costituzionali") dell'essere cittadini, in Italia.

Ecco i riferimenti alla resistenza (con la canzone su "i tredici" della banda Tom di Casale, ma anche con le parole spese per il monumento *Ora e sempre resistenza* ritornato al centro della città), per l'acqua bene comune (in associazione a *Rabdomantiko*), per la manovra salva-Italia *in fieri* e la speranza che non faccia pagare sempre gli stessi. Poi la memoria: dell'otto settembre di Cefalonia (una bandiera quasi bianca, ma che "allude a tutti colori, e non merita nessuna vergogna", perché non ci sono patrie che muoiono ma, semmai rinascono), e la ballata di Aleramo e Alasia.

L'elemento trionfante del concerto, in effetti - però - è stato il dialetto; è allora diventata più che comprensibile l'ostinazione degli Yo Yo Mundi nell'allestire il palco, in fondo, nell'unico luogo in cui poteva essere allestito. Ovvero in Piazza Bollente, accesso alla Pistera, in cui sono le case "acquese" per eccellenza.

E acquese il concerto (insieme con il disco) è stato anche per i tanti ringraziamenti andati a tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito: e così è

stato ricordato il vocabolario di Luigi Vigorelli, i contributi "in voce" di Bertino, e prima - in fase di ricerca - di Enzo Parodi, Massimo "Giulio" Giuliano, Pierpaolo Pracca, Giuseppe Vigorelli in merito alla nostra "lingua di legno", che accompagnata dalla musica, grazie al disco, avrà modo di essere ascoltata a distanza di centinaia, migliaia di chilometri.

E, allora, finisce per essere del tutto naturale e scontato l'esito finale del concerto: che, dedicato "ai maggiori", non può che coinvolgere Luigi Tenco, i suoi testi, il suo esempio.

Con una versione de *Ciao amore ciao* quasi sotto l'ultima pioggia; e poi con uno dei brani più belli del gruppo, dal Paolo Archetti Maestri dedicato al cantautore di Ricaldone: *Na bèla còrba ed nivule*. "Che bel concerto di occhi.../ Vedrai vedrai quest'anno avremo/ un bel raccolto di nuvole / e di fienili gonfi... di pezzi di cielo".

Certo è che gli Yo Yo Mundi, in piazza Bollente, dovrebbero suonare ogni estate.

G.Sa

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute: euro 500,00 in memoria di Elisa Badino da familiari ed amici; euro 200,00 da Maurina Alberti in memoria del figlio Mauro Pasotti; euro 200,00 in memoria di Nicolotti Aldo dagli amici di Bubbio; euro 130,00 in memoria di Moragli Piera in Panza dagli amici di Bubbio.

Feste al Platano



Acqui Terme. Due momenti particolarmente toccanti hanno coinvolto la vita al Platano.

Il 31 agosto gli ospiti del Platano sono stati allietati dal gruppo folkloristico "I Dirindella". I musicisti hanno mantenuto la promessa e sono ritornati per far trascorrere un pomeriggio in allegria e serenità. L'accoglienza è stata festosa e non di meno la partecipazione. Sotto la sapiente e rassicurante guida della maestra Gheltrio Anna Maria, i bravi musicisti si sono prodigati in arrangiamenti che richiamavano le amene armonie e i dissacranti stornelli evocativi della nostra terra e di un passato che fu. Tutti i presenti coinvolti nelle brillanti musiche hanno fatto da coro ogniqualvolta venivano proposte arie di sagra paesana.

Invece, sabato 3 settembre, la Capo Turno OSS Colomba Ametrano e suo marito Giacomo, hanno voluto condividere una tappa importante della loro vita, cioè 25 anni di matrimonio, insieme alla grande famiglia del Platano.

"I giovani sposi" hanno voluto rinnovare le promesse matrimoniali partecipando alla Santa Messa, celebrata da Don Paolo Parodi, che con sapienti e semplici

ma toccanti parole ha rievocato l'importanza di una unione familiare vissuta con rispetto, amore e spirito di sacrificio.

Le solerti Suore Francescane hanno dato dimostrazione, come sempre, di essere una vera parte attiva nella vita religiosa del Platano sostenendo la celebrazione eucaristica. Al termine gli sposi, con i propri familiari, hanno voluto festeggiare l'importante ricorrenza con un piacevole rinfresco insieme a tutti gli ospiti della residenza. È stato un momento particolarmente toccante in quanto tutti si sono sentiti coinvolti ed uniti in una stessa grande famiglia. In un periodo dove si assiste a tante forme di violenza, la circostanza di voler condividere una ricorrenza personale e familiare con altre persone sempre desiderose di attenzioni e affetto, non può che essere foriera di buon augurio per tutti i presenti.

La Direttrice, Patrizia Rاندaccio e tutto il personale del Platano formulano a Colomba e a Giacomo i più sinceri auguri di una prospera, serena e lunga vita insieme. Come scrisse il grande poeta Dante Alighieri "è l'Amor che muove tutte le cose".

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

Con il premio promosso da Archicultura

Acqui incorona i versi in una giornata di poesia

Acqui Terme. È stato davvero un giorno "a tutta poesia" quello che - sabato 3 settembre - è andato in scena nella nostra città.

Scandito, presso il Salone delle Nuove Terme, prima dagli interventi - nel pomeriggio - di Paolo Ruffilli, di Alberto Sinigaglia, di un Italo Calvino che in una trasmissione, una dalle prime del terzo canale televisivo della RAI, si cimentava già (era l'inizio del 1980) con quelle che sarebbero diventate le *six memos* - "le lezioni americane" - per il prossimo millennio, subito dopo a lui commissariate della Harvard University.

Poi la serata di gala della terza edizione del Premio di Poesia "Città di Acqui Terme", promosso da Archicultura.

E forse, proprio da qui occorre doverosamente cominciare. Tributando i giusti onori (e ci perdoneranno i più giovani poeti) ad un Autore - purtroppo impossibilitato a presenziare - la cui produzione si è davvero imposta all'attenzione di diverse e qualificate giurie.

E questa capacità di catalizzare unanimi consensi, assai rara, è indizio di una qualità vera, di uno scavo profondo, di una capacità di comunicare davvero rara.

"Sognare un filo, un ordine, uno scopo.../ndulgere all'idea di qualche dopo"

Tullio Mariani, di Molina di Quosa (Pisa) si è imposto con il primo premio nella sezione principale del concorso (la D) con il sonetto *Un canto rozzo*, introdotto da una quartina, in epigrafe, di Manuel Machado. Ma è anche stato insignito del Premio della Stampa con *Congedo* (un altro sonetto pervaso da equilibrio e attentissima cura stilistica, nonché da una invidiabile capacità di sintesi).

Infine, per lui, anche il terzo premio nella sezione E con *Come allora*, con tema ispirato dai versi di Giorgio Vigolo ("...abitati ricordi / incorporee mura / [...] ogni strada ha una luce / che in me s'accende dell'antico /nome").

Con le giurie pronte a sottolineare, complessivamente,

nei versi di Mariani, tanto l'alto decoro della forma, quanto la *pietas* dei contenuti.

Passiamo ora agli altri premi: vinti dall'acquese Virginia Grillo per la scuola primaria (II premio per Vanessa Cacciavillani da Predosa; III per Chiara Alaimo, sempre della nostra città), dall'avellinese Ilaria Roca per le medie inferiori (II premio a Veronica Feltri, III a Elena Brignolo, entrambe acquesi). Mentre la sezione delle superiori vede attribuiti solo II e III premio, rispettivamente a Daria Abashkina da Cuneo e Miriam De Michele di Portici.

Per Giovanni Caso da Siano (Sa), invece, il premio sezione E (a tema), con la piazza d'onore per Letizia Panarello di Genova. A Silvia Patrizio (Pavia) e Giovanni Cristianini di Gorizia, infine, il II e III premio sez. D.

Non possiamo, ora - come vorremmo, ma ci torneremo - soffermarci sulla serata ricca di musiche, di chiose, di letture, cui davvero tanti han collaborato. E che ha richiamato un vasto e attento pubblico.

Cercatori di poesia

Da segnalare, però necessariamente, l'uscita del volumetto (per i tipi EIG) dell'*Antologia del Premio*, che raccoglie i migliori testi delle edizioni 2009, 2010 e 2011.

E poi anche, e soprattutto, i contenuti di un pomeriggio "di parole" che si prefiggevano di chiarire lo statuto di una poesia "alternativa alla natura", alla realtà. "Noi poeti siamo agenti dell'artificio - sostiene si Paolo Ruffilli - ; ma questa alterazione permette di evadere da un mondo contenitore, anche prigione, che può comprimere l'uomo, che lo limita e lo può far soffrire". Tanti gli spunti cui possiamo solo accennare; ecco la poesia che raccoglie impulsi magico-rituali; che mira alla parola inevitabile, ecco gli indirizzi di poetica (quanto è importante così, per Ruffilli, la mescolanza di generi). Poi sullo schermo viene Calvino (con Montale, inevitabilmente, a condividere la scena: è il trentennale della sua morte). "E una tv che oggi non si può più fare, in cui ci si dà ancora 'del lei', le domande son brevi, e all'interlocutore si concede il tempo per rispondere...". Così introduce Alberto Sinigaglia, che ricorda tanti aneddoti della sua intervista, girata trenta anni fa con la regia di Bruno Gambarotta.

Aneddoti, dicevamo: il più



gustoso che riguarda una pianificazione curatissima del copione (Calvino aveva voluto avere le domande in anteprima, con tanto di incontro preliminare tra intervistatore e intervistato), poi il repentino cambiamento: Calvino che sovverte il gioco, e pretende l'estemporaneità: non "quelle" domande, ma "altre"...

E, allora, il discorso insiste sulle città del futuro, le città dei vecchi, il potere privo di fascino che non attrae i migliori, i dubbi sul fatto che sia la creatività il fine dell'educazione (c'è l'esattezza, la metodicità...) l'amoregelosia, l'ironia sull'uomo colto del 2000 che dovrà saper cucinare, far le calzine e, financo, rammandarsi i calzini...

Immaginare scenari visionari diverte Calvino. Allora quali i possibili talismani per il futuro? "Imparare a memoria le poesie, fare calcoli a mano, combattere le astrattezze del linguaggio".

Tocca ora a Giorgio Barberi Squarotti, ora a Bruno Quaranta, al già citato Ruffilli: consigli ai giovani poeti. All'insegna (come negli *Ossi*) delle negazioni. No ai versi per sfogare dolori personali; mai pensare di essere originali (rassegnarsi... dopo Omero non c'è più possibilità alcuna); accettarsi per quel che si è (uomini che farfugliano; e, allora, ben venga un zoppicante ritmo sincopato).

E non fare mai versi sui gabiani... G.Sa

G A S & C O.

Sede operativa di Acqui Terme (AL)
Str. Alessandria, 99 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 632037 - gallo@full-gas.it
Tutti i giorni lun>ven 8,30 - 12,30 / 15,00 - 19,00
Sabato mattina 9,00 - 13,00



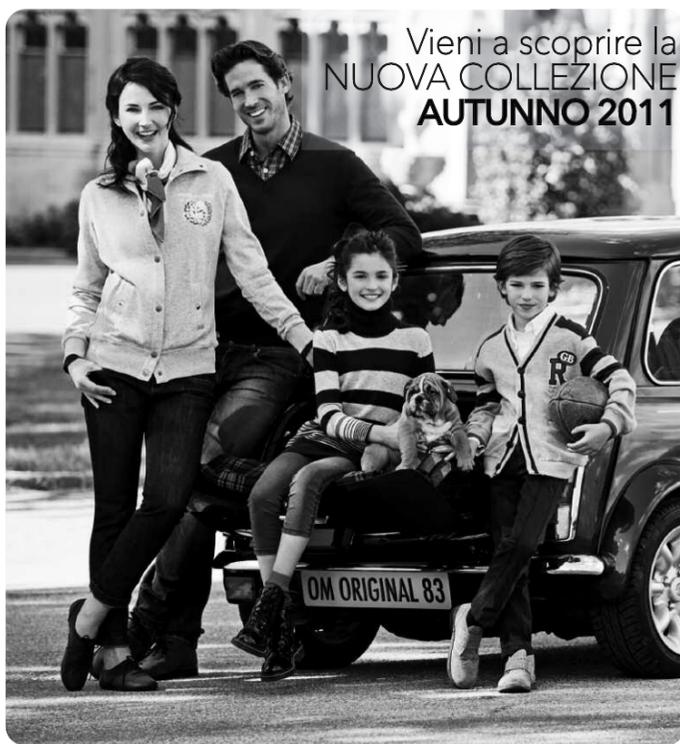
BOMBOLE GAS a domicilio

SERBATOI GPL in comodato d'uso

PELLETS su ordinazione con certificato di provenienza e consegna a domicilio

IDRAULICA con pronto intervento, installazione caldaie ed impianti di riscaldamento

CORSI antincendio a basso rischio



Vieni a scoprire la
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO 2011

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme
domenica pomeriggio aperti!

ORIGINAL MARINES

Chi vive original, veste original!

Assegnato il premio "European Garden Award"

Al giardino di villa Ottolenghi un prestigioso riconoscimento internazionale

Acqui Terme. Comprensibile la soddisfazione di Vittorio Invernizzi, presidente della Tenuta Monterosso che ha sede presso la Villa Ottolenghi di Acqui Terme, per il Primo Premio assegnato dall'European Heritage Garden Network al Giardino Formale realizzato dal celebre architetto del paesaggio Pietro Porcinai. L'evento, che si è tenuto il 2 settembre a Dusseldorf, ha assegnato l'ambito riconoscimento a Invernizzi nella categoria "Enhancement of an historic garden", cioè "Valorizzazione di un giardino storico".

Il Premio costituisce un chiaro apprezzamento per l'impegno e per i risultati conseguiti da Invernizzi nell'opera di recupero e rilancio della nobile Dimora voluta dai Conti Ottolenghi con tutto ciò che la compone e la impreziosisce, a partire proprio dal Giardino Formale. La Giuria, che ha scelto quello di Villa Ottolenghi tra una rosa di altri autorevoli giardini europei candidati, ha motivato la sua decisione attraverso l'accurata relazione presentata da Mariachiara Pozzana, componente del gruppo di esperti giudicanti, che riportiamo di seguito.

«Vicino ad Acqui Terme, disegnato sul morbido profilo delle colline del Monferrato, non lontano da Torino e cir-



condato da vigneti e boschi, è stato costruito uno dei giardini moderni più straordinari che può essere visitato oggi in Italia, creato da Pietro Porcinai attorno a una villa progettata da Marcello Piacentini e da altri architetti razionalisti.

Il giardino è stato voluto da Astolfo, figlio del primo proprietario della villa Arturo Ottolenghi.

Quest'ultimo, con la moglie Herta von Wedekind zu Horst, aveva fatto costruire il complesso agli inizi degli anni Venti, chiedendo a Marcello Piacentini di progettare la villa e una residenza per gli artisti invitati a lavorare sul posto nello spirito di una vera comunità cre-

ativa. In nome dell'arte, l'avventura di Villa Ottolenghi si è sviluppata per raggiungere l'eccellenza, coinvolgendo nell'opera i protagonisti della scena artistica italiana all'inizio del XX secolo: Marcello Piacentini, Vincenzo Vaccaro, Venanzio Crocetti e Arturo Martini che ha creato, lavorando a Monterosso - l'altura su cui sorge la Villa - la scultura di Tobia collocata al centro della fontana.

Dopo l'interruzione dovuta alla guerra, i lavori sono ripresi nel 1955 quando Astolfo invita Pietro Porcinai a creare il giardino che aveva in quel momento un semplice layout trac-

ciato dall'architetto Giuseppe Vaccaro.

Articolato intorno ai due edifici della villa e della residenza per gli artisti, il progetto di Porcinai riesce a collegare un sistema di linee che era ancora frammentato e che richiedeva un collegamento spaziale. Porcinai inizia col progettare la duna nel mezzo del grande prato, quindi definisce l'ingresso con un grande giardino roccioso e sviluppa l'idea dello straordinario giardino davanti alla villa basata su un originalissimo disegno a maglia quadrata nel quale si alternano superfici a ciottoli, a prato, con bordi di bosso e rose.

Porcinai progetta anche gli arredi da esterno, come le sedute in pietra ancora esistenti, e altri dettagli come il pavimento a mosaico di ciottoli nel cortile, con temi di frutta e uva, ricordandoci che Villa Ottolenghi è stata ed è anche luogo di produzione di ottimi vini.

Il lungo pergolato è stato progettato da Giuseppe Vaccaro, ma Porcinai lo arricchisce con un'aiuola di fiori che conduce lo sguardo verso il metafisico prospetto della residenza degli artisti. Per motivi di famiglia la villa e la maggior parte dei mobili e delle opere d'arte collezionate sono stati venduti nel 1985. Il giardino è stato trascurato fino a quando, nel 2006, la proprietà è passata a Vittorio Invernizzi che ha iniziato il restauro e il progetto di sviluppo del complesso.

I membri del comitato internazionale dell'European Garden Award hanno deciso di assegnare il Primo premio nella categoria "Best enhancement of an historic garden" al giardino della Villa Ottolenghi per i seguenti motivi.

Primo perché, nonostante sia stato finora poco conosciuto a causa della complessa storia della proprietà, è uno dei giardini più importanti progettati da Pietro Porcinai in Italia, il che rende importante farlo conoscere a livello europeo.

Secondo perché è un raro esempio di giardino moderno rivitalizzato dopo un periodo di abbandono. In questo senso costituisce un buon esempio di "restauro del moderno", dove la problematica del recupero si applica a un giardino moderno riconoscendone il valore storico.

Terzo perché si presenta al tempo stesso come un buon esempio dell'unione molto significativa tra un giardino d'arte e la cultura del vino, un binomio fondamentale per lo sviluppo degli itinerari culturali in Europa».

Spazio danza Acqui riprende l'attività

Lunedì 12 settembre



Acqui Terme. Lunedì 12 settembre con l'inizio dell'anno scolastico anche SpazioDanzaAcqui Scuola di Danza Tiziana Venzano con sede presso la P.A. Croce Bianca, riprende l'attività con grandi novità per poter essere sempre più un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono dedicarsi all'arte della danza, proponendo come tradizione due percorsi distinti ma paralleli: uno per chi vuole semplicemente muoversi a tempo di musica e l'altro per chi desidera invece impostare uno studio accademico.

L'offerta delle discipline è decisamente ampia: pre-danza, classico, moderno, contemporaneo curati da Tiziana Venzano formatasi dapprima al teatro nuovo di Torino sotto la direzione di Marika Bresò Brasova, compianta direttrice dell'Accademia di Montecarlo ed insegnante della stessa principessa Caroline di Monaco; passa poi al Teatro di Torino dove sotto la guida dell'etoile Loredana Furno ha modo di studiare con i più grandi del panorama internazionale; conclude gli studi alla libera Università di Danza e Teatro di Mantova. Innumerevoli gli stages a cui partecipa: a Parigi all'Accademia Stanlowa, in Ungheria all'Accademia di Stato di Budapest, al Zadar Dance Centre nella ex Jugoslavia passando per quasi tutti quelli italiani. Danza tra gli altri al Comunale di Alessandria ed al Margherita di Genova.

Vincitrice della Menzione d'Onore a Praga, 1° premio al Danza Europa cat. Speranza, finalista a Firenze all'Opus Ballet con protagoniste giovanissime allievi; tra i protagonisti di programmi su Rai 1, Rai 3, Rete 4; ospite al Barcellona Dance Festival, allievo am-

messo al Teatro alla Scala, organizzatrice delle tre edizioni di "VivilaDanza", presente ai più importanti appuntamenti della danza dove ha la possibilità di collaborare con i grandi nomi italiani e stranieri, vincitrice come scuola di borse di studio ad Acqui Danza, Vignale Danza, Week-end in palcoscenico a Pinerolo Dance Inside a Riccione.

Per il corso di moderno collaboratore d'eccezione Gabriele Stillitano direttore della Compagnia G. Company, artista eclettico e polivalente autore di musical di successo.

Per contemporaneo collaborazione con il coreografo sperimentale Dario Laffranchi (curriculum su internet) e lezione gratuita con lui sabato 24 settembre alle ore 13.

Corsi di Hip Hop, Street Dance, Musical, Video-Dance diretti da Elisabetta Garbero insegnante diplomata I.D.A. di forte formazione classica e moderna, esperienza decennale come danzatrice e coreografa in Italia ed all'estero vincitrice del premio "Talenti del III Millennio" e finalista a Premio-DanzaEuropa. Fiore all'occhiello Virgilio Pitzalis tra i più richiesti insegnanti in Italia (curriculum su internet) sarà presente per una formazione modern-jazz a 360° e dunque non semplici stage di un'ora che lasciano poco ai giovani allievi. Davvero un privilegio! Lezione oper ven 30 settembre ancora più stretta sarà la collaborazione con il balletto di Torino con le docenti Elisabetta Tommasi e Tiziana Spada per Accademia e repertorio, Roberto Grotto per postura: una grande risorsa per prepararsi meglio agli esami all'International Dance Association e filo diretto per chi vorrà entrare in Accademia.

Altra grande opportunità è work shop con Vincenzo Aldi attuale coreografo del Canale Televisivo MTV alla ricerca di talenti da inserire in nuovi programmi. Lezione gratuita mercoledì 21 settembre.

Nuovo corso promozionale per le bambine di tre anni a partire da giovedì 22 settembre ore 16,30; corso predanza per 4-5 anni da martedì 20 settembre ore 16,30; corso danza adulti da mercoledì 21 settembre ore 21,00.

Per tutti i corsi lezioni gratuite di prova, per maggiori informazioni tel. 340 6970891. Inoltre work shop di Danza Orientale gratuito con la danzatrice Ariel lunedì 19 settembre e collaborazione prossima con Sonia Usurini docente all'Accademia del Musical ed Al Mas di Milano.

Alla collettiva della Globart Gallery Morlotti, Soldati, Scanavino e Rotella

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva, la ripresa dell'attività espositiva della Globart Gallery si concretizza in una collettiva nella quale vengono esposte, oltre alle opere già presenti in galleria, anche le nuove acquisizioni.

In attesa infatti delle personali d'autunno (la prima sarà dedicata ad Achille Perilli), sabato 10 settembre saranno visibili opere di diversi importanti protagonisti dell'Arte Contemporanea.

È così che dalle alte paste di una tela di Ennio Morlotti (Nudo, 1973), attraverso un corrugato monocolore di Piero Ruggeri (Grigio per Terray, 1988), un olio materico di Gualtiero Nativi (Modulazioni, 1960) ed uno inciso di Emilio Scanavino (Tramatura, 1980), si possono valutare un collage di Mimmo Rotella, una composizione di Bernard Aubertin o un legno di Mario Ceroli.

Preziose sono pure le opere di Atanasio Sol-

dati del 1949 e della Dadamaino (Oggetto Cinetico, 1965) mentre presenze particolari sono costituite da una composizione di Aldo Mondino (Bilancia) e da una Periferia milanese del 1961 di Giuseppe Martinelli.

Il percorso espositivo è completato dai lavori di Piero Gilardi e di James Brown, di Valerio Adami e di Ben Vautier ed ancora dalle ceramiche di Scanavino.

Naturalmente sono a disposizione del visitatore anche tutta la Collezione 20x20 composta da opere di 72 diversi Artisti nonché i lavori testimonianti le precedenti personali come quelle di Paolo Baratella, di Rocco Borella, di Sandro Chia e di Omar Galliani.

Il pomeriggio si concluderà alle ore 18 con un cocktail di benvenuto offerto a tutti i presenti nei locali della Galleria siti in Via Aureliano Galeazzo n°38 ad Acqui Terme (tel. 0144 322706 - www.globartgallery.it).

HIGH-TECH
music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

Cedesi attività di palestra
in Acqui Terme
Tel. 392 858682

BISTAGNO, 2 km vendo mq 3400 di terreno
per la costruzione di civile abitazione per circa 100 mq, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione
Tel. 333 5868961

NIZZA MONFERRATO via Maestra vendo casa
rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto. No spese condominiali. Termoautonomo.
Tel. 333 5868961

Bar - pasticceria DOTTO cerca personale
di cucina e sala qualificato
Per informazioni 329 3640337

Cercasi socia per la produzione di pubblicità profumata
Assoluta serietà Interessanti utili
Tel. 0144 74339
Cell. 339 1304276
Slompo Anna Maria

Lezioni di francese da insegnante madrelingua
referenziata: scuole medie, superiori ed università. Corsi per adulti: livello base, intermedio ed avanzato. Conversazione.
Cell. 331 2305185
Tel. 0144 56739
Acqui Terme (AL)
francoiseb@alice.it

ACCONCIATURE "Il Ricciolo" a Terzo cerca apprendista
motivato/a
Tel. 0144 394928

IMISHOP
VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA
TV E DIGITALE TERRESTRE
SITI INTERNET
CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041

MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®
OFFERTA PROMOZIONALE
SPEDISCI A SOLI
11,90 €
FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA
Consegna entro il 3° giorno lavorativo
Offerta valida fino al 31/12/2011
Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

TEKNO - AGRICOLA
• Ricambi agricoli di ogni genere
• Attrezzature varie
• Giardinaggio
• Motoseghe
• Decespugliatori
• Abbigliamento e scarpe da lavoro
• Elettrodomestici Hitachi
• Cuscinetti e catene SKF
• Fanaleria Cobo
• Idropultrici
Acqui Terme
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969

Venerdì 9 settembre

Scarlatti e Martini il cembalo protagonista

Acqui Terme. Sotto l'insegna de *Il tempo non si ferma*, e di Antithesis, il clavicembalo, dopo le precedenti tappe - concerti di Mombaldone (28 agosto) e Rocca Grimalda (4 settembre) - giunge ad Acqui.

Nella cornice della Sala Santa Maria di Via Barone, già cappella del Seminario minore, che si affaccia su quel vero gioiello che sono gli absidi romani della Cattedrale di San Guido, musica e letteratura stringono nuovamente un patto, con il concerto del clavicembalista Leonardo Carrieri (Primo premio "Terzo Musica" 2010) e la lettura da Gesualdo Bufalino. Attingendo alla raccolta di racconti *L'uomo invasore*, presentata da Mariana De Fabrizio (Diploma presso la Scuola per Attori dello Stabile di Genova, poi tra le altre, attività professionale con la "Compagnia Narramondo di Nicola Pannelli", più volte applaudita nelle nostre zone). Succederà venerdì 9 settembre (ore 21, ingresso libero). Il giorno successivo, sabato 10, la premiazione del IV Concorso nazionale di Clavicembalo.

L'appuntamento musicale, il brani e il curriculum
Nel programma (che annovera anche la *Suite V* di Muffat, dai *Componimenti musicali* del 1739, e anche Azzolinio della Ciaja), tre fuochi di attenzione.

Si comincia da Giovanni Battista Martini, che è poi il celebre Padre Martini. E padre non solo in quanto francescano, maestro di tanti allievi illustri (lui così versato tanto nella musica quanto nella matematica, teorico, violinista, contrappuntista; bibliofilo: la sua biblioteca, a Bologna, è un punto di riferimento per la moderna musicologia), ma in certo qual modo iniziatore degli studi storici con la sua *Storia della musica*, edita in tre volumi tra 1757 e 1781. Alla sua penna è da ricondurre la *Sonata in sol minore* op.2 n.5, che fa bella mostra di sé nel programma di esecuzione. E, da quella di Charles Barney (*Viaggio musicale in Italia*, il diario della visita alla penisola di quest'altro pioniere degli studi; siamo nel 1770) un paio di formidabili pagine di ritratto (che si suggella

con la chiosa di Farinelli "Tutto ciò che egli [Martini] sta facendo resterà, mentre il poco fatto da me è già passato e dimenticato").

Poi, ecco, tre sonate di Domenico Scarlatti che nel nuovo catalogo Kirkpatrick (da qui la lettera K che le contrassegna), erede del vecchio a Longo, hanno numero 217, 87 - assai interessante perché trasporta la polifonia severa del mottetto sulla tastiera - e 239 rispettivamente in la minore, si minore e fa minore.

(E anche qui il Barney è di aiuto, poiché è da lui che sappiamo che il sesto figlio di Alessandro Scarlatti, ospite negli anni Trenta del XVIII secolo della corte di Madrid, condusse i suoi studi, in gioventù, con il Gasparini).

In tali sonate (che formano un insieme sterminato) Hugo Riemann trova "le pietre miliari" del cembalismo italiano del XVIII secolo, "da cui si ispirarono numerosi compositori posteriori", tra i quali primo citato è il Della Ciaja (seguito da Porpora, da Durante e Muzio Clementi).

Infine ecco le *Partite diverse di Follia* (di Bernardo Pasquini), antico e celebre tema in tempo di *sarabanda*, che qui sarebbe da associare subito a Corelli e Vivaldi (e come non richiamare, allora, la coinvolgente *Sonata XII*, a tre, dall'op. 1, RV 63), e poi la *Variante della Folia* di Alessandro Scarlatti, ma anche le ultime derivate, nella *Rapsodia spagnola* di Liszt o nell'op.42 di Rachmaninov.

Chi suona

Leonardo Carrieri si è diplomato in organo e composizione organista e clavicembalo presso il Conservatorio di Trento, e in pianoforte a Mantova. Dopo aver frequentato corsi di perfezionamento di interpretazione e improvvisazione, nel 2010 si è imposto a Terzo nel concorso cembalistico nazionale.

Organista titolare presso la Chiesa arcipretale di San Marco in Rovereto, svolge una intensa attività concertistica, come solista e in formazione, con corali e orchestra. Ha inciso per la EDB di Bologna, le Edizioni Paoline e l'Ava.

Novità librerie in Biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Centrali nucleari - incidenti - Chernobyl - diari e memorie

Cataluccio, F. M., *Chernobyl*, Sellerio;

Chiesa e Stato - Italia

Luzzatto, S., *Il crocifisso di Stato*, Einaudi;

Cristianesimo - storia - origini

Cardini, F., *Cristiani: perseguitati e persecutori*, Salerno;

Educazione sessuale

Veglia, F., Pellegrini, R., *C'era una volta la prima volta*, Erickson;

Gallo, Andrea - diari e memorie

Gallo, A., *Così in terra, come in cielo*, Mondadori;

Immigrati italiani - linciaggio - aigues-mortes - 1893

Noiriel, G., *Il massacro degli italiani*, Tropea;

Italia - condizioni economiche e sociali - sec. 21.

Barbano, A., *Dove andremo a finire: dialoghi con Alessandro Barbano*, Einaudi;

Italia - politica

Pansa, G., *I cari estinti: faccia a faccia con quarant'anni di politica italiana*, Bur;

Lepanto [battaglia] - 1571

Petacco, A., *La croce e la mezzaluna: Lepanto 7 ottobre 1571: quando la cristianità respinse l'islam*, Mondadori;

Mafia

Cantone, R., *I gattopardi: uomini d'onore e colletti bianchi: la metamorfosi delle mafie nell'Italia di oggi*, Monda-

dori;

Mandela, Nelson

Mandela, N., *Io, Nelson Mandela*, Sperling & Kupfer;

Marcinelle - catastrofe - storia - 1956

Di Stefano, P., *La catastrofe: Marcinelle 8 agosto 1956*, Sellerio;

Mutamento sociale

Augé, M., *Che fine ha fatto il futuro?*, Eleuthera.

LETTERATURA

Ackerley, J. R., *Tutto il bene del mondo*, Voland;

Bertetto, P., *Autunno a Berlino*, Piemme Linea rossa;

Canavan, T., *L'apprendista del mago*, Nord;

Carabba, E. F., *Con un poco di zucchero*, Mondadori;

Chevalier, G., *La paura*, Adelphi;

Coelho, P., *Amore*, Bompiani;

Indridason, A., *Un grande gelo*, Tea;

Kepler, L., *L'esecutore*, Longanesi;

Maraini, D., *La seduzione altrove*, Rizzoli;

Marcialis, M., *Dove tutto brucia*, Piemme Linea rossa;

Mazzantini, M., *Nessuno si salva da solo*, Mondadori;

Stiefvater, M., *Shiver: una storia d'amore e di lupi*, Bur;

Turgenev, I. S., *Diario di un uomo superfluo*, Voland;

Vaccari, M., *Giovani, nazisti e disoccupati*, Castelvecchi;

Veronesi, S., *Xy*, Fandango libri;

Viswanathan, P., *LA sposa bambina*, Garzanti.

LIBRI PER RAGAZZI

Baccalario, P., *Lo spacciato di fumetti*, Einaudi.

Una festa speciale a Villa Annunziata



Complice il tempo favorevole, che ha regalato per il giorno 15 agosto una giornata calda ma non afosa, gli ospiti di Villa Annunziata di Castel Rocchero hanno potuto godere di una festa organizzata nei giardini della villa all'insegna del buon cibo, della buona musica e del divertimento non stop. L'organizzazione è stata curata dalle responsabili dei servizi animativi ed educativi le dottoresse Simonetta Ottazzi e Isabel Acosta. La festa di mezza estate rientra in un ricco programma annuale di appuntamenti ludici e ricreativi, che hanno lo scopo di favorire le relazioni fra gli ospiti. Infatti grande è stata la partecipazione degli ospiti, che in un'atmosfera di gioiosa complicità, hanno dato vita ad un vero e proprio spettacolo con esibizioni canore, recita di poesie, narrazioni di racconti e gare di barzellette. Molto gradita è stata l'idea di collocare un monitor gigante in giardino. Mentre scorrevano le immagini con sottofondo musicale gli ospiti si sono abbandonati a balli, prima romantici e poi sempre più coinvolgenti culminati poi in un ballo collettivo ospiti e operatori sulle note del ultimo ballo latino-americano in voga il "kuduro". Arduo è stato il compito degli operatori di contenere un entusiasmo che rischiava di diventare travolgente nel senso letterario del termine. Un sorbetto offerto nel pomeriggio nei punti ombra, sistemati sotto gli alberi secolari del parco della villa ha raffreddato gli animi ponendo fine ad una festa davvero molto speciale.

Finalmente ad Acqui ERBORISTERIA



Acqui Terme - Corso Bagni, 125/127 - Tel. 0144 325529
www.erbaflor.it



**Dal 1950 produzione diretta
di integratori fitoterapici e cosmetici funzionali**
ERBE • ESTRATTI • CAPSULE • COSMESI NATURALE

**Personale qualificato
saprà consigliarvi nelle scelte**

SIAMO ANCHE A Novi Ligure, Alessandria, Casale Monferrato, Tortona, Genova Pontedecimo, Asti, Ovada, Gavi, Portofino, Arquata Scrivia, Bra

Il sindaco assicura "tempi brevi"

Si ripristina la strada di valle Benazzo



Acqui Terme. La raccolta di numerose firme da parte degli utenti della strada di valle Benazzo, interrotta dalla primavera per un grave evento franoso, ha avuto esito positivo. Anche se per il momento non potrà essere effettuato un intervento definitivo, in quanto troppo oneroso, in tempi brevi l'amministrazione comunale predisporrà un intervento provvisorio che permetta l'utilizzo della strada. Ad assicurarla a L'Anfora è lo stesso sindaco Danilo Rapetti che ha così dichiarato: «Il Comune ha trasmesso al genio civile la comunicazione con foto sulla situazione della frana di valle Benazzo. È già stato effettuato un sopralluogo con tecnici e si è in attesa di finanziamento vista anche l'importanza dell'intervento. L'amministrazione comunale che era già intervenuta d'urgenza nel passato, provvederà a breve a realizzare un intervento provvisorio». Gli interventi sono progettati e finanziati dal settore decentrato opere pubbliche Regione Piemonte.

Grande la partecipazione popolare

Visone ha ricordato Monsignor Principe



Visone. Una gran folla ha fatto da cornice, nella parrocchiale di Visone, alla messa in ricordo di monsignor Pietro Principe, nel primo anniversario della scomparsa del prelado visonese che fu al servizio di ben cinque papi.

Tante le autorità e le personalità presenti: per l'occasione in paese è giunto il cardinale Angelo Sodano, decano del Collegio Cardinalizio, che insieme all'arcivescovo Pietro Pioppo (nunzio apostolico in Camerun), al vescovo di Acqui Monsignor Pier Giorgio Michiardi e a tanti sacerdoti provenienti da tutta la provincia e non solo, ha concelebrato una messa in ricordo del religioso, il cui ricordo vive ancora affettuosamente nei cuori di tutti i visonesi.

All'inizio della funzione Don Vignolo ha ringraziato il Cardinale per aver voluto accogliere il suo invito a presiedere la cerimonia e con lui tutti i presenti, accomunati dal costante ricordo di una personalità tanto spiccata da non poter essere dimenticata.

«Sono qui per ricordare un vostro caro concittadino, che il Signore ha voluto chiamare a sé il 25 agosto dello scorso anno, dopo una vita al servizio della Chiesa», ha ricordato Sodano nella sua orazione, rimarcando come entrambi fossero al servizio della Santa Sede e avessero

ro accolto i loro rispettivi incarichi con lo stesso comune impegno e la stessa grande dedizione.

Tante anche le autorità 'laiche': oltre al sindaco di Visone, Marco Cazzuli, anche quello di Acqui Terme, Danilo Rapetti, e poi il Sottosegretario all'Interno, Michelino Davico, il vicepresidente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, il vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona, l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi.

Dopo la funzione, tutti i presenti hanno raggiunto Regione Catanzaro, dove sorge la cappella con l'effigie della Madonna della Salute, tanto cara a Monsignor Principe, che infatti, in onore della Madre Celeste aveva deciso di realizzare al grande croce luminosa collocata sul Monte Menno e facilmente visibile da Acqui Terme e da gran parte della pianura circostante.

Sul piazzale, di fronte al Santuario, il vescovo Michiardi ha scoperto una stele bronzea sulla quale è stato raffigurato lo stesso Monsignor Principe.

Sempre nell'ambito delle celebrazioni organizzate per ricordare la figura di monsignor Principe, il Presidio della Cappella ha organizzato anche una mostra fotografica, un annullo filatelico e una gara ciclistica.

Alla Libreria Cibrario sabato 10 settembre

Le incisioni di Khara Burgess

Acqui Terme. Khara Burgess: mezzo sangue Australiano e mezzo sud Africa. Khara Burgess: artista. Questa trentenne laureata all'Accademia d'Arte di Sidney e approdata nel professionismo immediatamente dopo il lancio in aria dello stupido berretto, come vuole la tradizione extraoceano, è qui in Acqui Terme per dimostrarci cosa succede se si prova a vivere sul serio. Le opere principali della sua poetica si basano sulla cattiveria e sul destino, sulla serietà dell'ironia e sulla condizione femminile contemporanea. Attenta conoscitrice della Storia, degli spostamenti etnici, delle trasformazioni sociali, la Burgess propone una serie di Incisioni rappresentanti donne e non donne che hanno deciso di giocare con l'Equilibrio e il Buio. Sono giochi grafici interessanti sul piano del concetto pur rimanendo fedele alla tradizione del segno figurativo.

Il Viaggio, per primo, è sviscerato come innocente dubbio, ma non solo. Le Figure rappresentate sono avvolte da pastrani colorati che impediscono la visuale, noi non sappiamo chi sono e loro non sanno che siamo i fuori. Per ridere ma non per davvero, i protagonisti sono su un piede solo: o danzano o le cose sono molto più gravi di così. Altra caratteristica dell'Artista è la bella sensazione d'estraneità che s'incolla su chi guarda, è quella sensazione zoppicante che permette a chi è abile di divertirsi invece di farsi troppe domande, tanto bisogna viaggiare per non fare brutte figure con il diverso.

Insegnamento numero uno: se hai paura del diverso sono proprio affari tuoi.

Insegnamento numero due: tu, sei diverso.

Non credo verranno esposte ma voglio accennarvi alla seconda grande dote comunicativa che la Burgess mette in ballo nel 2011: Le Nuove Scatole della Meraviglia.

Sono ex scatole di dimensioni differenti che all'esterno mantengono la sobrietà industriale mentre all'interno esplodono un mondo delirante fatto di collage intelligentissimi.

Infatti non vi descriverò l'altro, ripeterò solo il concetto: chiedete le Scatole Intelligenti di Khara Burgess.

www.kharaburgess.com
52 works in 52 weeks.

Why?
(52 lavori in 52 settimane perché?)

Sì perché se la smettessi di dirvi tutte queste cose e vi dicessi di andare al sito magari sarebbe meglio. Poi, siccome



è una vostra decisione, sabato questo, 10 settembre, domani per intenderci, dietro la Bollente dentro alla Libreria Cibrario c'è una mostra, proprio roba che viene esposta, non so se è necessario dirvelo ma è la mostra di Khara Burgess, capito? Dentro al negozio, non fuori, perché la carta si sa, di questi tempi, la carta, se magari piovesse, mah. Ah, fuori invece, fuori dalla Libreria dietro la Bollente, ci saranno scrittori che leggono ad alta voce racconti brevi su viaggi lunghi, quegli stessi viaggi che dicevamo prima, a proposito di Khara Burgess, capito? Sabato 10 settembre raduno di scrittura sul viaggio, Khara Burgess: Incisioni e stampe d'Arte. Capito?

M.M.

Venerdì 16 settembre

"Da Fausto" la festa di fine estate

Acqui Terme. "Da Fausto", a Cavatore, tutti a tavola verso le 20 di venerdì 16 settembre per aderire alla "Festa di fine estate", in attesa del trionfo dei sapori d'autunno con in primo piano funghi e tartufi. È una serata speciale, programmata su indicazioni della clientela attiva e collaborativa del ristorante cavatorese. Locale che, come punto di forza, ha la capacità di offrire soluzioni in linea con le differenti aspettative del cliente e di interpretare al meglio le sue specifiche richieste.

La "Festa di fine estate", si potrebbe anche definire a tema, dedicata alla gastronomia di prestigio, unica, rappresenta un omaggio a piatti della vicina Liguria e di grande interesse nostrano, viene effettuata con abbinamento a vino di eccellenza massima internazionale: Champagne Charles Lafitte da bere a go-go. È un'unione, in collina, vista panoramica, che stuzzica la fantasia e il palato, con un menù che propone ostriche, pesce crudo, risotto allo champagne e ricci di mare e acciughe fritte, che diventano una specialità se cucinate da Rossella, consorte di Fausto: i due assieme nel tempo hanno dedicato la loro vita professionale alla ristorazione. Una grande passione

e professionalità, che ha portato sin dall'inizio della carriera nel settore della buona ristorazione a cercare sempre nuove occasioni di crescita, di miglioramento e di non lasciare nulla al caso in quanto il loro motto è: soddisfare il cliente con il servizio a tavola e di una cucina mai banale, che normalmente è formata da piatti che scandiscono l'alternarsi delle stagioni.

Lo champagne che verrà proposto nella cena i venerdì 16 settembre è della Maison Lafitte, fondata nel 1834, che da sempre ottiene grande notorietà e prestigio per fornire le più importanti corti europee. Si parla di champagne unico, estremamente piacevole, in grado di sedurre il palato, basato su rigore e qualità unanimemente riconosciuti, gradito in ogni occasione, ottimo per accompagnare piacevolmente tutto il pasto, che, nel caso, riesce a reggere il confronto con la persistenza del sapore dell'ostrica sul palato. C.R.

Il costo per gli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. L'impegno di spesa dell'amministrazione comunale per il concerto musicale degli Yo Yo Mundi nella sera di sabato 3 settembre in piazza Bollente è di 8.000,00 euro di cui 6.000,00 euro per il compenso al gruppo musicale compreso service; 300.000 euro per diritti Siae; 500,00 euro per spese di vitto e catering; 600,00 euro per spese manifesti, locandine e varie. Secondo una nota in determina del responsabile del Settore servizi al cittadino, il Comune ha determinato di organizzare il concerto dopo avere "acquisita la disponibilità degli Yo Yo Mundi a tenere un concerto ad Acqui Terme, in Piazza Bollente il 3 settembre p.v., al costo di Euro 6.600,00 lordi comprensivi di service audio-luci oltre il vitto consistente in una cena e servizio catering per 10 persone, come indicato nel relativo accordo per prestazione artistica".

Viva la lettura si viaggia in libreria

Acqui Terme. Continuano le attività "in favore" della Letteratura. Dopo il fine settimana delle poesie, che di Acqui ha fatto una piccola capitale, accogliendo le premiazioni della terza rassegna nazionale, un altro sabato all'insegna di penna e calamaio e narrazione, quasi a seguire le raccomandazioni di Alberto Sinigaglia che proprio ad Acqui, qualche giorno fa, ha sottolineato come la Cultura, in tempi di crisi, possa essere risorsa, occasione per non lasciarsi coinvolgere dalle secche dei "tempi depressi". Dalle ore 18 di sabato 10 settembre, presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente, una maratona di lettura, che spontaneamente raccoglierà scrittori e lettori (non due categorie, ma una sola: non si può scrivere senza leggere, e lo ricorda anche Bruno Quaranta, di "Tuttolibri", in una intervista sul sito web de "L'Ancora") tutti affascinati dal tema viaggio.

"Per lasciare andare l'estate in modo piacevole, e salutare l'autunno con buoni propositi, ecco questo raduno, per proporre cose proprie ma anche di altri... Vorremmo - continua Mariangela Cibrario - percepire quel brivido che ci faccia desiderare di partire...". Il tutto nelle varie declinazioni: cammini reali e virtuali, sogni, cadute e risalite... Per iscriversi gratuitamente contattare la libreria ai numeri tel. 0144 323463 o al 334 3618034.

All'interno del supermercato Gulliver di via Cassarogna 21 - Tel. 0144 58784

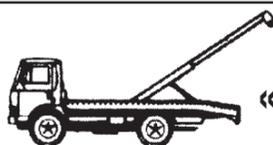
NUOVA GESTIONE Caffetteria - Wine bar

Prodotti tipici locali di prima qualità

TRA LE SPECIALITÀ POTRETE TROVARE...
le migliori etichette di vini, la birra artigianale,
il filetto baciato, salumi artigianali,
formaggette di pura capra e miste,
amaretti, grappe,
la cugnà (mostarda d'uva), funghi,
una linea completa di prodotti in vasetto,
molte qualità di farina, pasta e riso
e ancora...

vino sfuso de "La Torre di Castel Rocchero",
Bag in Box de La Torre e di Vinchio e Vaglio

Per il vino (minimo 5 litri) è previsto
un servizio di consegna a domicilio gratuito



CARROZZERIA
"LA FIORENTE"
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:

803-803



ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

diretta da
FABRIZIA ROBBIANO

Tel. 333 9909879

DANZA

classica - moderna
contemporanea

Corsi per bambini
a partire dai 3 anni
Corsi per adulti
anche senza esperienza

Presso **PALESTRA**
GIMNASIUM
WELLNESS
Via Giusti, 3 - Acqui Terme

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

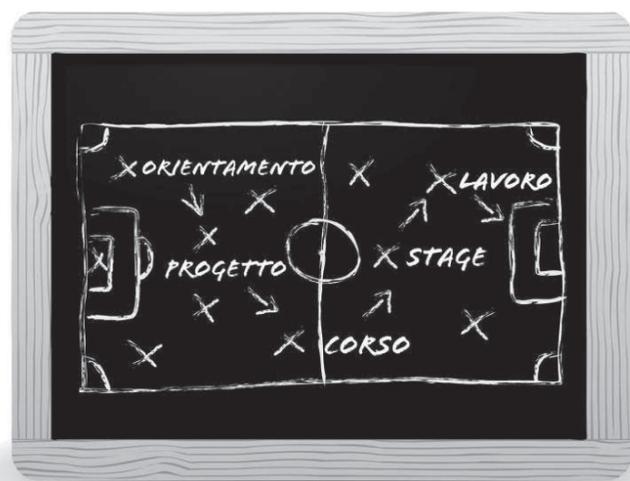
09_2011 v.03 200x200



Enaip

Formazione
Vincente

Centro Servizi Formativi ACQUI TERME



Mettiti in Gioca ...

CORSI di FORMAZIONE 2011 - 2012

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione

TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE

800 ore,
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO PROGRAMMAZIONE E
MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI**

800 ore,
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA
& WEB DESIGN**

600 ore,
di cui 240 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni)

ADULTI OCCUPATI-DISOCCUPATI (>25anni)

> in possesso di Qualifica

frequenza

**TECNICHE di AMMINISTRAZIONE
del PERSONALE**

70 ore

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI > ultra 18enni

frequenza

ELEMENTI DI MECCANICA

300 ore,
di cui 120 di Stage

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI > nessun titolo >25 anni

frequenza

**LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA**

100 ore

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

qualifica

OPERATORE MECCANICO / triennale
(14 - 15 anni)

3150 ore,
di cui 320 di Stage

qualifica

OPERATORE MECCANICO / biennale
(15 - 17 anni)

2250 ore,
di cui 320 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Diploma Scuola Media

qualifica

OPERATORE SOCIO SANITARIO

1000 ore,
di cui 440 di Stage

GIOVANI / ADULTI OCCUPATI

> in possesso di Diploma Scuola Media

frequenza

ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE

200 ore,
di cui 64 di Stage

frequenza

**TECNICHE DI SOSTEGNO
ALLA PERSONA**

400 ore,
di cui 136 di Stage

qualifica

OPERATORE SOCIO SANITARIO
> MODULO FINALE

400 ore,
di cui 250 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISABILI

frequenza

FORMAZIONE AL LAVORO

800 ore,
di cui 400 di Stage

frequenza

PRELAVORATIVO

1600 ore,
di cui 480 di Stage

INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI

sede di **ACQUI TERME**

Via PRINCIPATO di SEBORGIA, 6

Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it



Aspettando la riapertura del Carlo Alberto

Il progetto - ponte del 1842 e la festa iellata

Acqui Terme. Ancora qualche cenno alla preistoria del Carlo Alberto (ma, come vedremo, sarebbe meglio dire "dei" Carlo Alberto). Un paio di riscontri al secolo XVIII, e poi si arriva ad un Ottocento davvero ricco di informazioni.

Gettiamo anche noi "un ponte" alla precedente puntata e riprendiamo...

Ancora soluzioni provvisorie

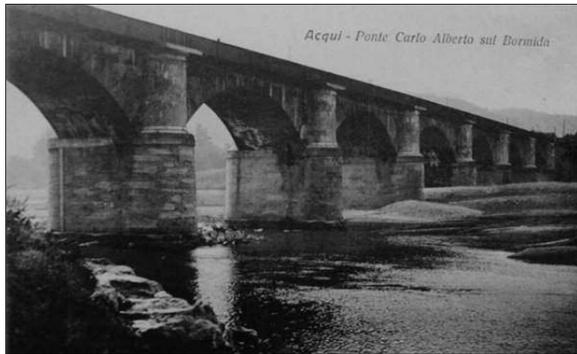
Il fiume scorre, ora placido, ora ribollente, e divide la città.

Un bel problema. Che ci si ingegna a risolvere. Ecco i ponti costruiti "dai tedeschi"; nel 1747 alla Lavandaia (mercè la consegna da parte della città di 200 tavole di legno), ben costruito ma poi portato via da una piena un anno dopo o poco più; e poi nel pieno delle guerre napoleoniche, nel 1799, sotto Terzo, sempre in legno. "Ora stimiamo opportuno di porgere un cenno ad altri tentativi fatti allo stesso fine": così il Lavezzari, nella *Storia d'Acqui* che, attingendo alle delibere comunali, ripercorre un itinerario (di carte: spese totali previste e consorso del Comune: si alzano le une di progetto in progetto, e anche le altre, ma la quota acquese sembra sempre troppo esigua) che va dal 1825 al 1839.

Ed eccoci al 1842, "all'anno in cui sembrava riservata la ventura di vedere compiuta un'opera così a lungo caldeggiata; ma anco di quei giorni le speranze fallirono; e mentre tutto era in pronto per l'inaugurazione, comprese le poesie e la analoghe iscrizioni, una piena del fiume de' primi di dicembre [forse qui il Nostro sul mese si sbaglia...] travolse nei suoi gorghi la speranza dei cittadini, e la fortuna del povero impresario, sig. Bruni di Alice". **Storia del "primo" Carlo Alberto**

E qui la scarna indicazione del Lavezzari si incrocia con altri riscontri. Una lettera, che riproduciamo, è indirizzata all'illustrissimo caudidico Francesco Braggio, rappresentante il consigliere aggiunto avvocato Gardini. Il testo (in parte a stampa) non lascia adito a equivoci; il Nostro "è pregato a voler onorare di sua presenza l'inaugurazione (vocabolo che forse, con il senno di poi, sarebbe stato meglio non utilizzare) del nuovo Ponte sul Bormida che avrà luogo il mezzo di del 29 spirante, all'alloggiamento della pietra fondamentale nel primo pilastro di esso ponte al lato manco del fiume, ove sarà eretto un apposito padiglione".

Il tutto firmato dal Sindaco Lupi, il 24 novembre 1842.



Acqui - Ponte Carlo Alberto sul Bormida

Strano giorno, un martedì, per procedere a cotanta cerimonia (ma non bisogna dimenticare che la data ufficiale della festa di Santa Caterina è il 25 del mese), cerimonia che ha lasciato altre tracce. Ad esempio su un libretto a stampa (dell'acquese Pola), di 40 pagine, che non sfuggì alla catalogazione del Barone Antonio Manno, quando questi, andò a compilare, 45 anni dopo, la sua *Bibliografia Storica*. Latineggiante, solenne la prosa, sempre con il verbo reggente a fine proposizione. Ne "il di auspicatissimo in cui l'amministrazione civica di Acqui, coll'allocuzione [evidente errore: *allogamento*] della pietra fondamentale il nuovo ponte sulla Bormida *inaugurava*, l'Accademia Filarmonica della città il Sovrano e la Patria *salutando*, questo cantico di vera letizia dal M° Felice Tessitore, in musica ridotto, al serale concerto *eseguiva*".

Discorsi, brindisi, versi, musica: tutto sembrava impeccabilmente preparato.

Se Felice Tessitore appartiene (con Giovanni Penengo) alla schiera dei valenti musici della banda di primo Ottocento, pur divagando un poco, vale la pena soffermarsi su uno dei dimenticati protagonisti della vita municipale di oltre un secolo e mezzo fa.

Questa volta sono le delibere del Lavezzari che fanno luce su un uomo che sarebbe, forse, un carneade senza questo ritratto, pur in ottavo, che si trova nel *Sunto delle deliberazioni*. "Niuno sarà che non riconosca quell'impareggiabile Commendator Braggio che vedesi tutt'ora aggirarsi per Acqui in traccia di leccornie gastronomiche, mercè cui mantenere alto il prestigio di quel suo famoso desco ospitale, colle cui taumaturgiche virtù seppe operare più portentosi del gran Mago Merlino".

1842: era il 12° anno di regno di Carlo Alberto, e gli acquesi caddero nell'errore di

"vendere la pelle dell'orso [in questo caso il fiume] prima d'averlo ucciso".

Era stato il sovrano "ad ordinare la costruzione d'un magnifico ponte in muratura sul fiume che, mediante l'apertura di una nuova strada desse facile e sicuro accesso ai Regi Stabilimenti Termali; di qui le supplicazioni acciò volesse permettere che il nuovo ponte venisse fregiato dell'Augusto nome" [del sovrano] e che si svolgessero straordinari festeggiamenti. Il tutto all'importante scopo di tramandare alla più tarda posterità la ricordanza dell'epoca di fondazione, che coincideva [nell'anno: verissimo] con quella faustissima dell'Augusto maritaggio di SAR il Duca di Savoia principe ereditario Vittorio Emanuele con SAR l'arciduchessa d'Austria Maria Adelaide Ranieri (celebratosi a Torino l'11 aprile 1842). E - invece - quel ponte, o meglio quel progetto di ponte, il *Carlo Alberto I*, così lo chiameremo, presto "rovino".

G.Sa
(continua)

Il capogruppo di "Terzonuova" Burlando

Noi rinunciamo al gettone ma anche il sindaco

Terzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Fabio Massimo Burlando, capogruppo consigliere di opposizione del gruppo "Terzonuova": «Mercoledì 31 agosto si è tenuto nel Municipio di Terzo il Consiglio comunale, punto cruciale dell'ordine del giorno è stata la discussione relativa al provvedimento Governativo di accorpere i Comuni sotto i 1000 abitanti.

Si è votato inoltre per l'astensione da parte dei consiglieri di percepire emolumenti.

La posizione della nostra linea politica, senza tanti giri di parole è stata la seguente: "Se i Comuni devono dimostrare che non sono solo organismi dispersivi, in questo particolare momento tutti e dico tutti compreso lo staff dirigente devono rinunciare ai compensi previsti per i loro ruoli.

È inutile andare a dimostrare nelle varie sedi e firmare delle petizioni se per comuni piccoli sono necessarie ben quattro figure dirigenti stipen-

diate per gestire formalmente il Comune.

Esiste la figura di Sindaco, ebbene facciamo bastare questa, e per il momento che questi rinunci ai suoi compensi.

Si potranno valutare meccanismi di raggiungimento obiettivi da parte dei Comuni per valutare successivamente se ritornare a compensare chi porta in positivo l'azienda Comune.

Nella petizione firmata dai Sindaci e presentata al Governo ho letto che questi Piccoli Comuni costano meno di diecimila euro l'anno, questa è una balla colossale!

Con l'eterna scusa prendiamo questo finanziamento se non lo prende qualcun altro, nel nostro Comune ad esempio per l'esercizio in corso superiamo i 150.000 euro di finanziamento a fondo perduto, quindi tutto compreso pesiamo per più di duecentomila euro sul bilancio dello stato; moltiplicato per tutti i Comuni della stessa dimensione cosa si ot-

tiene mediamente?

E sono stato conservativo!

Si noi Consiglieri rinunciavamo volentieri ai 17 euro lordi come gettone di presenza per ogni Consiglio comunale, ma vogliamo anche che rinunci ai loro emolumenti ben più sostanziosi le seguenti figure: segretario comunale, Sindaco, consulente del sindaco, revisore dei conti.

Ecco perché il Governo deve pensare ad abolire i Comuni oppure se non lo farà dovrà aumentare di punti percentuali l'IVA che colpisce tutti, modificare le pensioni che sono già irraggiungibili per molti a beffa di quelli che ci sono già dall'età di 45 anni che continuano comunque a lavorare, inserire patrimoniali e tasse sui piccoli risparmiatori.

È ora che questo popolo di persone schiacciate dall'ingordigia dei propri simili cominci ad urlare la verità invece di stare sempre zitto per paura delle ritorsioni sullo stile di "qualunquemente".

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia San Francesco di Acqui Terme nei mesi di luglio e agosto.

Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

in occasione battesimo Alessio Cresto, i genitori e nonni €. 100; in memoria di Benazzo Giancarlo €. 200; le amiche di Carla Baldiszone in memoria della sua cara mamma Rina, Rosalba Sommaria e Mariuccia Scarsi €. 275; in memoria di Franco Mascari, la moglie €. 100; in memoria di Pietro Viotti, la moglie €. 50; Pia Persona €. 200; N.N. €. 50; Dr. Marchisone €. 50; in memoria di Ponzio Maurilio €. 50; in memoria di Giorgio Canini €. 30; M.G. €. 500; Pia Persona €. 50.

Pia persona €. 20; Pia Persona €. 50; in memoria di Parodi Angela €. 20; in memoria di Sciamocca Salvatore €. 50; in memoria di Merlo Francesco €. 100; un amico €. 50; un famiglia €. 50; in memoria di Mario Cervetti €. 50; famiglie Guastella e Pietrangelo €. 50; in memoria di Ada Alemanni €. 50; un amico €. 50; in memoria dei genitori Piombo Bartolomeo e Maria €. 50; un amico €. 100; in memoria di Barberis Teresa, il figlio €. 100; in memoria di Pierdario Mottura €. 100; in memoria di Ruffin Gianfranco, il fratello €. 70.

Brachetto in TV a New York

Acqui Terme. Le telecamere del canale televisivo americano "NYC TV25", che sarà visibile a tutti i newyorkesi nel periodo pre natalizio, con oltre tre diverse messe in onda, hanno ripreso recentemente nelle nostre zone la vendemmia dell'uva Brachetto.

Le riprese, iniziate di buon mattino sulle colline dei dintorni di Acqui, si sono focalizzate sul territorio, a cominciare dalla vendemmia di questa meravigliosa uva sino all'arrivo in cantina, accolti dal profumo dell'uva appena pigiata. La qualità delle uve sia dal punto di vista sanitario che aromatico è stata affermata dal presidente del Consorzio per la Tutela del Brachetto Paolo Ricagno alle telecamere della giornalista americana di New York Ornella Fado, presente negli

scorsi giorni nell'Acquese grazie ad un progetto presentato dal Consorzio.

La nota conduttrice televisiva, italiana ma trapiantata con grande successo negli Stati Uniti, si è interessata anche all'alta ristorazione locale, coinvolgendo Chef che hanno preparato con impegno, dedizione e creatività stupefacenti piatti con ingrediente principale il Brachetto d'Acqui dogc.

Ospite del programma è anche l'artista a livello mondiale Omar Ronda, già premiato dal Consorzio di Tutela in occasione di "Brachetto Time" che, davanti alle telecamere, nonostante l'emozione ed un po' di timidezza si è cimentato con una antica ricetta, "rubata" alla suocera, in cui ha sposato le "Pesche gialle al Brachetto d'Acqui".

Le iniziative del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi 2010-2011 che saranno avviati nel prossimo mese di ottobre nella sede del Circolo in via XX Settembre 10.

I corsi proposti sono quelli di pittura ad olio, pittura ad acquarello, lingua spagnola e lingua inglese.

La partecipazione è aperta a tutti, anche ai non soci del Circolo.

Chi fosse interessato, potrà iscriversi o ricevere informazioni telefonando ai numeri 0144 57990 o 349 7550797.

Più vicino è l'appuntamento per la ormai tradizionale rassegna all'aperto Arte in Corso che il Circolo organizza ad Acqui Terme.

La partecipazione, a titolo

gratuito, è aperta a pittori, scultori e ceramisti che potranno esporre le loro opere sotto i portici Saracco e in piazza Bolente nel giorno di domenica 18 settembre dalle ore 10 alle ore 19. Non è necessario essere soci del Circolo Ferrari per aderire a questa manifestazione.

Gli artisti dovranno dotarsi di propri cavalletti o supporti.

Inoltre ogni partecipante dovrà comunicare anticipatamente la targa dell'auto con la quale intende trasportare le opere, indispensabile per il rilascio dell'autorizzazione al transito nella zona a traffico limitato.

Chi desidera aderire alla manifestazione o avere ulteriori raggugli telefoni ai numeri 0144 57990 o 349 7550797.

STUDIO IMMOBILIARE
Barisone rag. Emanuele
Intermediazioni - Consulenza - Valutazioni - Finanziamenti
VENDESI

ACQUITERME. In palazzina di recente costruzione bellissimo alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terrazzo vivibile. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Rich. 175.000 euro trattabili.

ACQUITERME. In palazzina nuova costruzione, alloggio con soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Risc. autonomo. **Posto auto e box-auto compresi nel prezzo.** Occasione! Rich. soli 145.000 euro.

ACQUITERME. Zona residenziale "La Meridiana", alloggio come nuovo con soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno. Volendo box-auto. Info in agenzia.

ACQUITERME. Adiacente via Marconi, alloggio in perfette condizioni con ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cucina e bagno rifatti di recente. Rich. 150.000 euro.

Corso Bagni, 81 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 321421 - 338 6538772

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

A.C. SPAZIO DANZA ACQUI
SCUOLA DI DANZA
TIZIANA VENZANO

Professionalità e passione al servizio di chi ama la danza

Centro International Dance Association
Autorizzato esami I.D.A. con rilascio di diploma
Insegnanti qualificati

- Corsi di: classico, moderno, contemporaneo, preparatoria, hip-hop, street-dance, funk, video-dance, musical, danza adulti
- Avviamento professionale con il "Balletto di Torino": tecnica accademica, posturale, repertorio
- Workshop di: modernjazz, contemporaneo sperimentale, televisiva, tip tap, danze orientali
- Per le bambine di 3 anni di età corso promozionale ad € 100 annuali comprensivo di primo tutù
- Lezioni di prova gratuite

Presso **PALESTRA P.A. Croce Bianca**
ACQUI TERME - Piazza Dolermo
Info: tel. 340 6970891 - Pagina Facebook

San Giorgio Scarampi, interessante convegno

“Esperienze a confronto dalla stalla alla tavola”



San Giorgio Scarampi. Il convegno “Esperienze a confronto: dalla stalla alla tavola” di sabato 27 agosto, nell'ex oratorio dell'Immacolata, è stato il grande prologo della 10ª rassegna del bovino castrato piemontese, da quest'anno riconosciuta fiera regionale.

Convegno organizzato dal Comune, che ha visto coordinatore Oldrado Poggio, giornalista de La Stampa e grande esperto del settore. Un incontro che ha visto gli stessi operatori della filiera raccontare la loro esperienza: gli allevatori della Langa hanno riconfermato la profonda crisi che il settore sta attraversando, e ribadito la determinazione con la quale tentano di uscirne con idee innovative.

Il sindaco Alessandro Boffa ha portato il saluto della comunità sangiorgese, poi Giuseppe Duffel ha ricordato la nascita e l'affermarsi della fiera del bovino castrato arrivata quest'anno al riconoscimento di fiera regionale.

L'assessore all'agricoltura della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” l'ologo Gian Franco Torelli ha elogiato la biodiversità della Langa e lo spirito degli allevatori.

Sandro Adorno, allevatore vesimense, ha raccontato come «oggi per fare il contadino in Langa Astigiana il reddito bisogna farlo uscire sia dall'allevamento, ma anche dalla vendita diretta della carne, integrata da altre culture: noccioli e vigneti a Moscato». Ha poi denunciato che «a mandarci in crisi è stato il passaggio dalla lira all'euro che per il nostro scarso potere contrattuale ha rappresentato il dimezzamento degli incassi e il raddoppio delle spese».

Carla Mozzone di Roccaverrano, vendeva già la sua carne nell'azienda agricola in frazione Garbaoli ed ha raccontato che: «Quando ci siamo accorti che era difficile soddisfare tutte le richieste - arrivavano anche da Savona e da Alessandria - con mio marito Virginio abbiamo deciso di fare un passo in avanti decidendo di aprire una macelleria in un posto - Bistagno (regione Lavata 28) - che fosse comodo per i consumatori. Abbiamo, però, preso un impegno ben preciso: di macellare oltre ai nostri vitelli, solo quelli che arrivano dai piccoli allevatori della Langa, spesso in difficoltà a vendere i loro capi ad un prezzo remunerativo. E con la carne gli altri prodotti della Langa, dalle Robiole dop, al latte, dai miele ai salumi».

Annibale Bogliaccino, macellaio a Cortemilia, ha rimarcato come «oggi ai consumatori occorre offrire solo carne di altissima qualità e nel futuro anche la cottura della stessa per accontentare chi ha poco

tempo a disposizione, principalmente per il pranzo. Altrimenti questi consumatori finiscono per scegliere altri prodotti».

Giovanni Mario Morino ha fatto per tanti anni il macellaio a Nizza Monferrato: «Già mio padre veniva a comprare i vitelli da macellare in Langa. Quando entro in una stalla, vado direttamente verso il mucchio del fieno: se lo sento profumato, acquisto i vitelli e la carne sarà sicuramente squisita. Altrimenti trovo una scusa per non concludere il contratto. Il futuro dell'allevamento: solo nelle stalle a conduzione familiare».

Per Giovanni Olivieri, amatissimo veterinario dell'ASL di Alba-Bra, che opera in paese (con Marco Listello e Giuseppe Duffel, grande ideatore e sostenitore della rassegna sangiorgese), ha evidenziato come «In questi anni gli allevatori hanno fatto tutto il possibile per produrre carne di qualità. Noi siamo stati al loro fianco, ma la politica ha dimenticato questo comparto penalizzandolo con provvedimenti assurdi. Oggi Francia e Germania hanno una economia forte perché hanno una agricoltura forte: e noi?».

Giorgio Bodrito, responsabile della Coldiretti di Vesime e della zona, ha detto che «Oggi in agricoltura per fare reddito occorre sfruttare tutte le possibilità offerte dalla vendita diretta che offre anche un prelievo fiscale ridotto».

In conclusione Fausto Solito, veterinario dell'ASL di Asti, ha annunciato l'imminente arrivo del riconoscimento europeo dell'IGP per il vitellone piemontese della coscia, ma ha anche ammonito i consumatori: «La carne venduta a certi prezzi, molto bassi, non può essere di vitelli di razza Piemontese».

All'incontro ha presenziato il presidente della Camera di Commercio di Asti, Mario Sacco, unico politico presente al convegno, ha sottolineato come «solo andando ulteriormente alla ricerca della qualità possiamo salvare l'economia di queste zone e di conseguenza la presenza degli allevatori in Langa Astigiana».

Al termine la consegna da parte del vice sindaco Marco Listello del premio “Esperienze a confronto” a Maria Carla e Pier Giacomo Bogliolo, che appartengono alla quarta generazione di allevatori e commercianti di vitelli di razza Piemontese.

Al termine, improntata al tema dell'Unità d'Italia, è stata offerta una degustazione di carne cruda battuta al coltello (il rosso della carne, il bianco dei crostini, il verde del bagnet) abbinata ai vini dei produttori della Langa Astigiana.

G.S.

Alla 57ª Sagra della Nocciola di Cortemilia, la 2ª edizione del concorso nazionale per professionisti

Cortemilia, “Il migliore dolce alle Nocciole d'Italia”



Cortemilia. Nella splendida cornice della chiesa di San Francesco a Cortemilia, si è svolta domenica 28 agosto la premiazione della seconda edizione del concorso Nazionale riservato ai professionisti del dolce “Il Migliore Dolce alla Nocciola d'Italia”, inserito nella 57ª edizione della “Sagra della Nocciola”. 21 maestri pasticceri da tutta Italia (da Lecce a Bergamo, da Imperia ad Ancona, Bologna, Varese ecc...) sono convenuti a Cortemilia per sfidarsi a suon di Nocciola Piemonte igp e scoprire quale fosse il dolce alle nocciole più buono d'Italia.

Il concorso, organizzato dall'Amministrazione comunale, insieme al Club di Papillon e alla prestigiosa rivista di settore “Pasticceria Internazionale”, mira a valorizzare e far emergere la grande qualità del prodotto corilicoro di cui Cortemilia ne è orgogliosa capitale.

La giuria di assoluto livello e con garanzie di estrema competenza era presieduta dal giornalista Paolo Massobrio ed era composta dall'editrice de “La Cucina Italiana” Paolo Becarelli; dalla giornalista de “La Stampa” Manuela Arami; dal redattore de “L'Anzora” Giovanni Smorgon; dal gran Maestro della Confraternita della Nocciola Luigi Paleari; dal tecnico pasticciere Alessandro Dalmaso e dai giornalisti Terry Baccini e Giancarlo Montaldo.

Sostenitori di prestigio del concorso sono state le aziende: Novi, Carpigiani e Silikomart.

Ecco l'elenco e i nomi dei vincitori delle singole categorie: **categoria: la migliore Torta da Formo:** Panificio Pagnani, Arcevia (AN); **Pasticceria La Dolce Langa, Vesime, Pasticceria Saporì da Scaletta, Castelletto Uzzone. Categoria: la migliore Pasticceria Secca:** Pasticceria L'Acquolina in Bocca, Cairo Montenotte; Pasticceria Medico, Torino; Pasticceria Veniani, Gavirate (VA). **Categoria: il miglior Cioccolato:**



Pasticceria L'Angolino, Villanova di Mondovì (CN); Pasticceria A. Giordano, Leini (TO); Pasticceria Vacchieri, Rivalta Torinese (TO). **Categoria: la migliore pasticceria fresca:** Pasticceria Orchidea, Montesano (SA); Pasticceria Avidano, Chieri (TO); Pasticceria Dolce Salato, Bologna (BO). **Categoria: il miglior gelato - premio Carpigiani:** Pasticceria Nocciola-arte, Castelletto Uzzone; Gelateria Soban, Valenza (AL); Gelateria Antonio Raffaele, Lecce. **Categoria: il miglior Amaretto alle Nocciole:** Pasticceria Carlo Moriondo, Mombaruzzo; Pasticceria Gallo, Bubbio; Pasticceria Chiodo, Strevi. **Categoria: il miglior dolce alla Crema Novi:** Consuelo Staderoli, Villanova di Mondovì; Alessandro Racca, Imperia (IM); Giorgio Zanatta - Gelateria Veneta, Asti.

Tenuto conto dell'altissimo livello qualitativo riscontrato nella categoria “Il Gelato” e delle lievi differenze di punteggio tra i nominati, la giuria ha comunque deciso di premiare le gelaterie Soban di Alessandria e Antonio Raffaele di Lecce con due menzioni speciali.

Grande attesa anche per i premi speciali conferiti dall'Amministrazione di Cortemilia e dal comitato organizzatore: premio Speciale alla Carriera per Giuseppe Canobbio della pasticceria Canobbio Cortemilia. “Premio alla Carriera”, che vuole riconoscere la professionalità e la passione al lavoro di un pasticciere che negli anni ha saputo valorizzare e promuovere il prodotto ed il territorio. Premio speciale per il



“Miglior Pasticciere delle Nocciole d'Italia” a Chicco Cerea del Relais la Cantalupa di Brusaporto (BG). Per riconoscere la professionalità e la passione al lavoro di un pasticciere che negli anni ha saputo valorizzare e promuovere il prodotto a livello nazionale ed internazionale. Al termine delle premiazioni delle singole categorie, tra tutti i pasticceri che hanno ottenuto le nomination, è stato premiato colui che ha ottenuto, in degustazione, il punteggio assoluto più alto e quindi proclamato vincitore assoluto del concorso 2011: “Amaretti Moriondo Carlo di Mombaruzzo”. Gran finale del Concorso con lo show cabaret che ha concluso i festeggiamenti della 57ª Sagra della Nocciola.

Alcuni commenti. Paolo Massobrio, presidente di giuria ha detto: «Sono stato sorpreso dalla partecipazione e dai nomi dei pasticceri in Concorso. Abbiamo riscontrato un livello qualitativo superiore all'anno scorso. È un trend in crescita con ottime prospettive future!».

Livia Chiriotti, editore della Rivista “Pasticceria internazionale”: «Abbiamo creduto in questo progetto sin dall'inizio e continueremo a collaborare per farlo crescere sempre di più. Abbiamo organizzato insieme alle ditte sponsor e aziende locali il “Nocciola Day” che ha costituito un importante momento di formazione e informazione sulla nocciola per i grandi pasticceri».

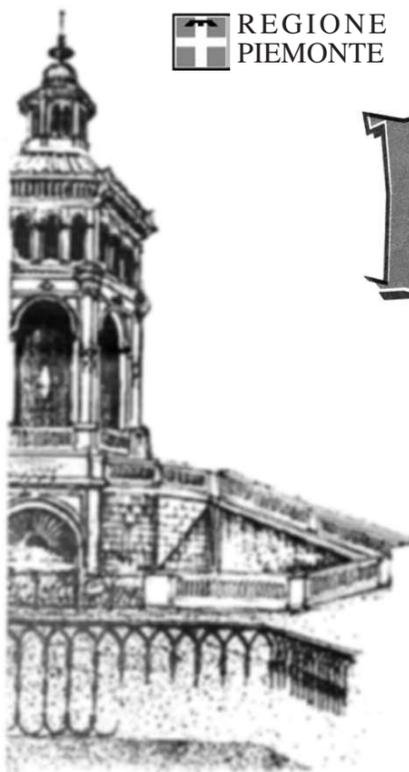
Graziano Maestro, sindaco di Cortemilia: «L'amministrazione di Cortemilia si è molto

impegnata e ha fortemente creduto nell'organizzazione di questo concorso. Il nostro intento è quello di creare eventi sempre più importanti che possano far crescere il prestigio e l'economia di Cortemilia e dell'Alta Langa ribadendo il ruolo centrale del nostro paese come Capitale della Nocciola. Non è escluso che, grazie all'aiuto di alcuni sponsor e della Regione Piemonte, la manifestazione possa diventare di livello mondiale già il prossimo anno».

Stefano Grosso, direttore commerciale della Novi, sponsor della manifestazione: «È stato un evento riuscitissimo con una formula perfetta. Grazie anche ad eventi come questo che si valorizzano i prodotti ed i territori».

Carlo Zarrì, consigliere delegato per il Commercio e Turismo e responsabile del comitato organizzatore: «Con questa manifestazione abbiamo portato a Cortemilia il top dei maestri pasticceri che, con le loro creazioni, hanno confermato la leadership qualitativa della nostra nocciola. Nostra grande e gradita sorpresa sono state le partecipazioni di grandi professionisti dal sud Italia che hanno preso qualche giorno di pausa per venire nelle Langhe a conoscere di persona questo nostro grande prodotto. Il fatto che anche le importanti aziende del settore dolciario di livello mondiale abbiano voluto affiancare il loro nome al nostro concorso, ci riempie di orgoglio e accresce sempre più il prestigio dell'evento».

G.S.



REGIONE
PIEMONTE

COMUNE DI
ACQUI TERME

ENOTECA REGIONALE
ACQUI "TERME & VINO"

PRO LOCO DI
ACQUI TERME

Festa delle Feste ^{dal 1990} La Festalunga

& SHOW DEL VINO

Sabato 10 e domenica 11 settembre 2011

Sabato 10 e domenica 11 settembre
in piazza Italia funzionerà il
Gummy Park
con giochi gonfiabili per bambini

Servizi redazionali a cura di Carlo Ricci

In occasione
della "Festa delle feste"

da **oliveri**

DEGUSTAZIONE
DI FORMAGGI PIEMONTESI DOP
CON MOSTARDE
E BIRRE ARTIGIANALI
DEL TERRITORIO



oliveri

Via Carducci 14, ang. via Mazzini
Acqui Terme - Tel. 0144 322558
Per info: 0144 322558 - shop@oliveri-piemonte.it

Dalla festa dell'uva all'edizione attuale

Nella scelta degli appuntamenti in programma sabato 10 e domenica 11 settembre, in primo piano c'è, indubbiamente, la Festa delle feste - La Festalunga e lo Show del vino.

Nel tempo l'appuntamento ha ottenuto il favore del pubblico, un successo documentato dalla quantità di partecipanti e dal numero, in tonnellate, di cibi distribuiti.

La festa è ormai ultra decennale. All'inizio, 1990, era la festa dell'uva, con pochissime associazioni presenti. Nel 1992, da un'idea grandiosa, attuata grazie a molti, si è fatta strada la Festa delle feste d'oggi.

Ne stimolarono la nascita la presenza, ad Acqui Terme e nei Comuni del suo comprensorio, di meravigliose Pro-Loco, che con il loro volontariato rappresentano la vera "mano armata", nella promozione turistica dei paesi in cui operano.

La Pro-Loco di Acqui Terme aveva creduto all'opportunità di realizzare una "festa" per riunire tante "feste" di prestigio. Cioè, di vedere operare assieme, e sotto un unico simbolo, in una città centro-zona, tante associazioni. L'idea, piano piano prese corpo. Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme e responsabile ancor oggi a livello organizzativo della manifestazione, ne parlò con Pier Giorgio Benzi.

Quindi, assieme esposero il progetto all'allora presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme, Luciano Bresciano, che subito comprese il senso giusto della proposta, passando dalle parole ai fatti, all'ottenimento dall'amministrazione comunale il consenso per proseguire, con la Pro-Loco Acqui Terme, nell'impostazione della manifestazione e con l'approfondimento per l'adesione alla manifestazione delle maggiori associazioni di promozione turistica in attività nel Comuni dell'acquese.

Così la Festa delle feste iniziò il suo cammino. L'edizione 1992 ebbe un successo eccezionale di pubblico. Nella città termale si riversò una massa di gente, tanta da cogliere impreparate le Pro-Loco, che nel giro di poche ore esaurirono le loro proposte gastronomiche.

Al termine della manifestazione 1992, Bresciano dichiarò a L'Anfora: "Per la prima volta una decina di magnifiche Pro-Loco hanno insieme collaborato per vivere un'unica grande festa, una giornata di folklore e di divertimento genuino, come è nell'uso delle sagre di paese".

PROGRAMMA

SABATO 10 SETTEMBRE
Acqui Terme - Isola Pedonale

Dalle ore 15 alle 24 • Apertura degli stand delle Pro Loco ed inizio del "Tour Gastronomico"

Alle ore 15 • Apertura Stand Show del vino
Enoteca regionale - Piazza Levi

Alle ore 17 • Sfilata e concerto
del Corpo bandistico acquese - Piazza della Bollente

Alle ore 19 • "Cena in Piazza" - Isola pedonale

Alle ore 21 • Ballo a Palchetto Piazza della Bollente
con l'orchestra "Nuova Idea 2000"

SPETTACOLI MUSICALI
Ohmoma - Piazza Levi
Lucky e Gianni Group - Piazza Italia

DOMENICA 11 SETTEMBRE

Alle ore 10 • Apertura stand Show del vino
Enoteca regionale - Piazza Levi

Alle ore 11 • Iscrizione Palio del "Brentau"

Alle ore 12 • Inizio della 2ª giornata
del "Tour Gastronomico"
che continuerà NON STOP sino alle 24

Alle ore 17 • Partenza Palio del "Brentau"

Alle ore 18 • Premiazione vincitore del Palio

Alle ore 19 • "Cena in Piazza" - Isola pedonale

Alle ore 21 • Ballo a Palchetto Piazza della Bollente
con l'orchestra "Nuova Idea 2000"

SPETTACOLI MUSICALI
UMBERTO Coretto - Piazza Levi



Festa delle Feste

& SHOW DEL VINO

Sabato 10 e domenica 11 settembre 2011

18 aziende vi aspettano all'Enoteca Regionale per degustare i loro vini

Antica Azienda Ca' dei Mandorli - Via IV Novembre - Castel Rocchero
Azienda Agricola Bellati Carla - Reg. Monterosso, 116 - Acqui Terme
Azienda Agricola Bertolotto - Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato
Azienda Agricola Il Cartino - Passeggiata Bellavista - Acqui Terme
Azienda Agricola Contero - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Azienda Agricola Tre Acini - Frazione Vianoce - Agliano Terme
Azienda Vinicola La Guardia - Regione Podere la Guardia - Morsasco
Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco - Caranzano di Cassine
Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo - Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme

Cantina Alice Bel Colle - Via Stazione - Alice Bel Colle
Cantina Sociale Tre Cascine - Via Sticca - Cassine
Casa Vinicola Campazzo Giancarlo - Frazione Costa - Morbello
Casa Vinicola Marengo - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Cascina Sant'Ubaldo - Regione Botti - Acqui Terme
Società Agricola Costa dei Platani - Regione Maggiore - Acqui Terme
Società Agricola L.P. Podere Luciano - Strada Maggiore, 75 - Acqui Terme
Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame - Via Stazione - Alice Bel Colle
Vigne Regali - Via Vittorio Veneto - Strevi

REGIONE ASSESSORATO
PIEMONTE TURISMO

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

Ventisei Pro Loco fanno bella Acqui



La "due giorni" della Festa delle feste, in calendario sabato 10 e domenica 11 settembre, è avvenimento che richiama annualmente un gran numero di gente e riunisce il meglio delle Pro-Loce con attività non solo nell'Acquese.

Alla manifestazione sono abbinati lo Show del vino ed il Palio del Brentau. Ha come epicentro piazza della Bollente e coinvolge piazza Italia, via Saracco, corso Italia, piazza Levi, piazza san Francesco, via Garibaldi e la prima parte di corso Bagni.

Le ventisei associazioni promotrici turistiche invitate, durante il week end, propongono un'irresistibile carrellata di piatti prelibati, vale a dire ricche specialità gastronomiche di grande attrazione per i buongustai. Da rimarcare che nella quasi totalità dei casi, i prezzi dei cibi sono rimasti contenuti a livello delle precedenti edizioni.

Per gli amanti della buona cucina un'ampia possibilità di scelta tra una quarantina di proposte.

La "grande abbuffata" ha come contorno spettacoli di vario genere, musica, il ballo a palchetto (che per due sere viene installato in piazza Bollente), con musica dal vivo eseguita da noti gruppi musicali. Le danze, come si usava nelle feste popolari di un tempo, iniziano verso le 21. L'assalto ai piatti proposti dalle Pro-Loce parte verso le 15 di sabato e prosegue sino a mezzanotte. Riprende alle 10 della domenica per continuare ininterrottamente sino alle 24 circa. Meglio puntualizzare: fino ad esaurimento scorte, visto che nelle edizioni precedenti verso le 21 molte associazioni avevano esaurito le quantità industriali di cibo preparate.

C'è da rimarcare che la manifestazione ogni anno richiama non meno di quarantamila persone e consente a residenti ed ospiti di trascorrere qualche ora nella semplicità, nella genuinità e in allegria.

La Festa delle Feste rappresenta anche un momento di notevole interesse per le associazioni promotrici che vi partecipano. Queste ultime, attraverso l'evento, possono far conoscere ad un pubblico veramente vasto il loro paese di provenienza, le loro tradizioni. Si rivelano anche ad una vera folla come ambasciatrici delle loro sagre.

Ogni Pro-Loce avrà un preciso spazio da gestire e le vie dell'isola pedonale assumeranno il ruolo di palcoscenico in cui

ogni associazione si attribuirà una funzione ben definita nel proporre agli ospiti tante e buone specialità del nostro patrimonio gastronomico. Lino Malfatto, presidente della Pro-Loce di Acqui Terme, associazione ideatrice ed organizzatrice dell'evento, ha sostenuto: "È lo spirito di collaborazione e la capacità operativa delle Pro-Loce che contribuisce a raggiungere il notevole successo dell'iniziativa". Sull'argomento "Festa delle feste" sono intervenuti anche vari amministratori comunali. "La manifestazione, durante la quale si disputa anche il Palio del Brenatu, rappresenta un momento d'attrazione per decine di migliaia di persone che avranno l'opportunità di ammirare l'opera di tante associazioni turistiche, da quella di Acqui Terme a molte delle nostre zone. Pro-Loce che rappresentano il massimo della programmazione e concretizzazione di attività promotrici", ha sostenuto il sindaco Danilo Rapetti.

Per l'assessore al Turismo e Commercio, Anna Leprato, "risulta ben coniugato lo sforzo organizzativo della Pro-Loce di Acqui Terme con la possibilità di veder lavorare insieme Pro-Loce che rappresenta ventisei paesi del nostro comprensorio. Manifestazioni come quella della Festa delle feste, dello Show del vino e del Palio del Brentau consentono di rivitalizzare e di far conoscere in modo sempre maggiore Acqui Terme".

Per il vice sindaco Enrico Bertero, "la manifestazione è anche un'occasione notevole per mostrare agli ospiti dell'avvenimento settembrino la potenzialità della città termale, dimostrare la eccezionalità delle associazioni turistiche che operano in ogni Comune e si riuniscono ad Acqui Terme per dare vita ad un vero evento organizzato dalla Pro-Loce Acqui Terme".

"Manifestazioni come la Festa delle feste e lo Show dei vini, sono importanti come tutti gli eventi che valorizzano il nostro territorio ricco di storia e di tradizioni. Cibo e vini rappresentano le radici di realtà vissute in passato dai nostri avi e che oggi vengono riscoperte. La nostra vitivinicoltura, presente allo Show del vino, rappresenta l'economia e la cultura locale, provinciale e regionale. Ecco dunque riapparire l'invito a partecipare alle degustazioni previste nell'ambito dello Show del vino", ha affermato Angelo Lobello, presidente dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e vino".

- FESTA DELLE FESTE • ISOLA PEDONALE**
- ACQUI TERME** • Cistrò (zuppa di ceci)
Patatine fritte - Raviole fritte (o anche le acquesine)
Torta dla festa
Spiedini di frutta glassati nel cioccolato
 - ARZELLO** • Friciula d'Arsè ambutia
 - BELFORTE** • Trofie al pesto
 - BISTAGNO** • Risotto al capriolo
 - CASTELLETTO D'ERRO** • Tagliatelle con funghi
 - CASTELNUOVO BORMIDA** • Bruschette e crepes alla nocciola
 - CARENTINO** • Peperoni con bagna cauda
Gnocchi con salsiccia
 - CARTOSIO** • Panini con salsiccia e antipasto di peperoni con salsiccia
 - CAVATORE** • Funghi fritti
 - CIGLIONE** • Frittelle
 - CIMAFERLE** • Filetto baciato
Giuncata al formaggio
 - CREMOLINO** • Coniglio alla cremolinense
 - DENICE** • Pansotti
 - MELAZZO** • Spaghetti allo stoccafisso
 - MONTECHIARO** • Panini con acciughe
 - MORBELLO** • Arrosto di cinghiale
Torta di castagne - Torta di nocciole
 - MORETTI DI PONZONE** • Pasta e fagioli
 - MORSASCO** • Ravioli
 - ORSARA BORMIDA** • Trippa "buseca e fasoi"
 - OVRANO** • Focaccina di Ovrano
 - PARETO** • Rosticciata
 - PONTI** • Polenta con cinghiale
 - STREVI** • Zabaione al Moscato
 - TAGLIOLO MONFERRATO** • Fritto misto alla Piemontese
 - TERZO** • Torta verde
 - VISONE** • Porchetta e stinco

- SHOW DEL VINO • PIAZZA LEVI • ENOTECA REGIONALE**
- Antica Azienda Ca' dei Mandorli**
Via IV Novembre - Castel Rocchero
 - Azienda Agricola Bellati Carla**
Reg. Monterosso, 116 - Acqui Terme
 - Azienda Agricola Bertolotto**
Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato
 - Azienda Agricola Il Cartino**
Passeggiata Bellavista - Acqui Terme
 - Azienda Agricola Contero**
Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
 - Azienda Agricola Tre Acini**
Frazione Vianoce - Agliano Terme
 - Azienda Vinicola La Guardia**
Reg. Podere la Guardia - Morsasco
 - Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco**
Caranzano di Cassine
 - Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo**
Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme
 - Cantina Alice Bel Colle**
Via Stazione - Alice Bel Colle
 - Cantina Sociale Tre Cascine**
Via Sticca - Cassine
 - Casa Vinicola Campazzo Giancarlo**
Frazione Costa - Morbello
 - Casa Vinicola Marengo**
Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
 - Cascina Sant'Ubaldo**
Regione Botti - Acqui Terme
 - Soc. Agricola Costa dei Platani**
Reg. Maggiora - Acqui Terme
 - Soc. Agricola L.P. Podere Luciano**
Strada Maggiora, 75 - Acqui Terme
 - Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame**
Via Stazione - Alice Bel Colle
 - Vigne Regali**
Via Vittorio Veneto - Strevi



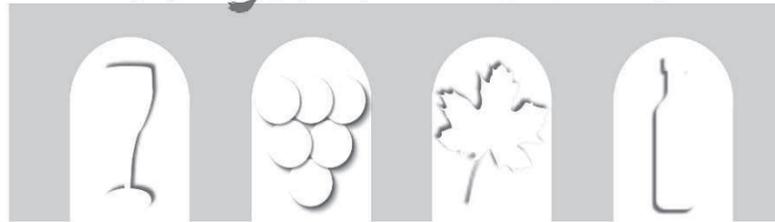
CANTINA ALICE BEL COLLE

VASTA SCELTA DI VINI IN BOTTIGLIA SFUSI E BAG IN BOX

Reg. Stazione, 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 014474103 - Fax 0144313980 - www.cantinaalicebc.it




Bottega del vino dell'



Alto Monferrato

VENERDI, SABATO E DOMENICA APERITIVO LUNGO CON PIU' DI 80 VINI PIEMONTESI IN DEGUSTAZIONE E SORPRENDENTI COCKTAILS AL BRACHETTO E MOSCATO

Piazza Guacchione, 4/6 - 15010 Alice Bel Colle
Tel. 0144 745441 - bottegalicebc@gmail.com

Diciotto aziende vitivinicole sulla passerella dei vini

Il mondo del vino è uno dei tasselli che da sempre hanno contrassegnato Acqui Terme e l'Acquese. Vino che, al pari di ogni altra realtà economica, ha portato fama alla città termale e al suo comprensorio. È una realtà che poggia su un tappeto verde di vigne e vanta un primato in fatto di produzione di vini doc e docg. Per onorare questa oggettività, sabato 10 e domenica 11 settembre torna lo "Show del vino", manifestazione da sempre abbinata alla "Festa delle feste". Protagoniste dello show saranno diciotto aziende vitivinicole, che vengono considerate dagli esperti tra le più qualificate del settore. L'iniziativa è organizzata dall'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino", con la collaborazione della Pro-LoCo Acqui Terme. Rappresenta un momento considerevole, a livello promozionale, di produzioni enoiche di qualità. Acqui Terme, oltre alla sua notevole attività turistico termale, sta diventando sempre di più meta ideale per gli estimatori di produzioni ottenute dai nostri vigneti, oltre che per la nostra ottimale gastronomia.

Il vino, infatti, oltre ad essere un gran frutto della produzione e della tradizione agricola, del lavoro e dell'economia, è motivo di turismo e di scoperta del territorio. L'Acquese è "terra di confine", situata tra cinque province e due regioni. Una terra che, oltre ad agricola, è ricca storia, ambiente, cultura, folklore autentico in cui ci si può ritrovare e ritemperare fisicamente e moralmente, dove si può bere un buon bicchiere di vino. Se c'è una zona al mondo appassionata alla vigna e al vino, se c'è un territorio da sempre vocato all'arte dei filari e della cantina, questo è l'acquese.

La zona, sabato 10 e domeni-



ca 11 settembre, è rappresentata, dallo Show del vino, in quanto l'iniziativa concretizza contatti diretti del pubblico con la realtà di chi coltiva la vite con passione ed esperienza, sino a trasformare l'uva in nettare. A questo punto è da tenere conto che ogni bottiglia esposta e degustata durante l'appuntamento acquese del secondo week end di settembre, è il risultato del meticoloso, appassionato e professionalmente valido lavoro che la mano di ogni vitivinicoltore ha contribuito alla sua produzione.

Lo Show del vino, durante la due giorni di appuntamenti acquesi, diventa anche festa della musica e dello spettacolo. A questo proposito, il presidente dell'Enoteca Regionale, Mario Lobello, ha annunciato l'esibizione, sabato in piazza Levi, alle 21, dello spettacolo musicale con Umberto Coretto. Da sempre l'iniziativa "Show del vino", che contribuisce al successo della manifestazione generale Festa delle feste - La Festalunga, viene coordinata da uno dei fautori dell'Enoteca, Carlo Lazzeri.

Qualità e prezzo un imperativo categorico

"Qualità e prezzo". E la parola d'ordine tassativa che i responsabili della Festa delle feste - La Festalunga, si pongono a livello organizzativo. Si tratta del rispetto di un regolamento sottoscritto da tutte le associazioni, una formula da rispettare da parte di ogni Pro-LoCo interessata a partecipare alla gran kermesse di fine estate. Le Pro-LoCo si impegnano per la garanzia della qualità e della bontà dei prodotti proposti in degustazione.

Il costo di ogni cibo viene valutato durante riunioni che iniziano ad aprile/maggio. Se ritenuto adeguato rispetto al contenuto, viene approvato. Nel caso in cui la Pro-LoCo chieda di



umentare il costo del cibo, specialmente rispetto a quello delle precedenti edizioni, la medesima associazione non può fare altro che rimanere fuori dall'iniziativa. Ciò avviene nel rispetto e a garanzia del pubblico e delle associazioni che rispettano la formula del non esagerare sui prezzi.

La partecipazione alla festa avviene su richiesta delle Pro-LoCo e ad invito da parte della Pro-LoCo di Acqui Terme. Ogni anno le richieste di partecipazioni superano di gran lunga la possibilità di essere inserite negli spazi stabiliti per la realizzazione degli avvenimenti gastronomici e di spettacolo relativi alla Festa delle feste.

Alla scoperta delle Acquesine i ravioli da passeggio

I ravioli, nella tradizione culinaria acquese, sono di forma quadrata, con notevole quantità di ripieno. In dialetto acquese, sono "i gob".

Normalmente si degustano bolliti e versati nella fondina "patan", o ravioli nudi, senza condimento o spesso con burro e salvia o conditi con salse varie.

Un tempo, quando la nonna li confezionava a mano, con carne e verdura passate nel tritacarne e sfoglia tirata sull'asse di legno con il mattarello, nel tagliarli con la rotella, qualcuno si spaccava.

Quelli che si rompevano, anche di poco, non erano considerati adatti a finire in pentola in quanto, a contatto con l'acqua bollente potevano perdere il ripieno, cioè "l'empira".

Di conseguenza finivano arrostiti sul piano caldo della stufa a legna, presente in ogni cucina di una volta, o in padella per friggerli.

La Pro-LoCo Acqui Terme, allo scopo di mantenere viva la memoria dell'antica formula di cuocere i ravioli, ecco preparare i ravioli fritti, degu-



stabiliti durante la Festa delle feste, definiti "Acquesine" in omaggio alla loro antica tradizione culinaria insegnata dalla nonna.

Le "Acquesine", cioè i ravioli fritti, vengono serviti in appositi contenitori, sono infilabili con uno stecchino e pertanto diventano "ravioli da passeggio".

"Assaggiare per credere", è il motto dell'associazione promoturistica acquese, che da alcuni decenni promuove anche la "Cisrò d'Aicq", zuppa di ceci con le cotiche, piatto che si può assaporare nello stand dell'associazione turistica acquese.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



DITTA SPECIALIZZATA **PORTAS®** Il n. 1 del rinnovo in Europa
Porte e telai mai più da verniciare!
Senza smantellare e senza lavori di muratura

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

NAUTICA
WATCHES

T. Malin
GIOIELLI

BOCCADAMO

SWEET YEARS
OROLOGI - JEWELS

Chronotech
OROLOGI

BREIL
TIME - JEWELS

bini
gioielli in argento

OTTAVIANI
ARGENTI

GLYCINE
SWISS
OROLOGI

Gioielleria Ruffa
oro miniato

Ravenna Felici
GIOIELLI

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1852
OROLOGI

D&G
TIME - JEWELS

KIENZLE
1822
OROLOGI

T'CLASSE
SPE. BRILL.
OROLOGI

DINI
GIOIELLI

NOVITÀ
FESTINA
Orologi dal 1902



Acquista un orologio
Ceramic collection Woman Fashion
avrà in regalo
un bracciale in ceramica Lotus Style

GIORGIO VISCONTI

Con la brenta in spalla per aggiudicarsi il trofeo

Non c'è "Festa delle feste" senza il *Palio del Brentau*. Se, per una magia tornassimo indietro nel tempo di almeno una settantina di anni, in piazza Bollente vedremmo sfilare i *brentau*, personaggi che i giovani d'oggi hanno conosciuto soltanto attraverso il racconto del nonno o i resoconti dell'"Acqui di un tempo". Si tratta di una parte interessante della storia di Acqui Terme, che verrà rievocata domenica 11 settembre, in piazza Bollente, con il *Palio del Brentau*, vale a dire di un trofeo ideato ed organizzato dalla Pro-Loce di Acqui Terme per ricordare un'attività scomparsa verso gli anni Cinquanta.

Si tratta di una sfida, con inizio alle 16 e premiazione del vincitore, da includere nell'albo dei "Campioni *brentau* d'Acqui 2011", prevista alle 18. Di conseguenza c'è attesa per conoscere il nome di chi si frgerà di questo titolo, in pratica si aggiudicherà il trofeo che la Pro-Loce Acqui Terme mette in palio ogni anno per ricordare una parte della sua storia.

La gara si svolgerà sul percorso tradizionale. Il via avverrà da piazza Bollente vicino alla fonte da cui sgorga acqua calda a 75 gradi. Quindi i concorrenti, *brenta* in spalla, si dirigeranno in corso Italia dopo essere transitati sotto il «volton» della Torre civica e proseguiranno in via Garibaldi sino all'altezza di piaz-

za Addolorata per ritornare al punto di partenza. Sarà vincitore il *brentau* che compirà il percorso nel minor tempo possibile con la brenta a spalla colma d'acqua prelevata dalla fonte. Sono previste penalità per chi, durante la competizione, perderà acqua.

Il *Palio del Brentau* si disputa con brente originali, quelle prodotte negli anni Trenta/Quaranta da abili calderai e usate ancora dagli ultimi *brentau* fino al 1950. È di lamiera zincata, contiene una cinquantina di litri d'acqua. «*Brentau*», inteso all'acquese, è denominazione di un mestiere nato al di fuori da ogni professione, poiché solo ad Acqui Terme poteva essere esercitato per il dono dell'acqua calda che madre natura ha fornito la città. È la storia di portatori di acqua della Bollente alle famiglie acquesi, di "artigiani" che si distinsero per fantasia, intraprendenza, sacrificio, in un tempo in cui il benessere era un miraggio da conquistare sputando sangue. Sembra una leggenda, ma sino agli albori degli anni Cinquanta, questi «artigiani dell'acqua calda» hanno lavorato in piazza Bollente. L'acqua della Bollente era una fonte di vita per chi esercitava questa attività ed un servizio a favore di chi, al proprio domicilio, riceveva l'acqua proveniente dalla fonte dalle «due bocche». In famiglia serviva per molteplici usi: dal ba-



gnone personale fatto nel semicupio o nel mastello, oppure per fare il bucato. Parliamo dei tempi quando ancora non c'erano i boiler e gli impianti di riscaldamento centralizzati. Il suo ferro del mestiere era la brenta, da cui il deriva «*brentau*», non di legno come quella usata dai *brentatori* nelle cantine dove si produceva vino, ma di lamiera zincata. Il cliente, al tempo definito "la posta", pretendeva che l'acqua contenuta nella brenta fosse "a broca", cioè nella traduzione dal dialetto significa "a chiodo". Infatti, la testa di un chiodo era fissata alla sommità della brenta per segnare il limite visibile di riferimento dell'esatto quantitativo d'acqua contenuto, appunto di cinquanta litri. Sulla parte superiore della brenta, a filo d'acqua, veniva inserita una

scopa d'erica, uno "scuoss" piegato in due che aveva lo scopo di impedire al liquido di uscire durante il trasporto ed i sobbalzi, quindi di "cuocere" la schiena del *brentau*.

I settantenni, ed oltre, ricordano che il mestiere del *brentau* era effettuato anche da una donna: si chiamava Luisa, ed ancora oggi è effigiata su cartoline della città mentre, *brenta* in spalla, attraversa il voltone della Torre civica, che collega piazza Bollente a corso Italia.

La Pro-Loce di Acqui Terme, una quindicina di anni fa aveva pubblicato "Il *Brentau*", un volume allora stampato con il contributo di Iperalpa, dedicato al personaggio acquese, su scampoli di vita del passato, capaci di rinverdire la tradizione popolare.



LA COMMERCIALE MONTECHIARESE S.N.C.

Di Nebrilla Marco e C.

Regione Peirette
Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92202

www.lacommercialemontechiarese.it

VETRO • PLASTICA • CARTA

CONTENITORI e BOTTIGLIE per vino
VASI per miele e conserve

Linea completa
vasi e capsule
Bormioli



PLASTICA monouso per le tue feste
PELLET AUSTRIACO BINDER

CONSEGNE A DOMICILIO

APERTI TUTTI I GIORNI

ANCHE IL SABATO MATTINA

NUOVO

COMPRO ORO

ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI

Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727

Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732

MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS

BANKORAFÀ srl

ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO

Musa 1.4 16v bz Diva prezzo promo 13.900 € grazie al contributo Lancia e dei concessionari aderenti. Immagini vetture indicative. Lancia Everywhere 0080052624200. Val. max consumi: 6 l/100km (ciclo combinato). Val. max emissioni CO₂: 140 g/km.

lanciamusa.it

**IL CARATTERE ITALIANO
INCONTRA IL GLAMOUR AMERICANO.**

Nuova Musa 5th Avenue.



NUOVA COLLEZIONE LANCIA MUSA 2011.

TUA DA **13.900 €** CON CLIMA, RADIO CD, ESP, CERCHI IN LEGA.
ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE. **LANCIA MUSA, LA CITY LIMOUSINE.**



GM Concessionaria **LANCIA GAINO & MIGNONE**

Via Berlingeri 5 - Acqui Terme - Tel. 0144324955 - Sito internet: www.gainoemignone.it - e-mail: vendite@gainoemignone.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **4 novembre 2011 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 3/05 R.G.E. *PROMOSSA DA SARGHA LARBI* con *AVV. GALLIA CRISTIANA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via San Biagio 6 - Castelnuovo Belbo (AT)

Fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra così composto:
- piano terra: porticato, locale cucina, soggiorno, tavernetta, due ripostigli e servizio igienico;

- piano primo: due camere da letto, un bagno, un ripostiglio, due disimpegni, un porticato coperto ed un terrazzo;

N.B.: per sanare gli abusi dei due piani sopra menzionati, l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria al Comune, come meglio precisato dal CTU nella relazione depositata il 25/11/09 e nella lettera ivi allegata del Comune di Castelnuovo Belbo del 20/11/09;

- piano secondo: camera da letto, un bagno disimpegno con attiguo terrazzo coperto e balcone.

N.B.: poichè i locali al piano secondo sono totalmente abusivi, a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castelnuovo Belbo domanda in sanatoria come meglio precisato in relazione CTU. Nel cortile pertinenziale si trovano due ampi magazzini/box con accesso carrabile e con soprastante soletta adibita a terrazzo e giardino pensile.

Dati identificativi catastali
il tutto censito al predetto Comune come segue:

fg. 7 - mapp. 15 graffato al 592 - cat. A/3 - cl. U - vani 8 - rend. cat. € 223,11.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 18/10/05 e 25/11/05 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 75.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 75.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 25/09 R.G.E. *PROMOSSA DA ASPRA FINANCE SPA* con *AVV. DELPONTE SERGIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Fraz. La Moglia 4 - Merana (AL)

- Il fabbricato residenziale è di vetusta costruzione e comunque tutte le sue parti sono state realizzate presumibilmente in data anteriore al 1967, ed è così composto:

- al piano seminterrato, di una struttura pressoché interamente in calcestruzzo armato, destinata a locali di sgombero, allo stato attuale vuoti ed in cattive condizioni di manutenzione e conservazione, senza particolari finiture e/o di pregio architettonico, si notano inoltre perdite di acque meteoriche dall'intradosso del solaio del sovrastante porticato-terrazzo;

- al piano rialzato (piano strada), a destinazione abitativa, di struttura mista in calcestruzzo e muratura di mattoni, orizzontamenti in solai di laterizio, divisori in tramezzi di mattoni forati, tetto a falde con struttura portante in legno e copertura (in istato precario) in tegole piane, pavimenti in marmette, in cattive condizioni;

- gli impianti ed i serramenti, esistenti, sono completamente da asportare e ricostituire a norme di legge;

- gli intonaci e le tinteggiature ove presenti risultano malorati e necessitano di rifacimento; anche i suddetti locali sono vuoti, evidentemente da parecchio tempo, viste le cattive condizioni di conservazione ed assenza di manutenzione.

- È presente, latitante e retrostante il fabbricato, del terreno incolto, circa mq. 2.000 al netto della superficie coperta del fabbricato, attualmente gerbido ma comunque individuabile nei suoi confini.

- Agli effetti della valutazione del complesso, la struttura portante, risulta comunque recuperabile nel suo volume, con notevole esborso, (in considerazione che nel caso venisse demolito, soluzione che sarebbe auspicabile e più conveniente dal lato economico, risulterebbe improbabile la possibilità di una sua ricostruzione nella posizione pregressa, dal momento che il fabbricato si trova già attualmente in deroga alla distanza dalla strada).

- L'accesso diretto sulla carreggiata stradale, senza sufficiente spazio anteriore per parcheggio veicoli, può senz'altro costituire un ulteriore elemento a detrimento del valore commerciale del fabbricato.

Dati identificativi catastali

il tutto censito al catasto fabbricati del Comune di Merana come segue: fg. 7, mapp. 429, cat. A/4, cl. 3, vani 6, rend. cat. € 201,42.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Avigo Danilo depositata in data del 29/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 42.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti

www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 27/08 R.G.E. *PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA* con *AVV. PONZIO PAOLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Corso Acqui 19 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO PRIMO. Alloggio al piano terzo (4° f.t. - int. 56) di fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", composto da atrio - disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, dispensa, bagno e due balconi con annesso locale uso cantina (distinto con l'int. n. 3) al piano seminterrato.

Dati identificativi catastali

identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati:

Foglio 18, particella 565, sub 58, categoria A/2, classe 4, consistenza 5,5 vani, rendita € 440,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 55.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 55.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO TERZO. Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n.3

Dati identificativi catastali

identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati:

Foglio 18, particella 565, subalterno 180, categoria C/6, classe 1, cons. 24 mq., rendita € 61,97.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 9.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 9.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 37/09 R.G.E. *PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA* con *AVV. CAMICOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Pozzomagna 19 - 21 - Incisa Scapaccino (AT)

Fabbricato di civile abitazione elevantesi a tre piani fuori terra così composto:

- piano terreno: 4 locali sgombero e vano scala per l'accesso ai piani superiori;

- piano primo: due camere, servizio igienico, terrazzo e vano scala;

- piano secondo: 3 locali sgombero e vano scala; oltre a piccolo appezzamento di terreno di forma regolare completamente recintato e con accesso carrabile, posto nelle immediate vicinanze del fabbricato di abitazione.

Dati identificativi catastali

Il tutto censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue: Immobile

- fg. 9 - mapp. 35 - sub. 2 (graffato ai mapp. 482 sub. 1 e 483 sub. 4 e 5) - cat. A/3 - cl. U - vani 12,5 - rend. cat. € 419,62.

Terreno al NCT del predetto comune:

- fg. 9 - mapp. 34 - bosco ceduo - cl. 1 - are 0,96 - R.D. € 0,15 - R.A. € 0,07.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 21/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti

www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 32/05 R.G.E. *PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA* con *AVV. CARACCIO GHERARDO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Valle Ferri 31 - Cavatore (AL)

- Porzione abitativa su tre livelli con due ampi locali magazzino e così composta:

- Piano terreno edificio A: 2 locali sgombero magazzino;

- piano terreno edificio B: ampio magazzino e tettoia;

- piano rialzato: 2 locali con scala;

- piano primo: 2 locali con wc.

NOTA BENE:

Si specifica che il sub. 12 (corte comune) costituisce bene comune non censibile ai sub. 8 - 9 - 10 - 11

- Terreni boschivi per mq. 15.410 nel comune di Cavatore

Dati identificativi catastali

L'immobile risultata così censito al NCEU del Comune di Cavatore:

- fg. 2 - mapp. 232 - sub. 10 - cat. A/2 - cl. 1 - cons. vani 6 - rend. cat. € 309,87;

- fg. 2 - mapp. 232 - sub. 11 - cat. D/7 - rend. € 2.100,00.

I terreni sono così censiti al NCT del predetto Comune:

- fg. 3 - mapp. 12 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 14.280 - R.D. 5,90;

- fg. 3 - mapp. 233 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 600 - R.C. 0,25;

- fg. 3 - mapp. 235 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 250 - R.C. 0,10;

- fg. 3 - mapp. 242 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 280 - R.C. 0,12.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sbrulati Geom. Paolo Maria depositata in data del 19/07/2006 e 11/12/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 103.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 103.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 61/08 R.G.E. *PROMOSSA DA GARBARINO GIUSEPPE E C. SNC* con *AVV. FERRARI VALERIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1°: Indirizzo: Via Alessandria 36 - Strevi (AL) per intera proprietà di piccolo alloggio facente parte del Condominio Mantelli, di superficie commerciale abitativa complessiva pari a mq. 85,33 composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, disimpegno oltre a terrazzo per una superficie abitabile netta di mq. 58,10.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentato entro 120 giorni dalla aggiudicazione definitiva domanda di sanatoria presso il Comune di Strevi; si evidenzia inoltre che dovranno essere saldare le spese di gestione ordinaria e straordinaria relative al Condominio Mantelli, il debito ammonta attualmente ad € 1.104,00 (vds CTU del 08/06/2009 pag. 14)

Dati identificativi catastali

Il tutto distinto al NCEU del predetto Comune:

- fg. 9, part. 25, sub. 31, cat. A/2, cl. 3, vani 3,5, rendita cat. € 307,29.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 12.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2°: fabbricato in Comune di Bistagno, parzialmente crollato, allo stato attuale inagibile, privo di strutture interne, impianti e serramenti; oltre a terreni agricoli limitrofi.

Il fabbricato è censito al catasto dei fabbricati del Comune di Bistagno Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Danilo Avigo depositata in Cancelleria in data 30/11/2010 il cui contesto si richiama integralmente.

- Fig. 14, Part. 758 (ex 122 f.r.), Indirizzo Reg. Roccaquercia p. T e I°,

Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 63 mq, Rendita € 68,33.

- Fig. 14, Part. 123, Qualità Bosco ceduo, Cl. 2, Superficie ha 00.68.80,

R.D. € 5,33, R.A. € 1,07.

- Fig. 14, Part. 369, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.25.80,

R.D. € 2,66, R.A. € 0,53.

- Fig. 14, Part. 380, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.11.20,

R.D. € 1,16, R.A. € 0,23.

- Fig. 14, Part. 457 (ex. 391/a), Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.13.00, R.D. € 1,34, R.A. € 0,27.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 63/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. TODESCHINI GIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Riviera 17 - Ricaldone (AL)

Casa unifamiliare uso civile abitazione, da terra a tetto, con area scoperta annessa uso cortile, gravato di servitù passiva di transit, costituito da tre piani f.t. e composta da: 1) al piano terra, ingresso e rampa scale, sala, tinello, cucina, locale di sgombero, cantina e due porticati; 2) al piano primo (2° f.t.) due camere, bagno, terrazza ed ex fienile; 3) al piano secondo (3° f.t.) due locali (soffitte) uso sgombero.

Dati identificativi catastali

- fg 6 - paricella 83 - cat. A/4 - cl 2 consistenza 7 vani - rendita 278,37

Coerenze: mappali n. 82, 84 e 284 del F.6 - strada pubblica. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 04/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 67/10 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA
con AVV. DELPONTE SERGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Frazione Ciglione - Cascinali Fiorolini 449 - Ponzone (AL) Due corpi di fabbrica indipendenti fra loro, di cui uno adibito a civile abitazione e l'altro a magazzino-stalla, entrambi, per potervi accedere, esercitano una servitù attiva sul mappale 111 adibito a cortile, di altra proprietà, così pure dalla strada privata posta ad Est del fabbricato tramite passaggio con cancelletto pedonale. Il fabbricato di cui il sub. 3 con destinazione ad abitazione e composto da due piani fuori terra, e da un piano seminterrato, ha una vetustà quasi centenaria e risulta per una parte del lato Ovest, costruito in aderenza con altro fabbricato di cui al mapp. 112 di proprietà.

Dati identificativi catastali

Al N.C.E.U. del Comune di Ponzone

- Foglio 6 - mapp. 113 - sub. 5 - fraz. Ciglione n.449 - piano S1, T, 1° - cat. A/4 - cl.2 - vani 6,5 - R.C. 231,63;

- Foglio 6 - mapp. 113 - sub. 4 - fraz. Ciglione n. 449 - piani T, 1° - cat. C/2 - cl. U - mq. 46 - R.C. 54,64;

Al N.C.T. del Comune di Ponzone

- Foglio 6 - mapp. 64 - seminativo - cl. 3 - are 68,40 - R.D. € 21,20 - R.A. € 22,96;

- Foglio 6 - mapp. 67 - incolt. Prod.- cl. 1 - are 27,60 - R.D. € 0,29 - R.A. € 0,29;

- Foglio 6 - mapp. 108 - incolt. Prod.- cl. 1 - are 06,30 - R.D. € 0,07 - R.A. € 0,07;

- Foglio 6 - mapp. 391 - vigneto - cl. 2 - are 19,00 - R.D. € 13,25 - R.A. € 15,70;

- Foglio 6 - mapp. 392 - seminativo - cl. 4 - are 20,80 - R.D. € 3,76 - R.A. € 3,22;

N.B.: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Ponzone domanda di sanatoria per la realizzazione delle opere realizzate (corridoio-disimpegno, bagno) senza la preventiva autorizzazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 132.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 132.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 83/10 R.G.E.

PROMOSSA DA SCARSI SIMONA
con AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione

alle seguenti condizioni:

LOTTO A - Indirizzo: corso Divisione Acqui n° 81 - Acqui Terme (AL) Di proprietà per intero dell'esecutato.

In Comune di Acqui Terme in Corso Divisione Acqui n° 81, intera proprietà di unità immobiliare urbana abitativo, posta al piano quarto del Condominio denominato "Marcellina", identificato con l'interno n° 13 scala B composta di ingresso, corridoio, sala, cucina, bagno, camera matrimoniale, balcone e cantina posta nel piano seminterrato. Il tutto così censito in catasto fabbricati:

- Foglio 3, Part. 1781, Sub. 44, ubicazione C.Div. Acqui p.s.1-p4 , Cat. A/2, Cl. 3, Cons. 4 vani, Rendita 258,23.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 61.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 61.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO B - Indirizzo: corso Divisione Acqui - Acqui Terme (AL) Di proprietà per l'intero dell'esecutato.

In Comune di Acqui Terme, corso Divisione Acqui, intera proprietà di unità immobiliare urbana ad uso box auto, posta al piano terreno del Condominio denominato "Visconti I" composta di unico vano con accesso carrabile.

Il tutto censito in catasto fabbricati:

- Foglio 23, Part. 851, Sub. 1, ubicazione p.T, Cat. C/6, Cl. 4, Cons. 12 mq, Rendita 41,52.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 93/09 R.G.E.

PROMOSSA DA B@NCA 24-7 SPA
con AVV. CAMICCIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Maria Ausiliatrice 6 - Incisa Scapaccino (AT)

LOTTO UNICO - Diritti di proprietà pari all'intero di fabbricato abitativo da terra a tetto, sito in Incisa Scapaccino, via Maria Ausiliatrice 4 (civico così indicato in atti ma in realtà individuato in loco con il n. 6), composto di tre piani fuori terra (anche se in gran parte appoggiati alla retrostante collina e quindi seminterrati) con quattro locali e bagno al piano terreno, quattro locali al primo piano e tre locali più sottotetto usabile al piano secondo, con piccolo sedime pertinenziale esclusivo ove è fra l'altro ubicato piccolo fabbricato ad uso veranda o gazebo.

L'immobile è individuato in catasto del comune di Incisa Scapaccino come segue:

- fg. 9, n. 70, sub. 3, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, RC 259,52.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni ineranza, dipendenza, passi, accessi, fissi, infissi, servitù attive, passive e legali e sono descritti nella CTU del Geom. Renato Dapino di Acqui Terme depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme che qui si richiama a far parte del presente bando e da intendersi di seguito fedelmente riportata e trascritta ed in particolare qui si richiama:

- che l'immobile è privo di impianto di riscaldamento e con gli ulteriori impianti da non considerarsi conformi alle norme di legge;

- che l'immobile è da considerarsi scarsamente salubre a causa della sua condizione di appoggio contro terra;

- che a carico dell'aggiudicatario è da prevedersi una presentazione di denuncia di inizio attività in sanatoria con una spesa presunta di € 1.866,00

Che a carico dell'aggiudicatario, salvo che non sia stata eseguita prima della vendita, è da prevedersi un aggiornamento catastale per adeguamento della situazione catastale allo stato dei luoghi con una spesa presunta di € 1.250,00.

Dati identificativi catastali

- fg. 9, n. 70, sub. 4, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, RC 380,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 01/06/2010 e successiva integrazione del 23/08/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura del-

l'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 631/01 R.G.E.

PROMOSSA DA THELLUNG DI COURTELARY
con AVV. BUFFA MARIA VITTORIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: strada Sant'Anna 2 - Ponzone (AL)

Antica dimora nobiliare su due piani fuori terra composta da venti vani più accessori e locale seminterrato ad uso cantina e sottotetto uso sgombero, con giardino pertinenziale annesso, ubicato nel concentrico del Comune di Ponzone in via Sant'Anna 2, il quale occupa una superficie complessiva di circa mq. 620,00 per i due piani abitativi. Il giardino annesso, ove è presente un locale uso magazzino ha una superficie di circa mq. 640,00

Dati identificativi catastali

- Cp 1705 - fg. 10 - mapp. 72 - sub. - , Via S. Anna nà 2, p. S - T 1, cl. U, vani 22,5, RC 1917,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 27/07/2004 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 98.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 98.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **4 novembre 2011 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 10/09 R.G.E.

PROMOSSA DA COLLINO & C. SPA
con AVV. DABORMIDA RENATO

Professionista delegato: AVIGNOLO DR. GIUSEPPE
con studio in Piazza Italia 9 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Europa n° 4 - Monastero Bormida (AT)

LOTTO UNICO: villetta unifamiliare adibita a civile abitazione, composta a due piani fuori terra oltre i sottotetto, ubicata in zona residenziale del Comune di Monastero Bormida.

La superficie coperta risulta essere di circa 100 mq, edificata su di un lotto di circa mq. 500; la superficie lorda abitativa con annessi locali pertinenziali ad uso sgombero e tavernetta disposti su due piani, risulta essere circa mq. 150, mentre la superficie lorda del garage con il vano caldaia posto al piano terra è di circa mq. 45.

NOTA BENE: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Dati identificativi catastali

Al N.C.E.U. del Comune di Monastero Bormida

- Foglio 2, mapp. 173, sub. 2, via Europa n. 4, piano T.-1, cat. A/7, cl. U, vani 7, R.C. € 650,74.

- Foglio 2, mapp. 173, sub. 1, via Europa n. 4, piano T., cat. C/6, cl. U, mq. 36, R.C. € 74,34.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 204.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 204.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 16/10 R.G.E.

PROMOSSA DA: ASTESANA S.P.A.
con l'AVV. M. OREGGIA

Professionista Delegato: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO: intera proprietà del debitore.

Fabbricati e terreni in corpo unico ubicati in Melazzo (AL), Reg. Baroni Torielli 19/b, composti da:

- Fabbricato su due piani fuori terra, a destinazione prevalentemente abitativa, in condizioni non buone di manutenzione (fabbricato nm. 594 subb. 1 e 2);

- Unità collabente, già abitativa, in pessime condizioni statiche e di manutenzione, su due piani fuori terra (nm. 153 subb. 1 e 2);

- Stalle, fienili e magazzini (nm. 595 subb. A, B e C) incluso estesa corte pertinenziale pavimentata ed attrezzata di silos a fossa in CA. (NB: Le corti pertinenziali dei fabbricati di cui infra hanno superficie di circa mq. 10.000);

- Corpo unico di terreni collinari, con disposizione quasi uniforme, (nm. 168, 185, 157, 184, 351, 592, 144, 141, 142) oltre che terreno nelle immediate vicinanze, ma non contiguo (nm. 332) aventi consistenza paria a complessivi mq. 49.433 a prevalente destinazione seminativa.

Il tutto censito come segue:

Catasto Fabbricati del comune di Melazzo

Fg.	Nr.	Sub.	Cat.	Cl.	Consist.	Sup.Cat.	R.C.€
9	153	1	Unità collabente	-	-	-	-
9	153	2	Unità collabente	-	-	-	-
9	594	1	A/2	2	Vani 12,5	-	871,52
9	594	2	C/2	U	Mq. 158	-	220,32
9	595	-	D/10	-	-	-	3.066,00

Catasto terreni del comune di Melazzo

F.	Nm.	Qual.	Cl.	Cons.	RD.	RA.	Note
9	168	aa	Pr	3	500	1,55	1,03
9	168	ab	BC	1	2.040	2,63	0,42
9	185	S	3	3.840	18,84	18,84	
9	157	S	2	1.530	11,06	8,30	
9	184	BC	2	210	0,20	0,03	
9	351	S	3	28.020	137,48	137,48	
9	592	S	3	2.473	12,13	12,13	
9	144	S	3	1.580	7,75	7,75	
9	141	S	3	610	2,99	2,99	
9	142	S	2	6.260	45,26	33,95	
9	332	S	4	2.370	6,12	5,51	

NOTA BENE: ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.C. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Melazzo in data 07.07.2010, che la posizione urbanistica degli immobili descritti risulta essere la seguente:

- Le aree di cui al Foglio N.09 - mappali NN.141-142-144-157-168-184-192-185-332-351 sono ubicati in Zona Agricola ammessa agli interventi di cui all'art.13 NN.TT.AA. (Zone di tipo E) allegata al vigente PRG del comune di Melazzo.

Sottoposte ai suddetti vincoli:

- Vincolo Idrogeologico (L.R. N.45/89): Tutti i mappali.

- Fascia di rispetto stradale: Parte del mappale N.142.

Classificazione Geologica:

- L'intera area ricade in zona IIIa2

- I mappali NN.142-157-168-351 ricadono in zona classificata come FQ9

- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. M. Ca-

ratti e depositata in data 22.10.2010 il cui contenuto e gli allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita senza incanto del 4 novembre - ore 10.30 - € 455.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.c., vendita all'incanto per il giorno **18 novembre 2011** ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e volta del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 51/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ASPRA FINANCE SPA
con AVV. DELPONTE SERGIO

Professionista Delegato: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Addolorata n° 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Acqui 39 - Mombaruzzo (AT)

LOTTO UNICO. Intera proprietà da terra a tetto di casa unifamiliare in Comune di Mombaruzzo (AT) in via Acqui, 39, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri + 50% delle superfici scoperte dei piani terreno, primo e secondo) pari a m² 263,15 oltre a superficie commerciale non abitativa (superficie netta + superficie dei muri del piano seminterrato) pari a m² 140,50, composto da:

- cantina (con scala di servizio di collegamento alla soprastante cucina), locale di sgombero-laboratorio, con annessi piccolo ripostiglio-ufficio, w.c. e porzione di magazzino al piano seminterrato;

- cucina, sala, soggiorno-veranda (con comunicazione verso l'esterno sul terrazzo del piano terreno) e terrazzo al piano terreno;

- camera, piccolo disimpegno, cameretta con accesso al terrazzo del primo piano, bagno, ampio terrazzo e piccolo balconcino sul vano scala al piano primo;

- due camere al piano secondo;

- oltre a vano scala di collegamento dal piano terreno al piano secondo e sedime sistemato a giardino di circa 589,50 m² per una superficie abitativa utile netta di m² 172,59 ed una superficie utile netta non abitativa di m² 115,17 (così come descritta al precedente punto 1) a confini con la Strada Provinciale, la proprietà Grimaldi srl, la proprietà Grimaldi Domizio Francesco e lo stesso esecutato «omississ» (o loro aventi causa), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:

Catasto dei Fabbricati del Comune di Mombaruzzo (AT)

N° 1, Foglio 14, Particella 178, Subalterno, Categoria A/2, Classe 3ª, Consist. 7 vani, Rendita 488,05 €.

Indirizzo: via Acqui n. 39, piano: S1-T-1-2.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco del 22/02/2010 e successiva integrazione del 14/07/2010 e successiva integrazione del 02/04/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 22/02/2010, successiva integrazione del 14/07/2010 e successiva integrazione del 02/04/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 420.000,00, Offerte minime in aumento € 2.000,00, Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/11/2011** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 420.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N.54/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA INTESA S.PAOLO S.P.A.
con l'AVV. M. MACOLA

Professionista Delegato: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO, proprietari per quote i debitori composto da: "In Comune di Bistagno (AL) - Reg. Campofaletto n.1, fabbricato di civile abitazione del tipo casa indipendente su due piani fuori terra, con superficie coperta di ca.100 mq. Composta da: al piano terra portico utilizzato come ingresso e disimpegno tra i due piani, un ampio locale ripostiglio/scantinato, un bagno e un locale di sgombero. Al piano 1°, raggiungibile da una scala esterna protetta da struttura a veranda, sono presenti un corridoio/disimpegno, un cucinino con tinello, due camere da letto, bagno. Con terreno pertinenziale ad uso cortile, orto ed un piccolo fabbricato ad uso pollaio".

La suddetta unità immobiliare risulta censita come segue, a seguito aggiornamento e variazione catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Bistagno:

Foglio 10, Mappale 255, Sub. 4, Graff. 462, Piano T-1, Cat. A/3, Classe U, Cons. 7 vani, Sup. cat. 141, Rendita 336,21.

Catasto Terreni del Comune di Bistagno:

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie	R.D.	R.A.
10	330	Seminativo	2	are 400	2,89	2,07
10	463	Seminativo	2	are 612	4,43	3,16

NOTA BENE: ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.C. si precisa, co-

me risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Bistagno in data 18.02.2010, che la posizione urbanistica degli immobili descritti risulta essere la seguente:

- I terreni di cui al Foglio N.10 - mapp. N.255,330,462,463 sono ubicati in zona del P.R.G. avente la seguente destinazione urbanistica: Aree per attività agricole (E).

- I terreni sono inoltre soggetti a limitazione dell'attività edificatoria in quanto interessati da:

- vincolo paesaggistico ambientale (D.lgs. N.42/2004 - artt.34-40-40-bis e 41 NN.TT.AA.);

- fascia di rispetto stradale- (art.42 NN.TT.AA.);

- fascia di rispetto ferroviario - (art.43 NN.TT.AA.)

Pertanto in relazione alle suddette difformità urbanistiche riscontrate dal C.T.U. (V. capitolo IV della relazione tecnica), di cui alla presenza di una tettoia e di un ricovero attrezzi, oltre a due baracche in lamiera, l'aggiudicatario dovrà demolire o regolarizzare dette strutture non accatastate. Precisando che l'area in oggetto è inserita all'interno delle fasce di rispetto della ferrovia e della strada adiacenti. Per entrambi i vincoli dovranno essere richiesti specifici pareri oltre a quelli previsti ai sensi del D.lgs. N.42/2004.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. M. Protospa e depositata in data 25.02.2010 il cui contenuto e gli allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita senza incanto del 4 novembre 2011 ore 10.30 - € 52.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.c., vendita all'incanto per il giorno **18 novembre 2011** ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e volta del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

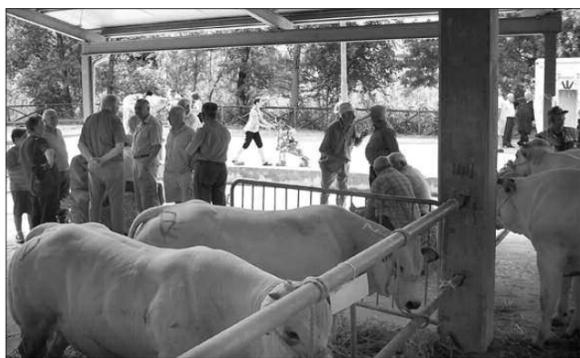
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Nel pieno rispetto della tradizione tramandata dagli "storici" allevatori e mediatori montechiaresi

Buon successo per la "Fera ed Muncior"



Montechiaro d'Acqui. La "Fera ed Muncior", nel pieno rispetto della tradizione puntualmente tramandata dagli "storici" allevatori e mediatori montechiaresi si è svolta venerdì 12 agosto, presso l'area verde attrezzata comunale e il limitrofo capannone porticato per le contrattazioni. Nonostante le difficoltà incontrate dagli allevatori e le sempre più restrittive norme sanitarie, la Fera ha ottenuto un buon successo con l'esposizione di decine di capi bovini, a cui si sono aggiunte selezioni di ovicapri e di equini.

Fin dalle prime luci dell'alba i mediatori e gli allevatori delle valli hanno portato il loro bestiame, che è stato posizionato all'ombra di piante secolari in un'apposita area attrezzata e sotto la tettoia comunale adibita a esposizione fieristica. Poi sono iniziate le contrattazioni, le discussioni, gli acquisti e i commenti sui capi più belli fino alla premiazione che è avvenuta verso le ore 16,30.

I premi sono andati a: per categoria vitelle, all'allevatore Mozzone Renato di Roccaverano; categoria vitelli, alla Macelleria Sociale di Montechiaro; e a Vittorio Boffa di Castino; e a Giuseppe Bona di Cortemilia, per vitelli di particolare qualità. Altri premi all'azienda agricola di Alcide Accusani di Spigno Monferrato.

Premio speciale per capre e pecore ad Anuso Caterina di Denice, che ai Piani di Denice, regione Bonini, ha un'azienda di allevamento ovi caprino di 180 capi, che gestisce con il marito Giuseppe Maccarone di 27 anni e le due figlie Maria di 5 anni e Domenica di 3 anni. Da tre anni hanno iniziato l'allevamento, e sono originari di Recalbutto, provincia di Enna e dove stanno per avviare anche la produzione di formaggio (toma, ricotta e pecorino).

A completare il clima di festa "come una volta" ci sono state la musica del Brov'Om, ultimo cantastorie delle Langhe, e

lo spettacolo della trebbiatura d'epoca, organizzata da Emilio Rapetti e dai suoi amici di Melazzo, a cui è stato assegnato il trofeo della fiera messo in palio dalla macelleria "Da Carla" di Bistagno per la splendida scenografia delle macchine e dei trattori testa cauda vecchi di oltre mezzo secolo ma ancora perfettamente funzionanti.

Poi, mentre continuavano gli incontri di pallapugno, l'esposizione di prodotti tipici e i giochi per i ragazzi, la Polisportiva ha preparato una succulenta cena a base di ravioli del plin, bollito misto e grigliata di carne, che è stata replicata anche nella giornata di sabato 13, e a cui sono seguite le danze con le orchestre Alex Cabrio e Panama Group.

Una manifestazione riuscita, che ha premiato sia gli storici allevatori locali sia la buona volontà dei ragazzi della Polisportiva, che hanno lavorato tutti insieme per far ben figurare il loro paese.

Nel chiostro del convento francescano

Cortemilia, Orchestra Giovanile Aleramica



Cortemilia. Un bel concerto, davvero, quello che si è tenuto nel chiostro dell'ex complesso conventuale di Cortemilia, nella serata di domenica 10 luglio. Buono anche il concorso del pubblico (anche se le ferie han allontanato dalla Valle Bormida molte famiglie svizzere: son così mancati una trentina di potenziali spettatori, ci è stato detto): una cornice davvero più che degna.

Ma chi non ha partecipato alla serata si è perso uno spettacolo davvero interessante.

Preceduta da un invitante buffet, la serata - dal punto di vista artistico - si componeva di due apporti.

Quello dell'Orchestra Giovanile Aleramica delle Alte Laghe (nella sua versione da camera, composta da una quindicina di elementi, in prevalenza legni e ottoni, diretta da Alessandro Bares), cui si affiancava la voce di Fabrizio Pagella.

E proprio dalla sua prova conviene partire, perché i suoi *Sansòssi*, recitati con arte e con passione, si son dimostrati un testo davvero "teatrale", godibile, godibilissimo.

Ecco un romanzo da leggere "a voce alta".

E acusticamente eccellente è apparsa la cornice del chiostro, adattato in fretta e furia

con luci "volanti" dopo che Alessandro Bares aveva potuto verificare i positivi ritorni di suono dello spazio all'aperto, di gran lunga migliore (anzi: degno per una futura ipotetica incisione) rispetto al vicino ambiente della chiesa.

Quanto agli orchestrali, si direbbe davvero che la loro positiva maturazione nel "suonare insieme" prosegue spedita. Veramente bravi. E, forse, di più in futuro.

Di bande, di coccarde e bandiere, di festanti inni innalzati dai clarini, con accompagnamento di bombarde, parla il romanzo di Augusto Monti (eccoci al 1848, anno delle rivoluzioni: tra l'altro Fabrizio Pagella ha proposto quella stessa pagina che, una settimana fa, avevamo anticipato); puntuale il ritorno della musica per fiati di Gounod (con gli incanti della *Petite Symphonie*) e Dvorak (con la altrettanto riuscita *Serenata* opera 44) che sembrano fatte apposta per accompagnare le descrizioni risorgimentali.

Da Cortemilia (con una copia di pipistrelli amanti della musica, e con i loro voli ultrateriore attrazione) è iniziata la *tournee* di Masca per la Valle. E davvero non ci poteva essere miglior viatico. **G.Sa**

Giunti dalla Francia e dall'Uruguay

Merana, la visita della famiglia Varaldi

Merana. La famiglia Varaldi vuole ringraziare il comune di Merana per la meravigliosa accoglienza che ha riservato loro nel mese di luglio e spiega «Alcuni membri della nostra famiglia sono arrivati dalla Francia e altri hanno fatto un lungo viaggio dall'Uruguay alla ricerca delle radici italiane. L'idea è partita da Alicia, Ana e Danilo, quando conclusero l'iter di ottenimento della nazionalità italiana l'anno scorso. Il nonno di Susana e Alicia Varaldi, Vittorio Varaldi originario di Merana, aveva lasciato il paese alla fine del XIX secolo per fare la sua vita in Uruguay. Grazie alla cortesia dell'impiegata Morena Ghione e del sindaco, Silvana Sicco, che ci ha accompagnato in visita a Merana, i 10 membri della famiglia hanno potuto così scoprire la casa natale del nonno ed i luoghi che sono stati la cornice della sua infanzia: la scuola, l'area della vecchia chiesa, le colline e la magnifica torre che domina le terre del comune. Susana, di 78 anni, è mol-



to fiero di essere salita in cima dalla torre.

Molta emozione per questa visita, soprattutto per Alicia e Susana le primogenite che avevano ancora un vago ricordo dei racconti del nonno. Abbiamo avuto anche l'opportunità di fare la conoscenza di Angelo, il nostro piccolo cugino, e della sua famiglia durante una cena molto conviviale. Siamo ripartiti felici e speriamo

di potere ritornare molto presto a Merana. Ringraziamo anche Adriano Adorno e la sua famiglia per la qualità della sua accoglienza nell'azienda agricola di Ponti, dove abbiamo risieduto durante il nostro soggiorno.

Grazie a loro abbiamo potuto degustare i migliori prodotti tipici e la gastronomia di una regione che è ormai, un poco la nostra».

L'Associazione Torre di Cavau ringrazia

Cavatore. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione culturale "Torre di Cavau", gratificato dal successo ottenuto ad Acqui Terme con la mostra "Italia in bottiglia", intende ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro apporto per la riuscita della manifestazione. In particolare esprime la propria gratitudine al prof. Todisco per la cortesia e disponibilità dimostrata nel concedere l'utilizzo dei locali, al presidente dell'Enoteca signor Lobello ed al direttore Carlo Lazzeri senza il cui invito e collaborazione l'evento non si sarebbe realizzato.

Provincia di Asti: contributi per apicoltura

La Giunta provinciale di Asti ha approvato, sulla base delle norme regionali per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte, il bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2011, riservato agli apicoltori produttori apistici astigiani che svolgono attività a fini economici a titolo principale, in possesso di partita iva attinente, di iscrizione alla camera di commercio, in regola come posizione contributiva e che abbiano costituito il fascicolo aziendale presso un cca autorizzata. Spiega l'assessore all'agricoltura Fulvio Brusa: «Possono beneficiare dei finanziamenti anche gli apicoltori amatoriali (allevatori di api senza finalità economiche e commerciali), residenti in provincia di Asti, in regola con la denuncia annuale di possesso degli alveari, che sottoscrivono, al momento della presentazione del bando, l'impegno ad acquisire, entro un anno, tutti i requisiti dell'apicoltore produttore apistico e a proseguire l'attività apistica per almeno cinque anni, pena la restituzione del contributo». Il finanziamento sarà riservato all'acquisto di macchinari e/o attrezzature (nuovi), di api regine, di nuclei e pacchi d'api. La spesa massima globale ammissibile è pari a 3.000 euro per l'acquisto di attrezzature e macchinari, a 1.000 euro per l'acquisto o la sostituzione di api regine, mentre per l'acquisto di nuclei o pacchi d'api, la spesa massima ammessa per nucleo sarà di 80 euro e di 95 se biologico. Il contributo in conto capitale concesso è pari al 30% della spesa autorizzata; la percentuale è elevata al 35% per gli apicoltori di età inferiore a 40 anni. Le domande di contributo dovranno essere compilate sul modulo appositamente predisposto scaricabile, unitamente al testo integrale del bando e al modello per l'auto-certificazione, dal sito web www.provincia.asti.it, canale agricoltura, poi cliccare su zootecnia. La stessa documentazione è reperibile anche presso l'ufficio Agricoltura della Provincia di Asti, piazza San Martino, 11, 14100 Asti. Il termine per la presentazione delle domande, che potranno essere spedite o consegnate direttamente all'ufficio, è **venerdì 16 settembre 2011**. Scaduti i termini, sarà predisposta apposita graduatoria degli aventi diritto secondo le seguenti priorità: 1) centro aziendale in zona di montagna: punti 20; 2) centro aziendale in collina o pianura: punti 10; 3) apicoltore giovane (18-40 anni): punti 10; 4) numero di alveari posseduti: punti da 1 a 25 per minimo 10 alveari desunti dalla denuncia annuale 2010; 5) azienda apistica biologica: punti 10; 6) azienda che esercita nomadismo: punti 10.

Consiglio delle autonomie locali del Piemonte

C'è Sergio Primosig tra i presidenti eletti



Roccoverano. Sono stati eletti (le elezioni si sono svolte nell'aula del Consiglio regionale), a metà luglio, i primi 5 componenti del Consiglio delle Autonomie locali del Piemonte (Cal), che si insedierà a settembre. Si tratta di 5 presidenti di Comunità montane: Ugo Boccacci, presidente Comunità Montana "Alpi del Mare" (Cn); Andrea Coucourde, presidente Comunità Montana "Valli del Pinerolese" (To), Giovanni Francini, presidente Comunità Montana "Valli d'Ossola" (Vco), Sergio Primosig, presidente Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Paola Vercellotti, presidente Comunità Montana "Valle Sessera, Valle Mosso, Prealpi biellesi" (Bi). Hanno ricevuto voti anche Giovanni Pietro Nani, presidente Comunità Montana "Appennino Aleramico Orbetengo (Al), Paolo Marchesa Grandi, presidente Comunità Montana "Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona" (Vb) e Maurizio Piatti, presidente Comunità Montana "Valle del Cervo-La Bursch" (Bi).

«Il Cal è un organo importantissimo per dare voce agli enti locali piemontesi. - commenta il presidente dell'Uncem Piemonte, Lido Riba - Devo ringraziare, a nome dell'Uncem che rappresenta le 22 Comunità montane piemontesi e 553 Comuni montani, il presidente del Consiglio regionale

Valerio Cattaneo che sin dall'inizio del suo impegno alla guida dell'Assemblea ha stretto un intenso legame con gli enti. Il proficuo dialogo costruito finora con il Consiglio regionale e con la Giunta guidata dal presidente Roberto Cota, troverà ulteriori importanti spazi nel Cal. Sarà questo il luogo naturale in cui affrontare le grandi sfide, le problematiche e approntare nuove progettualità per il territorio. Il territorio montano, con i suoi rappresentanti (5 presidenti di Comunità Montane e 14 amministratori di Comuni montani) sarà esprimere concrete proposte volte allo sviluppo delle Terre Alte, per costruire, con il sistema istituzionale regionale, nuove filiere di crescita socio-economica».

Il Cal è composto dai presidenti delle Province della Regione, i sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia, 5 presidenti di Comunità Montane, 2 presidenti di Comunità Collinari, 13 rappresentanti di Comuni con popolazione superiore a 5mila abitanti, di cui almeno 3 rappresentanti di Comuni Montani o rappresentanti di Consigli provinciali, 20 rappresentanti di Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5mila abitanti, di cui 11 rappresentanti di Comuni Montani e 9 rappresentanti di Comuni non Montani, i presidenti regionali delle associazioni rappresentative degli enti locali.

Interruzione transito S.P. 220 "Montechiaro - Pareto"

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto", dal km. 2+600 al km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui, per la formazione di diffusi fronti di smottamenti sui versanti a monte della strada.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km. 2+600 della S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto" si percorra la suddetta in direzione Montechiaro d'Acqui, fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; si percorra la S.P. 225 in direzione della località Montechiaro Piana, fino all'intersezione con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. 30 in direzione Savona, fino all'intersezione con la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato; si percorra la S.P. 215 in direzione di Pareto, fino all'intersezione con la S.P. n. 219 "di Turpino", si percorra la S.P. 219 fino a raggiungere nuovamente la S.P. 220; si percorra la S.P. 220 in direzione della località Turpino, fino a raggiungere il km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro, in prossimità della chiusura stradale.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Senso unico su S.P. 25 a Vesime

Vesime. Da lunedì 6 giugno è istituito un senso unico alternato, regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime (rocche di Zavatto), al km 30+200, fino al termine dei lavori di sistemazione della frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Prima serata della Fanfara ANA di Acqui Terme

Merana, grande concerto "Note sotto la torre"



Merana. Sabato 20 agosto, ore 21,30, bella serata con tanto pubblico che ha applaudito al concerto "Note sotto la torre" della Fanfara ANA (Associazione nazionale alpini) di Acqui Terme diretta dal maestro Carlo Gilardi.

Evento organizzato in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, dall'Amministrazione comunale, Gruppo Alpini di Merana e Sezione Alpini di Acqui Terme con il patrocinio dalla Provincia di Alessandria.

Primo concerto serale organizzato ai piedi della trecentesca torre accanto alla chiesetta dedicata a San Fermo, luogo in cui da sempre i meranesi si recano per la festa patronale dell'8 agosto. L'area attrezzata su cui sorge la torre, recentemente acquisita dal Comune e recuperata alla fruizione del pubblico, si apre su un anfiteatro di colline con un paesaggio davvero incantevole che spazia dall'Appennino ligure alla Langa sino all'Acquese.

Gli Alpini custodi della memoria, ma anche formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni, con la fanfara ANA di Acqui composta da giovani musicisti ben rappresenta la continuità senza retorica di un Corpo che promuove e concorre anche attività di volontariato e Protezione Civile.

Carlo Capra capogruppo degli Alpini di Merana fondato nel 1971 da Piero Diverio con madrina Valeria Patuzzi, nel salutare i convenuti ha ricordato l'alpino Andrea Ghione "andato avanti" e ringraziato il presidente sezionale Giancarlo Bosetti, il referente della Fanfara ANA di Acqui Terme Mario Angelo Torrielli e il presidente Claudio Mungo per aver condiviso e realizzato l'iniziativa culturale.

La Fanfara Ana Acqui Terme, con il "Coro Acqua Ciara Monferrina" e il nucleo di Protezione Civile, è organo ufficia-



le della sezione, regolarmente registrata all'ANA e quindi considerata alpina a tutti gli effetti, ha avuto il suo battesimo all'adunata nazionale a Latina nel 2009. Dopodiché ha partecipato a tutte le più importanti manifestazioni nazionali e sezionali.

Nel primo concerto all'aperto la Fanfara ha eseguito l'Inno degli alpini, 30 sold marcia alpina, Jesus Christ Superstar, Adagio (Albinoni), The entertainer, Titanic, Harry Potter, Ghost, Per un pugno di dollari, Il Gladiatore, il testamento del capitano -sul cappello -sul ponte di Bassano, Inno nazionale e un emozionante Silenzio fuori ordinanza con la "Preghiera dell'Alpino" recitata dall'impeccabile vice presidente della Sezione Raffaele Traversa, hanno concluso il programma della bella serata. Tanti gli Alpini presenti tra cui il reduce Leonardo Sassetti che ha testimoniato lo storico legame della gente di Merana con gli Alpini.

Una splendida serata frutto di un lavoro e di una partecipazione estesa e collettiva, dei meranesi, dell'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco prof.ssa Silvana Sicco e degli Alpini di Merana e dei Gruppi della Sezione di Acqui Terme, con particolare evidenza per Sergio Garbero capogruppo di Spigno prezioso collaboratore anche nella Pro loco di Merana che ha organizzato il buffet con brindisi, per i presenti.

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelox

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire il verificarsi di ulteriori sinistri.

Al Consorzio Trimilli di Torelli e Luisella Cavallero

Oscar Green, 2 su 7 in Langa Astigiana



Il primo a sinistra è Gianfranco Torelli e l'ultima è Luisella Cavallero.

Bubbio. Al Teatro Gobetti di Torino si sono svolte, a metà luglio, le premiazioni regionali di "Oscar Green", il concorso che premia i progetti innovativi realizzati dai giovani imprenditori agricoli. Organizzato da Giovanni Impresa Coldiretti, con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, il concorso nazionale ha visto la partecipazione di 1.150 giovani imprenditori, fra cui ben 120 piemontesi. Per la nostra regione accedono alla fase finale 7 imprenditori, di cui 2 della Langa Astigiana: Luisella Cavallero di Quartino di Loazzolo e il Consorzio Trimillii rappresentato da Gianfranco Torelli di Bubbio. Le premiazioni hanno visto la partecipazione di oltre 50 giovani imprenditori dell'astigiana, guidati dal delegato provinciale di Giovanni Impresa Coldiretti, Marco Meliga, presenti il presidente Maurizio Soave, il direttore Antonio Ciot-

ta. Dopo il saluto di Paolo Rovellotti presidente regionale Coldiretti, Maurizio Soave presidente Coldiretti astigiana ha sottolineato "Le nostre imprese ci sono e fanno squadra in un contesto economico come quello di oggi, è fondamentale avere dei sogni, ma un sogno da solo non basta, con l'Oscar Green premiamo la capacità di trasformarlo in un progetto concreto e vincente. Come hanno saputo fare anche due imprese dell'Astigiana".

Cavallero Luisella, vincitrice della categoria Sostieni lo Sviluppo dove si sono confrontate le esperienze più significative di crescita e valorizzazione socio-economica del territorio a partire dalla produzione agricola e dalla multifunzionalità delle imprese. In questa categoria si è voluto evidenziare la parte del settore agricolo che può giocare un ruolo importante nelle strategie di adattamento e mitigazione climatica attraverso un processo che può e deve tradurre l'allarme clima in un'opportunità di sviluppo. L'azienda agricola Cavallero Luisella si trova a Loazzolo in regione Quartino 17, ha orientamento produttivo vitivinicolo e lattiero-caseario. Produce con impegno e serietà i preziosi formaggi come la robiola Roccoverano, la ricotta, la toma piemontese e il Blu di Loazzolo, seguendo l'intero ciclo, dall'allevamento degli animali (pecore di Langa e bovini di razza Piemontese) alla

produzione e stagionatura dei formaggi garantendone così la genuinità. L'azienda ha allestito un accogliente locale riservato alla degustazione dei vini. Il locale di degustazione viene inoltre utilizzato per accogliere grandi e piccoli nei percorsi di educazione ambientale. Infatti, è proprio la titolare ad insegnare anche ai bambini delle scuole primarie come si lavora a contatto con la natura; da anni viene svolta in azienda l'attività di fattoria didattica di concerto con diversi istituti del nord Italia.

Torelli Gianfranco del Consorzio Trimillii, ha ritirato il premio della categoria Esportare il Territorio, per aver saputo proporre il territorio rappresentandolo a livello internazionale. In questa categoria sono emerse quelle imprese particolarmente dinamiche, che in un periodo di rapidi mutamenti hanno saputo cogliere le opportunità disponibili, assumendo un ruolo attivo nello scenario globale. Da tale approccio può trarre beneficio tutto il sistema economico locale, grazie all'efficace azione di "marketing territoriale" esercitata dalle imprese italiane all'estero.

Il consorzio Trimillii è nato nel 1995 come associazione di 7 aziende produttrici di vino è divenuto nel 2005 un consorzio di export con 12 aziende associate di Piemonte e Toscana tutte certificate Biologiche. Il consorzio dà la possibilità agli associati di creare un gruppo che è divenuto un punto di riferimento della produzione vitivinicola biologica a livello italiano. Inoltre permette di partecipare a fiere di livello internazionale per la ricerca di nuovi mercati ad aziende medio - piccole che altrimenti non potrebbero affrontare i costi. Permette inoltre di far conoscere al mondo il vero Made in Italy e la sua genuinità.

Questi i vincitori degli oscar regionali dell'agricoltura suddivise per categoria: "Sostieni lo Sviluppo", Luisella Cavallero, Loazzolo; "Esportare il territorio", Gianfranco Torelli, Bubbio; "Oltre la filiera", Roberto Chialva, Compral Latte di Cuneo; "Stile e cultura d'impresa", Federica Rosso, Vercelli; "Campagna Amica", Maria Cristina Bardone, Novara; "In generazione", Elena Comollo, Agricooppecetto, Torino; "Paese Amico", Maurizio Grosso, Amos srl, Cuneo.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

Ad Incisa senso unico su S.P. 106

Incisa Scapaccino. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 106 "Incisa Scapaccino - Vaglio Serra" nel comune di Incisa Scapaccino, al km 0+100, per lavori alle tubazioni dell'acquedotto. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Con John, nipote del Premio Nobel '54

Hemingway e Pavese a Santo Stefano



Santo Stefano Belbo. È una vendemmia letteraria di grandi, grandissimi nomi quella che Santo Stefano Belbo ha presentato dal 26 al 28 agosto.

Certo per merito della due giorni del Premio "Pavese" (soprattutto con il quartetto Aldo Cazzullo, Andrea Riccardi, Armando Spataro e Umberto Eco: si veda il servizio nelle pagine di Acqui), ma non meno interessante si è dimostrato l'evento promosso dalla Fondazione Cesare Pavese, al relais San Maurizio, ad un paio di chilometri fuori dal paese, sulla collina, nel pomeriggio del 26 agosto, dove più di un centinaio di persone ha fatto cornice al dialogo immaginario tra Ernest Hemingway e Cesare Pavese, scritto, con gusto e passione, da Franco Vaccaneo, e da lui interpretato con la collaborazione di un bravissimo Marco Cavallarin.

I grandi nomi non appartenevano, però, solo al passato: presente all'incontro era anche John Patrick Hemingway (classe 1960), figlio di Gregory e nipote del grande Ernest, premio Nobel nel 1954. Che volentieri si è sottoposto, in una serrata intervista, alle domande del dott. Vaccaneo, del prof. Cavallarin e a tanti quesiti, a lui rivolti da un interessatissimo pubblico.

Biografie sofferte e capolavori

Già il dialogo, pur immaginario, ha fornito un utile orientamento preliminare sulle concezioni della poetica legata ai due autori - la necessità dell'onestà; l'affinamento dal lavoro, dall'allenamento, dallo scrivere sempre: questi i valori proposti da Ernest, che detesta la retorica che sempre falsifica; il capolavoro che è arte della sottrazione, "perché occorre anche cancellare nove avverbi su dieci"; ecco poi Pavese alle prese con gli esempi superlativi di un D'Annunzio "Rodomonte vecchio e calvo"; che

Limite velocità sulla S.P. 215 "Spigno Pareto"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Mostra e concerto il 9 settembre

Compleanno Pavese a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Ultimo appuntamento con il "Pavese Festival" venerdì 9 settembre, la data del compleanno di Cesare Pavese, a Santo Stefano.

Ci sarà la passeggiata con partenza dalla Fondazione nel primo pomeriggio (dopo le 15; ma di questa abbiamo già detto sufficientemente nel precedente numero del giornale).

Dalle 17.30 la scena sarà quella del relais San Maurizio, in collina, con un incontro nel segno dei contadini e degli industriali del vino anni Trenta (con Patrizia Cirio e Lorenzo Vallarino Gancia; in proiezione un documentario dell'Istituto Luce) e poi la presentazione della mostra di Pier Flavio Gallina (allestita presso gli spazi espositivi della Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo), un pittore cui anche Mario Rigoni Stern ha dedicato parole di vivo apprezzamento. ("...Se la poesia di un quadro deve essere letta dallo spettatore, questo è quello che leggo nei toni caldi del colore, nei paesaggi e nelle fantasie dipinte dal Gallina: il suo è un atto di amore, un sentimento effettivo che dà valore al lavoro dell'artista"). Del resto, le opere dedicate alla collina, che nelle tele si asciugano e si stilizzano, con un paesaggio che diventa segno grafico, che diventano fantasia visionaria, in una surrealità disseminata di simboli, sono entrate a far parte di importanti collezioni private e pubbliche (Museo Civico di Recanati, la Pinacoteca Civica di Pinerolo, le collezioni della Regione Piemonte, l'Enoteca Regionale di Barolo, i Comuni di Alba e Barbaresco). Apertura della mostra alle 20, e poi alle 21.30 il concerto con le musiche di Federico Gozzelino (al pianoforte Giuliano Guidone, con versi presentati da Alberto Raiteri; con gli esiti musicali già raccolti nel CD (edizioni Verso l'arte) *Discrepanze - omaggio a Cesare Pavese*).

Ad ispirare la tastiera tre liriche pavesiane: *In un caffè, Ogni notte tornando alla vita, e la celeberrima Verrà la morte...* Per un ulteriore, ultimo, omaggio a Pavese non ci sarà bisogno di muoversi da casa. **Sabato 10 settembre**, alle ore 23, il docufilm *Cesare perduto nella nebbia - Pavese e Santo Stefano Belbo*, da

un'idea di Darwin Pastorin e realizzato da Paola Gatti con la collaborazione di Aurelio Bocca per la parte tecnica, sarà trasmesso in prima visione su Quartarete. E, come è ovvio, santostefanesi sono molte delle riprese. In esterno per il paese e le vigne, alla Casa Natale, inaugurato nel pomeriggio di sabato 6 agosto.

Realizzato rigorosamente in pietra di Langa, non è un semplice spaccio agricolo, neppure un punto vendita tradizionale, ma rappresenta il meglio della trasformazione agricola.

Punto Campagna Amica autorizzato da Coldiretti, produzione rigorosamente a chilometro zero, "Dalla Terra, alla Tavola" su centinaia di metri quadrati, propone una panetteria con i cereali delle proprie coltivazioni, carne bovina di razza piemontese e suina con relativi insaccati ottenuti grazie al proprio allevamento, marmellate e conserve con frutti e ortaggi del proprio orto.

La famiglia Merlo, sapientemente orchestrata dal patriarca Franco, ha creato un esempio destinato a riscrivere completamente il manuale della perfetta azienda agricola a conduzione familiare.

L'allevamento è il miglior prototipo di multifunzionalità dell'impresa agricola.

Su 26 ettari di superficie aziendale fra le alte colline

non sopporta gli intellettuali impegnati suoi colleghi, ma coltiva l'ambizione di "dar poesia agli uomini".

Altre suggestioni sono venute da una lucida rievocazione dell'episodio del mancato incontro "reale" (a Venezia) tra i due scrittori. (Einaudi, in effetti, chiese a Pavese, americanista di punta della casa editrice, di recarsi in laguna. Ma lapidaria fu la risposta di Pavese: "Neanche per sogno. Hemingway? Venga lui da me").

Una altro straordinario fuoco di attenzione con l'intervista, anche perché John Hemingway (che ora vive a Montreal, ma è stato a lungo a Milano, lavorando sia come insegnante, sia come traduttore), con il suo saggio *Strange tribe: a family memory* (non c'è ancora una edizione italiana, ma in lingua cinese si; il libro ha ora buone possibilità di uscire in Spagna e in Germania) ha indagato a fondo - e senza reticenze - sul passato della sua famiglia, in cui sempre burrascosi sono stati, tradizionalmente, i rapporti tra padri e figli.

Sono emersi anche la centralità di Parigi per la diffusione della letteratura d'oltre oceano, ma anche inediti significati simbolici da legare al rito della corrida: in cui, sino all'affondo del torero, è l'animale ad assumere una valenza maschile, e l'uomo quella femminile. Solo con l'attacco finale all'animale si opera una metamorfosi.

E proprio queste ricerche sul rapporto tra mascolino e femminile (che catalizzarono anche la Berlino prima di Hitler: il regime poi spazzò via le testimonianze di questi studi) aprono nuove prospettive di lettura anche a proposito delle opere di Ernest, e in particolare del *Giardino dell'Eden*, romanzo postumo (uscito nel 1986) che si basa sull'inversione di ruoli di una coppia di sposi in luna di miele (e che offre innumerevoli agganci autobiografici).

Non poteva mancare il territorio. Con molteplici riscontri, dai libri, e dalla vita (ecco il passaggio per Cuneo e Mondovì del celebre autore americano nel 1954; ecco Gertude Stein e Alice Toklas, che ad Acqui non dimenticano ospite delle Terme).

Con una "morale" che, da ultimo, è stata spremuta, come i grappoli maturi nel tino: con Pavese e Hemingway non scrittori da concorso, o da accademia. Ma capaci - soffrendo: il prezzo della gloria? - di trasformare l'infelicità della loro umanissima esistenza, in pagine altissime. E coincidentemente.

G.Sa

A San Desiderio "Dalla Terra, alla Tavola"

Monastero, inaugurato Punto Campagna Amica

Monastero Bormida. "Dalla Terra, alla Tavola", per tradurre concretamente la vendita diretta dalla fattoria ai consumatori. Hanno voluto chiamarlo così il nuovo punto vendita dell'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida, inaugurato nel pomeriggio di sabato 6 agosto.

Realizzato rigorosamente in pietra di Langa, non è un semplice spaccio agricolo, neppure un punto vendita tradizionale, ma rappresenta il meglio della trasformazione agricola.

Punto Campagna Amica autorizzato da Coldiretti, produzione rigorosamente a chilometro zero, "Dalla Terra, alla Tavola" su centinaia di metri quadrati, propone una panetteria con i cereali delle proprie coltivazioni, carne bovina di razza piemontese e suina con relativi insaccati ottenuti grazie al proprio allevamento, marmellate e conserve con frutti e ortaggi del proprio orto.

La famiglia Merlo, sapientemente orchestrata dal patriarca Franco, ha creato un esempio destinato a riscrivere completamente il manuale della perfetta azienda agricola a conduzione familiare.

L'allevamento è il miglior prototipo di multifunzionalità dell'impresa agricola.

Su 26 ettari di superficie aziendale fra le alte colline

della Langa astigiana, trovano posto: 165 capi di razza Piemontese, più il toro Isidoro che garantisce continuità all'allevamento; 50 capi suini; un salumificio per ottenere insaccati tipici piemontesi; un macello con il bollo Cee dove si lavorano 25/30 capi a settimana anche di altri allevatori; lo storico agriturismo; un maneggio con cavalli, asini e pony; una fattoria didattica; un impianto a biogas per lo smaltimento dei liquami e la produzione di energia; alcune cassette rustiche con tutti i confort per i soggiorni prolungati dei clienti ed ora anche un grande forno per fare il pane e il laboratorio per le conserve.

«Quando Franco Merlo viene da me in Comune - ha detto pubblicamente il sindaco di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto - so già che dobbiamo fare qualcosa di nuovo. Franco esordisce sempre così: dobbiamo fare questa cosa e dobbiamo farla subito».

All'inizio è stata dura spiegare a Franco come i tempi della pubblica amministrazione siano talvolta un po' lunghi e tortuosi, ma poi il suo entusiasmo è servito a tutti per darsi da fare e realizzare insieme nuovi servizi per la collettività».

In effetti "Dalla Terra, alla Tavola" è un qualcosa di estremamente innovativo.

Visita pastorale del Vescovo il 2 e 4 settembre

A Merana mons. Micchiardi



Merana. Venerdì 2 settembre mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo della Diocesi di Acqui è giunto a Merana per la visita pastorale. L'ultima visita pastorale a Merana è datata 16 ottobre 2005. Il Vescovo giunto alle ore 16 di venerdì è stato accolto da padre Piero Opreni e dai fedeli nella parrocchia, ed ha incontrato il consiglio pastorale e i parrochiani, i ragazzi del catechismo, i bambini e le loro famiglie.

Il Vescovo accompagnato da padre Piero Opreni ha poi fatto visita agli anziani e agli ammalati, testimoniando la presenza del Signore che visita il suo popolo nella pace. La presenza spirituale del Vescovo tra i suoi fedeli, in una giornata d'incontro e ascolto con le persone è proseguita con l'esame dei luoghi sacri.

Mons. Micchiardi con padre Opreni e Antonio Prato, è salito alla chiesetta di San Ferme, accanto all'omonima Torre do-

ve sono stati apprezzati gli interventi di restauro che l'hanno riportata a nuova vita.

La sosta al cimitero con una preghiera per i defunti e un pensiero a don Mario Guido, che qui riposa, accanto al luogo ove sorgeva l'antico centro abitato di Merana, con la distrutta chiesa parrocchiale, da lui tanto amata.

La visita pastorale di venerdì si è conclusa nel Municipio dove Mons. Pier Giorgio Micchiardi è stato accolto dal sindaco Silvana Sacco e dai componenti il Consiglio, Angelo Gallo, Franco Marengo, Luigi Gallo, Lucia Prato, Rossano Astesiano, Alberto Viazzo e Mauro Ghiazza.

Il Sindaco ha confermato l'impegno suo e dell'Amministrazione di vivere il mandato istituzionale esercitando un'azione amministrativa attenta ai bisogni dei cittadini, dove il problema del singolo diventa problema di tutti, lavorando per un paese "da vivere"

oggi e domani. La crisi economica che sta investendo l'Italia e chiede sacrifici ai cittadini dei piccoli comuni ha messo in luce il forte senso di appartenenza al territorio delle piccole comunità, orgogliose delle loro radici e della loro storia, che rispettano gli anziani, e lavorano per il futuro dei giovani esercitando la carità fraterna e l'accoglienza. La messa di domenica 4 settembre, concelebrata dal Vescovo di Acqui con il parroco nella parrocchiale di Merana, dedicata a San Nicola e Maria Ausiliatrice ha concluso la visita pastorale. Il Vescovo nell'omelia ha posto l'attenzione sul modo di comportarsi dei cristiani in seno alla comunità. Ha trattato della delicatezza richiesta dalla "correzione fraterna", il buon cristiano deve lasciarsi guidare dalla preoccupazione di salvaguardare, con ogni cura, la dignità della persona del fratello, invitando tutti a praticare l'esercizio della "carità fraterna".

Artisti e poeti con la Scarampi

San Giorgio, terrecotte e pesci di ferragosto



San Giorgio Scarampi. Pesci fischianti e, altri, di carta; animali fantastici e silvani, il dio del vento Taluc; il fuoco che lento cuoce, e cuoce, la terra... E poi, naturalmente, l'acqua di fiumi, finalmente puliti, e l'aria, incendiata dal sole, del ferragosto di San Giorgio, che dimentica le titubanze di tanti giorni addietro, quando qui sembrava di essere in montagna.

Per il terzo anno consecutivo la Scarampi dà convegno a quelli di Anemos, associazione per la ricerca e la conservazione delle ceramiche a fiato, e di Artivaganti (Saluzzo): ci sono poi le sculture dell'artista russo Valery Kurtmulaev, il grande pesce a colori di Lino Barazzetti, il librino volante Pulcinielefante di Alberto Casiraghy, la voce di Silvio Raffo, traduttore principe di Emily Dickinson, ed il compositore Enrico Correggia, la cui ultima opera debutterà il 17 settembre al Teatro Valdocco di Torino, nell'ambito di del festival MITO (ex Settembre Musica).

Poi i poeti (ecco Remigio Bertolino, ecco Carlo Giordano e altri...) che declamano i loro versi, in lingua ma anche nell'affascinante parlata occitana.

Come per incanto San Giorgio, "paese sperduto tra la Langa Astigiana", si popola; le bianche pareti dell'Oratorio dell'Immacolata (bianche bianche, quasi a ricordo di una epidemia di peste che ha indotto i sopravvissuti, doviziosi, a stendere uno spesso velo di calce salivica) sono elette "luogo di spiritualità": e, in tanto candore, scompaie anche le poltroncine, l'ambiente risulta ancora più ampio.

Abbagli d'estate, miraggi. Strane creature di terra a San Giorgio.

Se l'Oratorio è luogo di libri, questa volta sarebbe da leggere, qui e ora, l'antico *Fisiologo*, un bestiario che rimanda alla cultura gnostica del V secolo a.C., il manuale di zoologia fantastica di Borges, o

quell'altro strano libretto che è *Las palabras andantes* di Eduardo Galeano corredato dalle xilografie di José Francisco Borges, ricche di animali alati...

San Giorgio, luogo del mondo, o dell'irrealtà: chi qui è venuto non ha seminato il grano, ma pesci-fischietti nei fiumi. A dettare lo spirito della mostra un distico che recita "Quando i fiumi guardano il cielo / i pesci preparano le ali". Si evocano i Maya e i ceramisti di Albissola, si ricordano il Dio del vento, che tutto asciuga, e le prime cotture dell'uomo, il fango che si trasforma, di 17 mila anni fa...

Versi lasciati andare

Il vento è anche quello della poesia: ecco "Aquel ranzinhò cachut dins l'ombra jaia" (l'usignolo nascosto nell'ombra chiaroscura, che canterà all'acqua un ricordo lontano); la roggia ridente "ad un'infanzia/ di margherite sfogliate"; "nell'azzurro/ oche bianche, / nuvole// [...] in grembo alle bianche oche/ rinascevano uccelli/ per il cielo della sera, / stelle".

Il consueto librino catalogo della Scarampi - che ha titolo *La semina dei fischietti* - raccoglie le strofe e le immagini a colori; ma c'è anche una semina di versi, estemporanea, affidata all'aria; e, così, proviamo a pescare una quartina di Silvio Raffo: "vedersi o non vedersi non altera l'amore / se si è raggi di un unico splendore // mai la quercia vedrà la sua radice // ma è quella linfa a renderla felice".

Sulla piazza, sotto la torre, il rito dell'accensione del forno, dalle suggestioni indiane, una sorta di *tepee*, che brucerà, lento, sino a notte inoltrata; poi la consueta *merenda sinoira*.

Sembra, al momento, questo l'unico avvenimento dell'estate Scarampi di San Giorgio, ma in tanti sperano in qualche evento fuoriprogramma settembrino. Il prossimo ufficiale, come da calendario, sarà la castagnata d'autunno.

Larga partecipazione popolare

Mombaruzzo, patronale di Santa Maria Maddalena



Mombaruzzo. Ci scrive don Pietro Bellati parroco di Mombaruzzo: «Domenica 24 luglio, alle ore 18, si è celebrata la Festa Patronale di Santa Maria Maddalena nel comune di Mombaruzzo, la celebrazione religiosa è iniziata con la santa messa, cantata e celebrata nella parrocchiale con la partecipazione di numeroso popolo e con gli amministratori comunali ed il Sindaco, e l'intervento della banda musicale che ha sostenuto la cerimonia e della con-

fraternita delle Fabbriche di Voltri che hanno devotamente suscitato in noi la devozione al crocifisso che è stato l'evento dominante di Santa Maria Maddalena.

Il popolo fedele ha collaborato a far sì che la funzione si svolgesse in modo ordinato e profondamente sentito.

Alla fine rinfresco per tutti generosamente preparato da dei volontari che hanno offerto una varietà di cibi prelibati delle nostre zone. Si ringraziano tutti gli intervenuti».

Nella chiesa di "San Bartolomeo apostolo"

Morsasco, Cresima per otto bambini



Morsasco. Domenica 28 agosto, nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo", il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, ha amministrato il sacramento della Cresima a otto ragazzi al termine della santa messa concelebrata con il parroco don Luiss Gilardo. Nella foto da sinistra: Daniele, Stefano, Ottavia, Giulia, Camilla, Arielle, Gaia e Martina. L'intera comunità si è stretta attorno ai ragazzi e alle loro famiglie per questa grande festa.

Bergolo la mostra "Aeternitate"

Bergolo. Inaugurata il 16 luglio, rimarrà allestita, sino a domenica 9 ottobre, la mostra d'arte all'aperto, installazione realizzata con materiali del territorio, "Aeternitate" di Alejandro Guzzetti. Per informazioni: tel. 0173 87016, 328 8364902, www.bergolo.org - bergolo@reteunitaria.piemonte.it

Coinvolgente veglia biblico - ecologica

Ad Arzello presso la pieve di San Secondo

Melazzo. La sera di sabato 3 settembre, nello spazio circostante la pieve romanica di San Secondo di Arzello, si è svolta la terza serata biblico-ecologica sul tema "Nuovi stili di vita e concezione cristiana del Creato". Incontro organizzato dal gruppo di studio biblico di Arzello-Melazzo-Cartosio guidato da don Enzo Cortese, il cui scopo è quello di trasmettere un messaggio cristiano a tutti, ma soprattutto, ai giovani che si troveranno ad affrontare un futuro pieno di incognite e gravi problemi da risolvere.

I numerosi presenti hanno ascoltato la cantoria di Cartosio che ha intonato il Salmo 104, inno di lode a Dio per le bellezze di Creato che ci ha donato; sono stati letti alcuni brani dell'enciclica di Benedetto XVI "Caritas in Veritate" riguardanti i mali che affliggono il mondo in cui viviamo. Vi sono stati momenti di musica con i maestri Viotti e Pronzato che hanno eseguito l'"Ave Maria" di Shubert e "Panis Angelicus" di César Franck, alternati a momenti di poesia come il "Cantico delle creature" di San Francesco recitato da Alberto Ricci nella lingua originale, il volgare umbro del 1200. Particolarmente toccante la lettura della poesia di Pierluigi Sommaria, intitolata "Le grandi querce". Molto interessante l'intervento del prof. Maurizio Pallante che ha parlato di "de-crescita felice" facendo un'acuta analisi sull'economia imperante e richiamando tutti ad un'interpretazione più illuminata e lungimirante della realtà politico-economica in Italia e nel mondo, fornendo importanti indicazioni pratiche su come si possa e sia necessario cambiare mentalità e stile di vita.

E' stata poi la volta della biologia-ricevatrice di origini arzellesi prof. Elda Gaino che ha intrattenuto i presenti con un discorso scientifico.

Purtroppo un'improvvisa pioggia non ha consentito di ascoltare quello che avrebbe dovuto essere il culmine di tutta la serata: il commento di don Cortese alla lettera di San Paolo agli Efesini, capitolo 1, considerata di importanza fondamentale per tutti i cristiani. Si legge in quel capitolo - "tutte le cose, quelle del cielo e quelle della terra, sono state fatte da Gesù e sono ricondotte sotto di lui come unico capo"; una prospettiva che rasserena di fronte alle paure per gli sconvolgimenti e gli inquinamenti e tutto quanto minaccia l'umanità.

A causa della pioggia la cantoria di Cartosio non ha potuto presentare gli altri canti che aveva preparato con tanto impegno e disponibilità. Graditissima la presenza del parroco di Melazzo, don Tommaso Ferrari, che sostiene sempre queste iniziative, di don Pavin, parroco di Terzo, di don Cavatore, parroco di Sezzadio, del sindaco di Melazzo Diego Carratti e del sindaco di Cartosio Franco Mongella.

Da parte degli organizzatori un ringraziamento va al gruppo della Bibbia; a chi ha presentato, letto o recitato, a chi ha cantato e suonato: a coloro che non sono apparsi ma hanno svolto un lavoro altrettanto importante e insostituibile allestendo il palco, le luci, i microfoni, il rinfresco e tutto ciò che era necessario per la buona riuscita della serata.

La ricorrenza della festa di San Secondo è poi proseguita il mattino seguente con la celebrazione della Santa Messa e la processione a cui hanno partecipato numerosi fedeli; purtroppo nel pomeriggio il tempo è stato inclemente ed ha così vanificato gli sforzi di chi si era prodigato per concludere la festività con la gara di bocce e la distribuzione di fragranti frittelle.

L'appuntamento è per tutti al prossimo anno.

A Castelnuovo Bormida domenica 4 settembre

Concerto sull'aia più forte della pioggia

Castelnuovo Bormida. Nonostante il maltempo, si è rivelato un pieno successo il "Concerto sull'aia", organizzato nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e in omaggio a Giuseppe Verdi, che si è svolto domenica 4 settembre a Castelnuovo Bormida. La pioggia, che si è presentata a scrosci al mattino, uggiosa e fine poco dopo le 21, ora d'inizio del concerto, avrebbe potuto rovinare tutto, ma così non è stato: il concerto si è tenuto con la partecipazione di un buon pubblico.

I due cori, gli strumentisti, il maestro Tardito si sono stretti su un palco sotto un portico che il padrone di casa, Pierstefano Malvicino aveva trasformato in un giardino esotico e il pubblico ha aperto gli ombrelli e coraggiosamente è rimasto fino alla fine. I cori e le musiche di Verdi non potevano deludere e tutti assieme abbiamo goduto delle emozioni suscitate. La sorpresa, infatti l'iniziativa era stata mantenuta nel riserbo, è stata la lettura di: "Una lettera di un eroe del Risorgimento italiano condannato a morte" che ha preceduto l'Inno di Mameli, "Sant'Ambrogio" di G. Giusti che si è so-

vrapposta a "O Signore dal tetto natio", "La spigolatrice di Sapri" di Mercantini prima dei "Vespri Siciliani" e "Piemonte" di Carducci che ha dato il la al bis di "Fratelli d'Italia" immediatamente dopo l'invocazione del poeta: "...rendi la patria, Dio; rendi l'Italia a gl'italiani"; Salvatore, Giuseppe, Jessica, Elisabetta, i giovani castelnuovesi che hanno letto hanno saputo commuovere i presenti alcuni dei quali hanno recitato sottovoce le poesie con loro.

La conclusione, con entusiasmo e partecipazione del pubblico è stata lasciata al brindisi de "la Traviata" a festeggiare il traguardo raggiunto dell'unità d'Italia.

Uno spettacolo bello e coinvolgente, che una volta giunto al termine ha ben meritato i complimenti rivoltigli dal sindaco di Castelnuovo, dal Parroco Don Luciano, e dal sindaco di Orsara che ha presenziato a titolo personale.

Non è mancato, nel rispetto della tradizionale ospitalità della famiglia Malvicino, il conforto per il gusto con il salato ed il dolce preparati da Giordina. Insomma: nonostante la pioggia a Castelnuovo ce l'hanno fatta.

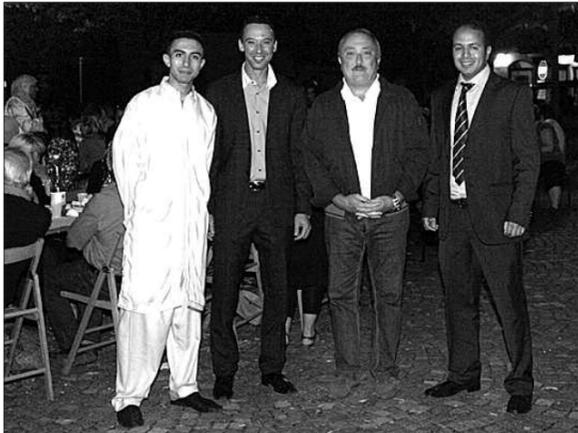
M.Pr

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Costituita a Strevi; poste le basi per la consulta degli stranieri

L'Associazione Marocchina Italiana



Strevi. L'integrazione fra gli italiani e gli stranieri residenti in paese, e in particolare la creazione di rapporti di amicizia e di reciproca collaborazione fra gli italiani e i marocchini residenti a Strevi sono le finalità precipue della nascente "Associazione Marocchina Italiana" (nome completo Associazione Marocchina Italiana Sviluppo Cultura Solidarietà - AMISCS), che sta per vedere la luce nel paese guidato dal sindaco Pietro Cossa.

La costituzione dell'Associazione pone le basi per la creazione dell'attesa (e già annunciata) Consulta degli stranieri, un organismo consultivo che, voluto sia dalle istituzioni che dalla minoranza marocchina, sarà presto istituita in paese per aiutare gli organi amministrativi a gestire meglio le esigenze di tutti gli strevesi.

Vale la pena ricordare come, secondo le statistiche rese no-

te all'inizio dell'anno, a Strevi, su 2083 cittadini gli stranieri siano ben 297, ovvero il 14,2%: la percentuale più elevata per quanto riguarda i paesi della bassa Valle. In pratica, uno strevese su sei è straniero, e la colonia più numerosa è proprio quella marocchina, con 196 presenze.

Il processo di progressiva integrazione fra le due culture prosegue ormai da diversi mesi e alla fine dello scorso mese di luglio, in piazza Vittorio Emanuele, la comunità marocchina aveva offerto agli italiani residenti in paese un "incontro di culture", una festa all'aperto con annesse degustazioni di cous cous e dolci tradizionali, che aveva ottenuto un grande successo, richiamando attorno al tavolo circa 200 commensali.

Ora ecco il salto di qualità. In attesa della creazione della Consulta (i tre delegati maroc-

chini sono già stati individuati e i loro nomi saranno resi noti sul prossimo numero del nostro giornale) ecco la costituzione di una associazione culturale, per rafforzare ancora di più i rapporti e l'aiuto reciproco fra le comunità italiana e marocchina nell'ottica di una crescita complessiva del paese.

A spiegare meglio il processo di creazione dell'associazione e le sue finalità ci pensa, in perfetto italiano, Jaouad Es Sidouni, che ne è il coordinatore pro tempore.

«L'associazione è stata creata da me insieme ad altre 7 persone. Al momento la cordino in attesa delle elezioni che verranno indette entro fine settembre e porteranno alla nomina di un presidente. Al momento i nostri iscritti sono circa 60, ma contiamo di allargare il cerchio e riteniamo di poter arrivare a 200 aderenti, cercando di coinvolgere anche persone residenti al di fuori di Strevi. Con noi ci sono anche degli italiani, e l'eventuale iscrizione all'associazione è, ovviamente, aperta anche a loro. La nostra intenzione è promuovere lo sviluppo della cultura, del paese dove viviamo e della solidarietà fra i popoli. Vogliamo fare conoscere quello che siamo e la nostra cultura all'interno del paese e non solo. Io arrivato a Strevi nel 1998. Sono fra i più "anziani" ma sto incontrando reazioni positive sia fra i giovanissimi che fra chi è qui da più tempo. Anche il Comune ci sta aiutando molto... il sindaco Cossa ci ha promesso uno spazio per la nostra sede, ed è un gesto meraviglioso, per il quale non finiremo mai di ringraziarlo. Speriamo di essere all'altezza del compito che ci siamo prefissati, ma la volontà non ci manca e siamo convinti che la serietà, alla fine, paga».

Il sindaco Pietro Cossa, dal canto suo, ha parole di elogio per l'attivismo degli immigrati strevesi: «Le loro finalità sono lodevoli - spiega il primo cittadino - e proprio perché le condividiamo e intendiamo appoggiarle, ci siamo impegnati a fornire all'associazione un locale dove ubicarne la sede. Il locale sarà localizzato all'interno della stazione ferroviaria, che è stata concessa da Trenitalia in comodato d'uso al Comune. L'associazione si è impegnata a ristrutturarla e a renderla più accogliente.

So che l'associazione intende, per il prossimo futuro, gettare le basi per una collaborazione con la Protezione Civile, e da parte del Comune non possiamo che vedere di buon occhio tanto attivismo, motivato dalla genuina volontà di essere parte attiva nel futuro di questo paese. Ora, visto il buon esempio dato dalla comunità marocchina, sarebbe bello coinvolgere maggiormente nel tessuto sociale del paese anche le altre minoranze straniere presenti a Strevi. Il Comune è pronto a fare la sua parte e posso dire che abbiamo già avviato contatti con la minoranza romena».

In chiusura, il sindaco Cossa ha anche anticipato che la prima riunione congiunta fra il Comune e l'Associazione dovrebbe svolgersi il prossimo 24 settembre, ovvero il giorno immediatamente successivo alla costituzione ufficiale dell'associazione.

Nel frattempo, in attesa dell'apertura della sua sede "fisica", l'AMISCS ha già una propria sede virtuale, una pagina Facebook, che in pochi giorni ha raccolto una trentina di adesioni.

Nelle foto, alcune immagini della grande serata di "incontro fra i popoli" dello scorso 30 luglio. **M.Pr.**

A Casa Scuti interpreti di qualità per una bella sala

Cavatore, gran esordio musicale

Cavatore. Un bel concerto si attendeva, e un bel concerto è stato allestito a Cavatore, presso la Casa Scuti, in occasione della ufficiale inaugurazione in Musica della grande sala. In precedenza collaudata per incontri, dibattiti, anche per piccole esibizioni, ma che, in effetti, proprio nell'autunnale pomeriggio di domenica 4 settembre ha avuto il suo battesimo.

Per l'occasione un pubblico più che apprezzabile (oltre la quarantina di persone), anche se - nonostante molte siano, in paese, le associazioni, e il concerto fosse sostenuto anche dal Municipio - un'unica presenza, per l'occasione (così ci è stato riferito) fosse - in sala - da ascrivere al paese.

Ma sono stati, ancora una volta, gli assenti ad avere torto, perché più elementi hanno concorso alla riuscita del concerto.

A cominciare dalla bella acustica (tanto che non pochi acquiescenti presenti hanno cominciato a pensare ai limiti logistici delle soluzioni termali).

Ma ovviamente, sono stati gli interpreti, con le loro qualità e la loro passione, ad appagare a pieno le attese, con in più il merito di offrire un repertorio decisamente vario, interessante e "nutrito" (il concerto, articolato in due parti, alla fine è durato un'ora e mezza piena; ma per nulla ha stancato).

Promosso da Monica Notten (anche lei della partita, in qualità di mezzo soprano), ha visto la partecipazione del giovane tenore Diego Moroni e, soprattutto, della pianista Hydra Meneghetti (come solista e accompagnatrice) e della, davvero convincente, soprano tedesca Bettina Eickelberg-Alliata.

Gli applausi sono stati davvero calorosi, e hanno accompagnato le esecuzioni tratte da Rossini, da Henry Purcell (iniziare con *Sound the trumpet* è stata davvero una finezza, per i significati "larghi" che il testo assumeva in rapporto al concerto; così come terminare, per analoghi motivi, con i versi "Già la notte s'avvicina"), dal repertorio napoletano, dalla



produzione liederistica di Rudi Stephan ed Ermanno Wolf-Ferrari.

Tra i brani più celebri proposti c'era l'aria di Alfredo *Dei miei bollenti spiriti* dalla *Traviata*, la *barcarola* di Offenbach da *Les Contes d'Hoffmann*, rilanciata - su piccolo e grande schermo - da *La vita è bella* di Roberto Benigni, *Tace il labbro* dall'operetta *La vedova allegra* di Lehar.

Da tutti gli interpreti una grande prova di professionalità, anche nel modo di "pergersi" versi e frasi musicali, non dimenticando le buone pratiche del palcoscenico; belli i duetti; e anche una doverosa menzione deve andare a chi così bene si è disimpegnata alla tastiera (essendo musiche e stili i più vari), anche propo-

nendo - per pianoforte solo - Chopin e Debussy.

A suggello del concerto due anticipazioni fuoriprogramma dal *concerto* che il quartetto di interpreti (una formazione del territorio che davvero potrebbe essere una bella risorsa; anche ad Acqui, dove il concerto potrebbe essere convenientemente replicato, magari a vantaggio dei curandi) sta mettendo a punto per un prossimo appuntamento, al momento senza data.

Ma, prima di Natale, sono senz'altro da non perdere i tre concerti che Casa Scuti mette in cartellone: **venerdì 23 settembre** con il Nuovo Quartetto Italiano, il 21 ottobre con il quintetto di fiati Sherocco e poi, il 18 novembre con il pianista Igor Roma. **G.Sa**

A Sezzadio, dopo un'avvincente sfida

L'Annunziata vince i "Giochi dei Rioni"

Sezzadio. Si è conclusa con la vittoria, dell'Annunziata, l'edizione 2011 dei "Giochi dei Rioni" di Sezzadio.

Avevamo lasciato i giochi sezzadiesi con il rione giallo-verde in testa e ormai, almeno così pareva, avviato verso una facile vittoria.

Alla fine il successo è arrivato, ma è stato più faticoso del previsto. Infatti, con una rimonta appassionante, il Castelforte è riuscito a mettere in forse il primo posto, che è rimasto incerto fino all'ultimo gioco.

Quando sembrava che la rimonta potesse riuscire, Annunziata ha messo in carne e i fondamentali punti derivanti dal gioco della pallavolo.

All'ultima prova, poi, sono sfumate definitivamente le speranze di arrivare almeno all'ex aequo e il Castelforte non ha potuto fare altro che rassegnarsi al secondo posto ed applaudire i vincitori.

Il successo finale vale all'Annunziata l'opportunità di conquistare il premio di 1000 euro messo in palio annualmente dal Comune e affidato al rione vincitore dei giochi, con il patto che la cifra erogata venga spesa per delle migliori non futili da apporre al territorio del rione stesso.

Toccherà ora agli abitanti dell'Annunziata stabilire in quale modo spendere il denaro meritatamente vinto nella competizione strapaesana. **M.Pr.**



Senso unico su S.P. 215 a Spigno Monferrato

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", dal km 1+350 al km 1+470, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, dalle 8 alle 18, da martedì 13 settembre a venerdì 16 settembre, per interventi di manutenzione su un muro di sostegno.

Al Fontanino domenica 11 settembre, ore 17

Grognardo, si presenta libro di Bruno Chiarlo



Il palazzo comunale già sede dei Conti Beccaria

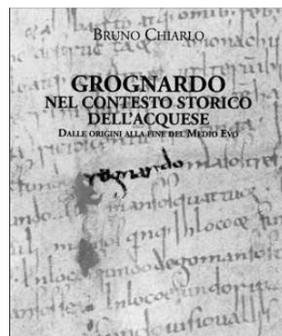
Grognardo. Domenica 11 settembre, alle ore 17, presso il parco del Fontanino in Grognardo, grazie all'ospitalità della Pro Loco, l'associazione Vallate Visone e Caramagna concluderà la ricca attività dell'anno 2011 con il convegno di presentazione del libro "Grognardo nel contesto storico dell'Acquese - Dalle origini alla fine del Medio Evo" di Bruno Chiarlo, pubblicato dall'Associazione stessa con il contributo di Casa Risparmio Torino, Provincia e Regione.

Il presidente Walter Viola, per l'occasione, sottolinea come l'opera sia stata da sempre tra gli obiettivi dell'Ente ed esprime a nome di tutti i soci la profonda gratitudine per il lavoro instancabile dell'autore che ha permesso la pubblicazione di altri due volumi precedenti: "La chiesa Campestre di S. Antonio Abate nella Val D'Orgero di Grognardo" ed il "Repertorio coniugazione dei verbi alto-monferrini" oltre ad altre importanti iniziative che l'hanno visto tra i fondatori protagonisti primari nell'attività sociale come presidente e componente del consiglio direttivo.

Il prof. Romeo Pavoni dell'Università di Genova condurrà la presentazione del volume relazionando sulle ipotesi, memorie e documentazioni relative al lontano passato di un piccolo paese collinare nel più ampio panorama delle vicende vissute dalle comunità del territorio acquese a partire dalla preistoria fino al tramonto del periodo medievale.

Tracce toponomastiche di origine celto-ligure attesterebbero l'esistenza di un modesto insediamento staziello nella vallata del torrente Visone. Per la notevole vicinanza alla "capitale" Caristo questo nucleo staziello potrebbe essere stato coinvolto nella aggressione romana del 173 a.c., prendendo parte direttamente alla drammatica battaglia terminata con la distruzione della città. Si tratta di un evento che l'Autore pone anche in relazione alla tuttora discussa ubicazione dell'importante fortezza staziella.

La documentata conferma dell'esistenza di un alto-medievale borgo detto "Grognardum" risulta dall'"Atto di fondazione e donazione dell'abbazia di S. Quintino in Spigno", una inizia-



tiva aleramica a favore dei Benedettini risalente all'anno 991. La qualifica di "locus et fundus" indica Grognardo come un centro demico già da tempo organizzato e amministrativamente ben definito nell'ambito giurisdizionale di una superstita Comitato Acquese di origine carolingia.

Le drammatiche vicende determinate dalle invasioni barbariche e, più tardi, dalle incursioni saracene indussero certamente la piccola comunità grognardese a raccogliersi attorno ad un rozzo fortilizio forse risalente al lungo tormentato periodo del conflitto longobardo - bizantino e successivamente riattato a difesa anti - saracena.

Il primo nucleo dell'antico borgo non sarebbe quindi sorto nella attuale sede valliva ma presso quel luogo fortificato dove successivamente (XI - XII sec.?) venne eretto il castello di cui rimangono pochissimi ruderi.

Nel testo sono riferite le complesse vicende medievali, frequentemente belliche, cui presero parte il Comune e l'Episcopato acquese, i Comuni di Genova e Alessandria, le grandi famiglie marchionali degli aleramici del Bosco, dei Malaspina di Cremolino, dei Monferrato aleramici, e Paleologi, ecc. Di queste famiglie feudali se ne riportano anche le genealogie.

Nell'ampia parte dedicata alle Appendici vengono trattati alcuni interessanti temi, quali l'origine del toponimo Grognardo, l'analisi grafica della pergamena recante l'Atto di S. Quintino (con la netta smentita della presunta variante "Ragnardo"), alcuni aspetti geo - mineralogici del territorio, un cenno sul distrutto castello e sulle antiche strade locali.

Monastero estate, ultimi appuntamenti

Monastero Bormida. Ultimi appuntamenti in calendario per l'estate monasterese, stilati dall'Amministrazione comunale con la partecipazione delle varie associazioni:

Sabato 10 e domenica 11 settembre partecipazione al Festival delle Sagre di Asti, dove la Pro Loco promuoverà il territorio proponendo i piatti tradizionali della zona: la "puccia" - soffice polentina di masi ottofile cotta in un brodo di verdure e condita con burro e formaggio - e la robiola di Roccaverano DOP abbinata al pane cotto nel forno a legna e alla mostarda d'uva dolcetto.

Si conclude la stagione estiva **sabato 17 settembre** con il "Trekking sul sentiero del Moscato", escursione a piedi di circa 13 chilometri. tra i vigneti di Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco e Sessame. Partenza ore 16,30 da piazza Castello e degustazione finale. Proseguono intanto per tutta l'estate le visite guidate al castello medioevale, nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti" e "Langa Astigiana Porte Aperte". Aperture nelle seguenti domeniche: 25 settembre e 2 ottobre. Il biglietto di ingresso è di 2,5 euro per adulti e 2 euro per bambini. Le visite iniziano alle ore 15 e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali. Monastero vi aspetta numerosi. Per ulteriori informazioni e prenotazioni potete telefonare al Comune in orario d'ufficio (tel. 0144 88012) o alla Pro Loco (0144 88013, 346 1801909).

Ci scrive il sindaco Renzo Guglieri

Un libro su Grognardo crea qualche problema

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Grognardo del sindaco Renzo Guglieri a proposito della pubblicazione del libro su Grognardo scritto dal prof. Bruno Chiarlo:

"Egregio Direttore, le scrivo in merito all'articolo apparso sul numero del 4 settembre 2011 a pagina 25 de L'Ancora dal titolo "A Grognardo presentazione del libro di Bruno Chiarlo". La notizia non mi ha completamente sorpreso in quanto, in qualità di Sindaco di Grognardo, avevo ricevuto l'invito dall'Associazione Vallate Visone e Caramagna organizzatrice dell'evento. La cosa che mi ha veramente sorpreso e indignato è il fatto che il Comune di Grognardo venga completamente ignorato. Tale dimenticanza penso debba offendere tutti i cittadini grognardesi. Un libro che narra la storia di un paese dalle sue origini alla fine del Medio Evo non si scrive in una settimana e nemmeno l'organizzazione dell'evento eppure il Comune di Grognardo non ha mai ricevuto alcuna richiesta di contributo o di patrocinio per la realizzazione dell'opera. Non importa chi amministra il Comune; importa il Comune nella sua funzione istituzionale, importa il Comune in quanto rappresentante dei cittadini di Grognardo. Eppure il Presidente dell'Associazione Vallate Visone e Caramagna è stato per due legislature Sindaco e per circa tre anni vice - sindaco di Grognardo possibile che gli sia sfuggito

un così importante particolare? Ricordo che nel 2004 quando fu presentata la riedizione del libro di mons. Gasparolo da titolo "Grognardo ed i Beccaro" e quando gli attori erano gli stessi (Viola Walter allora sindaco, prof. Bruno Chiarlo e prof. Romeo Pavoni relatori) la manifestazione patrocinata anche dal Comune si svolse nel giardino del Comune stesso. Passi pure che, nonostante il Comune possiede una delle più belle sale consiliari dell'acquese, la manifestazione venga realizzata altrove, ma che quello che dovrebbe essere l'attore principale venga appositamente dimenticato mi pare inaccettabile. Non sto parlando del sottoscritto non ho mire di protagonismo, non voglio rubare il palcoscenico a nessuno ma questa dimenticanza, ripeto voluta, non fa onore né al presidente né all'associazione stessa. Rammento che, quando l'associazione pubblicò l'opera "A due passi dal paradiso - Giovanni Monevi e la sua bottega", il Comune di Grognardo acquistò come forma di contributo 10 copie del volume per una spesa di 200 euro.

Mi stupisco inoltre dell'atteggiamento del prof. Bruno Chiarlo, abitante a Grognardo, nonostante abbia avuto in questi ultimi mesi parecchi incontri con il sottoscritto non abbia minimamente pensato di informarmi dell'opera che stava realizzando.

Ringraziando dell'ospitalità, colgo l'occasione per porgere distinti saluti".

Personaggi da (ri)scoprire

Domenico Barbero di Monastero Bormida

Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida da tempo si è attivato per valorizzare i propri concittadini che nel corso degli anni si sono distinti nei vari campi delle arti, della letteratura, della scienza e che hanno mantenuto nella loro esistenza un legame di affetto nei confronti del paese in cui sono nati o in cui hanno trascorso alcuni anni della loro vita.

È il caso, in primis, di Augusto Monti, scrittore e antifascista la cui memoria è stata ricordata lo scorso 31 luglio con una "maratona di lettura" de "I Sanssossi" tenuta nella corte del castello medioevale. Ma non mancano, di certo negli archivi e facendo riemergere i ricordi degli anziani, altri personaggi insigni: da monsignor Claudio Morino al medico letterato Arturo Aly Belfadel, dal pittore Giuseppe Bottero al giornalista Carlo Alberto Cortina, solo per citarne alcuni.

Ora, grazie all'interessamento dei figli che hanno donato alla biblioteca comunale una serie di pubblicazioni e di articoli giornalistici per la costituzione di un piccolo fondo librario, il territorio può riscoprire la memoria di un altro illustre concittadino: il giurista e professore Domenico Barbero.

Nato a Monastero Bormida l'11 maggio 1907, si laureò in giurisprudenza e ben presto pubblicò un volume "Istituzioni di diritto privato" che fu adottato in vari Atenei e gli valse la cattedra all'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano, quando era rettore padre Agostino Gemelli. Mantenne l'incarico fino al 1963, anno del suo decesso, e annoverò tra i suoi studenti esponenti di primo piano della cultura, della finanza, della politica, tra cui Ciriaco De Mi-

ta, che fu anche suo assistente. Giurista di chiara fama, alternò l'attività scientifica (collaborò in larga misura alla stesura del Codice Civile del 1942, partecipando ad una apposita commissione) alla professione di avvocato civilista, fino a diventare nel 1959 presidente della Banca Popolare di Milano che in seguito alla sua improvvisa scomparsa - avvenuta nel 1963 a causa di un incidente automobilistico - gli dedicò la porta destra del Duomo di Milano, opera in bronzo dello scultore Luciano Minguzzi. Appassionato di arte moderna, aveva creato dal nulla per la Banca Popolare di Milano una importante collezione di quadri di autori italiani della prima metà del Novecento. Tra le sue opere, citate anche nella Enciclopedia di Milano di Franco Maria Ricci, si segnalano "Il contratto tipo nel diritto italiano" (1935), "Studi di teoria generale del diritto" (1953) e "Sistema istituzionale del diritto privato" (1958).

"Quella di Domenico Barbero è una figura importante a livello accademico ma poco conosciuta a Monastero, suo paese natale - dichiara il sindaco Gigi Gallareto - e proprio per questo il Comune intende colmare tale lacuna favorendo, anche con borse di studio, eventuali ricerche o tesi di laurea o di dottorato che potessero approfondire la figura e l'opera di questo insigne giurista. In tal modo sarà possibile affiancare approfondimenti culturali importanti ad iniziative divulgative quali ad esempio la dedica di una strada o di una piazza a questo personaggio. Il tutto nel quadro della valorizzazione e della riscoperta dei "Monasteresi illustri" già portata avanti da alcuni anni da parte dell'Amministrazione comunale".

Una pagina dal libro di Bruno Chiarlo

Le marre grognardesi la storia nei nomi

Grognardo. Nato a Genova nel 1922, laureato in *Chimica Industriale e in Farmacia*, assistente già nel 1949, poi Libero Docente in *Farmacognosia* (1959), quindi professore di *Chimica* nella Facoltà di Medicina presso l'Università di Genova, Bruno Chiarlo è autore di oltre cinquanta pubblicazioni scientifiche attinenti ricerche sperimentali (su farmaci di nuova sintesi, ma anche sui costituenti chimici di piante della flora ligure).

È cofondatore dell'Associazione ambientalista culturale "Vallate Visone e Caramagna", di cui è stato anche presidente.

Studi storici e indagini di toponomastica storica del territorio acquese sono, da decenni, la sua passione.

Dal libro, traiamo, a mo' di invito una paginetta dedicata alla "marra" grognardese. Che non è da confondere con il termine dantesco (una zappa) che l'Alighieri cita in una celeberrima similitudine a proposito della Fortuna.

Onomastica e scavi

"Nel territorio di Grognardo i toponimi *Marrona* (o *Marona*), *Rocca Marone* e *Rio Castellamara* (non "Castellamare"), affluente del Visone. Quest'ultima voce trae origine dal dialettale "Castlèt dra Mòra" (castelletto o torretta della Mòra) perché "la Mòra" era l'antico nome della località visonese oggi nota come Lombardini, sita sopra un dirupo sulla destra del suddetto Rio. Sul dirupo infatti esisteva, per diretta testimonianza, una piccola torre probabilmente con funzioni di avvistamento e segnalazione; era infatti collegata a vista con la Torre del Marocco di Morbello e con il Castello di Ovra, un tempo dominante sulla media e bassa vallata del Visone. Anche dell'esistenza di una seconda torretta, in posizione poco più a monte rispetto alla prima, rimanevano precise memorie locali ancora alcuni decenni or sono.

Il termine dialettale "mòra" (dove la pronuncia della "ò" è nettamente aperta) è senza dubbio la traduzione dell'antichissima voce "marra" [che poco prima, spiega Chiarlo, ri-

manda al "mucchio di pietre", originatosi sia per cause naturali, che per interventi umani].

Sul crinale collinare lungo il fianco sinistro del Visone si eleva, contiguo al picco del monte Stregone, quello altrettanto modesto del monte Marino. Qui la radice "mar-" fa probabile riferimento allo sfasciume roccioso di antica data. È significativa, al riguardo, la contiguità con il monte Stregone tristemente noto per imponenti fenomeni franosi; basta ricordare l'enorme frana del 31 Marzo 1679 che seppellì gli stabilimenti termali [...].

Infine è ancora da segnalare il Bricco del Marocco presso le sorgenti del Rio Castellamara in territorio di Morbello. Per ineccepibili ragioni storiche il toponimo *Marocco* non può richiamarsi all'omonima regione nordafricana, come si riteneva ancora recentemente, ma al prefisso "mar-", con chiaro riferimento al suolo sassoso della collinetta nota per i ruderi di una antica torre del sec. XII. L'interpretazione delle suddette voci non si basa, quindi, solo sulla probabile impronta linguistica, ma anche su ben palesi e ancora attuali caratteristiche ambientali, in particolare geo-morfologiche, delle località indicate.

Sfidando i millenni questi toponimi, addensati in un'area relativamente circoscritta, stanno ancora saldamente a testimoniare che nell'area stessa deve essersi protratta a lungo, anche in epoca romana, una presenza ligure fortemente conservatrice. Nel lunghissimo percorso della formazione dei dialetti gallo-romanzi alcune basi pre-latine acquisirono vari suffissi per la necessità di differenziare, tramite gli stessi, località con caratteristiche simili e, quindi, con nomi derivati da una stessa matrice. Ad es. da "mar-", come si è detto, ebbero origine i vari "marino", "marone", "marona", "marocco", espressi nelle antiche forme dialettali poi italianizzate.

È auspicabile che gli indizi tratti da questa archeologia linguistica possano, in futuro, essere convalidati da una concreta archeologia materiale".

G.Sa.

È la leva del 1993

In festa diciottenni di Spigno e Merana



Spigno Monferrato. Debutto in società, venerdì 2 settembre, dalle ore 22, presso lo sferisterio di Spigno per i ragazzi del 1993 di Spigno e Merana, che hanno animato il paese con una grande festa condivisa con parenti e amici. Ad immortalare l'evento il fotografo carcaese Lino Genzano. I ragazzi hanno invitato anche i rispettivi Sindaci (Mauro Garbarino e Silvana Sacco), segno di matura consapevolezza di esser cittadini italiani con doveri e diritti che eserciteranno nelle forme ricon-

sciute dallo Stato Italiano. A 150 anni dall'Unità d'Italia, in un momento così incerto per l'economia del nostro Paese, questi giovani, che per i loro diciott'anni scelgono di indossare e sventolare il tricolore, reclamando il loro diritto al futuro, fanno riflettere... la Patria.

I coscritti del 1993 sono: Gianluca Billia, Mirko Sirio, Daniel Gjorgjiev, Martina Becco, Martina Bonifacio, Jessica Gallo, Federico Macciò, Sabrina Bosio, Michela Marengo, Alessio Serventi, Jaswinder Kaur.

È la perforatrice "Cmf 360" di Sergio Foglino

A Strevi un brevetto unico al mondo



Strevi. Si chiama Cmf 360 ed è l'ultimo geniale macchinario realizzato nelle officine della "Cmf Costruzioni Metalmeccaniche", azienda strevese ubicata in località Oltre Bormida, che da diversi anni è all'avanguardia a livello nazionale nel difficile settore dell'eolodinamica, della costruzione di sonde speciali per la perforazione e il sondaggio e di attrezzature uniche speciali.

La Cmf, guidata dall'esperienza di Sergio Foglino (ben coadiuvato dai figli Pier Luigi e Paolo e dalle nuore Marina e Barbara), è realtà imprenditoriale di primo piano nell'ambito acquese, e con i suoi 12mila metri quadri di superficie di cui 2500 coperti, è in grado di svolgere all'interno del proprio stabilimento ogni lavorazione utile per la produzione.

Da piccola officina artigiana, l'impresa di Sergio Foglino è cresciuta nel tempo, ed è oggi dotata, fra l'altro, di alcune officine mobili completamente attrezzate, con dipendenti che per 300 giorni all'anno sono in giro per il mondo, pronti ad intervenire sul territorio italiano ed estero per ogni fase lavorativa.

La Cmf è leader nel proprio settore in Francia, Brasile, Emirati Arabi, Svizzera, Polonia, Germania, Argentina e in altri Paesi; il suo ambito specifico è quello della perforazione, ma l'azienda ha saputo diversificarsi grazie alla capacità di produrre attrezzature speciali brevettate a livello italiano, europeo e internazionale non esistenti sul mercato: in pratica, si producono macchinari unici, che non esistono in commercio e sono pensati per risolvere specifici problemi: il cliente fa presenti le proprie

necessità, la ditta fabbrica una strumentazione ad hoc, con una versatilità che gli ha consentito di entrare a far parte del "Mose" (Modulo Sperimentale Elettromeccanico), ovvero il sistema di difesa ambientale attualmente in fase di realizzazione per salvaguardare Venezia e altri centri lagunari dai rischi connessi all'acqua alta.

Si diceva della Cmf 360: si tratta di una particolarissima perforatrice finalizzata ai sondaggi ad alta profondità (può arrivare fino a 600 metri sotto il suolo terrestre), che deve il suo nome alla capacità di agire a rotazione su un angolo di 360°.

Il macchinario è elitrasportabile, potendo essere facilmente disassemblato in tre gruppi da 2 tonnellate ciascuna, che un tecnico specializzato può ricomporre in sole due ore di lavoro. Una volta rimontata, per farla funzionare bastano due persone: un sondatore e un manovratore.

La Cmf 360 è particolarmente indicata laddove è necessario un prelievamento di campioni ad altissima profondità, per esempio per verificare la tenuta del sottosuolo in vista della costruzione di una galleria. Basta posarla sulla cima di una collina o di un rilievo, e effettuare una carotatura, che grazie al campione prelevato consentirà ad un geologo di analizzare ogni singola caratteristica stratigrafica del terreno.

«Come altri brevetti presenti in fabbrica - spiega Sergio Foglino - è una nostra idea, e si tratta di un esemplare unico al mondo. Gli altri ci propongono un problema, noi troviamo la soluzione: da sempre operiamo così».

M.Pr

Una giornata dedicata alla falconeria

A Morsasco tornano i "cavalieri alati"



Morsasco. Si svolgerà domenica 18 settembre, a partire dalle 10, l'edizione 2011 de "I cavalieri alati a Morsasco", una giornata tutta dedicata all'arte della falconeria, che per tanti secoli ha appassionato tutte le classi sociali.

Fino a tempi non troppo lontani, la falconeria era praticata a ogni livello sociale: l'imperatore cacciava con l'aquila o il girfalco, falco bianco catturato nei mari del Nord, il re con il

Girfalco, il Conte con il Falco Pellegrino, il Cavaliere con il Sacro, il Barone con gli incroci, il Giovine Signore con il Lanario e il Lodolaio, la Dama con lo Smeriglio, il Prete con lo Sparviero, il popolo con il Gheppio, mentre l'Astore era definito l'uccello dei cuochi in quanto serviva a procacciare cibo per le tavole dei regnanti.

Il programma dell'edizione 2011 prevede per le 10 l'apertura delle visite alla mostra dei falchi, alle 11,15 la santa messa con la benedizione dei rapaci, cui seguirà a partire dalle 12,15 il corteo storico con chiarine.

Gli appuntamenti proseguiranno anche nel pomeriggio, a partire dalle 15, con l'inizio dell'attesa esibizione di falconeria, mentre dalle 16,30 alle 19 sarà aperta alle visite la rassegna espositiva dedicata all'arte della caccia con i rapaci.

Per maggiori particolari sull'evento rimandiamo i lettori al prossimo numero del nostro settimanale.

Cassine, successo per l'iniziativa Amiscout

In 50 sulla Ciocca per guardare le stelle



Cassine. La prima serata, il 12 agosto, era stata un successo. La seconda lo è stata ancora di più. Sono state quasi 50 le persone che a Cassine hanno raccolto l'invito dell'associazione Amiscout (Amici degli Scout) di Cassine, che in collaborazione con il reparto scout di Cassine, l'Associazione Studi Astronomici e l'Unione Astrofili Italiani di Acqui Terme, e con il patrocinio del Comune di Cassine, aveva organizzato una serata di osservazione astronomica sulla collina posta alla sommità del paese di Cassine.

Alla presenza di due componenti del gruppo astrofilo acquese, e con l'aiuto di due telescopi, la serata si è svolta seguendo come tema centrale l'osservazione delle costellazioni. Grazie alla spiegazione del socio Claudio Morotti, i presenti hanno imparato come individuare la Stella Polare, e come osservare correttamente le costellazioni. Un aiuto ulteriore è giunto dalla serata, limpida e particolarmente propizia all'astronomia per la presenza della luna nuova che rendeva la volta celeste molto facile da osservare. Erano facilmente visibili costellazioni come Orsa Maggiore, Orsa Minore, Acquario, Dragone, Cassiopea, Andromeda e molte altre, ed è

stato possibile osservare anche il pianeta Giove. A tutti i presenti è stato consegnato un astrolabio, ovvero una riproduzione in piano del sistema stellare che consente, con un semplice accorgimento, di visualizzare il settore del cielo stellato visibile in una determinata ora e giorno dell'anno, che ha reso più facile individuare le costellazioni. Rispetto alla prima uscita, una maggiore affluenza di giovani ha confortato gli organizzatori. Tutti i presenti hanno mostrato grande interesse nell'osservazione del cielo ponendo anche argute domande; in molti hanno chiesto di tenere l'astrolabio per servirsene anche in altri periodi dell'anno come "guida alle costellazioni".

«Siamo molto soddisfatti dell'esito della serata - spiega Luigi Rosso dell'Amiscout - e sicuramente ripeteremo queste esperienze in futuro. Potrebbe essere interessante proporre una serata ad hoc anche nel periodo invernale».

Nel frattempo, l'Amiscout prosegue nella sua attività: è allo studio un progetto, nel quale è coinvolto anche il Cai, finalizzato all'individuazione e alla mappatura di tutti i sentieri del Bosco delle Sorti, e si spera di poter dare presto attuazione all'iniziativa.

Dal 16 al 18 settembre

Castelnuovo prepara la Sagra degli Gnocchi

Castelnuovo Bormida. L'autunno è alle porte e la Pro Loco di Castelnuovo Bormida si prepara per dare vita all'ultimo, importante appuntamento dell'anno.

Sono venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 settembre le date prescelte per l'undicesima edizione della "Sagra degli Gnocchi", appuntamento che, nel tempo, ha saputo ritagliarsi un ruolo importante nel microcosmo degli eventi e delle manifestazioni in programma nell'Acquese, grazie alla passione degli organizzatori e al favore riscosso presso i partecipanti. Anche quest'anno il programma messo a punto dall'associazione presieduta da Angela "Cristina" Gotta si caratterizza per la continuità con la tradizione, riuscendo a proporre anche alcuni momenti innovativi e davvero interessanti.

In attesa di vedere, sul prossimo numero, i dettagli dell'evento, diamo qualche anticipazione. Intanto sull'offerta enogastronomica: presso lo stand (coperto e riscaldato, in caso di maltempo) della Pro Loco si potranno gustare, venerdì e sabato a partire dalle 19,30 e domenica nel doppio appuntamento delle 12,30 e delle 19,30, gli gnocchi, lo stinco e tante altre specialità piemontesi.

Ampia e variegata si annun-

cia la gamma degli intrattenimenti: venerdì una serata danzante con Chicorico dj e le esibizioni di scuole di ballo, sabato la sfilata di moda autunno-inverno (adulti e bambini, abiti da sposa e intimo) e l'immane, attesissima elezione di "miss e mister Castinouv". Domenica, invece, sarà una giornata intensissima: al mattino con le bancarelle disposte per le vie del paese, la sera con una serata all'insegna di musica e ballo liscio e latino-americano. E poi ancora, un raduno di auto storiche e la grande novità di questa edizione: la "Giornata Benessere", un'intera giornata dedicata alla disciplina delle sensazioni. Presso "La Pinetina" si svolgeranno prima una conferenza dal titolo "che cos'è il benessere", e quindi si susseguiranno dimostrazioni di Chi Kung, Yoga, Pilates e danza, con l'opportunità per tutti coloro che lo vorranno (su prenotazione) di sottoporsi a trattamenti di Reiki e Shatzu.

Ulteriori informazioni sulla XI "Sagra degli Gnocchi" saranno disponibili sul prossimo numero de "L'Anfora", ma è anche possibile, per saperne di più sull'evento, consultare il sito internet della Pro Loco Castelnuovo (www.prolococastelnuovobormida.com), oppure telefonare, anche per prenotazioni, allo 0144 715131.

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Cassine, svolta regolare solo la giornata di sabato

Sospesa per pioggia la Festa Medioevale



Cassine. Le cattive condizioni climatiche hanno caratterizzato e, purtroppo, condizionato, lo svolgimento della edizione 2011 della Festa Medioevale di Cassine, ventunesima della serie. La festa, incentrata sul tema "Medioevo in viaggio. Il Milione e altre storie", ha visto uno svolgimento regolare nella giornata di sabato, durante la quale si sono svolti secondo previsioni la "Verbal Tenzone" nella chiesa di San Francesco, spettacoli e animazioni per le vie del Borgo e, dopo la cena medioevale, anche gli spettacoli "La Giostra di Igraine", il torneo cavalleresco con i Tostabur Espadrones e il momento teatrale curato da Efesto Theatre con "Il Fabbriante d'Oro".

Il maltempo ha però imposto il proprio dazio nella giornata di domenica quando, a causa

della pioggia, gli organizzatori hanno dovuto sospendere gli spettacoli "per non pregiudicare la sicurezza e l'incolumità di tutti coloro che operavano all'interno della festa nonché del pubblico stesso".

Si è deciso di eliminare la biglietteria consentendo comunque al pubblico di accedere al borgo ancora allestito e in cui erano rimasti attivi alcuni spazi di animazione.

Nonostante i contrattempo, gli organizzatori si sono detti "soddisfatti dello svolgimento della giornata di sabato", dando a tutti l'appuntamento al 2012 per la XXII edizione. Un pizzico di delusione per l'imprevisto epilogo, però, appare palpabile dai commenti di tanti visitatori che erano giunti a Cassine da ogni parte della Provincia e dalle Regioni limitrofe.

Ad Alice visita dei poeti in cantina



Alice Bel Colle. Lo stretto legame tra poesia, uva e vino è stato ulteriormente ribadito domenica 4 settembre quando, di ritorno da una visita compiuta in quel di Santo Stefano Belbo (Casa Pavese, Fondazione, Laboratorio di Nuto), molti dei giovani vincitori del Premio "Città di Acqui Terme", promosso da Archicultura, hanno fatto tappa alla Cantina Nuova di Alice. Nelle immagini la delegazione mentre compie una interessante visita tra garelle e presse (che crediamo potrà alimentare nuovi ispirati versi in onore della vendemmia e delle bottiglie dei vini locali, particolarmente gradite dagli ospiti).

Per Musica Estate 2011, venerdì 9 settembre

Mazzini musicista a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Sarà la antica Chiesa del Santo Rosario, oggi trasformata in centro polifunzionale, **venerdì 9 settembre** (ore 20.45, con ingresso libero) ad ospitare il terzo concerto de Musica Estate 2011, la bella rassegna itinerante nei paesi tra Orba e Bormida ideata dal M^o Margherita.

Senza libri, senza chitarra e senza cielo - Mazzini e l'esilio: questa l'insegna che porta l'appuntamento, allestito per sottolineare - ancora una volta - la ricorrenza del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

Tre gli interpreti: Andrea Nicolini (fisarmonica e voce recitante), Gianluca Nicolini (flauto), Fabrizio Giudice (chitarra), che suonerà con lo strumento appartenuto proprio al celebre genovese, fondatore della "Giovane Italia".

Stralci tratti dall'*Epistolario* si alterneranno a brani popolari risorgimentali e musiche che rimandano alle invenzioni di Carulli, Giuliani, Legnani, Paganini, Picchianti e dello spesso Giuseppe Mazzini. Nell'ambito della rassegna "tricolore", dedicata ai giovani compositori del "Vivaldi" di Alessandria, spazio alle elaborazioni di Sofija Milutinovic.

Invito al concerto

Sulla ribalta di Castelnuovo la novità di un concerto - spettacolo.

Che mette in scena un Mazzini inedito (e dell'allestimento ha parlato anche RAI RADIO TRE la primavera scorsa), ancora giovane, pieno di idee e speranze, che poi il tempo e gli avvenimenti risorgimentali in parte deluderanno. Poco più che trentenne Giuseppe Mazzini - di fede democratica e repubblicana - è in esilio in Svizzera.

Lontano dagli affetti e dalla madre Maria Drago, trova conforto nei suoni: provetto chitarrista e autore di una *Filosofia della musica* (interessantissimo, di cui il prof. Giovanni Guanti ha riferito un paio di mesi fa a Marengo), passa il suo tempo eseguendo gli autori a lui più cari, come Legnani o Giuliani.

I suoi amici lo sorprendono a volte mentre canticchia ac-

compagnandosi con la chitarra.

E i pezzi che gli tengon compagnia entrano nelle lettere, testimonianza di una consuetudine che ci fa comprendere bene gli interessi di un lontanissimo Ottocento.

E se da un lato spesso il Nostro cita Paganini, dall'altro è costretto a parlare di sé al femminile, per non essere scoperto.

"Me ne vivo sempre più nascosto, qui tra le valli svizzere, dove soffro parecchio per la ristrettezza della vita quotidiana - così il Mazzini scrive - e per il timore di essere trovato dalle guardie.

Tra un trasloco e l'altro, una dimora e un'altra, non ho più con me neanche la chitarra, che mi faceva tanta compagnia [...].

Ieri sono uscita a vedere il tramonto: che spettacolo! Le Alpi in faccia, il Jura alle spalle, non un rumore se non dei campanelli che hanno al collo gli armenti e di qualche canto di mandriano. Sono curiosi questi canti: consistono in un continuo saliscendi dal basso all'acuto che ha qualcosa di doloroso.

Dovrei dire di dolcemente doloroso. La nostra gola non lo può rendere. Appena riavrò la chitarra con me, ne scriverò qualcosa, voglio provarmi.

Del resto mi è sempre più rischioso uscire all'aperto. Da alcuni giorni non ho giornali: il mondo per me è come se non esistesse.

Esistesse almeno la mia chitarra e tutti i miei libri. Ma che farci? Pazienza. E tempo. Bisogna stare molto attenti; l'Italia viene prima di tutto.

Molte sono le cose da fare, da organizzare, da pensare. Ecco: ho bisogno di libri. Per pensare. Io potrei vivere tutta la mia vita chiuso in una camera.

Ma così: senza libri, senza chitarra e senza cielo sarebbe troppo".

Prossimo concerto il **16 settembre**, ad **Orsara Bormida**, nell'Oratorio dell'Annunziata, con il *recital* del chitarrista Bruno Giuffredì.

G.Sa

Andrea Nicolini

Ha compito studi teatrali e musicali a Genova presso la Scuola dello "Stabile" e il Conservatorio "Paganini".

Sulle scene è stato diretto tra gli altri da Valerio Binasco, Franco Branciaroli, Gabriele Lavia, Jurij Ferrini, Krhysztof Zanussi, Peter Stein, con cui ha recentemente portato in scena i demoni di Dostoevskij.

Sue le musiche di scena di numerosissimi spettacoli.

Gianluca Nicolini

Diplomatosi presso il Conservatorio "Cherubini" di Firenze sotto la guida di Roberto Fabbriciani, si è perfezionato studiando con Marzio Conti e seguendo corsi con Alain Marion, Conrad Klemm, Raymond Guiot e Aurèle Nicolet.

Ha suonato nell'Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova, nell'Orchestra Filarmonica Italiana ed è stato Primo Flauto dell'Orchestra Filarmonica Giovanile di Genova dal 1989 al 2000.

Fa parte del Quintetto a fiati Danzi, ha effettuato registrazioni radiofoniche e televi-

sive per la RAI.

Attualmente è docente presso il Conservatorio "Ghedini" di Cuneo.

Fabrizio Giudice

Iniziati gli studi sotto la guida del padre, li ha proseguiti con Anselmo Bersano, diplomandosi presso il Conservatorio "Paganini" di Genova.

Si è perfezionato con Guillermo Fierens, Stefano Grondona, Frederic Zigante e, presso l'Accademia Chigiana di Siena, con Oscar Ghiglia, ottenendo la borsa di studio e il diploma di merito.

Ha dedicato tanto del suo impegno artistico alla riscoperta e rivalutazione dell'opera del chitarrista genovese Pasquale Taraffo (1887-1937), del quale ha ricostruito e riscritto numerosi brani solistici direttamente dalle incisioni discografiche dell'epoca. Ha partecipato ai concerti celebrativi in suo onore tenuti a Genova (Palazzo Ducale) e Milano (Palazzina Liberty), su iniziativa della rivista musicale "Il Fronimo". Nel 2001 ha effettuato una *tournee* musicale con il programma *Pasquale Taraffo e il suo tempo*.

Domenica 11, c'è danzare e cantare

A Castelletto d'Erro... armigeri e formaggio



Castelletto d'Erro. Sono

proseguite, durante il mese di agosto, le animazioni storico-culturali messe in cantiere con il progetto "Castelletto d'Erro - Una storia da raccontare". Ogni domenica un evento nuovo con personaggi trainati da Valter Siccardi, dell'Associazione Culturale Mocrescente, appassionato di rievocazioni storiche, cultore di eventi che hanno attinenza con il Medioevo e stuntman di fama mondiale. Ad agosto, la piazza e l'area sottostante la Torre Medioevale hanno ospitato una intera squadra di stuntman che si è allenata in vista di un prossimo film offrendo uno straordinario spettacolo di combattimenti. Solo una domenica di pausa per il gran caldo per poi passare, la prima domenica di settembre, ad un incontro del tutto particolare. Il pomeriggio di domenica 4 settembre, è stato infatti dedicato alla pastorizia e l'arte di fare il formaggio. Il formaggio che nel Medioevo, dopo l'ostruzionismo della medicina di quei tempi che non recepiva i misteriosi meccanismi della coagulazione e della fermentazione, è diventato cibo d'uso quasi quotidiano anche per le mense più ricche abitate alle carni ed alla cacciagione. Gli ospiti saliti sino ai piedi della Torre Medioevale ed i castellettesi hanno incontrato il formaggio artigianale prodotto sul posto da Marco Mignone, giovane e abilissimo casaro locale che ha deciso di lasciare una comoda occupazione per il duro lavoro agreste allevando razze ovine autoctone quasi estinte.



Mignone ha mostrato ai tanti presenti, come il latte si trasforma in formaggio, riproponendo i gesti calmi e antichi degli antenati che lavoravano il latte ovino e caprino. Ha guidato l'attento osservatore tra 3000 anni di storia, ricordando che i liguri crearono le prime robiole conservandole tra le foglie di felce e che le tecniche antiche di produzione convivono quelle moderne. Un momento molto bello è stato quando i bambini hanno potuto accarezzare e giocare con le caprette. La giornata si è conclusa con un assaggio offerto da Marco Mignone dei suoi prodotti, graditi sia dai grandi che dai piccini.

Per l'appuntamento di domenica 11 settembre, a partire dalle 16, è in calendario "danzare e cantare" con gli insegnamenti di un maestro di danza antica ed un musicista che avvicineranno l'ospite a danze e canzoni del tempo che fu. Una bella occasione per vivere in allegria ed in musica il passato. Appuntamento da non perdere.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera che da metà settembre si svolgeranno alla domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,45 con preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, seguita dalla preghiera di Intercessione.

La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

A Cortemilia nell'ex convento "Senza Alpini come farò?"

Cortemilia. Venerdì 16 settembre nell'ex convento francescano, alle ore 21, "Senza alpini come farò?" una storia minima dell'Italia unita e delle penne nere, con amene storielle e alquante canzoni.

Scritta da Ernesto Billò per le voci e gli strumenti di: Gian Carlo Bovetti, Ada Prucca, Alberto Bovetti, Gianni Cellario, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Corrado Leone, Mario Manfredi, Gianfranco Re.

Il ricavato utile verrà devoluto in beneficenza.

Ad Alice Bel Colle sabato 10 settembre

Accademia di Musica conclude baby master

Alice Bel Colle. Si concluderà sabato 10 settembre alle ore 18, presso la Confraternita della Chiesa di S. Giovanni il baby-master organizzato dall'Accademia di Musica di Alice Bel Colle, che vede protagonisti nove piccoli violoncellisti guidati dalla professoressa Giovanna Vivaldi.

Il master, che si è svolto questa settimana, è rivolto ai bambini a partire dai sette anni di età che abbiano già avuto un primo approccio con lo strumento e rientra nel piano delle attività autunnali dell'Accademia, che inizierà i propri corsi ordinamentali nella prima settimana di ottobre. Laureata in violoncello nel 2008 con il massimo dei voti presso il conservatorio "Vivaldi" di Alessandria (con il professor Claudio Merlo), la professoressa Giovanna Vivaldi vanta un curriculum di tutto rispetto, coronato nel 2009 dal conseguimento della laurea di secondo livello col massimo dei voti e la lode con una tesi sull'opera integrale per violoncello e pianoforte di Felix Mendelssohn Bartholdy, nel bicentenario della na-

scita. Presso lo stesso Conservatorio "Vivaldi" è attualmente docente della classe di violoncello nei corsi di Propeudeutica Strumentale, e assistente della classe del professor Claudio Merlo. Attualmente sta approfondendo gli studi con il maestro Boris Baraz all'accademia Santa Cecilia di Bergamo. Ha collaborato con diverse orchestre (anche come spalla e solista) e seguito diversi masterclass in Italia e all'estero con docenti quali: David Starkweather, Konstantin Bogino, Mstislav Rostropovich, Quartetto Prometeo, Quartetto Xenia Ensemble, Quartetto di Torino, Quartetto Alcan, Masha Yanouchewskaya, Hugh Maguire, Massimo Macri. Si è esibita con diverse formazioni cameristiche in concerti e registrazioni radiofoniche. È stata premiata ai Concorsi di: Asti, Cortemilia, Moncalieri, Roma, Alice Bel Colle, Alessandria.

Per informazioni sul master e sulle attività dell'accademia: accademia.alicebelcolle@virgilio.it.

M.Pr

Prima edizione bloccata dalla pioggia

Caldasio, tour in moto dell'Alto Monferrato



I tre centauri con gli organizzatori ed il vice sindaco Fabrizio Ivaldi.

Ponzone. Il maltempo ha impedito, domenica 4 settembre, la realizzazione del primo giro motociclistico dell'Alto Monferrato - Tra i "bricchi" di Ponzone, organizzato dalla pro loco di Caldasio. Tutto era stato predisposto per accogliere, sulla piazza della frazione, i gruppi provenienti da tutto il nord Italia. Nonostante le condizioni climatiche, con pioggia e temporali che hanno attraversato il Piemonte, tre coraggiosi hanno affrontato il viaggio ed hanno raggiunto Caldasio. I coraggiosi sono i centauri del Tmax club asd Italia, Ivano Tortarolo, Giancarlo Rapetti e Massimo Sorio partiti da Acqui e Rivalta. Saltata l'edizione 2011, l'organizzazione ha già predisposto il prossimo raduno che, tempo permettendo, si terrà nello stesso periodo del prossimo anno.

Orietta e Silvio sposi a Castlet



Castelletto d'Erro. Un piccolo paese e tanti amici; tutti al matrimonio di Orietta e Silvio. Castellettesi di residenza, gestori da qualche anno del ristorante "Castlet", punto di riferimento per gli appassionati della buona cucina, della musica e di tutte quelle persone che d'estate scelgono Castelletto d'Erro per una giornata in serenità, Orietta e Silvio sono convolati a giuste nozze sabato 3 settembre. Cerimonia semplice e vivace, allegra, con tratti tradizionali e altri oltre le consuetudini; non poteva mancare il riso ma, anche le spade degli arcieri di Mocrescente che la domenica rallegrano Castelletto. Il tutto sotto l'ampia struttura della pro loco che ha organizzato il rinfresco e poi in piazza come nella più bella tradizione delle feste.

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro d'Acqui

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km. 9+570 al km. 11+668, in prossimità delle intersezioni con la viabilità locale verso il centro del Comune di Montechiaro d'Acqui, la località "Madonna della Carpeneta" e l'intersezione con la S.P. n. 222 "di San Martino".

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dopo le lamentele di alcuni utenti

Melazzo, sull'acqua interviene il sindaco

Melazzo. La minor disponibilità d'acqua, ed a volte e per più giorni la totale mancanza, hanno creato non pochi problemi in alcuni comuni dell'acquese. Melazzo è tra quelli interessati e, per numerose famiglie della località valle Bano, il problema resta aperto. Il sindaco Diego Caratti spiega le cause che hanno creato questa situazione e indica le soluzioni.

«Nel caso specifico che ha interessato parte delle famiglie che abitano in località valle Bano bisogna prendere in esame la conformazione dell'acquedotto "Valle Bano". Il "Valle Bano" è strutturato in due branchie; una prende l'acqua direttamente dall'acquedotto di Melazzo e quella in eccesso va nella vasca del "Valle Bano" per poi proseguire per Cavatore; serve i 40 utenti che sono rimasti senza fornitura come gli altri serviti dalla stessa vasca. Per i novantacinque utenti sulla vasca di Melazzo, sempre allacciati all'acquedotto rurale di località valle Bano, non ci sono mai stati problemi se non un giorno e per motivi tecnici».

Come pensa di risolvere il problema?

«Ci sono diverse situazioni da definire. Il contratto che per il "Valle Bano" è in essere da 40 anni ed è legato all'acquedotto "Val Bormida", oggi in gestione all'Amag, che deve fornire 70 metri cubi al giorno. Quantità insufficiente per tutti gli utenti soprattutto a causa dell'uso, troppo spesso improprio, che si fa dell'acqua. Il problema si risolverà mettendo in funzione la tratta dello Sbuggia, collaudata due anni fa. A quel punto Melazzo, località valle Bano e Cavatore non avranno più problemi. Ci è stato detto che, con il minor consumo dei prossimi mesi la

tratta verrà attivata; inoltre, c'è un progetto dell'Amag, pervenuto in questi giorni, per realizzare un collegamento con la presa del Quartino con Bistagno che verrebbe a sgravare l'acquedotto di "Valle Bano". Credo che questo sia l'ultimo anno con problematiche sulla fornitura. In ogni caso seguiremo l'evolversi dei lavori per non dover nuovamente affrontare simili criticità. Ci tengo a puntualizzare che il comune ha sempre monitorato la situazione anche se il sindaco non ha competenza se non per casi di mancanze igienico-sanitarie. Inoltre in tutte le riunioni che sono state fatte per il "Valle Bano" il comune è sempre stato presente mentre la rappresentanza dei 135 utenti non ha mai superato le venti persone quindi, quando si fanno le riunioni sarebbe opportuna una maggiore condivisione dei problemi e non lamentarsi solo quando manca l'acqua».

Si parla anche di uso improprio e di sprechi...

«Il 21 luglio ho scritto all'Amag per sapere come mai c'erano problemi e l'Amag ha risposto che loro pompavano acqua più che sufficiente per il fabbisogno e, molto probabilmente, si trattava di un problema di sprechi. So che il presidente, i consiglieri ed alcuni utenti del "Valle Bano" hanno notato delle difformità sui consumi».

Credo che, in certi casi, sia meglio lasciare a secco un prato che le famiglie e, se ci saranno segnalazioni per consumi impropri il comune prenderà provvedimenti visto che l'ordinanza attinente i consumi è in vigore dal 13 agosto; di conseguenza chi ha sgarrato pagherà le conseguenze».

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo da Melazzo

Un borgo all'asciutto si lamenta la gente

Melazzo. Su L'Ancora numero 29 di domenica 24 luglio, abbiamo pubblicato la protesta dei residenti in località Bano di Melazzo, attinente le difficoltà di approvvigionamento di acqua.

Nel numero successivo, il 30, la replica del presidente dell'Amag Lorenzo Repetto, ora ancora una lettera firmata da Bruno Minetti a nome dei residenti di località Bano:

«Prendiamo atto di quello che ci ha detto il presidente dell'Amag, Lorenzo Repetto, e lo ringraziamo per il suo interessamento. Resta il fatto che l'acqua non arriva ai rubinetti di località Bano. Chi se ne lava le mani? Il presidente dell'Amag assicura di pompare 90 metri cubi d'acqua al giorno mentre il sindaco, dopo le ripetute lamentele e l'assicurazione che se ne sarebbe interessato, ha fatto apporre, vicino alle abitazioni degli utenti privi di acqua, cartelli sui quali si invita a non utilizzarla per usi impropri (ordinanza comunale 5/11 del 13 agosto 2011) mentre in tutte le altre località, dove l'acqua arriva regolarmente, i cartelli non si sono visti. Nella sua risposta, il presidente dell'Amag giustamente sottolinea la necessità di evitare - "Sprechi di una risorsa sempre

più preziosa" - e lo dice a chi come noi, sa benissimo che l'acqua è un bene preziosissimo visto che in molti, in passato, l'utilizzavano andandola a prendere nei pozzi con il secchiello. Del resto è sufficiente controllare i contatori che misurano il consumo per ogni utente per capire chi spreca. Nel mese di agosto, i rubinetti delle nostre case sono rimasti a secco, anche per tre giorni consecutivi e, dal 15 di luglio ad oggi, l'erogazione dell'acqua è mancata per complessivi 15 giorni.

Avremmo gradito dalle amministrazioni competenti, una più esauriente spiegazione e soprattutto quali iniziative sono state intraprese affinché questo stato di cose abbia a cessare. Ogni anno il disagio è maggiore per le solite quaranta famiglie, mentre nessun problema esiste per gli altri utenti del comune destinati ad aumentare viste le nuove unità abitative. La nostra, oltre ad una protesta è una richiesta di giustizia».

P.s. Sarebbe onesto rimuovere il cartello sulla ex statale 334 "del Sassello" in località Quartino che porta la dicitura - "Porta delle Acque" - almeno sino a quando l'acqua uscirà davvero da tutti i rubinetti.

A Ponzzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzzone. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A fine settembre ad Acqui Terme

Strada del Sassello incontro con i comuni

Sassello. Si terrà ad Acqui, mercoledì 28 settembre, alle ore 11, l'incontro per fare il punto sulla progettazione avviata per la messa in sicurezza della ex Statale 334 "del Sassello". Incontro richiesto dall'assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria, Raffaella Paita, al quale sono stati invitati i presidenti delle province di Savona ed Alessandria, l'assessore alle infrastrutture della Regione Piemonte ed i rappresentanti dei Comuni interessati dal passaggio della strada.

L'incontro si terrà ad Acqui Terme, come proposto nell'ultimo incontro dal consigliere comunale Maurizio Gotta, dopo che i primi tavoli di discussione si erano sviluppati negli uffici della Regione Liguria ed avevano visto i sindaci proporre soluzioni per ridurre le problematiche di una strada che, dopo il declassamento da statale a provinciale, ha perso d'attenzione soprattutto da parte di quelle Istituzioni che hanno preferito dedicare gran parte delle risorse ad altre arterie, quali la ex statale 30 "di Valbormida" che, dopo essere stata declassata a provinciale,

w.g.

è stata collocata in un piano intermedio diventando, almeno per la parte ligure, di competenza regionale.

L'incontro chiesto dall'assessore regionale Raffaella Paita fa seguito alla riunione del maggio di quest'anno durante la quale erano state constatate le difficoltà ad accedere a un finanziamento per la sistemazione della "334", anche per i noti problemi di riduzione dei bilanci. Sottolinea la Paita nel motivare la richiesta «La possibilità di finanziare la strada provinciale 334 da parte della Regione Liguria, con il 6° bando annuale per la messa in sicurezza, è condizionato dalla verifica e dal monitoraggio dei dati relativi alla sicurezza della strada (in riferimento al tasso d'incidentalità), rispetto ad altre infrastrutture stradali. Si è pertanto deciso che ogni amministrazione proceda a monitorare gli incidenti accaduti negli ultimi anni sul proprio territorio, predisponendo un elenco dei tratti pericolosi ed una progettazione di massima con un computo metrico estimativo degli interventi da fare nel territorio di competenza».

Con tantissima gente e Confraternite

Cimaferle, tradizionale festa patronale



Ponzzone. Sembrava d'esser tornati indietro negli anni, quando, l'8 settembre, in occasione della festa patronale una moltitudine di cimaferlesi seguiva la tradizionale processione per la Natività della Beata Vergine Maria. Venerdì 2 settembre, in anticipo per far combaciare la festa con le esigenze dei tanti villeggianti che abitano la frazione, erano quasi in trecento a seguire la statua della Madonna; gremita la chiesa della Natività di Maria durante la messa celebrata da padre Massimiliano, rettore dei Padri passionisti al santuario di San Rocco. Presenti l'amministrazione comunale al gran completo con in testa il sindaco Gildo Giardini, il priorato per le Confraternite della Diocesi di Acqui rappresentato da Alcide Sartore e Marcello De Chi-

rico. La processione si è snodata per le strade della frazione seguita dalle confraternite di San Giacomo Maggiore di Toletto, N.S. del Suffragio di Ponzzone, San Rocco di Bandita di Cassinelle, Grillano, Santa Caterina di Montechiaro d'Acqui, Madonna del Carmine di Cremonino, San Giovanni Battista di Cassinelle, SS Trinità di Strevi, S. Antonio Abate di Terzo e N.S. dell'Assunta di Grogardo. I Cristi delle Confraternite, le fiaccole portate dai fedeli, le strade illuminate dalle torce posizionate dagli Alpini del Gruppo "G. Garbero" di Ponzzone hanno reso mistico ed affascinante l'evento religioso. Come consuetudine la parte ludica si è consumata nei locali della pro loco che ha offerto una ricca pasta e fagioli a tutti i presenti.

Cassine, aperte le iscrizioni al gruppo scout

Cassine. Il gruppo Scout Cassine rende noto che a partire da questo mese, settembre, sono aperte le iscrizioni, sia per quanto riguarda i "lupetti" (bambini dai 7 ai 12 anni) che per gli "esploratori" (dai 12 ai 16 anni) e la "compagnia" (dai 16 ai 20 anni). Chi desidera ricevere maggiori informazioni o formalizzare la propria iscrizione, può rivolgersi direttamente al responsabile del gruppo, Luigi Rosso, telefonando al 338/1479177.

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km. 9+570 al km. 11+668, in prossimità delle intersezioni con la viabilità locale verso il centro del Comune di Montechiaro d'Acqui, la località "Madonna della Carpeneta" e l'intersezione con la S.P. n. 222 "di San Martino".

Piccoli Comuni, quale futuro

Castelnuovo e Orsara "unire non è abolire"



Gianni Roggero, sindaco di Castelnuovo Bormida.



Beppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida.

Castelnuovo Bormida.

Prosegue il nostro viaggio alla scoperta del futuro amministrativo dei piccoli Comuni della bassa Valle Bormida. Anche adesso che l'abrogazione prospettata dal Governo sembra ormai definitivamente tramontata, non si ferma il dibattito relativo alle nuove sfide che attendono i sindaci e le amministrazioni di questi piccoli ma cruciali presidi del territorio.

Il nostro viaggio prosegue attraverso le parole del sindaco Gianni Roggero, da pochi mesi primo cittadino di Castelnuovo Bormida (690 abitanti).

«Sono contento del passo indietro compiuto dal Governo - afferma - ritengo che abrogare con un colpo di penna tanti piccoli Comuni sarebbe stata una scelta sbagliata. Soprattutto perché era sbagliato il messaggio secondo cui siamo noi a sprecare qualcosa. Personalmente posso parlare della realtà di Castelnuovo, che conosco bene per effetto degli ultimi 15 anni trascorsi in amministrazione, prima come consigliere, poi come vicesindaco e quindi come sindaco. Credo sia significativo che in questi 15 anni né io né altri abbiamo percepito indennità. Inoltre Castelnuovo è stato uno dei primi Comuni in Italia dove la riduzione dei consiglieri è già avvenuta: con le ultime edizioni siamo scesi da 12 a 9 delegati in Consiglio».

Come giudica questo tipo di tagli? «Ridurre i consiglieri può essere accettabile, così come può esserlo il ricorso a servizi condivisi attraverso l'Unione dei Comuni. Da anni Castelnuovo è già avviato su questa strada: grazie alla nostra adesione all'Unione dei Castelli fra l'Orba abbiamo messo in comune l'ufficio tecnico e altre importanti forme di servizi per l'utenza, senza comprometterne l'efficienza e il funzionamento. Sono d'accordo a unire le forze, ma unire non significa abolire. Dietro ai Comuni ci sono storia e tradizione, valori condivisi, identità. Sono un patrimonio da non sprecare. Anche per questo sono voluto an-

dare a Roma partecipando alla manifestazione della scorsa settimana. Sono convinto che i piccoli Comuni abbiano ancora molto da dire, ma sono preoccupato dai tagli ventilati dal Governo, che rischiano di mettere a repentaglio i servizi».

Orsara Bormida. Da Orsara (405 abitanti) il sindaco Beppe Ricci appare pienamente sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda. «Già qualche mese fa, ben prima che si scatenasse questa tempesta legislativa, incontrando Gianni Letta, avevo fatto presente le mie idee sui piccoli Comuni. Noi sindaci abbiamo già tante piccole difficoltà con cui confrontarci. Siamo già, troppo spesso, lasciati soli dalle istituzioni, fra i tagli ai trasferimenti statali, le difficoltà a ottenere finanziamenti e le problematiche di territori spesso difficili da conservare e mantenere in efficienza. Pensiamo per esempio alle conseguenze che, su un centro come Orsara, ha avuto l'abolizione dell'Ici sulla prima casa: è bastato 'giocare' un po' sulle intestazioni degli immobili per privare il Comune di entrate vitali all'erogazione di certi servizi. Eppure, rimboccandoci le maniche, ricorrendo ai servizi condivisi nell'ambito delle Unioni dei Comuni, siamo riusciti a fare ugualmente il nostro dovere».

Finora, perché ci stanno già prospettando ulteriori e più drastici tagli, e l'introduzione del patto di stabilità che sarebbe a mio avviso esiziale. Dietro a ogni Comune, dietro a ogni sindaco, ci sono dedizione e impegno e sincera volontà di adoperarsi per il bene dei cittadini. I Comuni, specie quelli più piccoli, sono un importante punto di riferimento per chi vi abita. Mettere insieme i servizi non deve essere cancellare il passato: l'area di Orsara è abitata sin dal secondo secolo dopo Cristo, in piena età romana. Un patrimonio storico così grande non può, non deve essere perduto».

(3-continua)

M.Pr

A Quaranti a "Mondo azzurro"

Nozze di diamante dei coniugi Basano



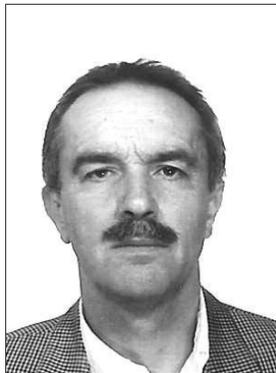
Quaranti. Venerdì 12 agosto il parroco di Quaranti, don Filippo Lodi, ha celebrato, i 60 anni di matrimonio dei coniugi Luigi Basano e Rosina Carletti, ospiti della casa di riposo "Mondo azzurro". Ad allietare la cerimonia l'affetto dei familiari. A conclusione un incontro conviviale al ristorante del paese.

Chiudono i piccoli comuni. Cosa ne pensano i sindaci?

Morbello e Grognardo non abbassiamo la guardia



Il sindaco di Morbello, Gianguido Pesce.



Il sindaco di Grognardo, Renzo Guglieri.

Continua il viaggio nei comuni con meno di mille abitanti, per sapere cosa ne pensano i sindaci anche dopo le ultime decisioni prese dal Governo. Cautela nell'apprendere che potrebbe essere stralciata la proposta, inserita nella "manovra bis" di accorpate i Comuni con meno di mille abitanti. I sindaci restano in trincea. Il timore è che si opti per tagli corposi dei trasferimenti, con pesanti conseguenze sul costo dei servizi che i piccoli comuni riservano ai cittadini.

Questa settimana abbiamo sentito il parere dei sindaci di Morbello, poco più di 430 abitanti, una superficie di 23,28 chilometri quadrati in gran parte boschivi, confinante con i comuni di Cassinelle, Cremolino, Prasco, Grognardo, Ponzone e Visone, facente parte della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" e di Grognardo, oltre 300 abitanti, una superficie di 9,33 chilometri quadrati anch'essi in buona parte boschivi, confinante con i comuni di Acqui Terme, Cavatore, Morbello, Ponzone, Visone.

Morbello

Gianguido Pesce: «Sono stato alle manifestazioni di Roma, Torino, Milano con alcuni assessori e consiglieri ed ho trovato, nel vivere a contatto con gli altri sindaci, una determinazione ed un coraggio che mi fa credere che sarebbe assurdo chiudere i piccoli comuni o anche ridurre drasticamente i tagli. Non riesco ad immaginare quali sarebbero le conseguenze per il territorio, per vallate come quella di Morbello e non solo. Sembra che si faccia un passo indietro, in ogni caso la paura resta e molte certezze sono venute meno.

A Morbello, ma non solo a Morbello, il sindaco, gli assessori, i consiglieri sono coloro ai quali ci si rivolge per cercare di risolvere un problema. L'amministrare nei piccoli comuni montani è fare anche lavori per la comunità, seguire le persone meno giovani, aiutarle nella quotidianità.

Le nostre non sono poltrone, semmai sono "cadreghe" (sedie ndr) ed il comune è il luogo dove si va per qualsiasi cosa: per chiedere chiarimenti su una lettera che magari non ha nulla a che vedere con l'attività comunale, per fare una fotocopia, per avere consigli sugli argomenti più disparati. Il nostro è un comune agricolo e con una età media elevata; in gran parte sono boschi e quando si deve tagliare, gli uffici comunali sono il luogo dove si vanno fare le fotocopie

dei fogli di mappa, dei documenti, si preparano le domande, se questa gente la mandiamo altrove, in un altro comune più grande, sicuramente verrà detto loro di andare da un tecnico; ecco che, a quel punto, s'interrompe il dialogo e forse può venir la voglia di abbandonare tutto e, l'abbandono del territorio significa desolazione, povertà ed una maggiore delinquenza. Il problema che si pone, dopo che il Governo ha optato, almeno così pare, per mantenere i piccoli comuni attuando un ridimensionamento delle Giunte, è quello dei possibili ulteriori tagli anche se non so quali potrebbero essere per comuni come Morbello che hanno poche seconde case, un territorio esteso, in gran parte boschivo e con non molti abitanti. Semmai il risparmio si può avere sviluppando alcuni servizi associati ma, anche in questo caso, serve una attenta valutazione; si possono integrare realtà come Morbello, Prasco, Grognardo che hanno una affinità storica e sono geograficamente compatibili, ma non so che senso avrebbe se a gestire questi servizi fossero città come Acqui o Ovada.

Sui tagli dei trasferimenti ci sarebbero molte cose da dire; non voglio essere io a stabilire cosa bisogna tagliare o chiudere, non certo i piccoli comuni che almeno presidiano il territorio, ma è evidente che evitare i passaggi intermedi sarebbe un vantaggio non indifferente; i soldi partono da Roma, poi passano da Torino ed Alessandria e quando arrivano ai comuni sono come dire... un poco "frist" (consumati ndr) e questa si badi bene non è una critica verso questo o quell'Ente ma solo una constatazione e, capisco benissimo che non è semplice risolvere il problema».

Grognardo

Renzo Guglieri: «Qualcosa, forse, è cambiato, il Governo pare abbia optato per modificare i contenuti della "manovra bis" soprattutto per ciò che concerne la chiusura dei piccoli comuni ma, per ora, di ufficiale non c'è ancora nulla e quindi noi siamo sempre sul piede di guerra.

La prima cosa da valutare, qualora i piccoli comuni dovessero chiudere, è la mancanza di controllo sul territorio che si verrebbe a creare ed un disagio per gli abitanti che è ancora maggiore per una realtà come la nostra abitata in gran parte da anziani. Non credo proprio che ci sia un risparmio e semmai ci fossero gli ac-

corpamenti i trasferimenti dallo Stato andrebbero al comune capofila e realtà come Grognardo che già oggi sono considerate periferiche, lo sarebbero ancora di più, venendo ulteriormente isolate dal tessuto sociale. Il rischio è quello di perdere quei pochi servizi che ancora restano in piedi, ovvero l'ufficio postale tre giorni la settimana e gli uffici comunali che nei piccoli comuni sono diventati un punto di aggregazione di persone anziane che s'incontrano per chiedere informazioni o fare certificati e spesso intavolano lunghe discussioni. Chiudere i piccoli comuni non è sicuramente un modo per risparmiare, ce ne sono altri più forse più semplici con un risparmio certo come quello di passare dalle Province alle Prefetture un determinato numero di servizi.

Onestamente non conosco l'organizzazione di questi due Enti ma sarebbe un modo per mantenere il personale, posizionarlo in altri uffici senza penalizzare servizi che, in alcuni casi, sono doppi visto che vengono svolti anche dalla Regione. In questo modo non si andrebbero a colpire le periferie, soprattutto di quelle realtà montane che hanno già mille disagi da sopportare. Non dimentichiamoci che paesi come Grognardo hanno ben definiti punti di riferimento, il comune, la pro loco e da noi anche un circolo sociale aperto la sera e d'inverno solo il fine settimana.

Inoltre è da tener ben presente, che quasi tutti i grognardesi hanno il numero di telefonino del sindaco, di un assessore o di un consigliere e quando serve fanno riferimento a questi numeri; ciò significa che siamo quasi sempre reperibili ed uno di noi è a disposizione dei cittadini, a qualsiasi ora; se c'è una rottura dell'acquedotto i primi ad essere contattati siamo noi e siamo noi del comune i primi ad arrivare sul posto e questo vale per qualsiasi piccolo problema.

Piccoli comuni come il nostro svolgono il ruolo di "sentinelle" del territorio e se i problemi non riusciamo a risolverli tutti, soprattutto per mancanza di risorse finanziarie, il fatto di sapere quali sono, dove sono è un modo per tenere viva l'attenzione sugli stessi. In una eventuale aggregazione di comuni, realtà come la nostra diventerebbero sempre più isolate e questo potrebbe accadere anche per un ulteriore taglio dei trasferimenti. Potrebbe subentrare nella popolazione una sorta di indifferenza, ognuno penserebbe al proprio orticello e verrebbe a mancare quella collaborazione che è alla base di ogni progetto.

E poi, a dire il vero, non ho ancora capito quale è il risparmio tagliando piccoli comuni come Grognardo. Non sono così ipocrita da non dire che prendo indennità, neanche il 50% di quello che è previsto dalla legge e sono quasi sempre in comune, spesso anche il pomeriggio.

La mia, e quella di gran parte dei miei colleghi, è soprattutto una forma di volontariato; eppure vogliono chiuderci oppure toglierci quelle poche risorse che ancora ci danno. Per realtà come Grognardo sarebbe la fine».

w.g.

Franco Piccinelli presidente della giuria

Ponzone, premio "Alpini Sempre"

Ponzone. «Quest'anno abbiamo voluto anticipare, giorno e mese, la data della premiazione del concorso letterario "Alpini Sempre". Certo che attorno a Natale era bello. Anzi, la neve su a Ponzone lo faceva magico specie se veniva giù durante la cerimonia, si era tutti al coperto, e per quanto s'ispessisse il bianco manto, non si pensava ancora alla condizione delle strade durante il pomeriggio ritorno. Le giornate più brevi dell'anno, il buio precoce, aumentavano ancor più il senso di solidarietà: tutti a preoccuparsi dei più lontani che in auto magari viaggiavano da soli, di chi essendosi tenuto l'etilometro a portata di mano durante il pranzo, si considerava temprato mascherando rapido, ad assorbire nei limiti di legge, che gli Alpini osservano ma talvolta superano per necessità. Sennò come arriverebbero in tempo nei luoghi dove se ne invoca la presenza, e sciagure piccole e grandi si sono compiute, sono in corso?»

Là, ne è consapevole ciascuno, il solo avvistare una Penna Nera, il vederla raggiunta, affiancata superata da altri cappelli grigioverde con la doppia ammaccatura proibita accanto all'Aquila dello stemma, è un gran respiro di consolazione. Se ci sono loro, si pensa ed è vero, vuol dire che ce la facciamo. Alpini come i Carabinieri, la cui presenza è conforto oltre che sicurezza quando attorno è pianto.

Ebbene noi Alpini, di tutte le Regioni d'Italia, che avemmo i nonni, gli avi in trincea perché queste Regioni fossero un Unico a formare la Patria da Nord a Sud, noi Alpini ci siamo dati alle Lettere, per una giornata, nel nome appunto delle generazioni che ci precedettero abbiamo voluto onorarli i nostri Grandi, su iniziativa d'un gruppo di studiosi e di appassionati capeggiato dal professor Andrea Mignone, illustre catte-



Settimio Assandri, classe 1921, decano degli alpini ponzonesi.

dratico, ispirato dal mio amico Gianpiero Nani. Quindi, tutti in giuria assieme a me, Arditi, Chiodo, Corrado, Mignone, Prospero, Vela, Vercellino: rigorosamente in ordine alfabetico a sottolineare la democraticità delle posizioni e la rigorosa equità nell'esaminare le opere edite pervenute.

Già dissi e scrissi, in proposito, che in specie questa volta sarebbero tutte da premiare. Anzi, qui propongo e lo dirò domenica 18 settembre a Ponzone, che ognuno degli scrittori, ricercatori, saggisti, sia considerato allineato su un'unica menzione d'onore. Quest'anno, almeno. Che poi i giurati abbiano votato, si siano confrontati, abbiano scelto, questo lo dovevano e adoperando l'antica pesa milligrammica dell'esperto speciale d'un tempo, eccellente farmacista d'oggi, sono pervenuti a indicare il primo e il secondo classificato.

I grandi premi strombazzati tengono nascosti fino all'ultimo minuto i nomi dei vincitori. Lo svelano anzi durante la cerimonia.

Io spero di non commettere nulla di proibito dicendo che il vincitore del nostro Premio, che altrettanto Grande è, risul-

Il programma

Anticipato a settembre, il Premio "Alpini Sempre" giunto quest'anno alla 9ª edizione, vedrà la fase conclusiva del suo iter approdare, domenica 18 settembre, a partire dalle 10.30, al Circolo Culturale "la Società" di Ponzone. Una cerimonia consolidata che cambia solo nella data, per non incorrere nell'inclemenza del clima che, in passato, al mese di novembre, ai 627 metri di Ponzone, ha proposto qualche abbondante nevicata.

La giuria, presieduta dal dr. Franco Piccinelli, ha emesso i suoi verdetti; nel prossimo numero racconteremo la storia dei libri vincitori la sezione "libro edito".

ta il libro "I fogli del Capitano Michel" di Claudio Rigon, edito da Einaudi. A ruota, il libro "Alpini: dal Tanaro al Don", edito da Araba Fenice, di Giorgio Ferraris. Sono stati degni antagonisti, procedendo affiancati fino all'ultimo. Poi uno deve prevalere. È scritto.

Tramite "L'Ancora", a questo punto io mi permetto d'invitarvi tutti, amici degli Alpini e quindi Alpini, ad ascoltare le motivazioni, al Centro Culturale "La Società" in corso Acqui 3, alle ore dieci e mezza del mattino del 18 settembre e sentirete. Vedrete la raffinata abilità di Mignone nel condurre l'incontro. E se poi, per le ore 13, vi farete trovare assieme a noi nel celebrato ristorante Malò di Ponzone, brinderemo assieme ai vincitori; al Premio che ha raggiunto la nona edizione; a Ponzone che sarà tutt'altro che soppresso, quindi sopravviverà; al sindaco Gildo Giardini viso squadrate da galantuomo. E agli Alpini che sono eterni».

Franco Piccinelli

Ponzone: premio "Alpini Sempre"

Storie Alpine di Angelamaria Pettinati

Ponzone. Angelamaria Pettinati madrina del gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, così vede il premio:

«La seconda metà di settembre regala spesso a Ponzone splendide giornate: la luce, lasciata alle spalle l'arroganza dei mesi precedenti, si carica di mitezza donando al cielo, ricco dei voli degli uccelli migratori, nuove tonalità pastello. Anche le chiome degli alberi si tingono dei colori dell'oro e aggiungono fascino allo sconfinato mantello boschivo che rappresenta l'incommensurabile ricchezza ambientale di questi luoghi.

E' senza dubbio da apprezzare la decisione degli organizzatori del Premio "Alpini Sempre" di anticipare al 18 settembre la cerimonia di premiazione sottraendola al rischio neve che lo scorso anno, se da una parte aveva rappresentato la cornice ideale per la manifestazione, dall'altra aveva messo a dura prova i partecipanti costringendoli a rocambolesche avventure stradali. A me, invece, aveva fatto venire in mente il terribile inverno di papà sul fronte Balcanico e i suoi compagni caduti cui la neve, anticipando il gelo della morte, aveva dato l'ultima carezza. Ma, in quel mescolarsi di gioia e dolore che è la nostra vita, avevo finito per farmi catturare dall'entusiasmo dei due scolari della Classe 2ª C, Circolo Didattico "Collodi - Gebbione" di Reggio Calabria venuti a Ponzone per ritirare il primo Premio per la miglior ricerca scolastica, che vedevano nevicare per la prima volta.

Molto si è detto di questo Premio e non potrebbe essere altrimenti visto che è ormai giunto alla sua nona edizione.



Da un po' di tempo a questa parte si consumano fiumi di inchiostro attorno ai premi letterari: alcuni ritengono che siano troppi, altri li considerano del tutto inutili soprattutto dal punto di vista della "carriera" di scrittore, altri ancora, facendo di ogni erba un fascio, evidenziano le insidie di ambienti dove possono annidarsi falsi profeti o, come purtroppo accaduto al Grinzane Cavour, insinuarsi personaggi al di sopra di ogni sospetto che praticano la corruzione, grande piaga dei nostri tempi.

"Alpini Sempre" ha una matrice particolare; proponendosi di stimolare la ricerca storica sulle Penne Nere, che è ancora assai fiorente, come dimostra la numerosità dei testi presentati a ogni edizione, contribuisce alla conservazione e alla creazione di quella memoria storica che, se priva di campanilismi o di acritiche celebrazioni del passato, rappresenta un tassello fondamentale su cui fondare l'identità nazionale. A mio avviso è proprio dalla lettura e dalla rilettura delle vicende storiche, dalla conoscenza dei fatti acquisita attraverso le narrazioni e le testi-

monianze di coloro che "fecero l'impresa" - autentiche fonti di sentimenti, fatti e ideali non privi talvolta di contraddizioni - che possono giungere stimoli, addirittura idee e strumenti per costruire il futuro. Non conoscere è mortificante, porta miseria intellettuale ed economica, impedisce di vedere oltre il proprio orizzonte.

Gli Alpini, e questo lo si apprende proprio attraverso la riproposizione delle loro vicende, sono riusciti a non disperdere il loro patrimonio di valori e di esperienze che hanno messo a disposizione della collettività riadattandolo ai tempi di pace o ai conflitti che purtroppo insanguinano ancora il mondo contemporaneo. Questa "riconversione" è sorprendente perché attraverso vari settori della società e dà valore a tutto ciò che raggiunge; sul Monte Beigua, la montagna incantata affacciata sul mare, parco naturale della Regione Liguria che amo frequentare, lungo il sentiero che porta al Monte Rama, c'è un delizioso, piccolo rifugio: l'hanno costruito e ne curano la conservazione gli Alpini del gruppo di Cogoleto».

38° Festival delle Sagre, ci sono Cessole e Monastero

Cessole. Anche la Langa Astigiana, come tradizione, contribuirà alla riuscita della 38ª Festival delle sagre, in programma domenica 11 settembre ad Asti (con inizio sfilata previsto alle ore 9.15, e poi l'appuntamento, attesissimo, presso il "villaggio gastronomico" allestito in Piazza Campo del Palio, con un menù di cucina di campagna imponente, cui collaboreranno ben 47 Pro Loco; quindi seguiranno gli intrattenimenti di spettacolo e di musica sino al tramonto).

E se Canelli rappresenterà - per la vita d'autunno - la vendemmia, Monastero racconterà i conti invernali con la salute "quando non c'era la mutua", e Cessole la raccolta, l'essiccazione delle castagne, farina dei "poveri".

Nella sezione vita di primavera (aperta in musica dalla banda di Montegrosso) i costumi e la rievocazione di Nizza Monferrato terra di botti e da vino.

A tavola ecco poi le specialità delle frittelle salate alla campagnola di Cessole, la celebre "pucica" di Monastero (accompagnata con la Robiola di Roccaverano, il pane del forno a legna e la mostarda di Moscato), della farinata (frittata di farina di ceci con erbe aromatiche, o anche "belecuada") nella versione di Canelli e di Nizza Monferrato.

Con tantissima gente

Pontinvrea, presentati i Percorsi Napoleonici



Pontinvrea. Sala del Consiglio gremita, portici del municipio affollati; tra tanta gente, autorità e curiosi d'ogni dove. Pontinvrea ha inaugurato, la mattina di venerdì 2 settembre, i "Percorsi Napoleonici", un progetto nato dopo che Pontinvrea ha aderito, all'inizio di quest'anno, alla "Federazione Europea delle Città Napoleoniche".

Percorsi Napoleonici che sono entrati a far parte, ha sottolineato il sindaco Matteo Camiciottoli «...di un progetto di valorizzazione del territorio e sono un modo per dimostrare che Pontinvrea è un paese vivo, in grado di sviluppare iniziative e promuovere il turismo». In maniera dettagliata del progetto ha parlato l'assessore alla Cultura, Laura Arnoldo che ha detto: «Abbiamo trovato la collaborazione di tanti amici, delle Associazioni presenti sul territorio, dell'artista Imelda Bassanello che ha dipinto le tavole che indicano i percorsi e creato una attrattiva turistica di grande interesse. Siamo orgogliosi di questa iniziativa che è un modo di conoscere la storia percorrendo i sentieri e visitando i luoghi dove si sono svolti i fatti. Per certi versi l'ambiente è lo stesso di allora; boschi, angoli incontaminati del territorio dove, leggendo le tavole che raccontano di quei fatti si può tornare indietro con la mente e vivere quei momenti che hanno inciso sulla nostra storia».

Sono intervenuti l'assessore regionale alla Cultura Angelo



Berlangeri che ha sottolineato la valenza di un progetto «Importante per la crescita turistica del territorio e un modo per essere sempre più coinvolti nella vita sociale»; il vice presidente della Provincia di Savona, Luigi Bossolai ha ricordato come - «In un momento delicato come quello che stiamo attraversando, iniziative come questa dimostrano la vitalità di un piccolo paese come Pontinvrea, da prendere d'esempio per l'impegno e la vitalità con la quale si adoperano».

Tra gli intervenuti il sindaco di Sassello Paolo Badano, i rappresentanti dei comuni dell'entroterra, il tenente colonello Giovanni Garau, comandante provinciale dei Carabinieri, e tanta gente curiosa di scoprire un progetto che abina territorio e storia.

Nelle foto scattate da Alex Chiabra alcuni momenti della presentazione.

w.g.

Pro Loco, si conclude il "Settembre Bergamasco"

Bergamasco. Organizzato dalla Pro Loco Bergamasco, con la collaborazione del Comune e il contributo della Regione Piemonte, dopo il prologo del 28 agosto, un pomeriggio dedicato ai bambini, ultimo appuntamento dell'edizione 2011 del "Settembre Bergamasco", tradizionale kermesse che ogni anno propone ai residenti e ai villeggianti di Bergamasco, ma anche ai turisti di passaggio in paese, una sequela di eventi e serate fra enogastronomia, musica e teatro.

Centro degli eventi, come sempre, è stata la centralissima piazza della Repubblica: dopo la festa della leva 1993, gli stand gastronomici, con il fritto misto di pesce sono protagonisti della rassegna. Il gran finale giovedì 8 settembre, a partire dalle 21,30, con la musica da ballo di Paolo e la Mini Band, e la distribuzione gratuita, nel corso della serata, di polenta e salsiccia, è attivo un servizio bar. L'ingresso alle serate del "Settembre Bergamasco" è libero e aperto a tutti.

Piscine di Strevi aperte tutto settembre

Strevi. Per i bagnanti strevesi l'estate si prolunga fino alla fine di settembre. Merito delle Piscine di Strevi, che hanno deciso di prolungare la loro apertura estiva fino al prossimo 30 settembre. Gli impianti, comprensivi di vasche e chiosco adiacente, resteranno aperti tutti i giorni, dalle 12,30 alle 19 dal lunedì al venerdì, e con una apertura prolungata per i fine settimana, che durerà dalle 9 alle 19.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 345/596149.

Una lettera di Nino Zunino

Pontinvrea, a proposito di funghi e di cercatori

Pontinvrea. A proposito di funghi e di consorzi per la tutela degli stessi, riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Pontinvrea di Nino Zunino:

«È bene ricordare che il fungo è un prodotto del terreno anche se è volontario quindi non seminato, ne è proprietario il possidente del terreno anche in comodato. Tuttavia, già in tempi lontani, la raccolta volontaria è sempre rimasta pressoché libera a chiunque, ciò accadeva perché i terreni adatti erano numerosi, i raccoglitori molto limitati e il prodotto abbondante, era dunque possibile soprassedere a leggi e regolamenti.

Oggi le cose sono mutate, con l'evoluzione dei tempi sono comparse strade percorribili un po' ovunque, mezzi di trasporto celeri, il tempo libero è aumentato e tutto ciò ha portato all'accrescimento del numero di cercatori di miceti spesso scarsamente competenti in materia, senza riguardo per le fungaie che vengono invase e distrutte compromettendo la nascita dei funghi di ogni specie compresi i piccoli porcini che vanno formandosi; la situazione è quindi divenuta intollerabile da parte dei suddetti proprietari che si videro, anno dopo anno, i propri boschi vittime di invasioni da parte dei forestieri. Va precisato che il fungo deve essere raccolto al momento giusto ossia quando ha raggiunto una discreta dimensione (minimo cinque-sei centimetri di altezza), sia il suolo che i miceti non commestibili non dovrebbero essere distrutti ed in oltre sarebbe buona norma non accedere alla ricerca prima del consenso che viene decretato dal comune o da fungaioli competenti.

Veniamo ai nostri consorzi formati, dopo le citate traversie, dai proprietari o conduttori dei terreni che hanno pensato di accordarsi per mettere un po' d'ordine e legalizzando la raccolta con regolari atti notarili e proponendo delle regole:

- fermare un consiglio direttivo per il funzionamento dello stesso consorzio con una sede regolare; istituire un sistema di tesserini per le varie esigenze di eventuali raccoglitori, autorizzandoli ad accedere alle fungaie previo pagamento e nel rispetto delle regole; anti-

pare i fondi per l'eventuale impallinamento delle zone; il consiglio nominato previa assemblea deve farsi carico del buon funzionamento del sodalizio stesso ovvero occuparsi di guardie giurate, nuove adesioni, destinazione dei fondi raccolti che dovranno essere utilizzati per opere di bonifica dei terreni consorziati ed assistenza pubblica.

Spendiamo due parole a proposito del Consorzio Agroforestale di Pontinvrea; i fautori avevano previsto che sarebbe stato un motivo d'interesse per tutta la popolazione, l'autorizzazione di accedere ai boschi previo pagamento del tesserino porta benefici ai conduttori dei terreni che godono della possibilità di assestamento di piste e sentieri grazie ai fondi consorziali e agli esercenti (negozi e bar) che con la vendita autorizzata dei permessi hanno la possibilità di trarre profitto dato che il fungaiolo è costretto a passare nei loro locali prima di dedicarsi alla raccolta. Ci sarebbe da dire che in principio non sono mancate energiche contestazioni da parte di pochi cittadini che, non considerando i benefici portati da questa iniziativa, hanno portato il consorzio a sostenere considerevoli spese legali per difendersi dalle loro accuse; con il passare del tempo la situazione è mutata e si presume che tutti abbiano capito l'utilità della regolamentazione delle raccolte funghi.

Il consorzio pontesino ora è ben consolidato e funziona con regolarità, in oltre l'attuale consiglio direttivo, con le entrate di pochi anni, ha potuto realizzare il ripristino di una pista per passeggiate a piedi o a cavallo lunga circa cinque chilometri che attraversa tutti i monti esistenti tra i comuni di Pontinvrea e Sassello, congiungendo le due estremità del paese (località Pianbotello con località Lodrino). Chi ha la fortuna di percorrere questi sentieri in una giornata serena, potrà osservare il mare di Albissola a sud e la Pianura Padana circondata dalle Alpi a nord.

Il consorzio ha anche devoluto una parte del ricavato alla Croce Bianca di Pontinvrea ed all'Avis, per il futuro sono in progetto altri lavori utili a tutti».

Santuario del Deserto festa della Madonna

Millesimo. Proseguono al santuario Nostra Signora del Deserto di Millesimo, nel mese di settembre, tradizionali feste della Madonna.

Domenica 11 settembre: Festa del Santo Nome di Maria; al termine delle ss. messe benedizione di auto e moto; alle ore 16,30, s. messa per tutti i benefattori del santuario. Possibilità di acquisto dell'indulgenza plenaria (tutto il giorno). **Lunedì 12:** Solennità del Santo Nome di Maria; s. messa ore 16. Possibilità di acquisto dell'indulgenza plenaria (tutto il giorno). **Venerdì 16:** alle ore 20,30, solenne fiaccolata; apertura anno pastorale in Valle Bormida; partenza dalla Borda. **Domenica 18:** Festa della Vergine ss. Addolorata; durante tutte le ss. messe benedizione dei bambini. **Domenica 25:** Festa del s. Cuore di Maria e della Pia Unione; alle ore 16, solenne processione; alle ore 16,30, s. messa per tutti gli iscritti alla Pia Unione. Tutte le domeniche sante messe ore 9, 10, 11, 16,30; sabato e feriali santa messa ore 16. Nelle domeniche 11, 18 e 25 settembre sarà presente il banco di beneficenza il cui ricavato verrà interamente destinato ai lavori di restauro del santuario. Per informazioni: tel. 019 564377, 019 519674, e-mail desertodimillesimo@alice.it

Ponzone raccolta rifiuti ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza di un maggior conferimento di materiali, il cassone per la raccolta di rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle a partire dal mese di giugno sarà disponibile tutti i sabati del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

È il nuovo parroco

San Cristoforo, ingresso di don Remigio Hyun



San Cristoforo. Alle ore 17 di domenica 4 settembre don Remigio Hyun, nato in Corea nel 1959, sacerdote dal 1998, dopo aver svolto il suo ministero a Pontinvrea ed a Nizza Monferrato, ha fatto il suo ingresso quale nuovo amministratore parrocchiale di San Cristoforo, accolto dal vicario generale della diocesi di Acqui, mons. Paolino Siri e da don Gianluca Castino.

Subentra così a don Felice Sanguineti che, dopo 6 anni e mezzo di ministero, dal 29 giugno parroco di Urbe.

Con figuranti in divisa

Sassello, rievocata battaglia napoleonica



Sassello. Durante il mese di agosto, tra le tante manifestazioni messe in cantiere dall'Amministrazione comunale e le Associazioni presenti sul territorio, particolare attenzione ha destato la rievocazione della battaglia tra francesi ed austriaci, tra il 13 ed il 14 aprile del 1800, durante la seconda campagna Napoleonica, che ha avuto luogo nel sassellese ed interessato in particolare l'area del Beigua.

Accompagnati dallo storico Luca Pistone e da Angelo Piombo di frazione Piampaludo, che ha studiato i luoghi e le disposizioni degli eserciti, alcuni figuranti con le divise dei due schieramenti ed una sessantina di appassionati, ha percorso i sentieri della battaglia. Arrivati alla ridotta dell'Ermetta, dove si erano asserragliati i francesi e poi gli au-

striaci è stata posta una corona sul cippo che ricorda i soldati caduti. Lo storico Pistone ha ricordato quegli eventi con una minuziosa ricostruzione degli spostamenti dei due eserciti; il vice sindaco Mino Scasso analizzato quei fatti dal punto di vista dei sassellesi che ha detto - «Soffrirono di una grave carestia in quanto i cavalli dei due eserciti pascolarono nei campi di grano appena nato e, non essendoci scorte la situazione si fece subito drammatica». Scasso ha ricordato che il parroco di allora della SS Trinità dopo aver registrato oltre trecento morti scrisse «Annus horribilis fame canina». «Un sacrificio poi compensato dal progressivo avanzamento delle idee liberali che hanno portato, sessanta anni dopo, all'Unità d'Italia».

Calcio serie D girone A

L'Acqui dei tanti giovani incanta con la Pro Imperia

Acqui Pro Imperia 3
1
Acqui Terme. Esordio con i fiocchi, ovvero con tre gol (a uno) a quella Pro Imperia che era, ed è, considerata tra le più accreditate outsider del girone. Non solo i tre gol, anche una bella partita per merito di bianchi e nerazzurri, del signor Maggioni di Lecco che ha diretto con saggezza lasciando correre il giusto, della pioggia caduta sino all'inizio del match ha reso ideale il fondo dell'Ottolenghi, accettabile il clima per i giocatori e per nulla disturbato i tifosi che pur senza abbonamenti hanno pagato in tanti il biglietto.

L'Acqui ha messo in mostra un buon repertorio ed essendo una squadra molto, molto giovane una vivacità con la quale ha trascinato il pubblico e sorpreso gli avversari. Ecco, proprio la determinazione, la corsa, la generosità, senza dimenticare il talento di alcuni suoi elementi, sono stati l'arma vincente in un match giocato a buoni ritmi e contro una Pro Imperia che non ha nulla da rimproverarsi.

Al primo appuntamento sia l'Acqui che la Pro Imperia ci arrivano con alle spalle l'eliminazione in coppa Italia e con acciacchi assortiti. Tra i bianchi sono out il portiere Castagnone, il difensore Rusca, Mariani che si è allenato poco per problemi muscolari parte dalla panchina, dove siedono Bertagna, Manzo, Chiattellino, Ambrosoli, Perelli e Monteleone, potenzialmente tutti titolari. Le sorprese sono il giovane Stefano Gallo tra i pali al posto di Bertagna e l'impiego dal primo minuto di Leonardo Cisterni, prima punta in arrivo dal Bologna e presenze in serie C con Spezia e Valenzana.

Nella Pro Imperia, allenata da Giancarlo Riolfo, ex giocatore dei bianchi che si accomoda in tribuna per un banale problema di patentino, mancano i difensori Panizzi e Laera in compenso fa il suo esordio l'esperto Feliciello Modestino ex centrale difensivo di Isernia, Cuneo e Sanremese in serie C, acquistato poche ore prima della chiusura del mercato.

Non ci vuol molto a intuire quali sono le strategie delle due panchine; l'Acqui parte con il possente Cisterni da punta centrale con Martucci e Franchini sulle corsie; davanti alla difesa si piazza Silvestri; Genocchio e Cristian Bianchi, 17 anni appena compiuti, a fare movimento. Trazione anteriore anche per la Pro Imperia che piazza Bosio alle spalle di Moronti e Lamberti con Rossi, Michero e Vago a costruire il gioco. La differenza la fanno il ritmo che l'Acqui impone sin dai primi minuti e la facilità con la quale gli esterni Marutucci e Franchini saltano Virgo e Gridi dando superiorità numerica all'attacco dove il possente Cisterni fa la sua parte obbligando i centrali imperiesi a restare a guardia del fortino. Si corre e si lotta in ogni angolo del campo ed a buoni ritmi. L'Acqui crea non poche occasioni, inizialmente a sinistra dove sulle sovrapposizioni tra Franchini e Riggio la Pro Imperia va in bambola. Il vantaggio al 25', grazie a una punizione calciata da Riggio e pochi metri dal vertice destro dell'area imperiese che fulmina il giovane Luciani. La Pro reagisce e lo fa sulla corsia di sinistra dove tribola Ungaro, costringendo Silvestri a continui raddoppi di marcatura. Il gol del pareggio, allo scadere del tempo, arriva però dalla corsia destra; la difesa pasticcia, Bosio crossa e come un falco s'avventa Moronti che sottomisura segna un gran gol. Il pari del primo tempo ha l'amaro in bocca per l'Acqui, punito al primo tiro in porta degli ospiti. A mettere le cose a posto ci pensa, ad inizio ripresa la coppia Martucci-Franchini: il primo ruba palla, lancia il secondo che ha spa-



Il primo gol dei bianchi.



La tribuna gremita.

zio e tempo per andare in gol. Conquistato il vantaggio l'Acqui si abbassa forse troppo; la "Pro" raddoppia gli sforzi mentre ai bianchi iniziano a mancare le forze. Una parata di Gallo su Bosio è il pericolo più serio corso dai bianchi poi, anche ai liguri inizia a mancare il fiato. Lovisolo fa i cambi giusti al momento giusto: fuori Franchini che aveva dato tutto, dentro Ambrosoli, poi Canino sostituito da Mariani ed infine l'eshausto Cisterni è rilevato da Monteleone.

A quel punto anche i cambi di Rolfo che in panchina ha molti ragazzini non cambiano più la fisionomia della partita; l'Acqui controlla ed allo scadere va in gol con la più classica azione di contropiede ed a battere Luciani e Martucci, autore di una prova superlativa come quella di tutti i suoi compagni di squadra.

È stata davvero una piacevole sorpresa scoprire una squadra così giovane ma già così matura da gestire una partita difficile come quella con la Pro Imperia. Una squadra che, proprio perché imbottita di ragazzini, ha tanti limiti, vive sull'entusiasmo ma anche am-

pi spazi di miglioramento e giocatori tutti da scoprire.

HANNO DETTO. Tanto entusiasmo a fine gara in campo e fuori. La soddisfazione è la vittoria ma, ancora di più, aver visto una squadra pronta ad affrontare un campionato che resta comunque difficile.

Per Lovisolo: «Un ottimo Acqui, strepitoso nella prima mezz'ora quando li abbiamo letteralmente sovrastati. Il loro pareggio non ci ha tagliato le gambe, abbiamo reagito e dimostrato di avere ottime qualità. Ho capito anche il momento di difficoltà nella ripresa, loro sono stati bravi a cambiare strategia, ma altrettanto noi a trovare le contromosse. Credo che non ci sia nulla da dire sui due gol di scarto».

Stesso pensiero del d.s. Stoppino che elogia in blocco la squadra: «Abbiamo fatto bene, giocato con maturità e con grande sacrificio. Ho visto tutti i giocatori aiutarsi e lottare, ed è questo l'aspetto più importante». Qualche polemica in casa Pro Imperia per alcuni aspetti burocratici che hanno ritardato di alcuni minuti i cambi durante la gara.

w.g.

Calcio giovanile

Scuola Calcio 2004 - 2005 - 2006

Per quanto riguarda la Scuola Calcio (per maschi e femmine nati negli anni 2004, 2005 e 2006), è nata quest'anno la nuova Scuola Calcio unificata Junior Acqui-La Sorgente. Gli allenamenti sono iniziati mercoledì 7 settembre. Per informazioni e iscrizioni: tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30 sia presso lo Stadio Ottolenghi in via Trieste 33 (tel. 0144 55444), sia presso La Sorgente in via Po 33 (tel. 0144 312204) ad Acqui Terme.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

11 settembre, monte Roisetta (3324 m).

24-25 settembre, Alpi Apuane - rif. Donegani con il Cai di Ovada.

2 ottobre, sentiero naturalistico dei laghi del Gorzente.

9 ottobre, da Acqui a Cavatore e ritorno. ***

ALPINISMO

11 settembre, Monte Mu-

crone (2335 m) SSO, via Aibrix. ***

MOUNTAIN BIKE

2 ottobre, giro dei Tre Bricchi (Bistagno). ***

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta tutti i giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it.

Le classifiche dei campionati di calcio sono a pagina 46

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

GALLO: Nulla può sul gol, poi se la sbrogia con sicurezza anche quando l'area si fa bollente. Una bella parata su Bosio gli vale l'applauso dei tifosi e dei compagni. Più che sufficiente.

UNGARO: È dalla sua parte che i liguri provano a sfondare. Tribola quando Bosio si allarga, lo protegge Silvestri e così, pur con sofferenza, si guadagna la pagnotta. Sufficiente.

RIGGIO: Trova sempre i tempi giusti per inserirsi e non lasciare sguarnito il fortino. Ha un buon passo, un piede mancino calibrato e il gol lo dimostra. Unico neo, cincischia sul cross che porta al gol. Più che sufficiente.

CANINO: Diligente ed attento nelle chiusure, non si lascia mai sorprendere e tiene botta sin quando ce la fa. E solo poco lucido quando deve impostare. Sufficiente. **MARIANI** (dal 30° st): Pochi palloni ma giocati nel modo giusto.

SILVESTRI: Argine davanti alla difesa e spalla per chi è in difficoltà. Non sarà un esempio di stile ma ancora una volta di-

mostra che temperamento e generosità possono valere quanto la classe. Più che sufficiente.

FERRANDO: Non è il massimo ed allora si limita fare il difensore evitando le incursioni. Nel momento in cui la "Pro" tenta l'assalto a blindare l'area ci pensa lui. Più che sufficiente.

MARTUCCI: Tra i migliori, forse il migliore. Ci mette lento, corsa e temperamento. Non si limita ad attaccare, fa il portatore d'acqua aiutando i compagni con provvidenziali rientri. Meritato il gol. Buono.

GENOCCHIO: Riparte come aveva lasciato, sempre a correre e tappare i buchi chiudere i buchi, a coprire le spalle ai compagni, ma questa volta con poca disciplina tattica. Sufficiente.

CISTERNI: È grande e grosso tatticamente saggio. Tiene sul chi vive la difesa ligure, fa a sportellate con gli capita al pelo e fa salire la squadra. Sfiora il gol dopo essersi scollato di dosso un ligure. **MONTELEONE** (dal 32° st): Tocca un pal-

lone e manda in gol Martucci.

BIANCHI: Diciassette anni e non li dimostra nel senso che gioca come un maturo centrocampista di categoria. Copre, si muove bene senza palla e cerca paura giocate importanti. In più ha spazi infiniti per crescere. Buono.

FRANCHINI: Una domenica in carrozza con il povero Virga che passa uno dei più difficili momenti della sua carriera. Salta l'uomo come un birillo, trova il cross, il tiro, ed anche un gran bel gol. Il meglio del repertorio. Buono. **AMBROSOLI** (dal 28° st): Da sostanza e peso al centrocampista.

Stefano LOVISOLO: Nessun timore reverenziale al cospetto di una rivale importante. Il suo è un Acqui a trazione anteriore che, però, rispetto alle prime uscite, ha ben altri equilibri e, soprattutto, è una squadra che si sacrifica, lotta e non molla mai. Ci sono dei limiti e si sono visti quando i liguri hanno assaltato il fortino però, ha saputo cambiare in corsa e risolvere il problema.

Domenica 11 settembre non all'Ottolenghi

Trasferta con il Villalvernia per un Acqui garibaldino

Acqui Terme. Domenica a Tortona dove gioca il Villalvernia Val Borbera, espressione calcistica di un paesino di mille abitanti, approdato in serie D grazie alla determinazione e la competenza di un presidente generoso, appassionato di calcio e legato al suo paese. Il Villalvernia è, per appartenenza geografica, un'eccezione del calcio, almeno a questi livelli visto che non credo esista, almeno in serie D, una realtà altrettanto piccola. In tanti anni al seguito dei bianchi ricordo solo il Roteglia, squadra dell'omonima frazione di Castellarano, seicento o poco più abitanti, tenuta insieme dai proprietari di una grande fabbrica di piastrelle.

Il Villalvernia è una rarità, una piacevole rarità visto che ha vinto campionati a grappoli ed in questo torneo di serie D si colloca tra le pretendenti al titolo. Non ha il campo adatto alla categoria, gioca al Fausto Coppi di Tortona ed è seguita da un intero paese. Non si sa dove potrà arrivare, il futuro può essere una fusione con il Derthona, ma intanto i gialloblu si godono la serie D e con strategie interessanti per l'immediato. Non ci sono precedenti con i villaverniesi, non è un derby e sarebbe una partita come tante altre se non fosse che ad allenare il "Villal" c'è Arturo Merlo e la squadra tenta di vincere il quarto campionato consecutivo.

Proprio da Arturo Merlo, bandiera dei bianchi prima in campo, poi in panchina, incominciamo a raccontare di questa sfida: «Ormai ho quasi fat-

to il collo alle sfide con l'Acqui quindi anche quella di domenica va catalogata tra le tante che ho giocato contro la mia ex squadra. Altre sono le emozioni che ho da raccontare; sicuramente la festa per i cento anni dei bianchi, al Garibaldi, davanti a centinaia di tifosi che mi hanno acclamato come "giocatore del secolo". Questo non lo dimenticherò mai, come mai potrò mai dimenticare la mia squadra, i miei tifosi che giustamente domenica tiferanno contro il mio Villalvernia. Sulla partita c'è poco da dire; Villalvernia ed Acqui arrivano da due belle vittorie, sono in salute e credo daranno vita ad una bella gara che io mi auguro di vincere esattamente come spera di fare Stefano sulla panchina dei bianchi».

Ed eccolo il Villalvernia di Arturo Merlo; una squadra che gli addetti ai lavori inseriscono tra le favorite grazie alla presenza di giocatori del calibro degli attaccanti Mair, una vita in C2 con le maglie di Torres, Sassari, Alto Adige prima di finire in D, e Matteo Beretta, trecento partite e tanti gol tra serie B e C1 con Monza, Cittadella, Reggiana, Triestina, Crotone, Albinoleffe, Pro Sesto ed al primo anno tra i dilettanti. In campo anche gli ex, Andrea Manno, bandiera e capitano dei bianchi per oltre un lustro, il portiere Basso, l'attaccante Andrea Massaro, il giovane centrocampista Gregorio Anania. Poi Sergio Odino che ha incrociato l'Acqui con le maglie di Novese, Albese ed Asti. Per non farsi mancare nulla, a poche ore dalla chiu-

sura del mercato, sono arrivati il trentacinquenne difensore Andrea Balestra ed il trentenne centrocampista Fabio Balacchi nella passata stagione alla Novese. A Merlo mancherà lo squalificato Odino ma, vista l'abbondanza si tratta di un problema facile da risolvere.

L'Acqui ha forse meno da perdere. Gli obiettivi sono altri, la squadra è giovane e tutta da scoprire come puntualizza Stefano Lovisolo: «Dobbiamo crescere, diventare più cinici e sfruttare meglio le risorse che abbiamo a disposizione. Non abbiamo l'esperienza di altre squadre, come è il Villalvernia che è stato costruito con giocatori esperti, abituati a gestire la gara. Li affrontiamo sapendo della loro forza, delle qualità dei singoli e della capacità d'Arturo di mettere la squadra in campo. Noi opporremo le nostre risorse che sono la voglia di fare, la freschezza atletica che però dovremo gestire con attenzione. Siamo alle prime uscite e tutte due le squadre non sono ancora al top per questo dobbiamo giocare con la testa oltre che con le gambe». Lovisolo dovrà ancora fare a meno del portiere Castagnone mentre per il resto non sono previste variabili.

Queste le probabili formazioni

Villalvernia (4-4-2): Basso - Farella, Di Placido, Bagnasco, Patrone - Pergolini, Balacchi, Manno, Anania - Mair, Beretta.

Acqui (4-3-3): Gallo - Ungaro, Mariani (Canino), Ferrando, Riggio - Bianchi, Silvestri, Genocchio - Martucci, Cisterni, Franchini.

Un progetto ambizioso

Tra Cassine e Rivalta scuola calcio congiunta

Cassine. Proseguono, e si fanno più concrete, le sinergie calcistiche fra Cassine e Rivalta. I due paesi costruiranno assieme il loro futuro sportivo grazie alla nascita di un settore giovanile congiunto Usd Cassine-Rivalta. Contestualmente al varo dei nuovi organismi direttivi, la società ha deciso di informare le famiglie nell'ambito territoriale dei comuni di Carpeneto, Montaldo Bormida, Strevi, Morasco, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Galalero, Frascaro, Ricaldone e

Cassine, della nascita di questo nuovo progetto sportivo, educativo e sociale, destinato ai bambini (maschi e femmine) nati dal 2007 in poi. Presso i centri sportivi di Cassine, Rivalta Bormida e Galalero, con appuntamenti bisettimanali costanti e concordati con le famiglie, i bambini potranno ricevere assistenza tecnica, ludica ed educativa, andando oltre il concetto alla base di una scuola calcio. Grazie alla presenza di uno staff di volontari competenti e appassionati, sarà pos-

sibile per ogni bambino affrontare un percorso sicuro e monitorato di crescita sia sul piano sportivo che su quello delle relazioni interpersonali.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il responsabile del settore giovanile Giò Capocchiano al numero 349/1689353, oppure i dirigenti Elga Dameri (333/911381) e Fulvio Messori (366/9811070), oppure ancora rivolgersi per email a usdcasrivgiovanigmail.com.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente fa tris a Villaromagnano

Villaromagnano 1
La Sorgente 3
Villaromagnano. La Sorgente comincia il campionato nel migliore dei modi, con un perentorio tris sul campo, sempre ostico, del Villaromagnano.

Ottima la prova dei sorgentini, che non rischiano quasi nulla, nemmeno dopo aver subito il gol del momentaneo 2-1.

Il vantaggio arriva intorno alla mezzora, con Trofin che realizza dal dischetto un calcio di rigore concesso per atterramento in area di Dogliotti. La Sorgente controlla bene il gioco, mantiene maggiormente il possesso palla e al 36° raddoppia con Giusio, che servito dal solito Dogliotti mette con precisione la palla all'angolino basso.

Nella ripresa, il Villaroma-

gnano riesce ad accorciare le distanze al 70° con Pernigotti, autore di una pregevole azione personale, ma si tratta di un evento estemporaneo, perché La Sorgente trova all'83° il 3-1 con Nanfara che, da poco entrato, mette in rete un cross di Giusio. Nel finale, Channouf ha sul piede la palla del 4-1 ma fallisce la favorevole occasione.

Pienamente soddisfatto, comunque, Silvano Oliva, che commenta così l'esordio vincente:

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 7; Goglione 6,5, Giribaldi 6,5, Trofin 7,5, Cermelli 7, Grotteria 7, Barbasso 7 (76° Erba 6,5), Giraud 7; Giusio 7,5 (80° Nanfara 7), Dogliotti 7 (85° Channouf 6), Daniele 7. All.: Cavanna.

M.Pr

La Castelnovese ferma la Pro Molare

Pro Molare 1
Castelnovese 1

Molare. Una Castelnovese molto tattica strappa un punto sul terreno della Pro Molare. Che per i giallorossi non sarebbe stato un esordio facile, si sapeva sin dalla vigilia, e i bianconeri tortonesi si sono confermati avversario ispidi, grazie anche ad una rosa versatile e ricca di alternative.

Partenza decisamente favorevole ai tortonesi, che vanno vicino al gol due volte, prima con una punizione di Molfese, che obbliga Fiori a una difficile parata in calcio d'angolo, quindi con un altro piazzato, di Belvedere, che sfiora l'incrocio dei pali.

Ancora Belvedere, al culmine di una bella azione con Castagnaro e Taffarel mette paura a Fiori con un tiro a fil di palo.

Sembra che il gol sia nell'aria e in effetti al 15° un lancio di Molfese trova Benatelli, il cui assist per Belvedere viene finalizzato al meglio: Castelnovese in vantaggio.

La Pro Molare però reagisce e sale di tono: Salis comincia a distribuire palloni e soprattutto sui palloni alti i bianconeri soffrono. Il pareggio arriva al 30°, con una pu-

nizione di Salis calibrata a centroarea e una bella incornata di Ferrari proprio sotto l'incrocio dei pali.

La Pro Molare chiude il primo tempo in avanti e al 43° su un rimpallo Barone coglie un clamoroso palo.

Si va al riposo con la convinzione che i giallorossi possano farcela a conquistare l'intera posta, ma nell'intervallo mister Maresca inserisce Aarab, con il compito di marcare da vicino Salis. La mossa funziona, perché col suo regista sempre pressato, la Pro Molare fatica a far girare palla, ed è la Castelnovese a prendere il sopravvento. Al 62° Taffarel da venticinque metri fa tremare la traversa; nell'ultima mezzora Aarab e Belvedere sfiorano il gol, mentre nel finale la Pro Molare torna a farsi vedere in area con un pericoloso tiro di Barone.

Finisce, però, 1-1, e forse è giusto così.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6, Mazzarello 6,5 (75° Zunino 6,5), Channouf 5,5, Martini 6, Ferrari 6,5, Parodi 6, Guineri 5,5 (75° D'Agostino 6,5), Scontrino 6, Barone 6,5, Salis 6,5, Scorrano 6. All.: Albertelli.

Calcio Coppa Piemonte

Castelnuovo Belbo batte S.Domenico

Castelnuovo Belbo 2
S.Domenico Rocchetta 1

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo vince il confronto col San Domenico Savio. E convince per oltre un'ora, finché poi i carichi di lavoro della preparazione si fanno sentire appesantendone il gioco.

Prima emozione al 23°: da angolo di Ronello, Lotta di testa serve Bosisia che trova la sua deviazione respinta sulla linea. Al 34° arriva il vantaggio con Christian Cela bravo nel mettere in rete e deviare il piazzato di Ronello: 1-0.

Gli ospiti si fanno vivi tre volte nella prima frazione, con Ferretti che dice di no in due casi a Fassone e in uno a

Giannicola.

Al 47° ecco il raddoppio, con Lotta che mette dentro la corta respinta di Manzone su tiro da fuori di Bosisia.

Ancora Ferretti è bravo su Giannicola ma a questo punto arriva il gol della bandiera ospite con Rechichi. Il gol del 2-1 però non basta agli ospiti per abbozzare la rimonta e serve solo a rendere meno amara la sconfitta. Per i belbesi, una vittoria che fa ben sperare per l'inizio stagione.

Castelnuovo Belbo: Ferretti, Santero (67° M.Ravina), Ferrero, Genzano, Buoncrisiani, C.Cela (77° Giordano), Penengo, Ronello, Bosisia (57° El Harch). All.: Allievi.

E.M.

Appuntamenti Moto Club Acqui

10 e 11 settembre: giro dedicato alle moto stradali, una due giorni fra le colline toscane.

8 e 9 ottobre: il club organizza ad Acqui il mercatino "motoscambio" manifestazione per esperti, appassionati e curiosi in cui si potrà trovare davvero di tutto per le due ruote in termini di pezzi di ricambio, accessori e gadget.

La sede dell'associazione si trova in via Carlo Caratti 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21.

Calcio: domenica 11 settembre in 1ª categoria

La Sorgente: l'insidiosa Tagliolese per la prima in casa

Acqui Terme. Tocca alla neopromossa, ma molto insidiosa, Tagliolese, il compito di 'battezzare' La Sorgente nella sua prima gara di campionato sul terreno amico del "Barisone".

Gli ovadesi, affidati a mister Andorno, hanno mantenuto in gran parte il telaio che lo scorso anno li ha portati a stravincere il campionato di Seconda Categoria.

Pochi e qualitativi innesti hanno innervato una squadra che, con un 4-4-2 classico interpretato da giocatori che lo conoscono a menadito, ha già ottenuto diversi risultati a sorpresa nelle prime uscite stagionali. Particolarmente insidioso appare l'attacco, che con Bonafè e Sciutto conta su un duo ottimamente assortito. Non è un caso che entrambi, insieme a Caneva, siano an-

dati a bersaglio domenica scorsa, mettendo la loro firma in calce all'importante successo per 3-2 ottenuto dalla Tagliolese nell'esordio stagionale contro lo Stazzano.

Per La Sorgente, che potrà contare sull'importante ritorno di Olivieri al centro della difesa, una partita da affrontare con grande attenzione, per dare continuità alla vittoria di Villaromagnano e caratterizzare subito positivamente il cammino in campionato.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Miceli; Goglione, Olivieri (Cermelli), Grotteria, Giribaldi; Trofin, Barbasso, Giraud, Daniele; Giusio, Dogliotti. All.: Cavanna.

Tagliolese (4-4-2): Masini - Tosti, Leoncini, Ferraro, Marchelli - Mantero, A.Pini, Parodi, Caneva - Bonafè, Sciutto. All.: Andorno.

Pro Molare: trasferta a Stazzano una gara sentita

Molare. Prima trasferta dell'anno per la Pro Molare, e non si tratta di una trasferta qualsiasi.

I giallorossi, infatti, si recano sul terreno dello Stazzano, avversario che negli ultimi anni ha dato vita con gli ovadesi a una fiera rivalità, duellando per le prime posizioni prima nel campionato di Terza Categoria, poi in quello di Seconda e più recentemente anche in Prima.

Molte cose sono cambiate in casa degli arancioni in estate. La perdita di qualche finanziatore ha portato la società a rivedere la squadra, che appare molto rinnovata ma non rafforzata.

I giocatori di maggior spessore sono il difensore Di Gioia e il trequartista Coniglio, ma l'elemento cardine dell'attacco è l'immarcescibile albanese

Andi Meta, 41 anni ma subito due reti nella gara d'esordio.

«Dalla prima partita ci aspettavamo qualcosa di più sul piano del gioco - spiega l'addetto stampa molarese Robbiano - ma rispetto all'anno scorso abbiamo cambiato qualcosa tatticamente e ci vuole un po' di tempo per mandare a memoria il gioco. Non abbiamo infortuni di rilievo e quindi penso che potremo disputare questa partita, molto attesa dalle due tifoserie, con la formazione tipo».

Probabili formazioni Stazzano (3-5-2): Figini - Pestarino, Di Gioia, Demergasso - Porcu, Valentino, Speranza, D.Olivieri, Zunino - Meta, Coniglio. All.: Andorno.

Pro Molare (4-4-2): Fiori - Mazzarello, Ferrari, Parodi, Channouf - Zunino, Salis, Scorrano, Guineri - Barone, Scontrino. All.: Albertelli.

Calcio Coppa Piemonte

Il derby di andata di misura al Cassine

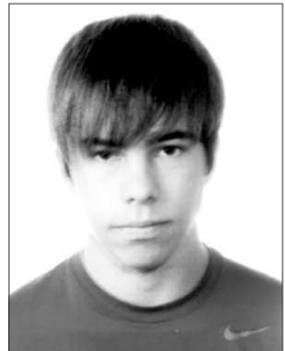
Cassine 1
Valle Bormida 0
(giocata al "G.Barisone" di Acqui Terme)

Acqui Terme. Si chiude con la vittoria di stretta misura del Cassine, l'andata del confronto di Coppa Piemonte fra i grigioblu e il Bistagno Valle Bormida.

Nella partita disputata sul manto sintetico del "Giuliano Barisone" di Acqui Terme (il Cassine ha chiesto lo spostamento di sede per evitare concomitanze con la "Festa Medioevale") i cassinesi possono recriminare su alcune occasioni fallite, ma comunque il risultato finale lascia aperto ogni scenario per il passaggio del turno, visto che il prossimo 14 settembre, a Bistagno, il Valle Bormida potrà tentare la rimonta nella gara di ritorno approfittando del campo amico.

A decidere la sfida è un gol di De Rosa al 23° del primo tempo, direttamente da calcio piazzato: la punizione del giocatore cassinese supera la barriera e si infila sotto l'incrocio dei pali. Il primo tempo vede la supremazia dei grigioblu, che sfiorano il 2-0 con Moretti, mentre il Valle Bormida si fa pericoloso solo una volta, con Fundoni. Nella ripresa, il Cassine cala di intensità e il Bistagno Valle Bormida va anche vicino al pareggio. Le emozioni più grosse arrivano da un tiro di Balla da 30 metri, che Rovera abbranca in presa, e da una punizione di Lafi, su cui Cagliano è bravo a deviare in tuffo.

HANNO DETTO. Per Alessio Secondino: «Un buon risultato. Avremmo voluto vincere con più gol di scarto, ma siamo ancora appetentissimi dalla pre-



Paolo Caratti, esordiente a 15 anni con il VB Bistagno.

parazione e nella ripresa siamo calati. Come inizio di stagione, comunque, non è male. Abbiamo avuto buoni riscontri dai nuovi acquisti e la vittoria fa morale in vista dell'esordio in campionato».

Per Giovanni Caligaris, invece: «Un ottimo collaudo, specie considerando le tante assenze che ci hanno limitato molto. Ma l'occasione ci ha permesso di vedere all'opera i nostri giovani. Sottolineo l'esordio di Caratti, un giovanissimo classe 1996».

Formazioni

Cassine: Cagliano, V.Faraci, Gregucci (55° Collino); Moretti, M.Merlo, Favelli; C.Faraci (85° Borgatti), Balla, Pelizzari (68° Cutuli); S.De Rosa, Bruno. All.: Nano (in panchina Secondino).

Valle Bormida Bistagno: Rovera, Reverdito, Levo; Garrone, P.Piovanò, A.Astesianò, Fundoni (68° Lafi), Gabutto (70° Caratti), M.Piovanò (46° Zunino); Roso, Barberis. All.: G.Caligaris.

Calcio: domenica 11 settembre in 2ª categoria

Carpeneto-Sexadium è subito derby

Carpeneto. Subito derby. Per Carpeneto e Sexadium il campionato di Seconda Categoria inizia con uno scontro diretto che stuzzica non poco l'immaginario dei tifosi. Tutto da scoprire il Sexadium, ripescato e rafforzato dagli innesti di molti nuovi giocatori fra cui spiccano gli ex Asca Bonaldo e Ferrara (fermo per i postumi dell'operazione ai legamenti), mentre il Carpeneto, sebbene fedele a una rosa in gran parte ricalcata su quella dello scorso anno, presenta comunque qualche interessante novità che merita di essere verificata alla prova del campo, su tutti l'ex Castellettese Marengo, il giovane Oddone proveniente dall'Ovada. Difficilmente, però, sarà in campo dall'inizio l'acquisto più atteso, il centravanti Cavanna, ex Ovada, che ha iniziato in ritardo la preparazione e non ha ancora i novanta minuti nelle gambe.

Probabili formazioni

Carpeneto (4-4-2): Landolfi; Pisaturo, Arata, Zunino, Oddone; Perrone, Marengo, Mbaye, Ravera; Andreacchio, Tosi. All.: Ajjour

Sexadium (4-4-2): Perulli - Bonaldo, Badan, Parodi, Boidi - Paschetta, Verone, Fronterre, Caliò - Abdoul, Bertone. All.: Varnero.

Cassine, subito la Pozzelese

Cassine. È l'ambiziosa Pozzelese la prima avversaria del Cassine neopromosso in Seconda Categoria. La squadra allenata da mister Lo Laico, infatti, si annuncia rinforzata in ogni reparto e in grado di lottare per le prime posizioni della graduatoria. Merito anche di un attacco di grande livello, con i fratelli Atzeni, Daniel e Gian Luca, appoggiati dalla creatività di Crisafulli. In porta, l'anziano, ma sempre valido, Gamalero, protetto da una diga a quattro composta da Antico, Bellardino, Bianchini e Nadib.

Il Cassine, però, è squadra in grado di vendere cara la pelle, e gli esperti collocano i grigioblu nelle posizioni medio-alte della griglia precampionato: ci sarà da divertirsi, al "Peverati".

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Koci - V.Faraci, Moretti, M.Merlo, Favelli - C.Faraci, Maccario, S.De Rosa, Bruno - Pelizzari, Balla. All.: Nano

Ponti, a Paderna sarà dura

Impegno subito probante anche per il Ponti, che a Paderna si confronta con un'altra squadra di alto profilo, che intende coronare il suo processo di crescita ponendo una chiara candidatura ai playoff.

I tortonesi, mantenuti il gioiello Felisari (che pure ha ricevuto offerte anche da categoria superiore) e l'allenatore-giocatore Nagliato, hanno rafforzato la squadra col portiere Musiari (dal Novi G3, ma non molti anni fa fra i pali del Derthona in Eccellenza), il solido Borsotto e un pacchetto di giovani interessanti dal Villalvernia.

Per i rosso-oro, che nell'ultimo collaudo sono apparsi ancora un po' imballati dalla preparazione, c'è il problema della squalifica di Debernardi, che deve scontare tre giornate di stop residuo della passata stagione. Con queste premesse, la trasferta si annuncia un duro impegno.

Admo avviso

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

Probabile formazione Ponti (4-3-1-2): Gallisai - Martino, P.Gozzi, Battiloro, Adorno - Montrucchio, F.Vola, A.Zunino - Ferraris - Ivaldi, Cipolla. All.: Tanganelli

Incognite per il Valle Bormida

Bistagno. Tante incognite nella trasferta che dà il via alla stagione del Bistagno Valle Bormida. I ragazzi di Caligaris, infrancati dalla sconfitta di misura subita sul campo del Cassine (ma in campo c'era una squadra zeppa di Under), cercano punti all'esordio sul campo del Tassarolo. Le incognite sono legate, oltre che alle tante assenze (su tutti Tenani e Malvicino) che obbligheranno Caligaris a una formazione molto rimaneggiata, alla reale dimensione dei novesi, artefici di un calciomercato sottotraccia, senza acquisti di grido. Secondo il poco che si riesce a sapere dagli addetti ai lavori, il Tassarolo dovrebbe essere squadra di medio-bassa classifica, con la salvezza come unico obiettivo: i punti in palio dunque potrebbero già risultare pesanti.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Rovera - Reverdito, P.Piovanò, Astesianò, Levo - Garrone, Fundoni, Roso, P.Piovanò - Gabutto, M.Piovanò. All.: Caligaris.

Castelnuovo, c'è il Cassano

Castelnuovo Belbo. Esordio casalingo per l'undici di mister Allievi, contro il Cassano.

È un Castelnuovo ringiovanito dai movimenti di mercato, già utilizzati in coppa contro il San Domenico Rocchetta con l'innesto nel reparto arretrato dell'ex Santostefanesse Massimiliano Ferrero classe '90 e in mediana di Matteo Ravina, altro classe 90 e dell'esterno alto d'attacco Riccardo Penengo, classe '92 nonché della punta ex Mombercelli Francesco Morabito, classe '88. Tutti a disposizione per i locali da valutare l'utilizzo dal primo minuto di El Harch causa ramadan e quello di Amandola a corto di preparazione anche se non da scartare a priori l'ipotesi della conferma della formazione che tanto bene ha fatto in coppa. Di contro il Cassano per bocca del dirigente Campi dice: «Quest'anno puntiamo a fare meglio del quinto posto della passata stagione: abbiamo prelevato tre giocatori la punta Pulitano dalla Pozzelese, il centrocampista Meneghello e dal Garbagna il difensore Moscardo».

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ferretti, Santero, Ferrero, Genzano, Buoncrisiani, C.Cela, Penengo, Ronello, Bosisia, Conta, Lotta. All.: Allievi.

Cortemilia-Vicese '86

Cortemilia. È un Mirko Mondo sereno quello che si appresta a tornare in panchina dopo alcuni anni di pausa e dopo aver vinto campionato e coppa di Seconda Categoria nella Nicese e playoff di prima e coppa di Prima sempre con la formazione giallorossa.

Queste le sue prime parole «sono felice di poter tornare ad allenare e di aver ricevuto questa importante opportunità dal Cortemilia. L'obiettivo primario è di far bene e di cercare di fare un bel calcio per quanto concerne la rosa abbiamo alcune trattative avviate e in fase di definizione».

Alla domanda se conosce la Vicese 86 primo avversario in campionato il mister schiettamente ci dice «non conosco nulla di loro»: gara quindi che ha tutte le trappole e le insidie tipiche delle prime domeniche di campionato.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Piva, Boffa, Bertone, Prete, Vinotti, Ferrino, Barberis, Chiola, Caffa, Caunei, Biestro. All.: Mondo.

M.Pr - E.M.

Seconda categoria Piemonte - Girone R
BISTAGNO - CARPENETO
CASSINE - CASTELNUOVO BELBO
PONTI - SEXADIUM

11/9/11	1ª GIORNATA	11/12/11
	CARPENETO - SEXADIUM	
	CASSINE - Pozzolese	
	CASTELNUOVO B.bo - Cassano	
	Frugarolo - Silvanese	
	Montegioco - Garbagna	
	Paderna - PONTI	
	Tassarolo - VB BISTAGNO	

9/10/11	5ª GIORNATA	11/3/12
	CASSINE - CARPENETO	
	CASTELNUOVO B.bo - Frugarolo	
	Garbagna - VB BISTAGNO	
	Montegioco - Silvanese	
	Paderna - SEXADIUM	
	PONTI - Cassano	
	Tassarolo - Pozzolese	

6/11/11	9ª GIORNATA	15/4/12
	Cassano - SEXADIUM	
	Garbagna - Silvanese	
	Montegioco - CASTELNUOVO B.bo	
	Paderna - CASSINE	
	PONTI - Frugarolo	
	Pozzolese - VB BISTAGNO	
	Tassarolo - CARPENETO	

18/9/11	2ª GIORNATA	19/12/11
	Cassano - Montegioco	
	Garbagna - Paderna	
	PONTI - Tassarolo	
	Pozzolese - CASTELNUOVO B.bo	
	SEXADIUM - CASSINE	
	Silvanese - CARPENETO	
	VB BISTAGNO - Frugarolo	

16/10/11	6ª GIORNATA	18/3/12
	CARPENETO - CASTELNUOVO B.bo	
	Cassano - Garbagna	
	Frugarolo - Montegioco	
	Pozzolese - PONTI	
	SEXADIUM - Tassarolo	
	Silvanese - Paderna	
	VB BISTAGNO - CASSINE	

13/11/11	10ª GIORNATA	22/4/12
	CARPENETO - PONTI	
	CASSINE - Tassarolo	
	CASTELNUOVO B.bo - Paderna	
	Frugarolo - Garbagna	
	SEXADIUM - Pozzolese	
	Silvanese - Cassano	
	VB BISTAGNO - Montegioco	

25/9/11	3ª GIORNATA	26/2/12
	CARPENETO - Frugarolo	
	CASSINE - Silvanese	
	CASTELNUOVO B.bo - SEXADIUM	
	Montegioco - Pozzolese	
	Paderna - Cassano	
	PONTI - VB BISTAGNO	
	Tassarolo - Garbagna	

23/10/11	7ª GIORNATA	25/3/12
	Cassano - VB BISTAGNO	
	CASTELNUOVO B.bo - CASSINE	
	Garbagna - Pozzolese	
	Montegioco - CARPENETO	
	Paderna - Frugarolo	
	PONTI - SEXADIUM	
	Tassarolo - Silvanese	

20/11/11	11ª GIORNATA	29/4/12
	Cassano - Frugarolo	
	Garbagna - CARPENETO	
	Paderna - Montegioco	
	PONTI - CASSINE	
	Pozzolese - Silvanese	
	SEXADIUM - VB BISTAGNO	
	Tassarolo - CASTELNUOVO B.bo	

2/10/11	4ª GIORNATA	4/3/12
	Cassano - Tassarolo	
	Frugarolo - CASSINE	
	Garbagna - PONTI	
	Pozzolese - Paderna	
	SEXADIUM - Montegioco	
	Silvanese - CASTELNUOVO B.bo	
	VB BISTAGNO - CARPENETO	

30/10/11	8ª GIORNATA	1/4/12
	CARPENETO - Paderna	
	CASSINE - Montegioco	
	Frugarolo - Tassarolo	
	Pozzolese - Cassano	
	SEXADIUM - Garbagna	
	Silvanese - PONTI	
	VB BISTAGNO - CASTELNUOVO B.bo	

27/11/11	12ª GIORNATA	6/5/12
	CARPENETO - Cassano	
	CASSINE - Garbagna	
	CASTELNUOVO B.bo - PONTI	
	Frugarolo - Pozzolese	
	Montegioco - Tassarolo	
	Paderna - VB BISTAGNO	
	Silvanese - SEXADIUM	

4/12/11	13ª GIORNATA	13/5/12
	Cassano - CASSINE	
	Garbagna - CASTELNUOVO B.bo	
	PONTI - Montegioco	
	Pozzolese - CARPENETO	
	SEXADIUM - Frugarolo	
	Tassarolo - Paderna	
	VB BISTAGNO - Silvanese	

Vendesi in Morsasco
CENTRO STORICO
VILLETTA



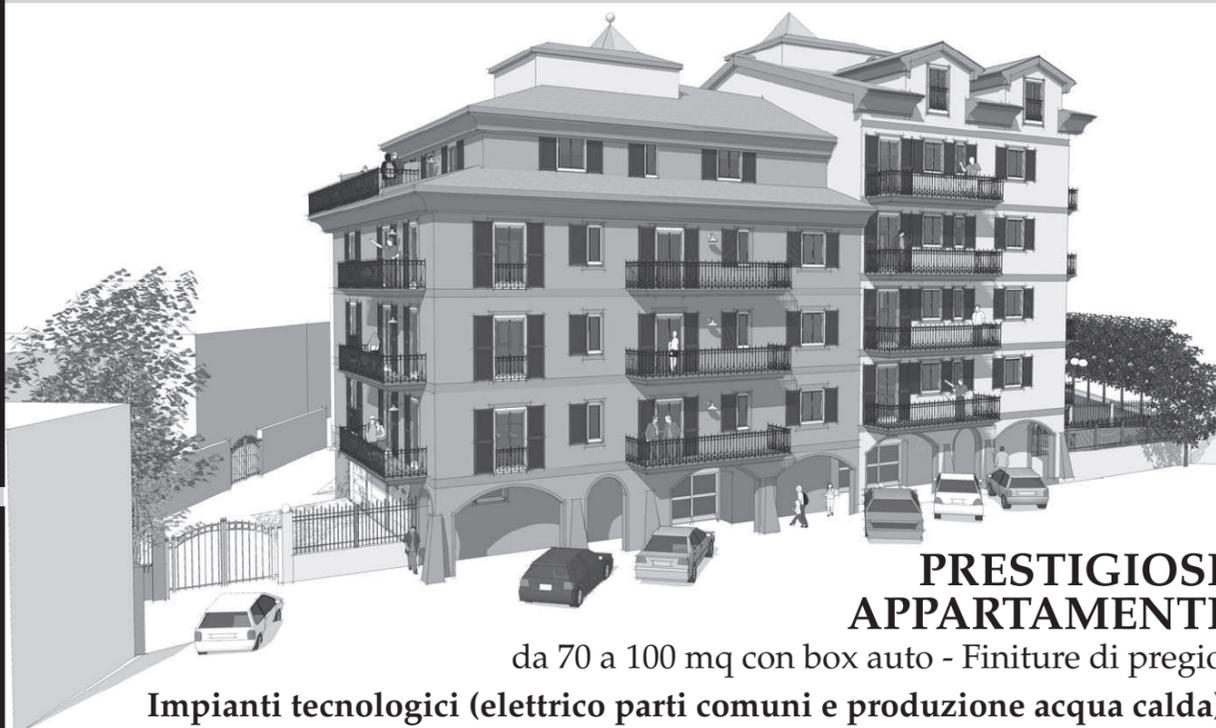
cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Vendesi in Morsasco
ADIACENTE AL CENTRO

aree edificabili
con ampia vista

*Possibilità di costruire
unità residenziali
mono o bifamiliari*

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



**PRESTIGIOSI
APPARTAMENTI**

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)
integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese di Benzi ospita il Rivasamba

Cairo M.te. Prima di campionato stuzzicante per la Cairese che domenica 11 settembre, inizio alle 16, al Rizzo-Bacigalupo, ospita il Rivasamba HCA di Sestri Levante, formazione che da qualche anno naviga in categoria, ha una ossatura giovane con ragazzi pescati nel fertile vivaio neroarancio cui sono stati affiancati alcuni elementi di qualità come il portiere Pozzo, ex di Carpenedolo e Lavagnese, il centrocampista Andrea Rei, ex della Virtus Entella e gli attaccanti Giacomo Nicolini, ex Lavagnese e Fontana da una vita in neroarancio.

Per la Cairese di Mario Benzi che ha cambiato strategie puntando sui giovani, un primo test probante in un campionato che vede i gialloblù inseriti tra le squadre di prima fascia, ma non con i favori del pronostico come era successo all'inizio dello scorso campionato.

È una Cairese che ha ben definiti punti di riferimento; tra i pali il confermato Binello, poi Barone al centro della difesa, Di Pietro a centrocampo, Buelli e Chiarlone in attacco. Senza Chiarlone che domenica sarà assente per malanni muscolari, l'età media dei valbormidesi si aggira sui vent'anni ma, come sottolinea il d.g. Carlo Pizzorno, è proprio quella la forza

della squadra: «Nulla da dire sul comportamento tenuto dalla Cairese nella passata stagione; avevamo giocatori esperti e molto bravi ed infatti siamo arrivati ad un passo dalla promozione; però, non era quello il target di questa società. La nostra forza è il settore giovanili, sono i giovani alla base del nostro progetto e quelli che abbiamo sono davvero bravi e credo lo dimostreranno nel corso di questo campionato. Lo scorso anno abbiamo solo perso del tempo, questo sarà un campionato completamente diverso e sono contento che Mario Benzi abbia sposato il nostro progetto. Con lui in panchina possiamo fare grandi cose».

Per la gara d'esordio Benzi dovrà fare a meno di Cristian Chiarlone, infortunatosi nel corso di una amichevole, ma recupera Buelli che era assente nella gara di Coppa vinta con la Carcarese. Una Cairese che partirà con Torra e Faggion sulle corsie, Spozio e Di Pietro a centrocampo mentre in attacco Buelli farà coppia con Laudisi. In difesa Lauro e Barone centrali con Dini e Iacopini sulle corsie.

Probabile formazione Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino, Lauro, Barone, Nonnis (Dini) - Faggio, Di Pietro, Spozio, Torra - Laudisi, Buelli.

Calcio Liguria

Bene la Cairese male il Sassello

COPPA ITALIA

Cairese 3
Carcarese 0

Cairo M.te. Terribili i ragazzini della Cairese che davanti al proprio pubblico, nel derby con la Carcarese, affondano il piede sull'acceleratore rifilandolo tre gol ai malcapitati biancorossi.

L'undici di Benzi, che deve fare a meno dello squalificato Buelli e dell'infortunato Chiarlone, va in gol al 17° con un tiro dalla distanza di Faggion che sorprende Bettinelli.

La palla è in mano ai gialloblù che dominano mentre la Carcarese, orfana degli infortunati Pasqui e Deiana, si fa vedere con una conclusione di Procopio che centra la traversa.

Alla mezz'ora l'arbitro espelle Marafioti che prende con troppa foga le difese d'un compagno. In dieci la Carcarese soffre ancor di più e viene colpita allo scadere da un gran gol di Torra.

Nella ripresa la partita è più equilibrata, la Cairese tiene in mano il pallino ma rallenta i ritmi. Allo scadere arriva il gol del 3 a 0, di Barone su calcio d'angolo.

COPPA LIGURIA

Sassello 0
Millesimo 2

Sassello. Sorpresa e che

sorpresa al "degli Appennini" dove il Millesimo di Frumento rifila due scoppole alla "corazzata" biancoblu.

Una partita che al Sassello di patron Giordani dovrà servire come lezione per il futuro. Troppo compassati gli uomini di Derio Parodi, meno reattivi dei giallorossi che sono sempre arrivati per primi sulla palla ed hanno giocato quel calcio che serve in categorie come la "prima".

La partita è equilibrata, il Sassello tribola a trovare gli spazi e non serve un Cesari sempre pronto a sganciarsi. Il Millesimo controlla senza affanni poi riparte ed è proprio su un contropiede che, alla mezz'ora della ripresa, Morielli s'infila in area dove è atterrato da Moraglio.

Rigore, che Giachino trasforma, ed espulsione del portiere.

Nel finale ancora con Giachino il gol del definitivo 2 a 0. Sassello già fuori dalla Coppa.

**Le classifiche
dei campionati
di calcio
sono
a pagina 46**

Calcio Promozione Liguria

La nuova Carcarese ci prova col Ceriale

Esordio, domenica 11 settembre, con tante incognite per la Carcarese che la "prima" la gioca al "Francesco Merlo" di Ceriale contro un undici che ha mantenuto la stessa fisionomia della passata stagione e con quella squadra ha chiuso al quinto posto. Tutt'altra storia in casa biancorossa con Davide Palermo che ha messo le mani su un gruppo completamente nuovo rispetto al passato. Della "vecchia" guardia sono rimasti il difensore Ognjanovic, l'attaccante Procopio e il centrocampista Nicolò Goso.

Tanti i giovani in rosa ma anche importanti novità; sono tornati Antonio Marotta dopo l'esperienza al Vado, Alessio Marafioti dal San Cipriano e Michele Deiana dalla Veloce Savona; dal Busalla il centrale difensivo Gianluigi Marraffa, dalla Pro Belvedere Vercelli il centrocampista Simone Pasqui e dalla Bolzanetese, il centrocampista Vera Alvarado. Poi tanti giovani a completare una rosa che dice l'allenatore Davide Palermo: «Dovrà essere amalgamata, si dovranno trovare i giusti equilibri e quindi non mi sembra il caso di fare proclami. Il nostro primo obiettivo è la salvezza da raggiungere il più presto possibile, poi potremo valutare quali sono le reali potenzialità di un gruppo che è comunque basato sui giovani».



L'allenatore Davide Palermo.

Il Ceriale di Gervasi, che può contare su di un undici che gioca assieme da diversi anni con elementi di spicco come l'interino Haidich, il tornante Caputo, il difensore Calliku, è squadra ben organizzata che, soprattutto in casa, sa farsi valere. Al "Merlo" la Carcarese approda con qualche dubbio; Palermo non sa se potrà schierare gli acciaccati Deiana e Pasqui mentre in attacco ci sarà la temibile coppia formata da Procopio e Marotta.

Questa la probabile formazione.

Carcarese (4-3-1-2): Bettinelli - Pastorino, Marraffa, Ognjanovic, Zunino - Pesce, Vera Alvarado, Sulo (Pasqui) - Marafioti - Procopio, Marotta.

w.g.

ECCELLENZA Liguria - Girone A CAIRESE

11/9/11	1ª GIORNATA	8/1/12
	Busalla - Finale	
	CAIRESE - Rivasamba	
	Culmvpolis Genova - Vado	
	Fezzanese - Campomorone	
	Fontanabuona - Ventimigliacalcio	
	Imperia - Arenzano	
	Pontedecimo - Veloce	
	Sestri Levante - Vallesturla	

18/9/11	2ª GIORNATA	15/12/11
	Arenzano - Sestri Levante	
	Campomorone - CAIRESE	
	Finale - Pontedecimo	
	Rivasamba - Culmvpolis Genova	
	Vado - Fontanabuona	
	Vallesturla - Busalla	
	Veloce - Fezzanese	
	Ventimigliacalcio - Imperia	

25/9/11	3ª GIORNATA	22/1/12
	Busalla - Arenzano	
	CAIRESE - Fezzanese	
	Culmvpolis Genova - Campomorone	
	Finale - Veloce	
	Fontanabuona - Rivasamba	
	Imperia - Vado	
	Pontedecimo - Vallesturla	
	Sestri Levante - Ventimigliacalcio	

2/10/11	4ª GIORNATA	29/1/12
	Arenzano - Pontedecimo	
	Campomorone - Fontanabuona	
	Fezzanese - Culmvpolis Genova	
	Rivasamba - Imperia	
	Vado - Sestri Levante	
	Vallesturla - Finale	
	Veloce - CAIRESE	
	Ventimigliacalcio - Busalla	

9/10/11	5ª GIORNATA	5/2/12
	Busalla - Vado	
	Culmvpolis Genova - CAIRESE	
	Finale - Arenzano	
	Fontanabuona - Fezzanese	
	Imperia - Campomorone	
	Pontedecimo - Ventimigliacalcio	
	Sestri Levante - Rivasamba	
	Vallesturla - Veloce	

16/10/11	6ª GIORNATA	12/2/12
	Arenzano - Vallesturla	
	CAIRESE - Fontanabuona	
	Campomorone - Sestri Levante	
	Fezzanese - Imperia	
	Rivasamba - Busalla	
	Vado - Pontedecimo	
	Veloce - Culmvpolis Genova	
	Ventimigliacalcio - Finale	

23/10/11	7ª GIORNATA	19/2/12
	Arenzano - Veloce	
	Busalla - Campomorone	
	Finale - Vado	
	Fontanabuona - Culmvpolis Genova	
	Imperia - CAIRESE	
	Pontedecimo - Rivasamba	
	Sestri Levante - Fezzanese	
	Vallesturla - Ventimigliacalcio	

30/10/11	8ª GIORNATA	26/2/12
	CAIRESE - Sestri Levante	
	Campomorone - Pontedecimo	
	Culmvpolis Genova - Imperia	
	Fezzanese - Busalla	
	Rivasamba - Finale	
	Vado - Vallesturla	
	Veloce - Fontanabuona	
	Ventimigliacalcio - Arenzano	

6/11/11	9ª GIORNATA	4/3/12
	Arenzano - Vado	
	Busalla - CAIRESE	
	Finale - Campomorone	
	Imperia - Fontanabuona	
	Pontedecimo - Fezzanese	
	Sestri Levante - Culmvpolis Genova	
	Vallesturla - Rivasamba	
	Ventimigliacalcio - Veloce	

13/11/11	10ª GIORNATA	11/3/12
	CAIRESE - Pontedecimo	
	Campomorone - Vallesturla	
	Culmvpolis Genova - Busalla	
	Fezzanese - Finale	
	Fontanabuona - Sestri Levante	
	Rivasamba - Arenzano	
	Vado - Ventimigliacalcio	
	Veloce - Imperia	

20/11/11	11ª GIORNATA	18/3/12
	Arenzano - Campomorone	
	Busalla - Fontanabuona	
	Finale - CAIRESE	
	Pontedecimo - Culmvpolis Genova	
	Sestri Levante - Imperia	
	Vado - Veloce	
	Vallesturla - Fezzanese	
	Ventimigliacalcio - Rivasamba	

27/11/11	12ª GIORNATA	25/3/12
	CAIRESE - Vallesturla	
	Campomorone - Ventimigliacalcio	
	Culmvpolis Genova - Finale	
	Fezzanese - Arenzano	
	Fontanabuona - Pontedecimo	
	Imperia - Busalla	
	Rivasamba - Vado	
	Veloce - Sestri Levante	

4/12/11	13ª GIORNATA	15/4/12
	Arenzano - CAIRESE	
	Busalla - Sestri Levante	
	Finale - Fontanabuona	
	Pontedecimo - Imperia	
	Rivasamba - Veloce	
	Vado - Campomorone	
	Vallesturla - Culmvpolis Genova	
	Ventimigliacalcio - Fezzanese	

11/12/11	14ª GIORNATA	22/4/12
	Busalla - Veloce	
	CAIRESE - Ventimigliacalcio	
	Campomorone - Rivasamba	
	Culmvpolis Genova - Arenzano	
	Fezzanese - Vado	
	Fontanabuona - Vallesturla	
	Imperia - Finale	
	Sestri Levante - Pontedecimo	

18/12/11	15ª GIORNATA	29/4/12
	Arenzano - Fontanabuona	
	Finale - Sestri Levante	
	Pontedecimo - Busalla	
	Rivasamba - Fezzanese	
	Vado - CAIRESE	
	Vallesturla - Imperia	
	Veloce - Campomorone	
	Ventimigliacalcio - Culmvpolis Genova	

Calcio dilettanti PROMOZIONE

Girone A Liguria BRAGNO CARCARESE			30/10/11	8ª GIORNATA	26/2/12
				Andora - Ceriale	
				Argentina - BRAGNO	
				Bolzanetese V. - Golfodianese	
				Sestrese - Cogoleto	
				Loanesi S.F. - Serra Ricco	
				Sampierdarenese - CARCARESE	
				San Cipriano - Virtusestri	
				Voltrese Vultur - Quiliano	
11/9/11	1ª GIORNATA	8/1/12	6/11/11	9ª GIORNATA	4/3/12
	Andora - Argentina			BRAGNO - Bolzanetese V.	
	Ceriale - CARCARESE			CARCARESE - Argentina	
	Golfodianese - San Cipriano			Ceriale - Voltrese Vultur	
	Loanesi S.F. - Bolzanetese V.			Cogoleto - Sampierdarenese	
	Quiliano - Cogoleto			Sestrese - San Cipriano	
	Serra Ricco - BRAGNO			Golfodianese - Loanesi S.F.	
	Virtusestri - Sestrese			Quiliano - Virtusestri	
	Voltrese Vultur - Sampierdarenese			Serra Ricco - Andora	
18/9/11	2ª GIORNATA	15/1/12	13/11/11	10ª GIORNATA	11/3/12
	Argentina - Voltrese Vultur			Andora - Golfodianese	
	Bolzanetese V. - Andora			Argentina - Cogoleto	
	BRAGNO - Golfodianese			Bolzanetese V. - CARCARESE	
	CARCARESE - Serra Ricco			Loanesi S.F. - BRAGNO	
	Cogoleto - Ceriale			Sampierdarenese - Sestrese	
	Sestrese - Quiliano			San Cipriano - Quiliano	
	Sampierdarenese - Virtusestri			Virtusestri - Ceriale	
	San Cipriano - Loanesi S.F.			Voltrese Vultur - Serra Ricco	
25/9/11	3ª GIORNATA	22/2/12	20/10/11	11ª GIORNATA	18/3/12
	Andora - Loanesi S.F.			BRAGNO - Andora	
	BRAGNO - San Cipriano			CARCARESE - Loanesi S.F.	
	Ceriale - Sestrese			Ceriale - Quiliano	
	Golfodianese - CARCARESE			Cogoleto - Bolzanetese V.	
	Quiliano - Sampierdarenese			Sestrese - Argentina	
	Serra Ricco - Cogoleto			Golfodianese - Voltrese Vultur	
	Virtusestri - Argentina			Sampierdarenese - San Cipriano	
	Voltrese Vultur - Bolzanetese V.			Serra Ricco - Virtusestri	
2/10/11	4ª GIORNATA	29/1/12	27/11/11	12ª GIORNATA	25/3/12
	Argentina - Quiliano			Andora - CARCARESE	
	Bolzanetese V. - Virtusestri			Argentina - Sampierdarenese	
	CARCARESE - BRAGNO			Bolzanetese V. - Sestrese	
	Cogoleto - Golfodianese			Loanesi S.F. - Cogoleto	
	Sestrese - Serra Ricco			Quiliano - Serra Ricco	
	Loanesi S.F. - Voltrese Vultur			San Cipriano - Ceriale	
	Sampierdarenese - Ceriale			Virtusestri - Golfodianese	
	San Cipriano - Andora			Voltrese Vultur - BRAGNO	
9/10/11	5ª GIORNATA	5/2/12	4/12/11	13ª GIORNATA	15/4/12
	BRAGNO - Cogoleto			Argentina - San Cipriano	
	CARCARESE - San Cipriano			BRAGNO - Virtusestri	
	Ceriale - Argentina			CARCARESE - Voltrese Vultur	
	Golfodianese - Sestrese			Cogoleto - Andora	
	Quiliano - Bolzanetese V.			Sestrese - Loanesi S.F.	
	Serra Ricco - Sampierdarenese			Golfodianese - Quiliano	
	Virtusestri - Loanesi S.F.			Sampierdarenese - Bolzanetese V.	
	Voltrese Vultur - Andora			Serra Ricco - Ceriale	
16/10/11	6ª GIORNATA	12/2/12	11/12/11	14ª GIORNATA	22/4/12
	Andora - Virtusestri			Andora - Sestrese	
	Argentina - Serra Ricco			Bolzanetese V. - Argentina	
	Bolzanetese V. - Ceriale			Ceriale - Golfodianese	
	Cogoleto - CARCARESE			Loanesi S.F. - Sampierdarenese	
	Sestrese - BRAGNO			Quiliano - BRAGNO	
	Loanesi S.F. - Quiliano			Serra Ricco - San Cipriano	
	Sampierdarenese - Golfodianese			Virtusestri - CARCARESE	
	San Cipriano - Voltrese Vultur			Voltrese Vultur - Cogoleto	
23/10/11	7ª GIORNATA	19/2/12	18/12/11	15ª GIORNATA	29/4/12
	BRAGNO - Sampierdarenese			Argentina - Loanesi S.F.	
	CARCARESE - Sestrese			BRAGNO - Ceriale	
	Ceriale - Loanesi S.F.			CARCARESE - Quiliano	
	Cogoleto - San Cipriano			Cogoleto - Virtusestri	
	Golfodianese - Argentina			Sestrese - Voltrese Vultur	
	Quiliano - Andora			Golfodianese - Serra Ricco	
	Serra Ricco - Bolzanetese V.			Sampierdarenese - Andora	
	Virtusestri - Voltrese Vultur			San Cipriano - Bolzanetese V.	

Calcio dilettanti 1ª CATEGORIA

Girone A Liguria ALTARESE SASSELLO			6/11/11	8ª GIORNATA	4/3/12
				Albissola - SASSELLO	
				B.Alassio Cisa - D.B. Vallecrosia	
				Bordighera - Dianese	
				Borghetto - Pietra Ligure	
				Carlin's Boys - Millesimo	
				Ponente Sanremo - Varazze D.B.	
				Santo Stefano - ALTARESE	
				Taggia - Camporosso	
18/9/11	1ª GIORNATA	15/1/12	13/11/11	9ª GIORNATA	11/3/12
	Albissola - Borghetto			ALTARESE - Borghetto	
	B.Alassio Cisa - Pon. Sanremo			Camporosso - Ponente Sanremo	
	Bordighera - Santo Stefano			Dianese - Baia Alassio Cisa	
	Carlin's Boys - Taggia			D.B. Vallecrosia - Carlin's Boys	
	Dianese - Varazze D.B.			Millesimo - Taggia	
	D.B. Vallecrosia - Camporosso			Pietra Ligure - Albissola	
	Pietra Ligure - Millesimo			SASSELLO - Bordighera	
	SASSELLO - ALTARESE			Varazze D.B. - Santo Stefano	
25/9/11	2ª GIORNATA	22/1/12	20/11/11	10ª GIORNATA	18/3/12
	ALTARESE - Pietra Ligure			Albissola - ALTARESE	
	Borghetto - Bordighera			Baia Alassio Cisa - SASSELLO	
	Camporosso - Dianese			Bordighera - Pietra Ligure	
	Millesimo - Albissola			Borghetto - Varazze D.B.	
	Ponente Sanremo - Carlin's Boys			Carlin's Boys - Dianese	
	Santo Stefano - B.Alassio Cisa			D.B. Vallecrosia - Millesimo	
	Taggia - D.B. Vallecrosia			Ponente Sanremo - Taggia	
	Varazze D.B. - SASSELLO			Santo Stefano - Camporosso	
2/10/11	3ª GIORNATA	29/1/12	27/11/11	11ª GIORNATA	25/4/12
	Baia Alassio Cisa - Borghetto			ALTARESE - Bordighera	
	Bordighera - Albissola			Camporosso - Borghetto	
	Carlin's Boys - Santo Stefano			Dianese - D.B. Vallecrosia	
	Dianese - Taggia			Millesimo - Ponente Sanremo	
	D.B. Vallecrosia - Pon. Sanremo			Pietra Ligure - Baia Alassio Cisa	
	Millesimo - ALTARESE			SASSELLO - Carlin's Boys	
	Pietra Ligure - Varazze D.B.			Taggia - Santo Stefano	
	SASSELLO - Camporosso			Varazze D.B. - Albissola	
9/10/11	4ª GIORNATA	5/2/12	4/12/11	12ª GIORNATA	15/4/12
	Albissola - Baia Alassio Cisa			Albissola - Camporosso	
	Bordighera - Millesimo			Baia Alassio Cisa - ALTARESE	
	Borghetto - Carlin's Boys			Bordighera - Varazze D.B.	
	Camporosso - Pietra Ligure			Borghetto - Taggia	
	Ponente Sanremo - Dianese			Carlin's Boys - Pietra Ligure	
	Santo Stefano - D.B. Vallecrosia			Dianese - Millesimo	
	Taggia - SASSELLO			D.B. Vallecrosia - SASSELLO	
	Varazze D.B. - ALTARESE			S.Stefano - Ponente Sanremo	
16/10/11	5ª GIORNATA	12/2/12	11/12/11	13ª GIORNATA	22/4/12
	ALTARESE - Camporosso			ALTARESE - Carlin's Boys	
	Baia Alassio Cisa - Bordighera			Camporosso - Bordighera	
	Carlin's Boys - Albissola			Millesimo - Santo Stefano	
	Dianese - Santo Stefano			Pietra Ligure - D.B. Vallecrosia	
	D.B. Vallecrosia - Borghetto			Ponente Sanremo - Borghetto	
	Millesimo - Varazze D.B.			SASSELLO - Dianese	
	Pietra Ligure - Taggia			Taggia - Albissola	
	SASSELLO - Ponente Sanremo			Varazze D.B. - Baia Alassio Cisa	
23/10/11	6ª GIORNATA	19/2/12	18/12/11	14ª GIORNATA	29/4/12
	Albissola - D.B. Vallecrosia			Albissola - Ponente Sanremo	
	Baia Alassio Cisa - Millesimo			Baia Alassio Cisa - Camporosso	
	Bordighera - Carlin's Boys			Bordighera - Taggia	
	Borghetto - Dianese			Borghetto - Santo Stefano	
	Camporosso - Varazze D.B.			Carlin's Boys - Varazze D.B.	
	Ponente Sanremo - Pietra Ligure			Dianese - Pietra Ligure	
	Santo Stefano - SASSELLO			D.B. Vallecrosia - ALTARESE	
	Taggia - ALTARESE			SASSELLO - Millesimo	
30/10/11	7ª GIORNATA	26/2/12	8/1/12	15ª GIORNATA	6/5/12
	ALTARESE - Ponente Sanremo			ALTARESE - Dianese	
	Carlin's Boys - Baia Alassio Cisa			Camporosso - Carlin's Boys	
	Dianese - Albissola			Millesimo - Borghetto	
	D.B. Vallecrosia - Bordighera			Pietra Ligure - SASSELLO	
	Millesimo - Camporosso			Ponente Sanremo - Bordighera	
	Pietra Ligure - Santo Stefano			Santo Stefano - Albissola	
	SASSELLO - Borghetto			Taggia - Baia Alassio Cisa	
	Varazze D.B. - Taggia			Varazze D.B. - D.B. Vallecrosia	

Calcio dilettanti 1ª CATEGORIA

Girone B Liguria MASONE			5/11/11	8ª GIORNATA	25/2/12	Girone C Liguria CAMPESE			6/11/11	8ª GIORNATA	4/3/12
				A. Lagaccio - Mont. Casella						Borgo Rapallo - Avegno	
				Angelo Baiardo - Bargagli						Borzoli - Via dell'Acciaio	
				D Appolonia - Don Bosco						CAMPESE - Marassi Quezzi	
				Cavallette - S.Olcese						Fulgor Pontex - Vecc. Campom.	
				MASONE - Corniglianese						M.Fontanabuona - Recco 01	
				Pegliese - L.Club G.Mora						Pro Recco - Rivarolese	
				Ronchese - Multedo						Sori - Goliardicapolis	
				San Desiderio - Praese						Val d'Aveto - San Gottardo	
17/9/11	1ª GIORNATA	14/1/12	12/11/11	9ª GIORNATA	3/3/12	18/9/11	1ª GIORNATA	15/1/12	13/11/11	9ª GIORNATA	11/3/12
	A. Lagaccio - MASONE			Bargagli - San Desiderio			Avegno - Recco 01			Avegno - Pro Recco	
	Cavallette - Angelo Baiardo			Corniglianese - Angelo Baiardo			CAMPESE - Fulgor Pontex			Goliardicapolis - CAMPESE	
	L.Club G.Mora - Bargagli			Don Bosco - MASONE			Goliardicapolis - Vecc. Campom.			Marassi Quezzi - M.Fontanabuona	
	Mont. Casella - Don Bosco			L.Club G.Mora - Cavallette			Marassi Quezzi - San Gottardo			Recco 01 - Val d'Aveto	
	Pegliese - San Desiderio			Mont. Casella - Ronchese			M.Fontanabuona - Val d'Aveto			Rivarolese - Sori	
	Praese - Multedo			Multedo - D Appolonia			Pro Recco - Borgo Rapallo			San Gottardo - Fulgor Pontex	
	Ronchese - D Appolonia			Praese - Pegliese			Rivarolese - Via dell'Acciaio			Vecc. Campom. - Borzoli	
	S.Olcese - Corniglianese			S.Olcese - A. Lagaccio			Sori - Borzoli			Via dell'Acciaio - Borgo Rapallo	
24/9/11	2ª GIORNATA	21/1/12	19/11/11	10ª GIORNATA	10/3/12	25/9/11	2ª GIORNATA	22/1/12	20/11/11	10ª GIORNATA	18/3/12
	Angelo Baiardo - A. Lagaccio			A. Lagaccio - L.Club G.Mora			Borgo Rapallo - Sori			Borgo Rapallo - Vecc. Campom.	
	Bargagli - Praese			Angelo Baiardo - Don Bosco			Borzoli - CAMPESE			Borzoli - San Gottardo	
	D Appolonia - Mont. Casella			Cavallette - Praese			Fulgor Pontex - M.Fontanabuona			CAMPESE - Rivarolese	
	Corniglianese - L.Club G.Mora			MASONE - D Appolonia			Recco 01 - Pro Recco			Fulgor Pontex - Val d'Aveto	
	Don Bosco - S.Olcese			Mont. Casella - Multedo			San Gottardo - Goliardicapolis			Marassi Quezzi - Recco 01	
	MASONE - Ronchese			Pegliese - Bargagli			Val d'Aveto - Marassi Quezzi			M.Fontanabuona - Goliardicapolis	
	Multedo - Pegliese			Ronchese - S.Olcese			Vecc. Campom. - Rivarolese			Pro Recco - Via dell'Acciaio	
	San Desiderio - Cavallette			San Desiderio - Corniglianese			Via dell'Acciaio - Avegno			Sori - Avegno	
1/10/11	3ª GIORNATA	28/1/12	26/11/11	11ª GIORNATA	17/3/12	2/10/11	3ª GIORNATA	29/1/12	27/11/11	11ª GIORNATA	25/4/12
	A. Lagaccio - San Desiderio			Bargagli - Cavallette			Avegno - Vecc. Campom.			Avegno - CAMPESE	
	Cavallette - Pegliese			D Appolonia - Angelo Baiardo			CAMPESE - Borgo Rapallo			Goliardicapolis - Marassi Quezzi	
	L.Club G.Mora - Don Bosco			Corniglianese - Pegliese			Goliardicapolis - Val d'Aveto			Recco 01 - Fulgor Pontex	
	Mont. Casella - MASONE			Don Bosco - San Desiderio			Marassi Quezzi - Fulgor Pontex			Rivarolese - M.Fontanabuona	
	Multedo - Bargagli			L.Club G.Mora - Ronchese			M.Fontanabuona - Borzoli			San Gottardo - Borgo Rapallo	
	Praese - Corniglianese			Multedo - MASONE			Recco 01 - Via dell'Acciaio			Val d'Aveto - Borzoli	
	Ronchese - Angelo Baiardo			Praese - A. Lagaccio			Rivarolese - San Gottardo			Vecc. Campom. - Pro Recco	
	S.Olcese - D Appolonia			S.Olcese - Mont. Casella			Sori - Pro Recco			Via dell'Acciaio - Sori	
8/10/11	4ª GIORNATA	4/2/12	3/12/11	12ª GIORNATA	14/4/12	9/10/11	4ª GIORNATA	5/2/12	4/12/11	12ª GIORNATA	15/4/12
	Angelo Baiardo - Mont. Casella			A. Lagaccio - Bargagli			Borgo Rapallo - M.Fontanabuona			Borgo Rapallo - Val d'Aveto	
	D Appolonia - L.Club G.Mora			Angelo Baiardo - MASONE			Borzoli - Marassi Quezzi			Borzoli - Fulgor Pontex	
	Cavallette - Multedo			Cavallette - Corniglianese			Fulgor Pontex - Goliardicapolis			CAMPESE - Via dell'Acciaio	
	Corniglianese - Bargagli			Mont. Casella - L.Club G.Mora			Pro Recco - CAMPESE			Goliardicapolis - Recco 01	
	Don Bosco - Praese			Pegliese - Don Bosco			San Gottardo - Avegno			Marassi Quezzi - Rivarolese	
	MASONE - S.Olcese			Ronchese - Praese			Sori - Recco 01			M.Fontanabuona - Avegno	
	Pegliese - A. Lagaccio			S.Olcese - Multedo			Val d'Aveto - Rivarolese			Pro Recco - San Gottardo	
	San Desiderio - Ronchese			San Desiderio - D Appolonia			Vecc. Campom. - Via dell'Acciaio			Sori - Vecc. Campom.	
15/10/11	5ª GIORNATA	11/2/12	10/12/11	13ª GIORNATA	21/4/12	16/10/11	5ª GIORNATA	12/2/12	11/12/11	13ª GIORNATA	22/4/12
	A. Lagaccio - Cavallette			Bargagli - Ronchese			Avegno - Val d'Aveto			Avegno - Marassi Quezzi	
	Bargagli - Don Bosco			D Appolonia - Pegliese			CAMPESE - Sori			Fulgor Pontex - Borgo Rapallo	
	L.Club G.Mora - MASONE			Corniglianese - A. Lagaccio			Goliardicapolis - Borzoli			Recco 01 - Borzoli	
	Mont. Casella - San Desiderio			Don Bosco - Cavallette			Marassi Quezzi - Borgo Rapallo			Rivarolese - Goliardicapolis	
	Multedo - Corniglianese			L.Club G.Mora - S.Olcese			M.Fontanabuona - Pro Recco			San Gottardo - Sori	
	Praese - D Appolonia			MASONE - San Desiderio			Recco 01 - Vecc. Campom.			Val d'Aveto - Pro Recco	
	Ronchese - Pegliese			Multedo - Angelo Baiardo			Rivarolese - Fulgor Pontex			Vecc. Campom. - CAMPESE	
	S.Olcese - Angelo Baiardo			Praese - Mont. Casella			Via dell'Acciaio - San Gottardo			Via dell'Acciaio - M.Fontanabuona	
22/10/11	6ª GIORNATA	18/2/12	17/12/11	14ª GIORNATA	28/4/12	23/10/11	6ª GIORNATA	19/2/12	18/12/11	14ª GIORNATA	29/4/12
	A. Lagaccio - Multedo			A. Lagaccio - Don Bosco			Borgo Rapallo - Goliardicapolis			Borgo Rapallo - Borzoli	
	Angelo Baiardo - L.Club G.Mora			Cavallette - D Appolonia			Borzoli - Rivarolese			CAMPESE - San Gottardo	
	D Appolonia - Bargagli			L.Club G.Mora - Multedo			CAMPESE - Recco 01			Goliardicapolis - Avegno	
	Cavallette - Ronchese			Mont. Casella - Bargagli			Fulgor Pontex - Avegno			Marassi Quezzi - Via dell'Acciaio	
	Don Bosco - Corniglianese			Pegliese - MASONE			Pro Recco - Marassi Quezzi			M.Fontanabuona - V. Campom.	
	MASONE - Praese			Ronchese - Corniglianese			San Gottardo - Vecc. Campom.			Pro Recco - Fulgor Pontex	
	Pegliese - Mont. Casella			S.Olcese - Praese			Sori - M.Fontanabuona			Rivarolese - Recco 01	
	San Desiderio - S.Olcese			San Desiderio - Angelo Baiardo			Val d'Aveto - Via dell'Acciaio			Sori - Val d'Aveto	
29/10/11	7ª GIORNATA	24/2/12	7/1/12	15ª GIORNATA	5/5/12	30/10/11	7ª GIORNATA	26/2/12	8/1/12	15ª GIORNATA	6/5/12
	Bargagli - MASONE			Angelo Baiardo - Pegliese			Avegno - Borzoli			Avegno - Rivarolese	
	Corniglianese - D Appolonia			Bargagli - S.Olcese			Goliardicapolis - Pro Recco			Borzoli - Pro Recco	
	L.Club G.Mora - San Desiderio			D Appolonia - A. Lagaccio			Marassi Quezzi - Sori			Fulgor Pontex - Sori	
	Mont. Casella - Cavallette			Corniglianese - Mont. Casella			M.Fontanabuona - CAMPESE			Recco 01 - Borgo Rapallo	
	Multedo - Don Bosco			Don Bosco - Ronchese			Recco 01 - San Gottardo			San Gottardo - M.Fontanabuona	
	Praese - Angelo Baiardo			MASONE - Cavallette			Rivarolese - Borgo Rapallo			Val d'Aveto - CAMPESE	
	Ronchese - A. Lagaccio			Multedo - San Desiderio			Vecc. Campom. - Val d'Aveto			Vecc. Campom. - Marassi Quezzi	
	S.Olcese - Pegliese			Praese - L.Club G.Mora			Via dell'Acciaio - Fulgor Pontex			Via dell'Acciaio - Goliardicapolis	

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Pro Imperia 3-1, Albese - Lascaris 5-2, Asti - Villalvernia Val Borbera 1-2, Borgosesia - Verbano Calcio 3-3, Calcio Chieri - Novese 1-0, Chiaveri Caperana - Santhià 3-3, Derthona - Cantù San Paolo 2-0, Folgore Caratese - Bogliasco d'Albertis 1-1, Lavagnese - Aquanera Comollo Novi 1-1, St.C. Vallée d'Aoste - Naviglio Trezzano 1-3.

Classifica: Naviglio Trezzano, Villalvernia Val Borbera, Acqui, Derthona, Calcio Chieri 3; Verbano Calcio, Aquanera Comollo Novi, Bogliasco d'Albertis, Borgosesia, Chiaveri Caperana, Folgore Caratese, Lavagnese 1; Albese, Novese, Pro Imperia, Cantù San Paolo, Lascaris, Asti, St.C. Vallée d'Aoste 0; Santhià -2.

Prossimo turno (11 settembre): Aquanera Comollo Novi - Derthona, Bogliasco d'Albertis - Borgosesia, Cantù San Paolo - Calcio Chieri, Lascaris - Asti, Naviglio Trezzano - Lavagnese, Novese - Albese, Pro Imperia - Folgore Caratese, Santhià - St.C. Vallée d'Aoste, Verbano Calcio - Chiaveri Caperana, Villalvernia Val Borbera - Acqui.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Busca - Mirafiori 1-2, Cheraschese - Saluzzo 1-0, Chisola - Santenese 2-0, Libarna - Castellazzo B.da 0-2, Lucento - Bra 0-0, Pinerolo - Canelli 2-2, Pro Dronero - Olmo 1-1, Rivoli - Airaschese 2-1.

Classifica: Castellazzo B.da, Mirafiori, Chisola, Rivoli, Cheraschese 3; Canelli, Olmo, Bra, Pinerolo, Pro Dronero, Lucento 1; Airaschese, Saluzzo, Santenese, Busca, Libarna 0.

Prossimo turno (11 settembre): Airaschese - Cheraschese, Bra - Pro Dronero, Canelli - Lucento, Castellazzo B.da - Pinerolo, Mirafiori - Rivoli, Olmo - Chisola, Saluzzo - Libarna, Santenese - Busca.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Prima giornata (11 settembre): Busalla - Finale, Cairese - Rivasamba, Culmvpolis Genova - Vado, Fezzanese - Campomorone, Fontanabuona - Ventimigliacalcio, Imperia - Arenzano FC, Pontedecimo - Veloce, Sestri Levante - Vallesturla.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - San Giacomo Chieri 2-0, Crescentinense - Cbs 3-3, Nicese - Colline Alfieri Don Bosco 1-1, Pecettese - San Giuliano Nuovo 1-2, Pertusa Biglieri - Trofarello 2-0, Sandamianese - SanMauro 3-4, Vianney - Atletico Gabetto 0-2, Vignolese - Ga-

viase 2-2.

Classifica: Atletico Gabetto, SanMauro, San Giuliano Nuovo, Atletico Torino, Pertusa Biglieri 3; Cbs, Gaviese, Colline Alfieri Don Bosco, Crescentinense, Vignolese, Nicese 1; San Giacomo Chieri, Trofarello, Sandamianese, Pecettese, Vianney 0.

Prossimo turno (11 settembre): Atletico Gabetto - Pecettese, Cbs - Vignolese, Colline Alfieri Don Bosco - Crescentinense, Gaviese - Atletico Torino, San Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri, San Giuliano Nuovo - Nicese, SanMauro - Vianney, Trofarello - Sandamianese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Prima giornata (11 settembre): Andora - Argentina, Ceriala - Carcarese, Golfodiansese - San Cipriano, Loanesi - Bolzanetese, Quiliano - Cffs Cogoletto, Serra Riccò - Bragno, Virtusestri - F.S. Sestrese, Voltrese - Sampierdarenese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - Comunale Castelletese 0-1, Audace Club Boschese - Monferrato 2-3, G3 Real Novi - Bevingros Eleven 1-2, Pro Molare - Castelnuovo 1-1, Quargnento - Arquatese 2-3, Sarezzano - Ovada 1-0, Tagliolese - Stazzano 3-2, Villaromagnano - La Sorgente 1-3.

Classifica: La Sorgente, Arquatese, Monferrato, Bevingros Eleven, Comunale Castelletese, Tagliolese, Sarezzano 3; Castelnuovo, Pro Molare 1; Stazzano, Ovada, Audace Club Boschese, Quargnento, G3 Real Novi, Asca, Villaromagnano 0.

Prossimo turno (11 settembre): Arquatese - G3 Real Novi, Bevingros Eleven - Villaromagnano, Castelnovese - Asca, Comunale Castelletese - Audace Club Boschese, La Sorgente - Tagliolese, Monferrato - Sarezzano, Ovada - Quargnento, Stazzano - Pro Molare.

2ª CATEGORIA - girone P

Prima giornata (11 settembre): Cortemilia - Vicese, Dogliani - Gareasio, Dueffe Calcio - Villanova Cn, Fossanese - Rorette, Gallo Calcio - Carrù, Magliana Alpi - Mondovi Piazza, Trinità - Azzurra.

2ª CATEGORIA - girone R

Prima giornata (11 settembre): Carpeneto - Sexadium, Cassine - Pozzolese, Castelnuovo Belbo - Cassano Calcio, Frugarolo X Five - Silvanello 2-0, Sandamianese - SanMauro 3-4, Vianney - Atletico Gabetto 0-2, Vignolese - Ga-

viase 2-2.

Classifica: Atletico Gabetto, SanMauro, San Giuliano Nuovo, Atletico Torino, Pertusa Biglieri 3; Cbs, Gaviese, Colline Alfieri Don Bosco, Crescentinense, Vignolese, Nicese 1; San Giacomo Chieri, Trofarello, Sandamianese, Pecettese, Vianney 0.

Prossimo turno (11 settembre): Atletico Gabetto - Pecettese, Cbs - Vignolese, Colline Alfieri Don Bosco - Crescentinense, Gaviese - Atletico Torino, San Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri, San Giuliano Nuovo - Nicese, SanMauro - Vianney, Trofarello - Sandamianese.

Prossimo turno (11 settembre): Atletico Gabetto - Pecettese, Cbs - Vignolese, Colline Alfieri Don Bosco - Crescentinense, Gaviese - Atletico Torino, San Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri, San Giuliano Nuovo - Nicese, SanMauro - Vianney, Trofarello - Sandamianese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Prima giornata (11 settembre): Andora - Argentina, Ceriala - Carcarese, Golfodiansese - San Cipriano, Loanesi - Bolzanetese, Quiliano - Cffs Cogoletto, Serra Riccò - Bragno, Virtusestri - F.S. Sestrese, Voltrese - Sampierdarenese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - Comunale Castelletese 0-1, Audace Club Boschese - Monferrato 2-3, G3 Real Novi - Bevingros Eleven 1-2, Pro Molare - Castelnuovo 1-1, Quargnento - Arquatese 2-3, Sarezzano - Ovada 1-0, Tagliolese - Stazzano 3-2, Villaromagnano - La Sorgente 1-3.

Classifica: La Sorgente, Arquatese, Monferrato, Bevingros Eleven, Comunale Castelletese, Tagliolese, Sarezzano 3; Castelnuovo, Pro Molare 1; Stazzano, Ovada, Audace Club Boschese, Quargnento, G3 Real Novi, Asca, Villaromagnano 0.

Prossimo turno (11 settembre): Arquatese - G3 Real Novi, Bevingros Eleven - Villaromagnano, Castelnovese - Asca, Comunale Castelletese - Audace Club Boschese, La Sorgente - Tagliolese, Monferrato - Sarezzano, Ovada - Quargnento, Stazzano - Pro Molare.

2ª CATEGORIA - girone P

Prima giornata (11 settembre): Cortemilia - Vicese, Dogliani - Gareasio, Dueffe Calcio - Villanova Cn, Fossanese - Rorette, Gallo Calcio - Carrù, Magliana Alpi - Mondovi Piazza, Trinità - Azzurra.

2ª CATEGORIA - girone R

Prima giornata (11 settembre): Carpeneto - Sexadium, Cassine - Pozzolese, Castelnuovo Belbo - Cassano Calcio, Frugarolo X Five - Silvanello 2-0, Sandamianese - SanMauro 3-4, Vianney - Atletico Gabetto 0-2, Vignolese - Ga-

Calcio: le rose 2011-2012

no Riccardo. **Allenatore:** Davide Palermo (nuovo); allenatore in seconda: Alessandro Ferrero (conf.).

Pol. Sassello
Portieri: Moraglio Alberto (1990) dall'Albissolle; Pelle Stefano (93) dal Vado.
Difensori: Merlo Mario (86) dalla Gaviese; Fazio Diego (79) conf.; Eretta Gabriele (88) dal Varazze; Cesari Damiano (73) dalla Cairese; Reposi Felice (93) dalla Cairese; Lanzavecchia Luca (91) conf.; Garbarino Fabio (90) conf.

Asd Nicese
Portieri: Bidone Andrea (81) dal Villalvernia; Ameglio Mirco (89) dal Castelnuovo Belbo; Ratti Diego (92) confermato.
Difensori: Pappadà Antonio (84), confermato; Macri Giuseppe (90) confermato; Rizzo Mattia (88) dal Canelli; Mazzeo Marcello (93) confermato; Gulino Simone (94) dalla Calamandranese; Genta Cristian (94) dalla Calamandranese; Giaccherò Alessandro (81) confermato; Lovisolo Davide (81) confermato; Mighetti Luca (92) confermato.

Centrocampisti: Pandolfo Marco (79) confermato; Nosenzo Simone (86) dalla Santostefanese; Gallo Alberto (93) confermato; Rolfo Simone (94) dalla Calamandranese; Brusasco Matteo (89) confermato; Lovisolo Alberto (93) confermato; Griffi Andrea (93) dal Libarna; Germano Alberto (93) confermato.
Attaccanti: Acampora Mattia (85) dalla Crescentinense; Agoglio Mattia (81) dal Bevingros Eleven; Morando Lorenzo (93) confermato; Rama Alban (86) dal Sale.
Allenatore: Oscar Lesca
Vice Allenatore: Carlo Gonnella

U.S. Altarese

Portieri: Gianluca Astengo (91) dal Vado; Jacopo Santin (85) dal Millesimo.
Difensori: Davide Caravelli (87) conf.; Luca Asteggiato (92) conf.; Andrea Abate (85) conf.; Samuele Scarrone (84), conf.; Simone Briano (91) conf.; Michelangelo Bove (92), dalla Cairese.

Centrocampisti: Paolo Valvassura (87) conf.; Roberto Semperboni (90) dal Varazze; Matteo Besio (88) conf.; Andrea Martin (87) conf.; Davide Rossetto (89) dalla Carcarese; Klaoy Zela (90) dal Pallare; Stefano Laudando (90) dal Pallare; Omar Pansera (90) conf.
Attaccanti: massimo Repetto (86) conf.; Davide Buonocore (87) conf.; Francesco Oliveri (84) conf.; Marco Oddera (92) conf. Simone danna (88) conf.
Allenatore: Willy Perversi (nuovo); vice allenatore: Elvis Di Rienzo.

Campionato di Seconda Categoria Castelnuovo Belbo

Portieri: Ferretti Marco (82); Quaglia Marco (67)
Difensori: Santero Alberto (89); Duretto Alessandro (92); Bonzano Manuel (69); Buoncristiani Kenny (88); Cela Rai-mondo (85); Genzano Rita Giuseppe (80); Leoncini Claudio (67); Soggiu Alessandro (89)
Centrocampisti: Bianco Lorenzo (86); Amandola Marco (75); Cela Paolo (89); Conta Gabriele (88); Gai Daniele (72); Piana Mauro (65); Ronello Mariano (83)
Attaccanti: Bosia Gianlorenzo (91); Bernardi Andrea (86); El Harch Bouchaib (75); Giordano Marco (88); Lotta Gianluca (88); Sala Fulvio (76); Sarao Bernardo (70); Valisena Massimo (71); Sirb Catalin Mihai (88).
Allenatore: Franco Allievi (confermato).

Ponti Calcio

Portieri: Gallisai Andrea (91) conf.; Sarpero Marco (89) dal Bistagno.
Difensori: Comparelli Emilio (72) conf.; Gozzi Andrea (85) conf.; Gozzi Paolo (85) conf.; Parisio Luca (85) conf.; Battiloro Edoardo (91) conf.; Valentini Andrea (89) dal Sassel-lo; Ivaldi Riccardo (86) svincolato.
Centrocampisti: Adorno Mirco (87) conf.; Cipolla Pierpaolo (91) dalla Novese; Zunino Alessio (91) conf.; Ferraris Andrea (87) conf.; Fogliano Christian (90) conf.; Debernardi Mario (91) conf.; Volà Fulvio (75) conf.; Montrucchio Alessio (86) dalla Sorgente; Martino Luca (87) dalla Nicese; Paschetta Andrea (91) dall'Acqui; Poggio Nicola (86) conf.
Attaccanti: Sardella Gianmaria (85) conf.; Pirrone Stefano (86) conf.; Ivaldi Paolo (92) dall'Acqui; Di Leo Umberto (86) svincolato.
Allenatore: Enrico Tanganel-

A.S. La Sorgente

Portieri: Miceli Gaspare (85) dal Ponti Riccardo Ranucci (92) dall'Acqui
Difensori: Andrea Cermelli (89) dal Savoia; Giusio Simone (90) dal Monferrato; Grotteria Riccardo (92) confermato; Olivieri Matteo (74) confermato; Goglione Alex (90) confermato; Giribaldi Andrea (90) confermato; Erba Angelo (91), confermato
Centrocampisti: Trofin Andrej (84) dalla Nicese; Daniele Mattia (92) dall'Acqui; Barbasso Matteo (89) confermato; Nannara Riccardo (93) confermato; Giraud Alessandro (77) confermato
Attaccanti: Luongo Massimiliano (78) confermato; Channouf Abdoul (82) confermato; Genzano Tommaso (82) confermato; Dogliotti Andrea (79) confermato
Allenatore: Mauro Cavanna (confermato)

A.S.D. Ovada Calcio

Portieri: Bobbio Giulio, Zunino Andrea.
Difensori: Bianchi Stefano, Carosio Giovanni, Facchino Emiliano, Maccè Marco, Massone Robert, Oddone Davide, Ravera Lorenzo, Sciutto Alessio.
Centrocampisti: Carninio Gabriele, Filimbaia Riccardo, Gian-nichèda Michele, Gioia Giovanni, Olivieri Mattia, Scatila-zzo Pippo, Stocco Simone, Stra-

no Riccardo.
Allenatore: Barletto Alessio, Kindris Dennis, Macchione Nicola, Pivetta Nicolò, Tine Silva Cesar.
Allenatore: Marco Tafuri.

Pol. Sassello
Portieri: Moraglio Alberto (1990) dall'Albissolle; Pelle Stefano (93) dal Vado.
Difensori: Merlo Mario (86) dalla Gaviese; Fazio Diego (79) conf.; Eretta Gabriele (88) dal Varazze; Cesari Damiano (73) dalla Cairese; Reposi Felice (93) dalla Cairese; Lanzavecchia Luca (91) conf.; Garbarino Fabio (90) conf.

Asd Nicese
Portieri: Bidone Andrea (81) dal Villalvernia; Ameglio Mirco (89) dal Castelnuovo Belbo; Ratti Diego (92) confermato.
Difensori: Pappadà Antonio (84), confermato; Macri Giuseppe (90) confermato; Rizzo Mattia (88) dal Canelli; Mazzeo Marcello (93) confermato; Gulino Simone (94) dalla Calamandranese; Genta Cristian (94) dalla Calamandranese; Giaccherò Alessandro (81) confermato; Lovisolo Davide (81) confermato; Mighetti Luca (92) confermato.

Centrocampisti: Pandolfo Marco (79) confermato; Nosenzo Simone (86) dalla Santostefanese; Gallo Alberto (93) confermato; Rolfo Simone (94) dalla Calamandranese; Brusasco Matteo (89) confermato; Lovisolo Alberto (93) confermato; Griffi Andrea (93) dal Libarna; Germano Alberto (93) confermato.
Attaccanti: Acampora Mattia (85) dalla Crescentinense; Agoglio Mattia (81) dal Bevingros Eleven; Morando Lorenzo (93) confermato; Rama Alban (86) dal Sale.
Allenatore: Oscar Lesca
Vice Allenatore: Carlo Gonnella

U.S. Altarese

Portieri: Gianluca Astengo (91) dal Vado; Jacopo Santin (85) dal Millesimo.
Difensori: Davide Caravelli (87) conf.; Luca Asteggiato (92) conf.; Andrea Abate (85) conf.; Samuele Scarrone (84), conf.; Simone Briano (91) conf.; Michelangelo Bove (92), dalla Cairese.

Centrocampisti: Paolo Valvassura (87) conf.; Roberto Semperboni (90) dal Varazze; Matteo Besio (88) conf.; Andrea Martin (87) conf.; Davide Rossetto (89) dalla Carcarese; Klaoy Zela (90) dal Pallare; Stefano Laudando (90) dal Pallare; Omar Pansera (90) conf.
Attaccanti: massimo Repetto (86) conf.; Davide Buonocore (87) conf.; Francesco Oliveri (84) conf.; Marco Oddera (92) conf. Simone danna (88) conf.
Allenatore: Willy Perversi (nuovo); vice allenatore: Elvis Di Rienzo.

Campionato di Seconda Categoria Castelnuovo Belbo

Portieri: Ferretti Marco (82); Quaglia Marco (67)
Difensori: Santero Alberto (89); Duretto Alessandro (92); Bonzano Manuel (69); Buoncristiani Kenny (88); Cela Rai-mondo (85); Genzano Rita Giuseppe (80); Leoncini Claudio (67); Soggiu Alessandro (89)
Centrocampisti: Bianco Lorenzo (86); Amandola Marco (75); Cela Paolo (89); Conta Gabriele (88); Gai Daniele (72); Piana Mauro (65); Ronello Mariano (83)
Attaccanti: Bosia Gianlorenzo (91); Bernardi Andrea (86); El Harch Bouchaib (75); Giordano Marco (88); Lotta Gianluca (88); Sala Fulvio (76); Sarao Bernardo (70); Valisena Massimo (71); Sirb Catalin Mihai (88).
Allenatore: Franco Allievi (confermato).

Ponti Calcio

Portieri: Gallisai Andrea (91) conf.; Sarpero Marco (89) dal Bistagno.
Difensori: Comparelli Emilio (72) conf.; Gozzi Andrea (85) conf.; Gozzi Paolo (85) conf.; Parisio Luca (85) conf.; Battiloro Edoardo (91) conf.; Valentini Andrea (89) dal Sassel-lo; Ivaldi Riccardo (86) svincolato.
Centrocampisti: Adorno Mirco (87) conf.; Cipolla Pierpaolo (91) dalla Novese; Zunino Alessio (91) conf.; Ferraris Andrea (87) conf.; Fogliano Christian (90) conf.; Debernardi Mario (91) conf.; Volà Fulvio (75) conf.; Montrucchio Alessio (86) dalla Sorgente; Martino Luca (87) dalla Nicese; Paschetta Andrea (91) dall'Acqui; Poggio Nicola (86) conf.
Attaccanti: Sardella Gianmaria (85) conf.; Pirrone Stefano (86) conf.; Ivaldi Paolo (92) dall'Acqui; Di Leo Umberto (86) svincolato.
Allenatore: Enrico Tanganel-

li (confermato). **Vice Allenatore:** Davide Cipolla.

Valle Bormida Bistagno
Portieri: Riccardo Rovera (82), Ernesto Sbarra (89)
Difensori: Gianluca Tenani (92), Matteo Cazzuli (91), Paolo Reverdito (87), Federico Garrone (91), Gianalberto Levo (87), Paolo Piovano (94), Andrea Piovano (80).

Centrocampisti: Marco Fondoni (88), Alberto Astesiano (85), Luca Gabutto (91), Yousef Lafi (92), Federico Barberis (91), Gabriele Zunino (90), Alessandro Malvicino (88)
Attaccanti: Davide Chiarelli (89), Mattia Roso (91), Marco Piovano (86).

Cassine

Portieri: Matteo Gagliano (93), Kujtim Foci (91)
Difensori: Davide Belzer (92), Federico Collino (92), Giampiero Cossu, Matteo Debernardi (89), Vincenzo Faraci (79), Jacopo Favelli (92), Matteo Fucile (81), Andrea Gregucci (91), Marco Merlo (77)
Centrocampisti: Claudio Borgatti (84), Ricky Bruno (77), Lucas Cutuli (92), Gianluca Facelli (81) Carlo Faraci (88), Davide Locascio (92), Mattia Mac-cario (80), Blagojcho Milenkovski (79), Marco Moretti (81)
Attaccanti: Ledio Balla (91), Salvatore De Rosa (88), Romano De Vecchis (76), Matteo Pelizzari (83), Alessandro Rizzo (81), Andrea Scarsi (75).
Allenatore: Sergio Nano

Carpeneto

Portieri: Andrea Landolfi (87); Marco Tagliacchio (79)
Difensori: Gerardo Pisaturo (82), Danilo Vacchino (79), Marco Crocco (82), Luca Zunino (87), Gianmarco Arata (85), Alberto Porrotto (91), Luca Oddone (91).

Centrocampisti: Perrone (83), Minetti (78), Repetto (86), Sciutto (87), Andrea Marrenco (87), Matteo Polo (86), Davide Ravera (90).
Attaccanti: Oscar Tosi (86), Davide Andreacchio (85), Ibra-hima Mbaye (80), Jurgen Ajjor (87), Andrea Cavanna (84).
Allenatore: Samir Ajjor

Sexadium

Portieri: Natale Perulli, Iuri Goracci.
Difensori: Davide Badan, Andrea Boccarelli, Giulio Boidi, Riccardo Benna, Marco Bonal-do, Marco Cadamuro, Luca Car-eddu, Davide Parodi, Andrea Varnero.
Centrocampisti: Abdul Belkassioua, Andrea Boccarelli, Adriano Bovino, Andrea Calò, Giuseppe Falletti, Nicholas Fer-rara, Jacopo Fronterri, Alex Gabiano, Alessio Paschetta, Giuseppe Ravetti, Daniel Ver-rono
Attaccanti: Luca Giannini, Costantino Giordano, Simone Rapetti.
Allenatore: Aldo Varnero.

Cortemilia

Portieri: Fabio Piva; Gianluca Roveta.
Difensori: Stefano Prete, Guglielmo Bogliolo, Simone Boffa, Giulio Bertone, Diego Caffa
Centrocampisti: Andrea Scavino, Giampiero Scavino, Federico Ferrino, Davide Chiola, Stefano Barberis, Luca Vinotti
Attaccanti: Daniel Caunei, Fabio Biestro, Ivan Morena, Paolo Fresia.
Allenatore: Mirko Mondo

Campionato di Terza Categoria Incisa Calcio

Portieri: Gabriele Conti
Difensori: Matteo Pironi, Davide Giangreco, Carlo Cusmano, Marco Buratto, Diosdado Gaggino; Daniele Ravaschio.
Centrocampisti: Fabrizio Giangreco; Giacomo Boggero, Alessandro Ravina, Claudio Odello, Simon Jordanov, Alberto Sandri, Enrico Roseo, Federico Poggio.
Attaccanti: Giuseppe Bravo, Vittorio Gavazza, Marco Mas-simelli, Federico Ciccarello.
Allenatore: Alessandro Berretta.

Calcio Coppa Liguria

Campese fermata sul pari dal Borzoli

Campese 1
Borzoli 1
Campo Ligure. La Campese chiude sul risultato di parità la sfida con il Borzoli, valida per il girone G di Coppa Liguria (di cui fanno parte anche Rivarolese e Vecchia Audace). Il risultato lascia l'amaro in bocca ai 'draghi', che nei novanta minuti attaccano con più continuità e sbagliano anche alcune facili occasioni. La Campese va subito in vantaggio con Perasso, al 6°, e quindi nel primo tempo colgono un palo con lo stesso Perasso e falliscono un penalty con Patrone, che al 26° si vede il suo tiro dal dischetto

parato da Addaglio. Alla mezz'ora però, un calcio d'angolo battuto teso trova la testa di Carrubba che impatta di precisione e mette alle spalle di Esposito. Il risultato non cambierà più perché l'imprecisione degli attacchi campesi e la buona prestazione della difesa di casa vanificano da quel momento tutte le opportunità.

Formazione Campese: Esposito, Amaro, P.Pastorino; D.Marchelli (55° F.Pastorino), R.Marchelli (80° Alloisio), Ottonello; Codreanu, Piombo, Perasso; Patrone, Bottero (75° Parisi). All.: A.Esposito.

M.Pr

Campionati di calcio ACSI

Acqui Terme. Sta per iniziare la stagione calcistica 2011/2012. L'Acsi propone campionati zonali di calcio a 5 e calcio a 7 ad Ovada, Acqui Terme, Novi Ligure, Alessandria e Casale. A queste manifestazioni possono partecipare tutti coloro che vogliono divertirsi giocando a calcio condividendo i principi di sana competizione e promozione sportiva. Entro il 10 settembre termineranno le iscrizioni e a fine mese partiranno le competizioni. Per informazioni 347 4780243, www.acsialessandria.it.

Volley serie B2 femminile

M.G. Valnegri Makhymo prima uscita ufficiale

Asti Volley MasterGroup Valnegri M. 1 (parziali: 16/25, 25/17, 25/18, 25/13, 15/9)

Acqui Terme. Va in archivio con un prevedibile ko la prima uscita per la squadra acquese che ritorna dall'amichevole contro l'Asti Volley (formazione di categoria superiore, militante in B1) con una sconfitta per 4 set ad 1 tutto sommato preventivata e preventivabile.

In campo è scesa una formazione totalmente rinnovata, che lo staff tecnico composto da coach Ceriotti ed i secondi allenatori Garrone e Marengo con il preparatore atletico Seminare ed il massaggiatore Bigatti hanno presentato per un confronto che ha rotto il ghiaccio e dato l'inizio alla stagione agonistica 2011/12.

Cinque set per verificare lo stato dei progressi di un gruppo di atlete che sono insieme da appena 15 giorni, riduci da due settimane di intensa preparazione nell'impianto di Mombarone.

Nel primo parziale il tecnico acquese ha schierato quello che sarà presumibilmente il sestetto base, con Ghisleni palleggio, Melegari opposto, Mendola e Fuino centrali, Gatti e Rocci schiacciatrici e Deconti libero.

Dopo una partenza impacciata sino all'8/3 per Asti le acquisi si rendono artefici di un buon recupero sino al vantaggio di 12/13; grosse difficoltà per l'Asti e parziale vinto 16/25.

Nel secondo coach Ceriotti prova alcune alternative e con Pettinati per Melegari (ricordiamo ancora in apprensione per la recente operazione) le acquisi restano in partita sino a metà del parziale, poi le astigiane prendono decisamente il sopravvento.

Ancora rotazioni nel team acquese e terzo set che risulta come una fotocopia del precedente. Nel quarto e quinto parziale, coach Ceriotti prova differenti soluzioni con l'impiego

di tutte le atlete a disposizione; l'esito dei due set è dunque condizionato dal tourbillon, oltre che dal valore dell'Asti Volley, formazione che si dimostra attrezzata per la B1, avendo a disposizione una rosa ben nutrita e competitiva.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti: «Finalmente abbiamo iniziato. Non vedevo l'ora e così credo anche le ragazze. Quest'anno è un'annata importante per la società ed era giusto metterci alla prova con chi è un passo avanti a noi.

Alla fine si è perso, e credo con dignità, di fronte ad una squadra che ha presentato un organico quantitativamente superiore al nostro e con ragazze che da più tempo si allenano assieme.

Sono certo che il nostro sia un gruppo che alla fine del percorso che precede l'inizio del campionato, vedrà tutte le ragazze pronte per affrontare squadre di questo potenziale. Il mix di giocatrici giovani ed esperte che abbiamo assemblato credo sia la pozione magica della crescita individuale e del gruppo.

Si continua perciò il lavoro in palestra, fisico e tecnico, a cui faranno seguito amichevoli e tornei. Si continua a testa bassa ma occhi e mente coscienti di quello che ci manca e che dobbiamo costruire giorno dopo giorno, settimana dopo settimana».

Soddisfatto? «No. Si vuole sempre vincere e visto che si poteva fare meglio, dobbiamo interrogarci per scoprire cos'è mancato. Speriamo di migliorare già la prossima settimana dove affronteremo, nel Torneo di Chieri, il Chieri 76 neo promossa in B1 e il Mondovì nostro prossimo avversario di campionato».

Master Group Valnegri Makhymo: Ghisleni, Rocci, Gatti, Melegari, Mendola, Fuino, Deconti, Pettinati, Boarin, Garino, Villare, Gaglione. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D maschile

Valnegri Master Group iniziata la stagione

Acqui Terme. Lunedì 5 settembre è iniziata la preparazione anche per gli atleti che quest'anno prenderanno parte al campionato di serie D Piemontese. Per gli acquisti, la rosa appare nutrita comprendendo anche alcuni giovani delle under16 e 14.

Il settore maschile in estate ha rinnovato lo staff tecnico: la prima squadra è affidata a coach Maurizio Casalone coadiuvato dal secondo allenatore Oriana Arduino che si occuperà anche delle formazioni giovanili assieme a coach Davide Tardibueno confermato sulla panchina dei giovani acquesi.

Come spiega Fabrizio Fogliolo dirigente responsabile per questo settore «stiamo definendo la rosa della prima squadra, e alcuni movimenti in entrata ed in uscita devono essere definitivamente ratificati, ma tutto si risolverà entro la fine della settimana.

Un punto fermo sarà comunque il cercare di valorizzare quel settore giovanile di cui il volley maschile acquese è più in generale tut-

to il movimento pallavolistico necessita.

Siamo in attesa di conoscere il calendario del campionato di serie D e la decisione del Comitato Regionale Piemontese riguardo alla struttura dei campionati giovanili delle varie under che probabilmente diventeranno di tipo interprovinciale con la formula dei concentramenti.

Speriamo che la prima squadra, dopo il campionato interlocutorio dello scorso anno, possa ben figurare in questa nuova annata sportiva e rinnovare l'interesse degli sportivi acquisi per questa disciplina e presentare nel contempo una buona alternativa per i giovani che desiderano praticare uno sport di squadra bello e spettacolare».

Coach Casalone aggiunge: «Siamo pronti ad iniziare questa avventura, insieme al preparatore atletico Luca Seminare seguiremo all'inizio i carichi del lavoro fisico degli atleti e poi con coach Arduino inizieremo il lavoro tecnico. L'obiettivo è disputare un campionato dignitoso cercando sempre di dare il meglio».

Pallavolo Acqui Terme, il 23 settembre presentazione ufficiale

Acqui Terme. Il grande giorno si avvicina: il 23 settembre infatti si svolgerà la conferenza stampa che svelerà finalmente i quadri e la composizione societaria della nuova Pallavolo Acqui Terme, il club pallavolistico nato dall'aggregazione fra Sporting e Gs Acqui Volley. Durante la conferenza stampa sarà presentato anche il nuovo progetto messo a punto dalla dirigenza acquese.

La creazione di sinergie fra Gs e Sporting ha permesso alla società di iscriversi al prestigioso campionato di se-

rie B2 femminile, dove Acqui affronterà un girone in cui sono inserite anche Agil Treccate, Bentley Pinerolo, Cologno Volley, Cistellum, Galliate, Junior Casale, Lpm Mondovì, MisterBet Quattrovalle AL, Maurina Imperia, Normac Genova Orago Volley, Yamamay Pro Patria Milano, e S.Orsola Alba.

Minivolley

Stagione al via anche per i 'piccoli'

Acqui Terme. Anche le formazioni femminili giovanili hanno iniziato la preparazione in vista dell'annata sportiva che sta iniziando; le squadre quest'anno saranno così suddivise: a coach Ceriotti è affidato il gruppo 98/99 che disputerà i campionati provinciali under 14 come formazione A e under 16 come secondo impegno, scelta fatta dalla società per permettere alle ragazze di fare una ulteriore e più impegnativa esperienza contro squadre più esperte.

Coach "Degud" Garrone si occuperà del gruppo 99/2000 che sarà iscritta al campionato di competenza under 13 e come secondo più selettivo impegno questa formazione parteciperà al torneo provinciale di Under14.

Doppio impegno anche per le ragazze 2000/01 di Giusy Petrucci che ben si erano comportate lo scorso anno arrivando inaspettatamente ma meritatamente sul terzo gradino del campionato under 12: quest'anno saranno ancora protagoniste in questa categoria e parteciperanno anche al campionato under 13 come seconda formazione iscritta dalla società.

Coach Diana Cheosoi avrà il compito di continuare l'ottimo lavoro intrapreso lo scorso anno con il gruppo 20001/02, questa formazione sarà protagonista nel campionato under 12 e SuperMinivolley.

Quello della pallavolo femminile è un movimento che vede in costante crescita le praticanti di questo sport come confermano gli ultimi dati del CONI arrivando ad essere come numero di iscritte il primo in Italia.

Questo grazie alla particolare tipologia di questa disciplina



Giusy Petrucci

che predilige tecnica e gesto atletico che così bene si attaglia alla formazione fisica delle praticanti.

La società acquese mette a disposizione dei ragazzi e ragazze che vogliono praticare questo sport uno staff tecnico competente composto oltre ai sopraccitati allenatori, i tecnici Sara Vespa e Jessica Corsico che si occupano in particolare delle giovanissime leve del minivolley.

La società ricorda che il giorno 12 settembre alle ore 17 nell'impianto di Mombaronesi terrà il primo raduno delle annate maschili e femminili 2000 fino ai più giovani del minivolley.

La società invita i ragazzi e ragazze che vogliono provare a cimentarsi in questo sport a presentarsi presso il palazzetto di Mombarone nei giorni lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 17 alle 18.

Volley Under 16, triangolare a Villata con doppia vittoria



Villata. Sabato 3 settembre a Villata è cominciata la stagione agonistica per il gruppo under 16 che sarà poi protagonista anche in serie D; la squadra è stata impegnata in un duplice confronto amichevole contro le formazioni pari categoria del Red Volley Villata e dell'Agil Treccate, attuale vice campione regionale U16.

Le ragazze di coach Marengo si sono imposte in entrambi i confronti sconfiggendo, in apertura di triangolare, le padrone di casa del Red Volley per 2 set a 1 e a seguire L'Agil Treccate con il medesimo punteggio. In entrambe i confronti le acquisi hanno vinto i primi due set e perso l'ultimo.

Il commento delle gare è affidato a coach Marengo.

«Cominciamo subito col dire senza ipocrisie che partire con il piede giusto fa sempre piacere; vincere in entrambi i confronti è il miglior viatico per iniziare la stagione, questo nonostante l'approccio iniziale al pri-

mo incontro non sia stato dei migliori, le ragazze si sono poi riprese e passato il primo momento hanno ripreso confidenza con il campo e si sono calate in partita. Logicamente si sono fatti sentire i carichi di lavoro di inizio preparazione, la sensazione era che stessimo giocando con gli scarponi dai sci ai piedi: poco salto e poco smalto negli scatti, di positivo però c'è la conferma del carattere di questo gruppo che ha saputo competere alla pari contro quelle che ritengo due ottime formazioni nel panorama U16 piemontese, come dimostrano i punteggi parziali dei set.

È stata l'occasione per provare e cercare soluzioni di gioco per un gruppo in assemblaggio, una formazione nella quale si innestano atlete che pur conoscendosi non hanno mai avuto l'occasione di giocare insieme.

Dopo questo primo riscontro quello che so è che abbiamo tanto da lavorare, ma credo che continuando con lo spirito giu-

La formazione acquese.

sto, senza esaltarci e senza deprimerci, questo gruppo possa fare bene.

Ora torniamo in palestra per prepararci all'impegno selettivo del 10 e 11 Settembre ad Occimiano del "Perbacco Volley" un tradizionale appuntamento che ci vedrà impegnati in un torneo a cui parteciperanno il meglio delle U16 del Nord Italia e da cui trarremo ulteriori indicazioni».

Risultati: Valnegri Master Group - Red Volley Villata 2-1 (25/20 - 25/23 - 22/25); Valnegri Master Group - Agil Volley Treccate 2-1 (25/23 - 25/21 - 18/25); Agil Volley Treccate - Red Volley Villata 3-0 (25/20 - 25/21 - 25/21).

Under 16 Valnegri Master Group: L.Ivaldi, Fogliolo, Secci, Mirabelli, Ghignone, Lanzavecchia, Molinari, Rivera, V.Cantini, Marinelli, Rinaldi, Grotteria, Boido, M.Cantini. Coach: Marengo.

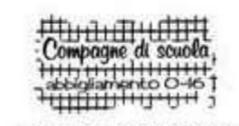


SCHOLA DI MasterGroup

PALLAVOLO

per bambini e bambine
fino ai 12 anni



Via Garibaldi, 7 - Tel. 0144.322469
Acqui Terme (AL)



DAL 12 SETTEMBRE
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ
ore 17.00 - 18.00
Palazzetto di Mombarone

PROVA **GRATIS**

FINO AL 13 OTTOBRE

info : ivano 335.6519634 elisa 340.9312820
www.gsacqui.it  pallavolo acqui terme

Pedale Acquese

Giovanissimi bene Esordienti... bagnati



Andrea Malvicino

GIOVANISSIMI

"Al di là delle più rose aspettative...", queste poche parole sono il commento sintetico del presidente del Pedale Acquese Luigi Garbero ai risultati ottenuti dal team giallo-verde a Isola della Scala, splendida cittadina del veronese sede di un'importantissima fiera del riso italiano e quest'anno base del Meeting Nazionale riservato alla categoria Giovanissimi.

Edizione record questa del 2011, con quasi 2700 bambini in gara in rappresentanza di tutte le regioni italiane.

La formazione allenata da Tino Pesce, con soli 13 bambini in gara, non ha certo sfigurato al cospetto di vere e proprie corazzate con il triplo dei bambini.

Il 48° posto finale e terzo tra le formazioni piemontesi, oltre a migliorare nettamente la centesima posizione dello scorso anno, è un risultato inaspettato che dimostra ancora una volta la bontà del lavoro svolto da tutto il comparto tecnico della Società.

I tre giorni di gara hanno visto gli atleti, dai 7 ai 12 anni, misurarsi con la destrezza nella gimkana, con la forza nello sprint e con l'astuzia nella prova su strada.

Tutti i ragazzini del Pedale Acquese hanno profuso il massimo delle energie, dimostrando un'ottima preparazione atletica.

Tra i più piccoli, nella gimkana, da segnalare le ottime prestazioni di Manuele De Lisi 22° in G2 e di Matteo Garbero 23° in G3. Bravi anche in G1 Jarno Cavallero, Erik De Cerchi, Francesco Falletti e Leonardo Mannarino, staccati tra loro di pochi secondi.

Negli sprint il risultato migliore è stato quello di Andrea Malvicino, capace in G6 di entrare, 17°, nell'élite dei migliori sprinter italiani. Emozionati ma combattivi in G4 Lorenzo Falletti, Nicolò De Lisi e Francesco Mannarino.

In G5 bravo anche Gabriele Drago buon 31° mentre Nicolò Ramognini non ha ottenuto quanto sperato.

Buono l'esordio nella stessa categoria di Katherine Sanchez Tumbaco, in costante miglioramento da ini-



Jarno Cavallero



Nicolò De Lisi

zio anno.

Nelle prove su strada su tutti le performance di un autoritario Jarno Cavallero, ottimamente 9°, mentre Nicolò De Lisi e Andrea Malvicino con due prestazioni maiuscole hanno sfiorato di un niente il podio, terminando entrambi quarti.

Gara accorta e di controllo per entrambi, poi finale in crescendo per Nicolò mentre Andrea, uscendo in prima posizione dalla curva che immetteva sul rettilineo finale, ha cullato sogni di vittoria sfumati solo a pochi metri dallo striscione.

Appena fuori dai dieci Nicolò Ramognini, chiuso nello sprint e 12° all'arrivo, mentre tutti gli altri hanno chiuso la loro fatica dal 15° al 30° posto.

Mai come in questa edizione il Pedale Acquese è riuscito a schierare una formazione bilanciata e con tutti i corridori capaci di disimpegnarsi portando punti alla squadra.

Adesso non resta che sperare che i buoni risultati di quest'annata siano confermati e perché no magari migliorati in quella del 2012.

ESORDIENTI

Gita nel lodigiano invece per la formazione Esordienti impegnati a Retegno di Fombio nel 29° G. P. Sagra.

Le avverse condizioni climatiche, gara corsa sotto una pioggia battente, hanno indotto i corridori del 1° anno a non rischiare la caduta e a giocarsi la vittoria nello sprint finale.

Andrea Carossino si è difeso con i denti finendo 11°.

Nella prova del 2° anno niente pioggia ma asfalto ancora viscido e anche qui molta attenzione.

Stefano Staltari, senza mai forzare, ha concluso al 15° posto, giusto per saggiare la guarigione della spalla e in vista di impegni più importanti.

Ritirato Michael Alemanni non al meglio della condizione.

Mountain bike

Le Ruotequadre terze in Colorado



Mignone, Pizzorni, Zanetta e Monti.

Acqui Terme. Splendida impresa del team Ruotequadre Italia che con una prova tenace ha ottenuto un meritato terzo posto finale alla Breck Epic, in Colorado, gara di Mountain Bike di livello internazionale, nella categoria +80 (la somma degli anni dei due componenti della squadra supera gli appuntamenti gli 80).

La competizione prevedeva sei tappe, ognuna di 60 km circa con 2000 m di dislivello che tutti i giorni ha superato i 3400 m di quota, con fantastici percorsi ricchi di singletrack nello spettacolare paesaggio offerto dalle montagne rocciose statunitensi.

La coppia di acquisti, Pizzorni-Zanetta, pur messa alla prova soprattutto dall'altitudine, ha affrontato l'impegno con un buon ritmo, e questo le ha consentito di conquistare per tutte le sei tappe svolte il podio. Prossimamente verrà organizzata una serata durante la quale saranno proiettate le foto e verrà raccontata l'esperienza oltreoceano.

Ai due acquisti, primi italiani a partecipare alla sfida, vanno le congratulazioni di tutti gli amici e si ringrazia ancora una volta tutti gli sponsor ed i sostenitori senza i quali questa nuova avventura non si sarebbe potuta realizzare.

Tennis

Cassine batte Cus Torino e accede ai quarti



Ivo Albertelli



Vittorio Intorcica

Cassine. Si chiude con una entusiasmante vittoria dei tennisti cassinesi la sfida fra il TC Cassine e il Cus Torino nel primo turno dei playoff per la promozione nel campionato di serie C.

La compagine cassinese si impone per 4-0, anche se il punteggio non deve far dimenticare le difficoltà incontrate sul campo al cospetto di un avversario composto da giocatori forti e di notevole classe.

Il numeroso pubblico presente sugli spalti nonostante il maltempo si è potuto godere uno spettacolo tennistico di altissimo livello.

M.Pr

Bocce

La quadretta acquese seconda al "G. Bovone"



La Bocca Acqui seconda classificata al Bovone.

Acqui Terme. Continua il buon momento della "Bocca Acqui" che, dopo aver ottenuto successi nei più importanti tornei giocati dentro e fuori le mura, ha conquistato il secondo posto al prestigioso trofeo "Giovanni Bovone" organizzato dal DLF (Dopo Lavoro Ferroviario) di Alessandria. 108 le quadrette al via, tutte di categoria "C", provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, con rappresentanze francesi e spagnole. Un torneo di altissimo livello che ha visto gli azzurri Pier Giorgio Lanza, Mirko Marchelli, Carmine De Paola e Nino Petronio conquistare la finalissima contro la "Nuova Bocca" di Alessandria. Una finale giocata alla grande nella prima parte che ha visto gli acquisti portarsi sul 10 a 7; ad un passo dalla vittoria gli "azzurri" hanno ceduto lasciando agli alessandrini la possibilità di recuperare e conquistare i punti decisivi per la vittoria finale (13 a 10). Al terzo posto i francesi

del Perpignan. Il prossimo impegno per il team del presidente Piero Zaccone è la penultima fase del campionato nazionale di serie C. Dopo aver vinto il proprio girone e lo spareggio con la Novese gli "azzurri" giocheranno, il 10 e 11 settembre, sui campi della "Familiare" di Alessandria. Obiettivo sono le finali nazionali che si terranno a Centallo (Cn). Alla "Familiare" di Alessandria saranno impegnate, con la "Bocca Acqui" altre tre squadre piemontesi, quattro liguri, una toscana ed una valdostana.

«È stata una annata davvero importante - sottolinea il presidente Zaccone - ed ora speriamo di concluderla nel migliore dei modi. La nostra attenzione è puntata sulla squadra che sabato 10 e domenica 11 settembre giocherà la fase di qualificazione ai campionati italiani. Non mi resta che dire forza "azzurri" a nome di tutta la società».

w.g.

Tennis Club Terzo

Dal 12 settembre corsi di tennis col maestro Tardito

Terzo. L'Asd Terzo comunica che a partire dal prossimo 12 settembre, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, presso il circolo sportivo (affiliato alla Federazione Italiana Tennis) prenderanno il via i corsi tenuti dal maestro Fit Alessandro Tardito.

I corsi sono rivolti a bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, e sono aperti sia ai principianti, allievi più esperti e atleti agonisti. Le lezioni si svolgeranno con cadenza giornaliera. Per ulteriori informazioni su costi e piani orari è possibile contattare il maestro Tardito al numero 349 1489052.

Il maestro Tardito è inoltre disponibile per concordare lezioni private e/o collettive di qualsiasi livello e ad allievi di qualsiasi età.

Da lunedì 12 settembre

Riaprono i corsi Stepanenko Dance

Acqui Terme. Lunedì 12 settembre alle ore 17 ricominciano i corsi di danza e ginnastica dell'Associazione sportiva Stepanenko Dance, situata presso la Galleria Volta n.6.

Le tre insegnanti sono liete di annunciare che tutto è pronto per accogliere nuovamente adulti e bambini/e che riprenderanno i consueti corsi interrotti per la pausa estiva. Naturalmente saranno accolti calorosamente anche coloro che vorranno intraprendere per la prima volta la strada di questa disciplina impegnativa, tanto quanto affascinante.

L'Associazione offre corsi di danza propedeutica per i più piccoli, a partire dai 3 anni di età, per poi passare al livello intermedio e al livello avanzato. Le solari e pazienti insegnanti Tatiana Stepanenko e Natascia Rogojnikova si occu-

peranno delle lezioni di danza classica, danza moder-jazz e hip-hop, mentre le vivaci ore dedicate alle danze caraibiche saranno affidate all'insegnante Antonella Tirri.

Per quanto riguarda gli altri insegnamenti, Natascia terrà inoltre le lezioni di Pilates: disciplina di allenamento del corpo che ha lo scopo di sviluppare la forza e la flessibilità dei muscoli, dedicata agli adulti.

Per chi avesse il piacere di tenersi in forma pur avendo qualche anno in più, è il benvenuto/a al nuovo corso di ginnastica over 60 che avrà inizio a partire dall'anno corrente.

Per qualsiasi ulteriore informazione, riguardante gli orari delle lezioni, i costi e i livelli delle stesse, si può contattare il numero 335 7601086 oppure recarsi al sopraccitato indirizzo Galleria Volta n.6.

Artistica 2000 riparte con tante novità

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva, Artistica 2000 riapre i battenti con tante novità: a partire da lunedì 12 settembre l'intero staff della società di ginnastica artistica acquese accoglierà in palestra tutti coloro che saranno interessati a riprendere o cominciare i propri corsi di ginnastica, e non solo.

Non solo, perché da quest'anno la palestra ospiterà altre discipline oltre la ginnastica artistica.

Ai tradizionali corsi (baby gym - età prescolare - promozionale e preagonistica) si aggiungeranno quello di acrobatica (tumbling e trampolino), dedicato ad allieve e allievi dai 13 anni in su e la sezione maschile.

La grande novità riguarda l'inserimento dei corsi di hip hop e break dance diretti da Saimir Balla e rivolti a bambini e ragazzi dagli 8 anni.

Per iscrizioni e informazioni per tutto il mese di settembre nella sede di piazza Don Piero Dolerio 7, e chi lo desidera può vedere le attività anche su Facebook o visitando il sito www.artistica2000.info

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che rimane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Pallapugno serie A e B

Bubbio e Pro Spigno sconfitte decisive



Da sinistra: Massimo Vacchetto e Flavio Dotta, centrale della Monferrina.

SERIE A. È Massimo Vacchetto, diciottenne leader dell'Albese, a "incendiare" questa seconda fase di torneo di serie A. L'emergente battitore langarolo ha espugnato il comunale di Cuneo che, martedì 13 settembre, verrà intitolato a Francesco Capello, indimenticato presidente della Subalcuneo. Contro Roberto Corino, reduce dalla sconfitta con al Pro Paschese, il quartetto albese ha puntato sulla necessità di fare punti per consolidare il terzo posto il classifica, l'ultimo che consente l'accesso diretto alle semifinali che proprio Roberto Corino e Bruno Campagno hanno blindato sin dalla prima fase. Nella seconda giornata di ritorno sono poi emersi i valori della Canalese di Campagno.

Contro la Pro Paschese di Paolo Danna; Compagno ed i suoi tre scudieri, il centrale Busca con i terzini Stirano e Bolla hanno giocato la partita perfetta entusiasmando il numero pubblico presente approdato al comunale "del Roero" da tutto il basso Piemonte. A tre turni dalla conclusione della seconda fase i giochi sembrano fatti sia nel gruppo play off che in quello play out; la Canalese di Campagno, la Subalcuneo di Corino sono già in semifinale, all'Albese di Vacchetto basta una vittoria in tre gare per centrare l'obiettivo. Nei play out dovrebbe essere la Virtus langhe di Luca Galliano, prima in classifica con tre punti di vantaggio sul San Biagio di Raviola ad accedere agli spareggi con l'Alta Langa di Galliano, la Pro Paschese di Danna e la Monferrina di Levratto.

Interessante sarà seguire i movimenti per i piazzamenti. Arrivando primi nei play off il rischio è quello d'incontrare la Pro Paschese di Paolo Danna, campione in carica, favoritissima nella lotteria degli spareggi, squadra che al momento giusto sa tirare fuori gli artigiani.

SERIE B. Nei tre gironi della serie cadetta, a due turni dal termine della seconda fase, l'incertezza riguarda solo il girone basso dove tutto può succedere. Quattro squadre raccolte in un punto, due delle quali destinate a retrocedere in serie C.

Nel girone A, l'Imperiese di Cristian Giribaldi e la Santostefanese A. Manzo di Marcarino hanno già il pass per le semifinali. Liguri e piemontesi si sono affrontati al comunale di Dolcedo, davanti a pochi intimi; una partita che è durata pochi giochi sino al 4 a 3 per gli ospiti. Marcarino e compagni hanno malamente perso il gioco per portarsi sul 5 a 3 ed la concentrazione. Cristian Giribaldi, in battuta, ha trovato la



rete d'appoggio che a Dolcedo è piuttosto allentata, tagliato fuori Voglino "al volo" e infilato otto giochi consecutivi. Una sconfitta che non destabilizza l'ambiente biancoazzurro perché, a Neive, Daniele Giordano leader della Neive che ancora lottava per uno dei primi due posti, si è infortunato e perso la sfida con la Priocchese.

Giochi fatti anche nel girone B, fuori dal giro semifinali sia il Bubbio, sconfitto dalla Speb San Rocco, che la Pro Spigno affondata dalla Merlese. Contro un Rivoira abituato a calcare lo sferisterio di casa, il Bubbio non ha mollato ed è sempre rimasto agganciato ai cuneesi. La Speb chiude sul 6 a 4 la prima parte, il Bubbio trascinato da un Molinari in gran spolvero pareggia i conti nella ripresa (7 a 7). Partita aperta ma il finale vede il giovane Burdizzo calare vistosamente. Finisce 11 a 8 nonostante l'ottima prova di Molinari. Non è andata bene alla Pro Spigno sul campo della Merlese. Pro Spigno che si è presentata con Gonella da "centrale" al posto dell'infortunato Diego Ferrero. La Pro parte male, Andrea Dutto appare imballato mentre per la Merlese di Bessone è tutto facile. 7 a 3 alla pausa. Nella ripresa la musica cambia. Cresce Andrea Dutto e con lui Gonella che gioca da centrale, ed i terzini De Cerchi e Luca Dutto. Si va sul 7 a 4, poi 8 a 4, sino al 10 a 8. Il diciannovesimo gioco va ai vantaggi e lo vince Bessone che può tirare un sospiro di sollievo.

Il posto negli spareggi è assicurato.

Pallapugno: l'addio ad un grande campione

È morto Franco Balestra il ricordo di Piero Galliano



Franco Balestra

Acqui Terme. Lutto nel mondo della pallapugno.

Sabato 3 settembre è morto ad Imperia Franco Balestra, indimenticato campione negli anni cinquanta, leggendario rivale di Augusto Manzo con il quale diede vita a sfide che portarono il balon ai massimi livelli di popolarità.

Balestra è stato anche un idolo dei tifosi acquiesi pur non avendo mai giocato per l'A.T.P.E. (Acqui Terme pallone Elastico) che in quegli anni con giocatori del calibro di Solferino, Guido Allemanni "Udul", Piero e Guido Galliano era tra le più forti squadre della serie A.

Nell'A.T.P.E. di Vallerana ha poi giocato, nei primi anni novanta il figlio Claudio. Balestra ha disputato memorabili partite sia "da Quinto" che al "Gianduja", gremi di tifosi quando in campo c'era il "ligure".

Nato a Tavole Piccola di val Prino in provincia d'Imperia, l'8 agosto del 1924, è stato sei volte campione italiano: nel 1952, 1955, 1957,

mantenere il vantaggio e vincere senza problemi. Decisamente più combattuta la partita che ha visto il Mombaldone in campo in quel di San Bartolomeo d'Andora con la Don Dagnino. I giallorossi, con Patrone in battuta, Milano da centrale, Marco Goslino e Balocco sulla linea dei terzini giocano alla pari dei liguri che schierano in battuta il giovane Riccardo Pellegrini e da terzino il padre Angelo. Gli equilibri sono stabili, un gioco per parte sino al 5 a 5. Stessa solfa nella ripresa. Sul 10 a 9 per i padroni di casa il Mombaldone perde malamente il gioco e consegna la vittoria ai biancoblu.

Dice il presidente Franco Vergellato: «Una bella partita tra due squadre che hanno gli stessi valori. Abbiamo perso malamente il gioco sul 10 a 9 per i nostri rivali ma nel complesso sono comunque soddisfatto. Speriamo di rifarci nella gara di ritorno». **w.g.**

Pallapugno

Gare del prossimo turno

SERIE A

Un tranquillo lunedì sera in quel di Madonna del Pasco, a un paio di km da Villanova di Mondovi. Vale la pena, il 12 settembre, di andare a vedere il match tra la Pro Paschese di Paolo Danna e l'Albese di Massimo Vacchetto, magari partendo il pomeriggio e prima visitare il santuario del Pasco, maestosa costruzione che contiene opere di grande pregio come il quadro della Natività, nella cappella di destra, attribuito al Moncalvo. Nei pressi del Santuario un paio di buone trattorie. La partita è importante perché Vacchetto, vincendo, potrebbe anticipare d'un turno il suo ingresso in semifinale ma non è scontato che ci riesca. Danna, pur perdendo, ha dimostrato contro Campagno d'essere tornato a buoni livelli.

SERIE B

Scontato l'andazzo del girone A con Imperiese e la Santostefanese A. Manzo già qualificate per le semifinali. Nel raggruppamento B, stessa storia. In ogni caso per gli irriducibili c'è il match tra la Pro Spigno e la Speb San Rocco, in pro-

gramma martedì 13 settembre, ore 21, al comunale di via Roma da seguire. Pro Spigno che potrebbe ripresentare Gonella da centrale al posto di Ferrero. Nella Speb che ha già acquisito il diritto a giocare gli spareggi per entrare in semifinale, gioca il battitore Simone Rivoira, ex di turno, che con la "pro" ha conquistato la finale di C1.

SERIE C2

Dentro o fuori per l'Mdm Valbormida ed il Mombaldone. I montechiari ospitano, venerdì 9 settembre, alle 21, al comunale "La Ciminiera" di Montechiaro d'Acqui il Tavole di Marco Pirero. Tavole che rischia di dover a fare a meno del suo capitano, alle prese con acciacchi muscolari. Un'occasione da non perdere per l'Mdm che dovrà dare il massimo. Stessa situazione in casa del Mombaldone che domenica 11 settembre, alle 16, ospita all'"Industrie" la Don Dagnino del giovane Riccardo Pellegrini. Partita alla portata dei giallorossi che in casa, davanti ad un pubblico che ha pochi eguali in categoria, sono difficilmente battibili.

Pallapugno serie C2

Mombaldone e Mdm sconfitte in Liguria

Pallapugno

Il Meeting giovanile di scena a Sanremo

È la grande festa della pallapugno giovanile: saranno quasi 500 i ragazzi al via del Meeting che quest'anno festeggia la decima edizione.

Appuntamento sabato 10 settembre in Liguria, nella cornice del Mercato dei Fiori di Sanremo: in campo tutte le categorie, dai più piccoli, i Promozionali, sino agli Juniores, oltre a Pulcini, Esordienti e Allievi.

«Abbiamo deciso di organizzare il Meeting - spiega il presidente del comitato ligure della Fipap, Franco Bonello - dopo averlo ospitato lo scorso anno in provincia di Savona, per dare un segnale concreto al rilancio della pallapugno nella nostra regione. Al Mercato dei Fiori si potrà giocare al coperto dove saranno allestiti tutti i campi delle varie categorie, oltre a poter usufruire degli ampi spazi all'aperto: sarà sicuramente un bel colpo d'occhio. Un grazie va all'Ucflor e al suo presidente Cristina Banaudo che ha ac-

colto con entusiasmo la nostra iniziativa».

Giornata di festa, ma anche di competizione: vincere il meeting non è come alzare lo scudetto, ma è sicuramente un torneo molto sentito da parte di società e giovani giocatori. «Al momento abbiamo oltre 70 formazioni iscritte - conferma il consigliere federale della Fipap, Carlo Scrivano - ciò significa che a Sanremo tra giocatori, tecnici e genitori ci saranno oltre 1500 persone».

«Il programma - sottolinea il consigliere della Lega delle Società Giorgio Massa - prevede il ritrovo degli atleti alle ore 9 al Mercato dei Fiori di Valle Armea. Poi ci sarà la sfilata delle squadre, che da sempre caratterizza il meeting, e dalle 10 si scenderà in campo per la gara di qualificazione. Nel pomeriggio, dalle ore 16.30, spazio alle finali, prima delle premiazioni e dell'estrazione di premi per i partecipanti».

Pallapugno: risultati

SERIE A
PLAY OFF

Seconda di ritorno: Canalese-Pro Paschese 11-4; Alta Langa-Monferrina 11-4; Subalcuneo-Albese 7-11. **Terza di ritorno:** Monferrina-Pro Paschese 10-11. Le altre gare si sono giocate in settimana.

Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 29; Subalcuneo (Corino) p.ti 28; Albese (Vacchetto) p.ti 23; Pro Paschese (Danna) p.ti 21; Alta Langa (Giribaldi) p.ti 20; Monferrina (Levratto) p.ti 14.

Prossimi turni - quarta di ritorno: Sabato 10 settembre ore 21 a Vignale: Monferrina-Subalcuneo; Domenica 11 settembre ore 21 a Canale: Canalese-Alta Langa; Lunedì 12 settembre ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Albese. **Quinta e ultima di ritorno:** Venerdì 16 settembre ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-Canalese; ad Alba: Albese-Monferrina; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Pro Paschese.

PLAY OUT

Seconda di ritorno: Virtus Langhe-Monticellese 11-0; San Leonardo-Castagnolese 11-5; San Biagio-Don Dagnino 11-5. **Terza di ritorno:** Don Dagnino-Virtus Langhe 11-5; Castagnolese-Monticellese 11-7; San Leonardo-San Biagio si è giocata in settimana.

Classifica: Virtus Langhe (Galliano) p.ti 23; San Biagio (Raviola) p.ti 20; San Leonardo (Orizio) p.ti 19; Don Dagnino (Giordano) p.ti 18; Castagnolese (Amoretti) p.ti 5; Monticellese (Rosso) p.ti 2.

Prossimi turni - quarta di ritorno: venerdì 9 settembre ore 21 a Monticello: Monticellese-Don Dagnino; Sabato 10 settembre ore 16 a Dogliani: Virtus Langhe-San Leonardo; Domenica 11 settembre ore 16 a Castagnole Lanze: Castagnolese-San Biagio. **Quinta e ultima di ritorno:** Sabato 17 settembre ore 21 a San Biagio: San Biagio-Virtus Langhe; ad Andora: Don Dagnino-Castagnolese; a Imperia: San Leonardo-Monticellese.

SERIE B

Girone A - terza giornata: Imperiese-A. Manzo 11-4; Neive-Priocchese 5-11. Seconda di ritorno: giocata in settimana.

Classifica: Imperiese (Giribaldi) p.ti 22; A. Manzo (Marcarino) p.ti 21; Neive (Giordano) p.ti 17; Priocchese (Brignone) p.ti 14.

Prossimo turno - prima di ritorno: Lunedì 12 settembre ore 21 a Canale: Priocchese-Imperiese; a Neive: Neive-A. Manzo. **Terza e ultima di ritorno:** Domenica 18 settembre ore 15 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo-Imperiese; Canale: Priocchese-Neive.

Girone B - seconda di ritorno: Speb-Bubbio 11-8; Merlese-Pro Spigno 11-8.

Classifica: Merlese (Bessone) e Speb (Rivoira) p.ti 18; Bubbio (Burdizzo) p.ti 13; Pro

Spigno (Dutto) p.ti 10.

Prossimo turno - prima di ritorno: Giovedì 8 settembre ore 21 a Cortemilia: Bubbio-Merlese; Martedì 13 settembre ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Speb. **Terza e ultima di ritorno:** Domenica 18 settembre ore 15 a San Rocco Bernezzo: Speb-Merlese; a Cortemilia: Bubbio-Pro Spigno.

Girone C - terza giornata: Ceva-Caragliese 11-8; Ricca-Valli Ponente 11-5. **Seconda di ritorno:** Ricca-Ceva 11-5; Valli Ponente-Caragliese 10-11.

Classifica: Ceva (Fenoglio) p.ti 12; Valli Ponente (Guasco) p.ti 11; Caragliese (Pettavino) e Ricca (Risoglio) p.ti 10.

Prossimo turno - prima giornata di ritorno: Venerdì 9 settembre ore 21 a Caraglio: Caragliese-Ricca; a Ceva: Ceva-Valli Ponente. **Terza e ultima di ritorno:** Giovedì 15 settembre ore 21 a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Ricca; a Caraglio: Caragliese-Ceva.

SERIE C1

Quarti di finale andata: Albese (Busca)-Don Dagnino (F. Mascarello Novaro) 11-3; Valli Ponente (Semeria)-Vendone (Ranoisio) 10-11; Virtus Langhe (Dalmasso)-Spes Savona (Manfredi) 11-8; Peveragno (D. Rivoira)-Benese (Ambrosino) 11-6. **Ritorno:** giovedì 8 settembre, ore 21, ad Andora. Don Dagnino-Albese; lunedì 12 settembre, ore 21, a Vendone: Vendone-Valli Ponente; domenica 11 settembre, ore 16, a Roddino: Spes Savona-Virtus Langhe; venerdì 9 settembre, ore 21, a Benevagienna: Beneve-Peveragno.

Spareggi retrocessione andata: Ricca (Cavagnero)-Amici Castello (Bonanato) 10-11; Torino (Biscia)-S. Biagio (Anselmo) 11-4. **Ritorno:** Venerdì 9 settembre, ore 21 a Diano Castello: Amici Castello-Ricca; martedì 13 settembre, ore 21, a San Biagio: San Biagio-Torino.

SERIE C2

Quarti di finale andata: Tavole-Mdm Valbormida: 11-5; Castelletese-Bormidese 11-7; Don Dagnino-Mombaldone 11-9; San Biagio-Spec Cengio 11-5. **Ritorno:** venerdì 9 settembre, ore 21, a Montechiaro d'Acqui: Mdm Valbormida-Tavole; a Cengio: Spec-San Biagio; domenica 11 settembre, ore 16, a Mombaldone: Mombaldone-Don Dagnino; ore 17 a Bormida: Bormidese-Castelletese.

ALLIEVI

Fascia A: Canalese-Don Dagnino andata 8-1, ritorno 8-4; Pievese-A. Manzo A andata 8-5, ritorno 2-8, spareggio 4-8; San Leonardo-Albese andata 8-3, ritorno 8-5; Monticellese A-Neive A andata 8-1, ritorno 8-5.

Fascia B: Valli Ponente-A. Manzo B andata 8-4, ritorno 8-4; Alta Langa-Peveragno andata 8-7, ritorno 2-8, spareggio 4-8.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteca.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 12 settembre 2011 all'8 giugno 2012 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

Podismo

La Coppa Alto Monferrato in mano a Rivera e Faranda

Acqui Terme. Una sola gara nella settimana appena trascorsa, la classicissima "Acqui-Cimaferle" corsa domenica 4 settembre sotto un vero diluvio sino a Cavatore. Gara bella e difficile di cui si dirà in altra parte del giornale.

Andando a riassumere le posizioni sia maschili che femminili relative alla 3ª Coppa Alto Monferrato Appennino Aleramico Obertengo, appare chiaro il netto dominio di due atleti: Clara Rivera dell'Atl Cairo in campo femminile e Achille Faranda dell'A.T.A. tra i maschi. Scorrendo la classifica, aggiornata al 30 agosto con il 3000 in pista, nella generale maschile troviamo al primo posto appunto Achille Faranda A.T.A. con 2745 punti e 59 gare disputate, quindi Diego Scabbio Atl Novese con 1906 punti e 47 gare ed al terzo posto Enrico Giaume Atl Ovadese 1722 punti e 51 gare.

Nella generale femminile prima Clara Rivera Atl Cairo con 734 punti e 36 gare, quindi Susanna Scaramucci Atl Varazze 569 punti e 39 gare. Al

terzo posto Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquata con 565 punti e 32 gare.

Nelle varie categorie è già quasi tutto deciso.

Nella A dominio ancora di Diego Scabbio Atl Novese con 523 punti, nella B Achille Faranda A.T.A. 1003 punti. La C vede in lotta Giuseppe Tardito Atl Novese 485 punti e Massimo Melis APS SV 472 punti. Nella D lotta tra due Acquirunners Giuseppe Torielli 600 punti e Paolino Zucca 571. La E vede primeggiare Antonio Zarrillo Atl Novese 526 punti, mentre nella F domina da inizio stagione Sergio Zendale Acquirunners con 498 punti. La G è ormai assegnata a Giuseppe De Lucia Atl Ovadese 644 punti, mentre la V vede al primo posto ed inarrivabile per gli altri Luigino Esternato Atl Ovadese con 683 punti. Nelle categorie femminili la H è saldamente nelle mani di Clara Rivera Atl Cairo 672 punti ed altrettanto dicasi della K dove primeggia Susanna Scaramucci Atl Varazze con 691 punti.

Prossimi appuntamenti

Sabato 10 settembre, sempre ad Acqui Terme e sempre la sera, si disputerà una "Staffetta dei Giardini della Stazione" che va a sostituire la 1ª "Acqui Run International". La staffetta, su tre frazionisti che percorreranno circa 2 km ciascuno, si snoderà lungo i viali dei giardini di fronte alla Stazione FF.SS. La caratteristica della staffetta è data dal fatto che i secondi ed i terzi frazionisti partiranno subito dopo l'arrivo dell'ultimo atleta della frazione precedente. La sommatoria dei tempi dei singoli staffettisti formerà la graduatoria finale.

Sabato 17 settembre il 5º G.P. Mombaronone non verrà più disputato ad Acqui Terme, ma ad Ovada con ritrovo al Geirino e partenza alle ore 19. Anche la tradizionale cena di "quasi fine annata podistica" con l'incontro delle cucine liguri e piemontesi avrà luogo nell'area del complesso Polisportivo ovadese. In tal modo i tanti atleti liguri sempre presenti alle gare avranno modo di fare qualche km in meno in auto.

Appuntamenti podistici

3ª coppa Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo

10 settembre, Acqui Terme, "Staffetta dei Giardini della Stazione" km 2; ritrovo giardini di fronte la stazione FF.SS., partenza ore 19; organizzazione ATA.

17 settembre, Ovada, 5º G.P. "Mombaronone" km 6,2; ritrovo polisportivo Geirino di Ovada, partenza ore 19; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

25 settembre, Carrosio, 1ª "StraCarrosio" km 8, ritrovo piazza della chiesa, partenza

ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

16 ottobre, Cartosio, 8ª "StraCartosio", ritrovo piazza Terracina, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

23 ottobre, Acqui Terme, 2ª "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida" km 8, ritrovo

arcata ponte Carlo Alberto, partenza ore 9.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

1 novembre, Acqui Terme, 8º memorial "Giovanni Orsi" km 3,200; cronocalata "Acqui-Lussito-Cascinette", ritrovo zo-

na Bagni Kursal, partenza primo atleta ore 9.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

6 novembre, Bistagno, 2º "Trofeo d'Autunno" km 9,700; ritrovo palestra comunale, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

9 settembre, Tortona, 12ª "StraTortona" km 5, ritrovo in piazza Duomo, partenza ore 20.15; organizzazione Derthona Tennis.

Altre gare valide per il campionato provinciale Uisp

9 settembre, Tortona, 12ª "StraTortona" km 5, ritrovo in piazza Duomo, partenza ore 20.15; organizzazione Derthona Tennis.

Con l'associazione Terre Alte le escursioni del mese di settembre

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Alta Langa" a Bosolasco (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di settembre. Quota di partecipazione: 7 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 11 settembre: Torre Bormida, Cravanzana, L'anello della nocciola, trekking naturalistico di circa 12 chilometri, senza difficoltà tecniche, che, percorrendo sentieri e stradine tra boschi ed estesi nocciolieti, consente di scoprire anche "sul campo" uno dei prodotti più tipici di questo territorio: la nocciola. A Cravanzana sosta per una degustazione di nocciolo e di dolci artigianali. Ritrovo ore 10, Torre Bormida (c/o piscina comunale), quota di partecipazione: 7 euro.

Domenica 18 settembre: San Benedetto Belbo, L'anello di Cadilù. Passeggiata letteraria nei luoghi di Beppe Fenoglio in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Escursione di grande interesse letterario e paesaggistico nella valle di San Benedetto, che percorre la collina di Cadilù verso Mombarcato, attraversando i luoghi descritti da Beppe Fenoglio, in numerosi racconti. E un percorso ad anello che preve-

de al ritorno la visita del centro storico di San Benedetto Belbo. Ritrovo ore 10, San Benedetto Belbo (c/o Lago delle Verne), quota di partecipazione: 7 euro.

Venerdì 23 settembre: Alba, Antepima della Maratona di lettura. Passeggiata letteraria nei luoghi di Beppe Fenoglio in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Breve passeggiata nel centro storico di Alba alla scoperta dei luoghi della vita di Beppe Fenoglio per finire con la partecipazione alla Maratona di lettura presso il Teatro Civico. Protagonista il romanzo "L'imboscata". Ritrovo ore 17, Alba (c/o piazza Duomo); quota di partecipazione: gratuita.

Domenica 25 settembre: San Bovo di Castino, Pavaglione, Posti della Malora. Passeggiata letteraria nei luoghi di Beppe Fenoglio in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Escursione letteraria di circa 12 chilometri, su sentieri e stradine, che percorre panoramissime creste. Si tratta delle località in cui Beppe Fenoglio ha ambientato "La malora". È prevista la visita alla Cascina del Pavaglione ed alla mostra fotografica "I luoghi di Beppe Fenoglio", realizzata a cura del Centro Culturale Beppe Fenoglio di Murazzano. Ritrovo: ore 10, frazione San Bovo di Castino (c/o Piazza); quota di partecipazione: 7 euro.

Le attività alla "Luna d'acqua"

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua invita alle attività che avranno inizio a partire dal mese di ottobre 2011 e che proseguiranno per l'inverno: Laboratori per bambini dal titolo pomeriggi da fiaba dedicati alla lettura delle fiabe e filastrocche di Gianni Rodari e altri autori. A partire dal racconto di fiabe e filastrocche si cercherà di stimolare i bambini alla scrittura in forma breve (ad esempio dei diversi possibili finali delle fiabe, secondo il metodo di Rodari) oppure si utilizzeranno gli strumenti del disegno, del teatro (ci saranno travestimenti per calarsi nei panni dei diversi personaggi), della musica (si utilizzeranno diversi, strani strumenti musicali...). Si potranno creare sagome e figure di cartoncino ispirate ai

personaggi da fare interagire tra di loro per realizzare momenti di divertimento e di creatività: il tutto unito ad una genuina merenda! Gli incontri si terranno tutti i venerdì dalle 16 alle 18 presso la sede dell'associazione e saranno realizzati da Francesca Lagomarsini, formatrice e psicologa; l'adesione avviene necessariamente su prenotazione e con il pagamento di una piccola quota a rimborso delle spese (è prevista una riduzione per abbonamento mensile); corso di Qi Gong "La via dell'acqua che scorre": la serata di presentazione del corso (a ingresso gratuito) si terrà mercoledì 28 settembre alle ore 21 presso la sede dell'Associazione. Si ricorda che il Qi Gong pone l'accento sul mantenimento della

salute e sulla prevenzione delle malattie, per cui è strettamente legato alla medicina tradizionale cinese di cui è parte integrante. In particolare si basa sulla circolazione del Qi nei meridiani e nel sistema degli organi. Le pratiche tendono quindi a coltivare il Qi, ma solo quando il corpo e la mente sono tranquilli il Qi fluisce con naturalezza, scioltezza e forza. La pratica del Qi Gong quindi si fonda sull'equilibrio tra corpo, respiro ed emozioni. Il corso sarà tenuto dal dott. Pierpaolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta. Per ogni informazione e prenotazione è possibile contattare Francesca Lagomarsini, tel. 0144-470102 (ore pasti) oppure 329-1038828 o via mail all'indirizzo: flagomarsini71@yahoo.it.

Podismo

24ª Acqui-Cimaferle vince Corrado Ramorino



Il vincitore Corrado Ramorino.

Acqui Terme. La 24ª edizione della Acqui-Cimaferle "Sulle strade di Nanni Zunino", partita domenica 4 settembre alle 9 da zona Bagni ad Acqui, ha visto la partecipazione di 135 atleti provenienti sia dalla provincia alessandrina che da quelle vicine e come sempre c'era una grande rappresentanza di atleti liguri.

Numerosi i podisti alla partenza nonostante le previsioni meteo non promettessero niente di buono (poi confermata dai fatti) e la contemporanea disputa di gare in provincia di Alessandria di un campionato provinciale e una gara Fidal nel savonese.

Per più di metà gara la pioggia ha disturbato gli atleti che dopo una fastidiosa pioggerellina alla partenza, si sono visti cadere dal cielo un vero diluvio che si è protratto fin quasi a Ponzone.

A farne le spese anche gli addetti ai ristoranti come Gianni Ivaldi e Arturo Oliveri che l'acqua oltre a servirli agli atleti se la sono presa tutta!

Corrado Ramorino sul traguardo di Cimaferle, posto dopo 16 km e 700 m di gara, ha preceduto il leader della classifica del Trofeo Appennino Aleramico Obertengo Achille Faranda (Ata Il Germoglio) e Diego Scabbio (Atl.Novese). Quarto Fulvio Mannori (Città di Genova) davanti a Lino Busca (Cus To) e a Lagomarsino Giuliano (Frecece Zena); 7º Gabriele Ivaldi (Atletica Saluzzo) atleta di casa e già vincitore di



Gli atleti dell'Acquirunners.

passate edizioni dell'Acqui-Cimaferle ma che domenica era al rientro alle gare dopo infortunio.

La gara femminile è stata vinta da Clara Rivera (Atletica Cairo SV), seconda Ilaria Bergaglio (Arquatese Boggeri). Terzo gradino del podio femminile a Michela Ottria (Atletica Novese).

Marco Gavioli è stato il primo degli Acquirunners.

La gara era valida per il 2º Trofeo Ugo Minetti CSI Acqui Terme, per il Trofeo Alto Mo-

ferrato, Appennino Aleramico Obertengo e per la Gran Combinata.

L'organizzazione è stata curata da Jonathan Sport dei fratelli Nando ed Alberto Zunino, figli del non dimenticato "Zu", da Acquirunners asd e dalla Pro Loco Cimaferle che hanno seguito la gara e disposto il pranzo del dopo gara al quale hanno partecipato circa 150 persone.

Ricco il pacco gara ed il montepremi (Jonathan Sport).

L'impegno della provincia di Asti per la promozione delle attività sportive

Asti. Nel 2010 per la gestione degli impianti sportivi la Provincia di Asti ha speso 221.789,83 euro.

"Nell'ambito dei servizi pubblici a domanda individuale - spiega il presidente Maria Teresa Armosino - si tratta della spesa più rilevante".

Nell'ambito di questa tipologia di servizi le altre voci, che concorrono a formare il totale di 496.326,71 euro, sono rappresentate dal campeggio di Roccaverano (133.036,88 euro) e dai soggiorni marini per anziani (141.500 euro).

"I partecipanti alle attività sportive nelle 7 palestre provinciali - chiarisce il vicepresidente

dente e assessore allo sport Giuseppe Cardona - nel 2010 sono stati 980 di 49 società sportive, per un totale di 4.171 ore di utilizzo".

Il provento tariffario per l'utilizzo delle palestre è stato di 66.458,10 euro, con un grado di copertura percentuale dei costi del 29,96% a fronte della percentuale media di copertura dei servizi a domanda individuale del 44,82% (56,76% per il campeggio di Roccaverano e 56,88% per i soggiorni per anziani).

"Prendiamo atto delle attese degli sportivi astigiani e delle loro associazioni - dichiara Maria Teresa Armosino

- e assicuriamo, con il rendiconto puntuale dei nostri impegni anche dal punto di vista economico, che continueremo a impegnarci concretamente, nonostante le ristrettezze di bilancio, per il miglioramento della qualità degli impianti sportivi, come testimoniano gli interventi che abbiamo avviato ultimamente.

Siamo determinati a lavorare, nel rispetto della sicurezza, con la massima celerità - aggiunge Armosino - per completare gli interventi programmati nel più breve tempo possibile, per promuovere con impegno le attività sportive sul territorio".

Il grande caldo ha fatto anticipare la vendemmia

Nelle vigne si stacca già l'uva Dolcetto

Ovada. È una vendemmia anticipata questa, molto anticipata. Infatti si sta già staccando l'uva Dolcetto, anzi molti agricoltori hanno già terminata la vendemmia di questo vitigno così tipico dell'Alto Monferrato e della zona di Ovada.

Merito, o colpa, del grande caldo africano della seconda metà di agosto, che di fatto ha fatto maturare in grande fretta gli acini. E della totale mancanza di acqua piovana in quel periodo e nel primissimo scorcio di settembre, salvo l'acquazzone di domenica 4. Così questa situazione deve aver convinto molti coltivatori a vendemmiare proprio ai primi di settembre.

"Gli acini sembravano bruciati dal troppo sole e dal caldo eccessivo" - dice E.P., che coltiva da anni una vigna tra Cremolino e Molare. "E così, per non rischiare di prendere poco o niente, ho preferito vendemmiare dal primo di settembre".

Gli fa eco G.G., appassionato giovane viticoltore ad Albareto di Molare: "Anch'io ho anticipato di un bel po' la vendemmia. Tanto l'uva era ormai completamente matura e c'era il rischio che gli acini scoppiassero, per l'ondata di gran caldo sopportata da Ferragosto".

In effetti, è stato un po' il ragionamento della maggioranza

dei vignaiuoli dei paesi della zona di Ovada, meglio cominciare a vendemmiare molto presto, se si vuole raccogliere ancora qualcosa di sostanzioso. Specie in una situazione come questa, dove la vendemmia appariva, sino al 20/25 di agosto, molto buona per qualità e quantità. Ma poi è mancata quella poca quantità di pioggia (abbastanza consueta negli anni passati) tra la fine di agosto ed i primissimi di settembre, che avrebbe sicuramente giovato alle vigne e favorito l'ottimizzazione della maturazione degli acini d'uva, spostando così la vendemmia ad una scadenza più tradizionale e posticipata, rispetto al grande anticipo di quest'anno. Un anticipo dovuto a "stress" da caldo dell'uva che rimarrà negli annali delle vendemmie dell'Alto Monferrato ovadese. Esaurita dunque così molto presto la vendemmia 2011 del Dolcetto, si passa all'altro "rosso" altomontano, la Barbera che, tradizionalmente, fa terminare la vendemmia della zona di Ovada. Non termina però la guerra dei prezzi dell'uva, tra commercianti all'ingrosso e coltivatori: quest'anno un chilo di Dolcetto è quotato a 0,50/0,60. Ancora, e come sempre, troppo basso, ribattono questi ultimi... **E. S.**

Le testimonianze delle comparse locali

Per due giorni Ovada diventa set televisivo



Un gruppo di comparse locali

Ovada. Si è conclusa la "due giorni" di riprese televisive per la fiction di Rai 1 "Tutti gli anni della mia vita", con Neri Marcorè (il "genovese" della pubblicità Tim), Anna Valle (ex miss Italia) e Deborah Caprioglio (attrice prima cinematografica, ora teatrale e televisiva).

Hanno completato il cast "ovadese" numerose comparse locali (una ventina), suddivise tra uomini e donne. Maruska Sciutto, agente immobiliare: "Ironia della situazione, ho accompagnato un'amica per il provino... ed eccomi assunta! Un'esperienza interessante, in mezzo a tanta gente famosa". Nives Albertelli (assessore comunale a Molare), ha girato alcune riprese dove era impegnato anche il marito Nico Bonaria in Vespa: "E così ho conosciuto anche Anna Valle, una ragazza simpatica e modesta, e Deborah Caprioglio. Sfilare in via San Paolo è stato bello e divertente". Daria Benotti, infermiera: "Con i capelli cotonati per le esigenze televisive... dover andare in farmacia, che ridere! Si è creato un bel clima tra noi comparse locali (tra gli altri, Gianluca Tropella e Paolo Esposti), e ci siamo divertite tanto a truccarci e struccarci".

Per girare come comparsa, c'era stata tempo fa, nelle Cantine di Palazzo Delfino (la futura Enoteca ma quando?), una convocazione della troupe televisiva romana e, anche col collaudato sistema del "passaparola" tra amici, in diversi hanno risposto all'appello. Poi c'è stata la selezione attitudinale per le riprese effettive, ed eccole, le comparse "ovadesi", girare accanto ad attori conosciutissimi ed apprezzati!

Le riprese, girate in piazza Assunta sul sagrato della Parrocchia e sulla terrazza (allestita, come il portone dell'albergo Italia, dal molarese GianMarco Ponzato) sopra l'edicola, in vicolo Madonnetta, via San Paolo e piazza S. Domenico con lo sfondo dell'ex albergo Italia, sono state seguite da un discreto numero di ovadesi, tra l'interesse e la curiosità. Ubbidienti per altro alle esigenze della troupe televisiva di non fare rumore (neanche coi cellulari) e di mettersi ben dietro le fettucce di plastica biancorosse che delimitavano il set in ogni punto delle riprese. I Vigili urbani hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento e per disciplinare il traffico (interrotto nei luoghi delle riprese) e l'accesso del pubblico.

Il Comune ha omaggiato gli attori di bottiglie di vino, segno condiviso della ricaduta promozionale che girare una fiction ad Ovada può avere per la città ed il territorio.

Ora la troupe televisiva si è spostata a Varazze e quindi alle Rocchette di Lerma, per girare alcune riprese fluviali, e poi il ritorno in piazza Assunta. Nella fiction il centro storico di Ovada (che coi suoi vicoli aveva ben impressionato tempo fa il regista alessandrino Luca Ribuoli) dovrebbe rappresentare il borgo siciliano da dove Marcoré e la Valle emigrano al Nord, nella Torino industrializzata del 1967, per sfuggire ai pregiudizi e alle maldicenze della gente, a causa di una figlia nata fuori dal matrimonio.

I telespettatori assisteranno a "Tutti gli anni della mia vita", su Rai 1, a febbraio/marzo 2012. **E. S.**

Lavori in corso sino ai primi di ottobre

Finalmente si rinnova il marciapiede di via Cairoli



Ovada. Stanno procedendo i lavori per il rifacimento del marciapiede della parte iniziale di via Cairoli (nella foto). Il marciapiede era disastroso ormai da tantissimi anni e da molto tempo quindi necessitava di una ristrutturazione completa. Infatti non si contavano più gli inciampi e gli scivoloni lungo le tante sconnesioni di quei 50 metri, sino alla banca. L'intervento, che si protrarrà sino ai primi di ottobre, è eseguito dalla ditta silvanese Valdorba (geom. Motta) e consiste nella posa di lastre di luserna di cm. 30x15, su fondo di cemento. Il passaggio pedonale è ora dall'altra parte della via (Chiesa dei Cappuccini). Partono anche in via S. Paolo i lavori di risistemazione delle "ciappe". L'intervento durerà tre settimane ed i commercianti si augurano un parziale mantenimento del flusso veicolare lungo la via.

"Ovada in mostra" dal 9 all'11 settembre

Ovada. Durerà gli ormai tradizionali tre giorni "Ovada in mostra", la rassegna biennale dei prodotti tipici e delle attività economiche. Da venerdì 9 a domenica 11 settembre, sotto la grande tensostruttura di piazza Martiri della Benedicta, saranno presenti, negli appositi stands, più di settanta espositori (in grande maggioranza artigiani della zona di Ovada). In vetrina le ultime novità del settore artigianale-commerciale ma non mancheranno anche stands di prodotti vinicoli ed altro genere. Collateralmente all'evento commerciale vero e proprio, sono in programma esibizioni delle palestre "Vital", "Body Tech" e "New Terpsichore" e altre iniziative varie; funzionerà un ristorante con piatti tradizionali locali. Orario della mostra: venerdì 9 apertura stands dalle ore 18 alle 23; sabato 10 e domenica 11 ore 10-23. Ingresso libero. Inaugurazione venerdì ore 17,30. La manifestazione è organizzata da Confartigianato e CNA, col supporto del Comune. Per l'occasione il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio sarà aperto al pomeriggio di domenica, dalle 15 alle 18, a cura dell'associazione Calappia.

La Voltegnina in festa

Ovada. Giovedì 8 settembre, festa grande in Voltegnina. La Madonna della Voltegnina infatti sarà degnamente festeggiata da tanti fedeli e devoti ad una tradizione religiosa secolare, veramente popolare e dunque particolarmente sentita. Le celebrazioni inizieranno alle ore 20.30 con la S. Messa, per proseguire poi per tutta la serata. Gli addobbi e le decorazioni che ornano la grande edicola della Madonna sono ad opera dei volontari della Voltegnina. Via Voltegnina ed il cuore del centro storico onorano così anche quest'anno, come sempre, la Madonna nel giorno della sua festa.

Shopping serale nel centro città

Ovada. Terzo ed ultimo appuntamento per "happy shopping" venerdì 9 settembre. In quella data infatti saranno ancora presenti, in piazza Assunta e piazza XX Settembre, due gazebo di "ViviOvada", che distribuiranno gadget in omaggio (fino ad esaurimento scorte) e buoni-sconto da utilizzare, nella stessa giornata, nei 54 negozi cittadini che aderiscono all'iniziativa. I negozi del centro città resteranno così aperti anche la sera. Nel contesto della iniziativa promossa dalla nuova associazione dei commercianti ovadesi, in programma anche spettacoli, esibizioni e divertimento.

Ecco una rotatoria che serve...

Ovada. "Una rotonda sul mare e il mio disco che suona..." era una canzone romantica di Fred Bongusto molto in voga a metà degli anni Sessanta. Ad Ovada le rotonde sul mare non ci sono essere ma, in compenso, ci sono rotatorie stradali che proprio servono a poco o niente. Per esempio quella troppo stretta di via Gramsci all'incrocio con via Torino o l'altra micro di corso Saracco all'incrocio con via Dania... Ora si spenderanno, tra l'altro, circa 12mila euro per la ri-progettazione di una rotatoria in via Molare, all'incrocio con via Nuova Costa, del costo complessivo di circa 360 mila euro! Servirà? E varrà il costo, che sembra ai più davvero elevato?

Forse una rotatoria che serve davvero, ma non ancora presa in considerazione, è quella alla fine della salita della nuova circonvallazione "di Carubun", all'incrocio con corso Cavour. Lì in tanti che salgono non sanno che pesci pigliare, a chi dare la precedenza o prendersela e come fare poi per girare a sinistra...

Gratis il vino, dietro il pasto...

Ovada. L'idea è assai originale e molto valida in ogni caso. Infatti Sebastiano Papalia, titolare del centralissimo ristorante "L'Archivolta", il martedì offre gratis ai suoi clienti il vino, per accompagnare i pasti. Non un vino qualsiasi, magari sfuso, ma il Dolcetto doc d'Ovada, sino ad un massimo di 20 euro. In tal modo, oltre a promuovere il suo locale, valorizza anche il prodotto principe delle campagne ovadesi. Altra idea: e se Papalia fosse imitato in questo dagli altri ristoratori cittadini? Dovrebbero solo cambiare giorno per l'offerta del vino...

Si ricomincia lunedì 12 settembre

Nuovo anno scolastico con i soliti problemi

Ovada. Lunedì 12 settembre inizia nuovamente la scuola.

E dopo il suono della campanella, alle ore 8 per la maggioranza delle scuole della zona di Ovada, tutti sui banchi di scuola, per un altro anno di lavoro, di studio e di impegno.

La situazione non è poi molto cambiata rispetto a giugno, nel senso che studenti, insegnanti e famiglie dovranno, ancora una volta, fare i conti con i problemi di sempre: tagli al personale e la tendenza, sempre più marcata e progressiva, ad una diversa organizzazione scolastica, che vede riunite le scuole in verticale (dalla Materna alla Media passando per la Primaria). Quello che si chiama Istituto Comprensivo, già presente peraltro in città col "Pertini" ed a Molare.

Alla Scuola Media statale cittadina la novità è rappresentata dal nuovo diario scolastico, fornito direttamente dalla Scuola, e che rappresenta il documento ufficiale e legale dei rapporti e delle comunicazioni tra la Scuola e le famiglie.

Molte famiglie poi si lamentano del caro-libri ed in tanti non si capacitano perché quasi di anno in anno i libri di testo della stessa materia devono variare, magari solo di qualche parola o frase e di alcune illustrazioni. Vanificando in tal modo il legittimo passaggio di libri tra fratelli, e la voglia di risparmio delle famiglie, specie di questi tempi assai grami in senso economico. Ovvio che

un caro-libri sostenuto pesa, eccome, sul bilancio familiare. Ecco fiorire dunque anche nella zona di Ovada il mercato dei libri usati: si risparmia anche molto, se ci si accontenta del non nuovo.

E poi bisogna mettere in conto anche le altre voci del materiale scolastico, gli zaini per esempio, destinati anche questi ad aumentare nel loro prezzo di anno in anno.

Per libri e altro materiale, si fa sempre più spietata la concorrenza dei supermercati, che riescono a sfruttare la quantità della merce per rivenderla ad un prezzo che nessun libraio potrebbe fare, perché ci rimetterebbe di tasca sua. Ed ora c'è anche la compravendita di libri on-line sul mercato di Internet.

Difficile fare i conti in tasca alla gente ma si stima che, per il primo anno della Scuola Media, tra libri, zaino e vocabolari, non siano sufficienti 400/450 euro...

Comunque tutte o quasi le scuole della zona dovrebbero essere ormai coperte nel personale insegnante, con le ultime nomine effettuate giorni fa dal Provveditorato agli Studi di Alessandria, compresi gli insegnanti di sostegno per gli alunni disabili.

Quindi dal 12 settembre si può cominciare sul serio, a lavorare, insegnanti ed alunni, per tutto un anno scolastico.

E giugno sembra ora lontanissimo...

E. S.

Forse già in settimana la commissione ambiente

Più di mille firme per il "no" al ripetitore

Ovada. Si stanno raccogliendo molte firme per dire "no" al grande ripetitore della Wind in corso Saracco.

Infatti sono già circa mille gli ovadesi che hanno apposto la propria firma sui fogli dello specifico Comitato, presieduto da Michela Sericano. Il 10% della popolazione cittadina adulta quindi ha già firmato, presso i banchetti volanti degli aderenti allo stesso Comitato che si possono trovare in loco e per la città.

Ma c'è la preoccupazione che, se andasse in porto il mega-ripetitore della Wind, gli altri gestori non stiano a guardare, anzi. E pare già, da indiscrezioni attendibili, che l'azienda che fa capo al ripetitore tra via Vecchia Costa e corso Italia, voglia aumentarne la potenza.

Fulvio Briata, presidente della commissione consiliare ambiente, dice: "La politica ora può e deve fare di più. Perché non prendere ad esempio Genova, dove il Comune, l'Arpa, Legambiente con gli altri gruppi ambientalisti ed i gestori hanno siglato un protocollo d'intesa per cui, prima di installare un'antenna per la telefonia, si vedono tutti e ne par-

lano. È questa una ratio democratica che va incontro alla sensibilità dei cittadini. Ed anche Ovada quindi può fare come Genova".

La Commissione consiliare ambiente dovrebbe anche riunirsi già nel corso di questa settimana e Briata esporrà il caso di Genova: tutti insieme attorno ad un tavolo e discutere perché "questa è democrazia e rispetto della sensibilità della gente, ed è ciò che conta di più". Tra l'altro sembra che a quella riunione debbano partecipare anche politici di rilievo, come l'europarlamentare leghista Tino Rossi ed il vicepresidente regionale Molinari, che hanno dato disponibilità, oltre all'assessore provinciale all'Ambiente Lino Rava.

"Forse si è capito" - continua Briata "che un'antenna così dà il via a tante altre e che, se si riduce la sua altezza da 36 a 30 metri, è fatta. Il problema è dunque trasversale ed interessa direttamente tutte le forze politiche cittadine.

E l'Arpa deve garantire i cittadini e fare in modo quindi che si riprenda in mano tutta la pratica della Wind depositata in Comune".

E. S.

Linea bianca continua dai supermercati

Ovada. Un lettore ci segnala un inconveniente di circolazione stradale davanti a due supermercati cittadini, ambedue in via Gramsci. Infatti la mezzera bianca in corrispondenza dei due market non è tratteggiata ma continua (anche se molto sbiadita, specie quella a fianco del distributore). Pertanto, almeno in teoria, non si dovrebbe girare a sinistra (provenienza centro città) per immettersi nei parcheggi dei supermercati ma fare tutto il giro sino alle rispettive rotatorie e quindi risalire la via.

Che tutti invece girino subito, senza usare le rotatorie, è un dato di fatto acquisito ma cosa succederebbe in caso di incidente?

Concerto d'organo all'Oratorio

Ovada. Domenica 18 settembre, all'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo alle ore 21, per la "XXXI Stagione internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria": "Il regno delle due Sicilie". La musica organistica nel Regno del XIX secolo, con Diego Cannizzaro all'organo.

Gli informatori della Croce Verde nelle scuole

Corsi di primo soccorso sull'alcool e le droghe

Ovada. Un gruppo di volontari-informatori della Croce Verde presto si recherà nelle scuole cittadine per iniziare un altro corso di formazione del primo soccorso. Agli studenti delle scuole Superiori sarà messo a disposizione, tra l'altro materiale audio-visivo, un libretto-manuale per la prevenzione dei rischi sanitari e per il primo soccorso. I militi certificati della Croce Verde parleranno agli studenti del senso del primo soccorso, di anatomia e di sicurezza, di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, di emorragie e di shock, di intossicazioni acute e di lesioni alla cute, di ustioni e di traumi, di insufficienza respiratoria e di dolore cardiaco, sino all'epilessia ed alle crisi convulsive. Ma anche di alcool, di fumo e di sostanze stupefacenti (come la cannabis, il crack, la cocaina e l'eroina, l'ecstasy e l'Lsd, sino alle smart drugs): come agiscono nel corpo umano e quali effetti producono sul nostro organismo. Ed ancora, di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili: l'Aids, la sifilide, l'epatite e la gonorrea. Il libretto è frutto del lavoro della commissione formazione dell'Anpas-Comitato regionale Piemonte. Un vero manuale, pratico e concreto, senza troppi tecnicismi, sulle tecniche di primo soccorso, sull'alcool, le droghe ed il fumo, e sulle principali malattie sessuali.

Un altro manuale è riservato invece agli alunni degli ultimi due anni della Scuola Primaria e di

quelli della Scuola Media.

Questo manuale si propone di insegnare ai ragazzi delle semplici tecniche che li potrebbero aiutare nel prestare soccorso ad un loro coetaneo o un bambino più piccolo che si senta male in loro presenza. Con la preziosa consapevolezza che tutti possiamo essere utili e che non è necessario essere degli adulti o dei veri professionisti, per applicare quelle tecniche che possono senz'altro salvare una vita. Cioè quanto di più prezioso esiste al mondo. Ai ragazzi sarà insegnato dai volontari-informatori, tra l'altro, come si pratica un massaggio cardiaco, che cosa è la ventilazione bocca-bocca, quali sono le manovre da fare per disostruire da un corpo estraneo. Un corso insomma che renderà i ragazzi capaci di intervenire in caso di necessità. Per diventare dei bravi "piccoli" soccorritori, come dice il dott. Urbino, direttore del reparto Pediatria d'urgenza dell'Ospedale Infantile "Regina Margherita" di Torino.

E per trasformarsi successivamente in futuro dei bravi e "grandi" soccorritori. Questo manuale è scaturito infatti dalla collaborazione tra la Pediatria d'urgenza dell'Infantile "Regina Margherita" e l'Anpas regionale.

Assai significativa la frase con cui termina l'introduzione del libretto: "I ragazzi possono essere gli unici testimoni di un evento e se sono in grado di fare poche ma fondamentali azioni, possono salvare la vita ad un bambino". **E. S.**

Opere del pittore Ruffo Caselli

Centro, portoni e balconi di Ovada a Manhattan



Il pittore ovadese Ruffo Caselli.

Ovada. A New York, nel quartiere Gramercy Park di Manhattan, il Centro per lo studio multidisciplinare dell'esistenzialismo cibernetico ha offerto ad un folto pubblico una presentazione multimediale sull'arte del pittore di Ovada, Ruffo Caselli, abitante in Voltegnina. Oltre duecento immagini proiettate su tre schermi giganti hanno illustrato l'interpretazione artistica del maestro Caselli, il caposcuola dell'esistenzialismo cibernetico, dell'impatto della tecnologia nell'ultimo secolo.

Circuiti integrati e microchips sapientemente dipinti ad olio con "tecnica a velo" e robot intelligenti, che sono i protagonisti tipici della sua arte fino a creare un nuovo linguaggio, sono stati i temi della mul-

tivazione commentata da Carmen Gallo, la fondatrice del Centro studi, che ha fatto conoscere oltreoceano l'arte del maestro.

Alle immagini delle opere, si sono alternate quelle di Ovada: una processione, i caratteristici portoni, i balconi fioriti, il centro storico, i bar e persino l'Ospedale dove il pittore è attualmente sottoposto ad un trattamento fisioterapico.

"Questa multivisione - commenta Carmen Gallo - avrà carattere itinerante, essendo stata richiesta da caffè letterari e centri culturali in Nord e Sud America".

A conclusione della presentazione, i partecipanti sono stati invitati ad un elegante cocktail - tutto italiano - al Gramercy Park Hotel.

Due serate al Comunale il 16 e 24 settembre

Omaggio a Fred Ferrari "artigiano" della musica



Ovada. Dopo il successo del primo appuntamento di "Fred in festival", continua l'omaggio al compositore ovadese con altre due serate musicali, ambedue al Comunale.

Venerdì 16 settembre, ore 21.15, ecco "Jazz and friends" - dedicato a Fred, con il sax di G.L. Trovesi e la fisarmonica dell'alessandrino Gianni Coscia. E col Quintetto dell'Orchestra Classica di Alessandria, formato da Massimo Barbierato e Matteo Ferrario (violino), Luciano Girardengo (violoncello), Alessandro Buccini (viola) e Mauro Battisti (contrabbasso): Musiche di Piazzolla, Rodriguez, Gardel e Coscia.

Ingresso ad offerta a favore di Liit, sezione provinciale della Lega italiana per la lotta ai tumori e la prevenzione oncologica.

Presentazione dell'evento a Palazzo Delfino, con gli assessori alla Cultura ed al Commercio, Olivieri e Ferrari, i dirigenti della Confartigianato Lotterio e Arosio e della CNA Gastaldo, Girardengo e Buccini dell'Orchestra Classica ed Eugenia Androne vedova Ferrari.

Dice G.B. Olivieri: "È un omaggio doveroso ad un gran-

de ovadese. Il Festival potrebbe diventare biennale, come la rassegna artigianale-commerciale "Ovada in mostra" cui è abbinato".

Mario Arosio: "Fred si definiva un "artigiano della musica" ed ecco allora l'unione della cultura col mondo dell'artigianato, in un insieme di situazioni che hanno dato vita a questa iniziativa".

Girardengo: "Siamo presenti come amici di lunga data di Fred. E vogliamo fare qualcosa che possa durare nel tempo, per onorare la memoria del grande maestro. Il Festival potrebbe quindi salire a 5/6 serate, di alcune anche fuori Ovada".

Il 7 settembre, data della prima serata del Festival, Fred avrebbe compiuto 70 anni, spesi per la musica. E nelle testimonianze di chi ha collaborato con lui, emerge forte un personaggio che non ha mai fatto pesare la sua superiorità musicale.

Sabato 24 settembre, terza ed ultima serata di "Fred in festival", con ricordi, immagini e testimonianze sulla figura del maestro Ferrari. Ingresso ad offerta per "Vela".

Pittori ovadesi in Santa Croce

Ovada. Dal 10 al 18 settembre, 4ª edizione della rassegna "Arte in Santa Croce", nel complesso monumentale di Bosco Marengo. Gli allievi delle lezioni di disegno e acquarello di Ermano Luzzani dell'Associazione culturale e Banca del Tempo, laboratorio Arteinsieme, presentano "Interpretar col segno Santa Croce". Inaugurazione alle ore 16 di sabato 10 settembre; apertura dalle ore 15,30 alle 19. Espongono Ermano Luzzani, Mario Mandriola, Luciana Massa, Cristina Nervi, Maria Ottonello, Carla Tentò, Carla Vanelli, Serafina Versino.

16 artisti nell'abbazia di San Remigio

Parodi Ligure. Nello spazio espositivo dell'ex abbazia di San Remigio, ecco l'evento autunnale: "Abbey contemporary art", esposizione collettiva di arte contemporanea. Vernissage il 7 ottobre, ore 18; chiusura il 9 ottobre, ore 19. Sedici artisti, italiani e stranieri, si confronteranno con il luogo e lo spazio dell'ex abbazia. Dice Michele Dellaria, ideatore e curatore dell'iniziativa artistico-culturale: "L'esposizione è tesa alla valorizzazione del territorio, attraverso l'intervento dell'arte contemporanea, intesa come stimolo alla progettualità, al pensiero, alla conoscenza e come approfondimento delle possibili letture dello spazio". Orari di apertura: sabato 8 e domenica 9, dalle ore 10 alle 19. Ingresso gratuito. L'iniziativa è patrocinata da: Comune e Pro Loco di Parodi Ligure, Circoli di Legambiente dell'Ovadese e della Val Lemme, Associazione culturale "Due sotto l'ombrello" di Ovada. Gli artisti che espongono all'abbazia: Roberto Ascoli, Rosario Caponetti, Carlo Cecaro, Cervellatore, Lisa Dalfino, Yoshitsune Gabriel Fabre, Vito Natalino Giacommo, Carmelo La Gaiapa, Blair Ketcheson, Giuliana Kiki, Jacqueline Matteoda, Roberto Paparella, Setsuko, Tetsuro Shimizu, Daniel Van De Velde, Mery Vial.

Ci scrive Dario, un educatore

Dieci giorni a Callieri la gioia di vivere

Ovada. «Ancora una volta, dieci giorni in montagna. Ancora una volta, dieci giorni in compagnia. Ancora una volta, dieci giorni a Callieri».

Chi è nuovo, chi ci ritorna, chi è un veterano: tutti tornano a casa contenti, arricchiti di qualcosa, convinti che nel mondo "c'è di più", come asserisce il tema Acr di quest'anno. Inutile è dire che i cinque turni estivi si sono riempiti, come sempre, nel giro di pochi giorni.

Chi non c'è mai stato è lecito che si chieda: cos'è Callieri? Un'esperienza essenziale, che vuole proporsi soprattutto come occasione di divertimento, riflessione e condivisione, che può costituire un punto da cui ripartire per mettere ordine nella propria vita. Ritrovarsi con il proprio io e con gli amici: è aprirsi, superare i pregiudizi, socializzare.

Le camminate e le altre attività sono il prezzo da pagare per sapere riconoscere i propri limiti, pregi e difetti. Per gli educatori è un'attività di volontariato, che ha l'intento di trasmettere valori, uno stile di vi-

ta cristiano e tanta allegria. Un'iniziativa vecchia, nel senso che ha meccanismi che si sono rodati negli anni, ed è nuova, perché ogni volta è diversa e speciale.

La ricerca di punti d'incontro e passioni in comune porta a conoscere nuove persone nel profondo. Mi è capitato di scoprire vicini di casa con cui non avevo mai avuto nulla a che fare, di allacciare legami con persone, che, pur conoscendo di vista, non avrei altrimenti mai salutato, nella vita di tutti i giorni.

Crede che per noi giovani, che siamo in un periodo di maturazione e formazione della vita, Callieri possa offrire spunti su cui vale la pena meditare. Ciascun turno mai uguale a un altro, un mattone da utilizzare per costruire la nostra vita.

Per non perdere l'atmosfera che si è creata tra le valli cuneesi, l'appuntamento con tutti i ragazzi è (per il terzo anno) il "Callieri day", sabato 17 settembre, nel cortile del don Salvi in via Buffa, per (ri)vedere gli amici, giocare, cenare e guardare insieme le fotografie».

A Mornese da venerdì 9 a domenica 11

Festa patronale di S.Nicola

Mornese. Settembre si apre con la festa patronale di San Nicola, manifestazione che da sempre è molto sentita dai mornesini e non solo.

Anche quest'anno il Comune e l'associazione giovanile "Mornese E20" hanno programmato una serie di eventi ed iniziative che fanno da contorno alla festa patronale stessa e che contribuiscono a terminare in allegria e compagnia l'estate.

Venerdì 9 settembre, in piazza G. Doria, si terrà una serata divertente con karaoke e animazione per ogni fascia d'età. Culmine della serata sarà una sfilata, organizzata dai giovani col contributo di molti esercenti della zona, e l'elezione di miss e mister Mornese 2011.

Giorno della festa patronale è il 10 settembre, quando alle ore 11 verrà celebrata in Parrocchia la Santa Messa Solenne in onore di San Nicola. Nel pomeriggio alle ore 17 Santi Vesperi, cui seguirà la Proces-

sione per le vie del paese, accompagnata dalla Banda musicale e dai tradizionali Cristi processionali. Al termine verrà offerto a tutti i partecipanti un aperitivo nel piazzale della Chiesa.

Di sera, sempre in piazza G. Doria, serata danzante con l'orchestra "Graziella Group". Degustazione di prodotti tipici locali e mostra di fotografie antiche.

Domenica 11 è da anni il "giorno della Fiera". Anche quest'anno le vie del centro storico del paese ospiteranno un cospicuo numero di bancarelle riguardanti qualsiasi genere di prodotto, compresa la degustazione sotto la Loggia dei vini tipici del territorio e l'esposizione di macchine, moto e trattori d'epoca.

Come già l'anno scorso, la Fiera si protrarrà anche nelle ore serali, fino alle 23, con aperitivo offerto in piazza della Loggia e cena animata da musica.

Buttano un cane dall'auto

Ovada. Hanno letteralmente buttato via, da un Golf Nera in corsa sull'autostrada, un cane meticcio, femmina con tre cuccioli che sarebbero nati da lì a poco. E che è morta per le gravi ferite riportate nel violento impatto con l'asfalto. È successo nel tratto tra Rocca Grimalda e Predosa e c'è la testimonianza di un camionista, che seguiva la Volkswagen con due giovani a bordo, il quale ha visto il drammatico fatto. Un fatto questo assai vigliacco che si commenta da solo e che fa capire chiaramente da che parte sta la bestialità. Sul vile gesto ora indaga la Polizia Stradale di Belforte, anche con l'ausilio delle telecamere piazzate lungo la A/26.

Incendio doloso... ma chi erano?

Molare. Giorni fa un cassinellese, transitando in macchina dal suo paese verso Molare, all'altezza della loc. Campale, ha notato due giovani accovacciati vicino ad un'auto, sul campo di fianco alla Provinciale. Già sulla piana di Molare, una specie di "sesto senso" lo ha fatto tornare indietro. E al posto di quei due e della macchina, un principio di incendio. Che è stato poi domato dai Vigili del Fuoco, chiamati sul posto e prontamente accorsi. Di quel fatto è rimasta ora la macchia scura sul terreno. E i piromani?

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C

Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria
I nostri pronti a cuocere
e sempre tante novità

Siamo a:
OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302
SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58
Laboratorio in **STREVI**

Calcio Prima categoria

Bene Castelletese e Tagliolese
Pro pareggia, perde l'Ovada

Ovada. Prima di campionato di Prima Categoria domenica scorsa, con quattro squadre della zona impegnate nel girone H.

E prima sconfitta per l'Ovada sul campo della matricola Sarezzano per 0-1, con un diagonale a 5' dalla fine. Ma forse un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, anche perché i ragazzi di mister Claudio Tafuri hanno sfiorato il gol, prima con Macchione e poi con Giannichedda che centra l'incrocio dei pali e con Pivetta. Un palo anche per i padroni di casa. In casa ovadese c'è ancora da lavorare sodo sugli schemi di gioco e sull'intesa tra i diversi reparti. Domenica 11 settembre al Geirino Ovada-Quaragento, alle ore 15,30.

Formazione: Bobbio, Oddone, Maccedda, Ravera (Filimbria), Massone, Bianchi, Giannichedda, Gioia, Macchione (Barletto), Facchino (Scatilazzo), Pivetta. A disposizione: Zunino, Bono, Vignolo, Castellano.

Pareggio per il Pro Molare del mister Mario Albertelli per 1-1, in casa con la Castelnovese. Il gol di Ferrari, che di testa mette nell'angolino su passaggio al centro di Salis, al 30' del primo tempo ristabilisce le sorti dell'incontro. Un palo di Barone 10' dopo ma anche una traversa di Taffarel nel secondo tempo. Risultato tutto sommato giusto, con alterna prevalenza delle squadre in campo: meglio il Pro nella prima frazione di gioco ma gli ospiti sono superiori nella seconda. Campo in buono stato, spettatori 130 circa.

Formazione: Fiori, Mazzarello, Channouf, Martini, Ferrari, Parodi (Bruno), Guineri (d'Agostino), Scontrino, Barone, Salis, Scorrano. A disposizione: Russo, De Sousa, Valente, Zunino, Leveratto. Domenica 11 Stazzano-Pro Molare.

Bel successo esterno della

Castelletese ad Alessandria con l'Asca per 1-0. Il gol di Coccia al 6' del primo tempo, con uno scatto in area e conclusione in diagonale. Tante le occasioni per i padroni di casa di pareggiare ma i ragazzi di mister Magri resistono agli assalti decisi degli avversari, specie nel primo tempo, e portano a casa i tre punti. Finale di partita confuso ed arrembante, con un gol annullato a Cresta per fuorigioco. E sul classico contropiede ancora Coccia sfiora il raddoppio. Ma l'Asca spreca e sciupa troppo. Domenica 11 Castelletese-Audace Boschese.

Vince anche la Tagliolese, neo promossa in Prima Categoria, in casa con lo Stazzano, per 3-2. I gol casalinghi di Caneva nel primo tempo, di Bonafè su rigore ed M Sciutto nel secondo. Per due volte avanti, i ragazzi di mister Andorno, per due volte raggiunti dagli avversari, alla fine la spuntano con la rete in mischia di Matteo Sciutto, che regala i primi tre punti alla sua squadra matricola del campionato. Vittoria meritata dei padroni di casa per la maggior spinta offensiva e la pressione continua esercitata sugli avversari stazzanesi ma gli ospiti sono stati irriducibili e ci hanno creduto quasi sino in fondo. Stazzano in 10 nell'ultimo quarto d'ora, espulso Gianeschi. Domenica 11 La Sorgente-Tagliolese.

Formazione: Masini, Tosti, Marchelli, A. Pini, Ferraro, Leoncini (Subbrero), Mantero, Caneva (M. Sciutto), Bonafè, Parodi, F.Sciutto (Oliveri). A disposizione: Accolti, Mazzarello, Pestarino, Danielli.

Classifica: Tagliolese, Castelletese, Bevingros, La Sorgente, Arquatese, Sarezzano, Monferrato 3 punti; Pro Molare, Castelnovese 1; Ovada, Stazzano, Boschese, Quaragento, Real Novi, Villaromagnano, Asca 0.

Tamburello: nei play off e play out

Due importanti vittorie
per Carpeneto e Cremolino

Carpeneto. È finalmente iniziata, per i tanti appassionati di tamburello, sport tipicamente monferrino, oltre che lombardo-veneto, la disputa dei play off per la conquista dello scudetto tricolore, e quella dei play out, per non retrocedere in serie B.

I play off raggruppano in due gironi le prima otto squadre classificate nella "regular season" primaverile-estiva. Nel gruppo del Carpeneto, che si ritrova un girone non molto problematico, salvo sorprese dell'ultima ora e l'imprevedibilità delle partite, ci sono il Solferino, il Malavicina ed il Sommacampagna. Le prime due partite in casa, l'altra in trasferta.

Nell'altro girone dei play off figurano l'astigiano Callianetto, gran dominatore sinora del campionato e favorito per la vittoria finale, il Mezzolombardo, il Medole ed il Monte Sant'Amrogio. Una sospirata finale Callianetto-Carpeneto manda già da ora in visibilità i tanti fans della squadra del presidente Pier Giulio Porazza.

I play out invece raggruppano le ultime quattro squadre classificate al termine del campionato regolare. Sono il Cremolino, il Cavriana, il Fumane ed il Travagliato.

E nella prima partita dei play off il Carpeneto ha giocato domenica scorsa in casa col Solferino. Il Cremolino invece ha giocato in trasferta a Fumane, "avversario alla nostra portata", come ha detto alla vigilia dell'incontro il presidente Claudio Bavazzano.

E comincia bene per la squadra della zona il primo turno della parte finale del campionato.

Nei play off per l'assegnazione dello scudetto tricolore, il Carpeneto infatti batte al tie-break il Solferino. Porta così a casa due punti e non tre ed ora

deve vincere le altre due partite per poter sfidare quasi sicuramente i "marziani" astigiani del Callianetto nella finale tricolore. Gara condotta in testa per la formazione del presidente Pier Giulio Porazza e Carpeneto avanti d'autorità sino al 10-7. Ma poi accusa una flessione e ne approfittano i lombardi del Solferino, che accorciano le distanze. Ancora 12-10 per il Carpeneto, che però non riesce a chiudere e si arriva dunque al 12-12 finale, che costringe i padroni di casa ad andare al tie-break. E qui viene fuori la forza del Carpeneto, che gestisce bene e con concentrazione i supplementari, terminati così per 8-2. Il Carpeneto è sceso in campo con capitano Botteon e Petroselli a fondo campo, Dellavalle in mezzo, Alessio e Daniele Baso terzini. Poi Dellavalle e Petroselli si scambiano le rispettive posizioni.

Nell'altra partita del secondo girone, vittoria chiara del Sommacampagna a Malavicina per 13-6. Il maltempo ha fatto invece sospendere le partite del primo girone (Monte Sant'Amrogio-Callianetto e Medole-Mezzolombardo), recuperate mercoledì 7 settembre.

Nei play out per non retrocedere in serie B, bella vittoria del Cremolino a Fumane per 13-6, dopo che un'acquazzone che fa sospendere per mezz'ora la partita, sino ad allora in parità sul 2-2. Alla ripresa del gioco, i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano allungano sino al 5-3 ma poi si fanno raggiungere. Quindi Valle e Merlone a fondo campo, Briola in mezzo e Cozza e Di Mare terzini infilano sette giochi di seguito ed è praticamente fatta.

Tra una settimana c'è Cremolino-Travagliato: se si vince, si rimane in serie A.

Nutrito il programma delle iniziative

Andar per Castelletto...
a settembre e ottobre

Castelletto d'Orba. Per gli amanti della buona tavola, da venerdì 9 a domenica 11 settembre, al centro sportivo Castelletto: la Sagra dell'uva e del vino, a cura della Pro Loco.

Quest'anno, "Andar per Castelletto..." include anche numerosi ed interessanti appuntamenti autunnali: sabato 1 ottobre, dalle ore 19.30 al centro sportivo di Castelletto: "Terra&Vino", rassegna di musica e danze della tradizione popolare in edizione autunnale.

Domenica 2 ottobre, in piazza S. Lorenzo dalle ore 10 alle 19, la Pro Loco organizza la Festa delle castagne e degli "splinsciougni".

Domenica 9 ottobre, con partenza dal parcheggio Volta e arrivo in borgata Bozzolina: passeggiata autunnale sulle

colline ed i vigneti della zona.

Domenica 23 ottobre: pomeriggio d'ottobre in Bozzolina" (a cura dell'associazione "Amici di Bozzolina").

"È un programma molto ricco - dice il sindaco Federico Fornaro - che quest'anno include tutte le iniziative promosse sia dall'Amministrazione comunale sia dalle associazioni castellettesi.

Grazie al fondamentale contributo di Italia 7 Gold - Telety, siamo riusciti, nonostante i tagli ai contributi per le manifestazioni, ad allestire serate e iniziative per allietare i castellettesi di tutte le età ed i molti villeggianti presenti a Castelletto in estate ed in autunno.

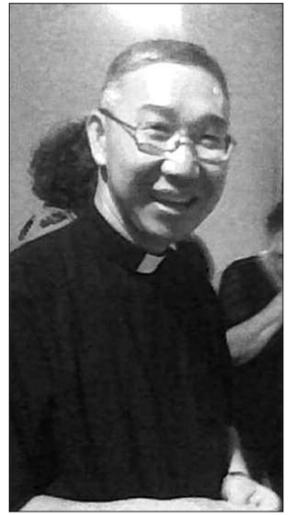
Credo sia importante ricordare che tutti gli spettacoli sono a ingresso libero: di questi tempi non è certo cosa di poco conto".

Don Remigio Hyun nuovo parroco
a San Cristoforo

San Cristoforo. Alle ore 17 di domenica 4 settembre don Remigio Hyun, nato in Corea nel 1959, sacerdote dal 1998, dopo aver svolto il suo ministero a Pontinvrea ed a Nizza Monferrato, ha fatto il suo ingresso quale nuovo amministratore parrocchiale di San Cristoforo.

Subentra così a don Felice Sanguineti che, dopo 6 anni e mezzo di ministero, dal 29 giugno scorso è parroco ad Urbe (Sv).

Dicono in paese: "A don Remigio va tutto l'affetto delle comunità che lo hanno conosciuto ed apprezzato come sacerdote, ed al nostro Vescovo va la gratitudine della Parrocchia di San Cristoforo per il dono di questo nuovo sacerdote".



Nella foresta del Cerreto

"Un abominio nel bosco
al posto del fontanino"

Molare. Nella foto inviataci dal dott. Nino Piana il luogo presso cui sorgeva il "fontanino". "A seguito precedente articolo, invio ora foto sulla assurda devastazione ambientale operata per di più in un luogo protetto e pubblicizzato come Foresta Regionale, in cui si è anche avviato un Parco Faunistico. E poi si opera una simile sconnessione: un abominio in un bosco secolare".

Festa al Gnocchetto e a San Gaudenzio

Ovada. Domenica 11 settembre: Battesimi in Parrocchia alle ore 16. Festa del SS. Crocifisso alla frazione Gnocchetto, con S. Messa alle ore 16. Lunedì 12: incontro di preghiera ed adorazione nella Chiesa di S. Paolo alle ore 21. Invitato particolarmente chi nella comunità svolge un servizio. Martedì 13: concerto del Corpo Bandistico "A. Reborà" diretto dal m.º G.B. Olivieri sul sagrato della Chiesa di San Paolo, dalle ore 21. Mercoledì 14: festa dell'Esaltazione della Santa Croce; nella Chiesa di S. Paolo, Messa solenne alle ore 20,30. Sabato 17: festa nella Chiesa di S. Gaudenzio, S. Messa alle ore 16. In serata nel cortile del don Salvi, "Callieri day" dalle ore 18 alle 23.

Festa al Santuario delle Rocche

Santuario Rocche. Festa grande giovedì 8 settembre, al Santuario della Madonna delle Rocche. S. Messa alle ore 8, 9, 11, 15, 16 e alle 17.30 Messa solenne presieduta da mons. Paolo Siri, vicario generale della Diocesi. Alle ore 10 pellegrinaggio e S. Messa nella parrocchia di Cassinelle. Alle 17 recita del Rosario. Al termine di ogni Messa distribuzione del pane benedetto. Per tutta la settimana rimane aperto il banco di beneficenza. Il ricavato sarà devoluto ai lavori di ristrutturazione dei locali dell'Oratorio.

Calcio Seconda Categoria

Silvano d'Orba. Domenica 11 settembre inizia il campionato di calcio di Seconda Categoria, girone R, con la partita casalinga del Carpeneto contro il Sexadium. Invece per la Silvanese trasferta a Frugarolo contro il X-Five.

Ufficio postale alla normalità

Ovada. Dal 1° settembre, negli uffici postali interessati da modifiche d'orario per la pausa estiva, tornano in vigore i normali orari di apertura al pubblico. In particolare vengono ripristinati i consueti orari presso gli uffici postali a doppio turno, dalle 8,30 alle 19, tra cui quello di Ovada di via mons. Cavanna, 16.

La Banca del Tempo a Camogli

Ovada. Sabato 17 settembre l'acquarellista molarese Ermano Luzzani eseguirà a Camogli un saggio di pittura "en plein air" per conto della Banca del Tempo di Ovada, nell'ambito della giornata dedicata alle Banche del Tempo italiane.

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



Dal 9 all'11 settembre

Vi aspettiamo in

FIERA ad OVADA

per farvi conoscere i nostri prodotti

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Sante messe
ad Ovada

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali*: 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi*: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo*: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini*: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale*: sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio*: festivi ore 9,30. *San Lorenzo*: festivi ore 11.

Per contattare
il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Cell. 347 1888454

ANNIVERSARIO



Ivana TORLI
in Cuttica

† 11 settembre 2010

"Che tu fossi speciale ce ne siamo accorti camminandoti accanto". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano il marito Giorgio, il figlio Davide ed i parenti tutti.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Prosegue la stagione ricca di iniziative

Ultimi appuntamenti estivi nel borgo di Campo Ligure

Campo Ligure. Giunti a settembre, in vista delle ultime manifestazioni estive, si può cominciare a tracciare un bilancio di quanto è stato fatto nella stagione estiva per promuovere il nostro borgo. L'occasione la prendiamo dall'annuale appuntamento del festival dei Borghi più belli d'Italia, tenutosi quest'anno nei comuni di Castell'Arquato e Vigole in provincia di Piacenza. Abbiamo chiesto al giovane assessore al turismo Nicoletta Merlo di fornirci un breve riassunto della stagione che si avvia a conclusione.

«L'estate è stata ricca di appuntamenti di vario genere, abbiamo sperimentato l'aperitivo in musica valorizzando una delle piazzette più suggestive ma anche a volte un po' dimenticata, siamo riusciti a conservare i capisaldi degli appuntamenti estivi quali il "concerto itinerante" e "Campofestival" due momenti che continuano ad avere un grandissimo e crescente successo».

D. Alle iniziative comunali si affiancano quelle del volontariato locale, Pro Loco e associazioni varie, puoi ricordarcelo brevemente?

R. «La Pro Loco si occupa, come ogni anno, della parte ludica della festa patronale di S. Maria Maddalena e di "Cammingiando" e fornisce un indispensabile supporto alle iniziative dell'amministrazione, il castello è stato occupato per svariati fine settimana grazie alle feste organizzate dagli "amici del castello" e dalla società Campese F.B.C., tra l'altro reduce dalla trionfale promozione nella 1ª categoria, la Croce Rossa che con la "sagra del cinghiale" fornisce un graditissimo servizio di ristorante per "Campofestival" e l'A.N.P.I. che organizza nel caratteristico "caruggio snestru" due appuntamenti gastronomici che hanno ottenuto un ottimo gradimento».

D. Tutto questo in un momento economico estremamente difficile sia per il Paese sia, forse soprattutto, per le amministrazioni locali.

R. «Far quadrare i conti diventa sempre più difficile, offri-



re alla popolazione e ai turisti un programma vario e consistente è ormai da molti anni, all'importante manifestazione con un proprio stand che pubblicizza le bellezze architettoniche, l'enogastronomia e l'artigianato della filigrana. Quest'anno, insieme con il consigliere delegato ai borghi Claudia Gaggero, con cui abbiamo promosso il nostro paese per i tre giorni della manifestazione, era presente il laboratorio "Filigranart" di Miria Oli-

veri».

D. Quali saranno gli "ultimi fuochi" settembrini?

R. «Il prossimo week end la locale sezione dell'A.N.P.I. organizza la "settembrata" con musica e gastronomia nel cuore del centro storico, i successivi 2 fine settimana, nell'ambito della celebrazione per il 150º dell'Unità d'Italia, al museo della filigrana ci sarà un'esposizione dell'artigiano Sivelli, garibaldino che partecipò alla spedizione dei 1000. Questo evento sostituirà in parte la mancata realizzazione della mostra nazionale della filigrana che quest'anno non si è tenuta per mancanza di accordo tra gli artigiani.

Per il 24 mostra e concorso fotografico "Filo d'argento" e, in serata, presso l'auditorium dell'ex comunità montana "Hommage a Pavarotti" con la pianista d'oltralpe Svetlana Eganyan e il tenore Georges Wagnis».

Carabinieri di Campo Ligure

Individuati i piromani del forno degli Alpini

Masone. Grazie alla capacità investigativa del Maresciallo Emilio Tonda, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Campo Ligure, sono stati individuati e denunciati quattro giovani che, circa un mese orsono, avevano appiccato il fuoco al forno mobile del Gruppo Alpini di Masone. Si tratta di tre maggiorenni ed un minore, tre di Masone ed uno di Campo Ligure che, come hanno dichiarato durante l'interrogatorio, avrebbero agito per "noia", in una notte tra sabato e domenica durante un sonnaccioso fine settimana estivo.

Posto in atto dopo la positiva conclusione della festa degli Alpini di fine luglio, nel parco presso la loro sede in località Romitorio, l'incendio doloso aveva suscitato unanime preoccupazione ed amarezza presso la cittadinanza, in quanto colpiva un sodalizio benemerito, sempre pronto e attivo sul fronte del volontariato, che da anni si è accollato il non facile compito di custodire il Sacro del Romitorio, dove sono sepolti il "poeta" Carlo Pastorino ed alcuni dei "59 Martiri del Turchino", spesso oggetto di atti vandalici oltre a scorribande automobilistiche

notturne.

Evidentemente ai quattro "bravi ragazzi" piromani non è più bastato il normale "sballo", al quale quella notte hanno pensato bene di aggiungere il disprezzo per la cosa pubblica, la memoria dei caduti e dell'edificio religioso, decidendo così di alzare la posta, forse in maniera premeditata, con l'impiego di materiale infiammabile versato sulla struttura in legno del forno, cui hanno infine deliberatamente appiccato il fuoco. Verso le cinque della mattina domenicale un abitante della zona si è accorto dell'incendio ed ha avvertito i Vigili del Fuoco, che hanno impedito danni maggiori alla contigua sede degli Alpini.

La popolazione masonese esprime un desiderio: che il giudice punisca i quattro colpevoli infliggendo loro la pena del giusto risarcimento del danno materiale, mentre per il danno morale sarebbe auspicabile la pena redentiva a base di azioni pubbliche di volontariato sociale, a pro degli Alpini stessi o della collettività, spazzando il paese, spalando la neve, lavorando insomma gratis nei noiosi fine settimana autunnali in arrivo. Ma forse da noi è chiedere troppo.

Ospita le sculture di Gian Franco Timossi

Il giardino di Tugin uno spazio recuperato

Campo Ligure. Sabato 3 settembre, ai piedi del castello, presso il "giardino di Tugin", spazio allestito per ospitare le grandi statue in legno dello scultore campese Gian Franco Timossi, si è tenuta una festa, specialmente per quelli che hanno lavorato, e stanno lavorando, volontariamente all'allestimento e al recupero di questo spazio.

La festa a base di gustosi baccalà di "Cicci" e buon vino ha avuto un ottimo riscontro di pubblico e ha gratificato gli sforzi degli organizzatori.

C'è da sottolineare come, grazie al lavoro di molti disinteressati volontari, uno spazio praticamente abbandonato da anni stia lentamente diventando una meta turistica apprezzata da tutti.

Le grandi statue, in legno di ulivo secolare e scolpite in un unico tronco, sembrano aver trovato il loro habitat naturale. Il mese scorso anche la Rai regionale ha fatto un servizio descrivendo le opere artistiche e fungendo da volano per promuovere l'interesse dei turisti.

Per cui non è difficile oggi incontrare qualcuno che chiede espressamente dove si trovano queste sculture che molte volte non trovano risposte dall'interlocutore locale perché la realizzazione, per ora, è più conosciuta fuori che in paese.

Bisognerà pensare, a tempi brevi, a realizzare un'adeguata segnaletica che guidi i visitatori a quella che sta diventando a tutti gli effetti un'attrazione turistica per il nostro paese.

Venerdì 9 settembre

Poesie al museo Pietro Carlo Bosio

Campo Ligure. Venerdì 9 settembre, presso le suggestive sale del museo "Pietro Carlo Bosio", la biblioteca comunale "Giovanni Ponte" organizza la lettura di poesie con tema "la sera" alle ore 21. I brani, non solo di autori italiani, saranno letti da un gruppo di volontari che hanno scelto autore e opera in base alle loro preferenze e cercheranno di coinvolgere il più possibile gli spettatori.

Il Comitato ecologico di Masone e il digestore di Rossiglione

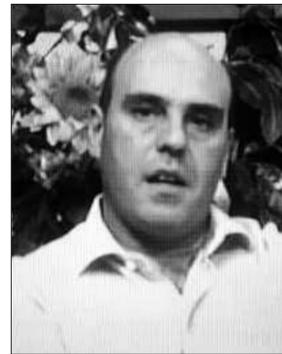
Rossiglione. In riferimento alla notizia apparsa sui giornali che nel Comune di Rossiglione, località Giro dell'Orso, verrebbe approntato un digestore per il trattamento di tutto il rifiuto umido della Valle Stura e di altri paesi e città, il CEM (comitato ecologico Masone), che è sempre stato attento in tutti questi anni a contribuire alla tutela del territorio, ha intenzione di portare a conoscenza della popolazione quante più informazioni possibili in modo che la popolazione stessa possa decidere sul proprio futuro.

Si pone le seguenti domande:

- 1) Siamo sicuri che i cittadini di Rossiglione vogliono il digestore per trattamento rifiuti umidi?
- 2) Cosa è? A che cosa serve? È proprio necessario?
- 3) Quale sicurezza, quali emissioni, quale inquinamento?
- 4) Quanto rifiuto umido è necessario per il funzionamento?
- 5) Quanti camion si prevede debbano trasportare il suddetto rifiuto umido a Rossiglione provenendo anche da altri paesi e città? Se è così utile perché non si potrebbe fare nei luoghi dove si produce tanto rifiuto umido urbano, dove c'è tanta popolazione o zone già industrializzate, anziché inquinare con tutti questi trasporti?
- 6) Siamo sicuri che sia un vantaggio per l'immagine e per le attività turistiche nascenti o consolidate, a Rossiglione e in tutta la Valle Stura, per gli agriturismi, le vendite prodotti locali, le sagre, feste, iniziative del parco del Beigua, ecc.?

Ogni novità sarà comunicata. Per informazioni 348 9024505.

Masone in lutto per il consigliere Danilo Ottonello e la mamma dell'ass. Pastorino



Danilo Ottonello

Masone. Un grave lutto ha colpito il Consiglio Comunale di Masone con la prematura scomparsa, a soli 43 anni, del Consigliere Comunale Danilo Ottonello. Esponente del Gruppo di Minoranza, eletto nel giugno del 2009, pur abitando a Genova, Danilo Ottonello ha sempre dimostrato un forte attaccamento al paese di cui era originario, presenziando alle sedute consiliari e mettendo in pratica il suo impegno d'ascolto delle istanze generali della popolazione. Lo ricordiamo appassionato pescatore sportivo e cultore del veicolo Ape 50 che, variamente decorato dagli appassionati del genere, ebbe l'idea di far oggetto di alcuni raduni masonesi di successo. Il sindaco e gli amministratori comunali sono vicini alla vedova Alessandra Pastorino, anch'essa originaria di Masone, ed alla piccola Federica in questo triste momento.

Altrettanto unanime cordoglio della compagine comunale e dell'intero paese, è stato rivolto all'assessore Giuliano Pastorino, a seguito della dipartita della mamma Giovanna dopo alcune settimane di ricovero ospedaliero.

XVIII Expo Valle Stura

Rossiglione. Come ogni anno la Fiera Campionaria "Expo Valle Stura" si svolgerà nell'ultimo fine settimana di settembre e nel primo fine settimana di ottobre e che quest'anno è alla sua XVIII edizione. Nella valle, fiorente è l'allevamento di bovini e ovini per la produzione di latte, formaggio e carne e quest'anno la fiera sarà affiancata nel primo fine settimana dalla Mostra della Razza Bruna Alpina a cura dell'A.P.A. - Associazione Provinciale Allevatori.

Nel secondo fine settimana farà da cornice alla Expo Valle Stura la suggestiva e tradizionale Castagnata a cura della Pro Loco di Rossiglione. Numerose sono anche le attività di artigianato che caratterizzano le nostre valli, dal ferro al legno, alla ceramica, al vetro, alla filigrana d'argento. In questi ultimi anni si sono sviluppate anche le aziende ricettive con numerosi Agriturismi e B&B che offrono un servizio accurato e la possibilità di gustare a colazione i prodotti tipici del luogo. La Fiera Expo Valle Stura prevede una nutrita serie di eventi collaterali che incontrano sempre il favore del pubblico e degli espositori e viene ampiamente pubblicizzata tramite pagine promozionali su quotidiani ad ampia diffusione, striscioni pubblicitari, manifesti, volantini. Anche quest'anno ci sarà il Treno d'Epoca a Vapore. Confortati dai risultati positivi delle passate edizioni e nell'ambito degli accordi con Provincia di Genova, Camera di Commercio, Regione Liguria e GAL Appennino Genovese l'Expo intende promuovere e favorire le attività e le produzioni che maggiormente qualificano le Valli e quelle attività che fanno parte dell'artigianato puro. Per informazioni tel 010 924256 - Fax 010 9239842, e-mail: info@consorzioexpoalvestura.com

A Masone, preceduta dalla solenne processione

Per la Natività di Maria SS. festa al Paese Vecchio



Masone. Il solenne canto dei vesperi di domenica 4 settembre ha concluso le cerimonie religiose nell'oratorio del Paese Vecchio in occasione della ricorrenza della Natività di Maria SS. che ogni anno rappresenta il momento più significativo del centro storico masonese.

La pioggia, purtroppo, non ha permesso la prosecuzione della festa sul piazzale antistante l'oratorio dove erano allestiti gli stands gastronomici ed il palco per lo spettacolo

musicale.

Al mattino è stata celebrata la s. messa festiva, animata dal Coro Polifonico Masone, mentre nella serata di sabato 3 settembre si è svolta la partecipata processione, guidata dal parroco don Maurizio Benzi, che ha attraversato la località Gardavella per poi rientrare al Paese Vecchio per le vie Pallavicini e Podestà.

Al corteo, animato dalla Banda musicale Amici di Piazza Castello, erano presenti, oltre all'Arciconfraternita locale,

promotrice dell'evento, anche le Confraternite di San Sebastiano di Stella, di Santa Croce di Capanne di Marcarolo e di S. Lorenzo di Sant'Olcese con sette crocifissi, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale guidati dal sindaco Paolo Ottonello, il comandante della stazione dei Carabinieri di Campo Ligure, il Priore generale diocesano Enrico Ivaldi, una rappresentanza della Regione Liguria e dell'associazione Combattenti e Reduci.

Accordo tra i Comuni di Cairo, Carcare, Altare, Cosseria e Massimino

Con la "gestione associata" servizi migliori e più economici

Cairo M.te. Sembra stia prendendo corpo la convenzione di servizi comunali, anche se ridimensionata, di cui si era incominciato a parlare quando, a fronte della soppressione delle comunità montane, c'era da trovare delle soluzioni alternative.

L'anno 2010 aveva segnato la fine della Comunità Montana Alta Val Bormida con sede a Millesimo che ha cessato di esistere ufficialmente lo scorso mese di Aprile con funzionari ed impiegati collocati in altri posti di lavoro. La Comunità Montana Alta Valbormida, al momento della sua soppressione, raggruppava 17 comuni, Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale. Con la disciplina di riordino delle comunità montane non vi faceva più parte il comune di Cairo Montenotte che aveva delegato alla Comunità le funzioni amministrative in materia di agricoltura, sviluppo rurale, foreste e antincendio boschivo.

Le funzioni proprie della Comunità Montana avrebbero dovuto essere assorbite da un nuovo ente, che si chiama appunto "Unione di comuni", regolamentato dagli articoli 32 e 33 del Testo Unico degli Enti locali (D.L. 267/2000): «Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza».

Sul principio il processo di formazione di questa nuova entità territoriale aveva incontrato non poche difficoltà e si era praticamente arenato, un po' per la diffidenza di alcuni co-

muni ingenerata dal sospetto che il più grande di questi volesse svolgere un funzione preminente rispetto agli altri.

Questo sospetto sembra completamente privo di fondamento come appare dalle dichiarazioni del sindaco di Cairo: «Abbiamo iniziato in punta di piedi parlandone tra sindaci e dandoci alcune priorità. Non c'è alcun comune capofila, ogni comune lavora e fa la sua parte, bisogna migliorare i servizi che diamo ai nostri cittadini possibilmente risparmiando qualche soldo».

I comuni interessati a questo progetto, che comprende un bacino di utenza decisamente rilevante, sono, oltre a Cairo, Carcare, Altare, Cosseria e Massimino: «E così è partita l'approvazione di un protocollo di intesa che è già stato discusso da quasi tutti i Consigli Comunali - dice ancora Fulvio Briano - (Carcare lo farà adesso a settembre) e che, per ora, formalizza unicamente la gestione associata del SUAP - Sportello Unico Attività Produttive, autorizzazioni per il vincolo idro-geologico etc. In pratica la parte tecnica dei servizi prima resi dalla Comunità Montana».

Ma, nei programmi dei cinque comuni che si sono associati, c'è l'intenzione di andare molto più in là e in tempi brevi: «Ma è incontrandoci e parlando dei vari problemi che ci si è resi conto che questo è un progetto che può andare ben oltre e che deve portare, da subito, ad una interazione tra tutti i servizi comunali. - ribadisce l'avv. Briano - Sono così state calendarizzate riunioni non solo tra gli Uffici Tecnici dei comuni ma anche tra gli Uffici dei Servizi culturali (stiamo iniziando a parlare di una tessera unica bibliotecaria per agevolare il prelievo dei libri

tra tutti i cittadini dei 5 comuni) e tra i Funzionari degli Uffici Tributo».

I presupposti per un buon avvio ci sarebbero tutti e pare cogliere in queste dichiarazioni una certa determinazione nel volere realizzare quanto prima questo prestigioso progetto: «È presto oggi per dire se la cosa funzionerà - conclude Briano - ma è un tentativo che non costa nulla e può portare solo a benefici innanzitutto per i cittadini e per un'efficienza dei servizi che a tutti vengono resi. Questa è la realtà di cui sono estremamente convinto perché parte da una forte coesione tra amministratori di aree politiche molto diverse che hanno il desiderio unicamente di migliorarsi».

PDP

Parcheggio interrato Piazza della Vittoria



Cairo M.te. Il Comune di Cairo informa che la data di avvio per la presentazione delle domande di abbonamento per il parcheggio interrato di Piazza della Vittoria per l'anno 2012 è posticipata al 15 settembre. È infatti in fase di approvazione il nuovo regolamento relativo agli abbonamenti alla sosta nel parcheggio interrato di Piazza della Vittoria: subito dopo l'approvazione prevista per il 15 settembre verrà pubblicata online sul sito internet del Comune la nuova modulistica e sarà possibile presentare la richiesta all'Ufficio Protocollo comunale.

Messi all'asta 15 lotti in località Buglio

Cairo: il Comune fa cassa e vende i terreni edificabili



Cairo M.te. Venerdì 7 ottobre 2011 alle ore 8,00, presso il Palazzo Comunale sito in Corso Italia, n. 45, avrà luogo il

pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta in aumento (con il sistema del massimo rialzo sul prezzo a base d'asta) per la vendita di vari lotti di terreno in località Buglio di proprietà comunale. Si tratta di quindici lotti di varie estensioni e prezzo a base d'aste: il più piccolo è quello di 700 mq, per un volume edificabile di 720 mc e un prezzo base d'asta di 40640 euro (oltre all'iva al 20% da calcolare su tutti i prezzi dei lotti) del lotto 13; il lotto 2 di 1155 mq per un volume edificabile di 1080 mc, è offerto al prezzo base d'asta di 59330 euro (che grosso modo rappresenta la media di estensione e base d'asta dei lotti); infine il lotto 13, con i suoi 1230 mq, per una volumetria edificabile di 1620 mc e una base d'asta di 85510 euro, che è il più caro. Il Comune di Cairo M.te con questa operazione intende completare la riqualificazione della zona che presenta due caratteristiche principali: la prima, quella del quartiere densamente popolato e delle case popolari, «sulla quale - spiega il sindaco Briano - si è comunque efficacemente in-

tervenuti ad esempio con le opere nell'ambito dei "contratti di quartiere" che hanno portato a importanti interventi di riqualificazione urbana che vanno dalla realizzazione di marciapiedi, all'installazione di una rotonda e di altri interventi sulla viabilità e sull'illuminazione, alla costruzione di un campo per l'hockey su erba, alla ristrutturazione e all'ampliamento del centro sociale».

La seconda caratteristica è quella residenziale «di qualità» nella zona tra via Madonna del Bosco e via Medaglia d'Oro: «Un precedente piano di lottizzazione aveva portato alla realizzazione di una serie di villette, ma non si era completato. Gli stessi residenti avevano evidenziato la necessità di intervenire su quegli appezzamenti di terreno di proprietà comunale, rimasti abbandonati e che non contribuivano certo al decoro di una zona che, invece, sempre più stava sviluppando una connotazione residenziale di qualità, pur avendo un ottimo potenziale per ospitare villette mono e bifamiliari». In un periodo di «ristrettezze di bilancio» come quello attuale è poi anche evidente l'intenzione, da parte del Comune di Cairo, di fare cassa: dall'operazione il Comune spera di ricavare circa 1 milione di euro che sarà poi reinvestito in opere pubbliche. La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per mercoledì 5 ottobre 2011 ore 12.00.

I calendari del calcio cairese
alle pagg. 43 e 44

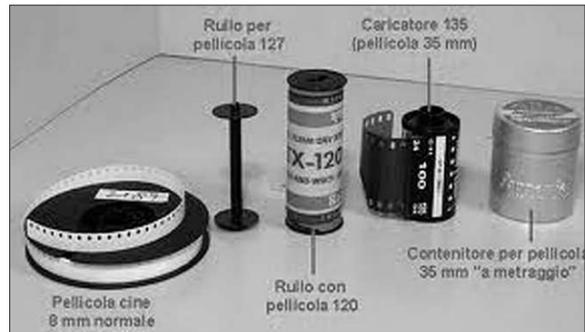
Progetto di scambio per ragazzi cairese e di Colonia, in Germania

Dalla pellicola al digitale... passando per l'artigianale

Cairo M.te. Il Comune di Cairo Montenotte, in qualità di capofila del Distretto Sociosanitario n.6 Bormide, il 1° settembre scorso, ha presentato domanda per partecipare al Programma Europeo "Gioventù in azione 2007/2013" con un progetto di scambio giovanile dal titolo "Dalla pellicola al digitale...passando per l'artigianale" che dovrebbe realizzarsi nella primavera prossima.

I Paesi partners del progetto sono l'Italia e la Germania ed è indirizzato a ragazzi dai 18 ai 25 anni, otto valbormidesi e otto tedeschi (provenienti da Colonia), che si incontreranno prima in Valbormida e poi a Colonia ed è stato fortemente voluto dal Sindaco di Cairo e dalla consigliera alle politiche giovanili Giorgia Ferrari.

«Abbiamo pensato alla Germania ed in particolare a Colonia come partner - afferma Giorgia Ferrari - poiché si tratta di una realtà che presenta delle analogie con la nostra: in Val Bormida una delle industrie più importanti è stata Ferrania, a Colonia è stata L'Agfa. Partendo da due situazioni analoghe lo scambio inter culturale tra i giovani coinvolti dal progetto farà emergere non solo le similitudini ma anche le differenze. Partendo dalla narrazione degli ex lavoratori Ferrania e poi di quelli dell'Agfa e quindi dal passato, si cercherà di capire come le due società hanno reagito alla crisi industriale. Nel caso della nostra Valle, per esempio, sono numerosi gli esempi di aziende artigianali che impiegano giovani artigiani. Questa può essere un'alternativa alle fabbriche che chiudono e può essere un suggerimento per giovani che terminano le scuole se-



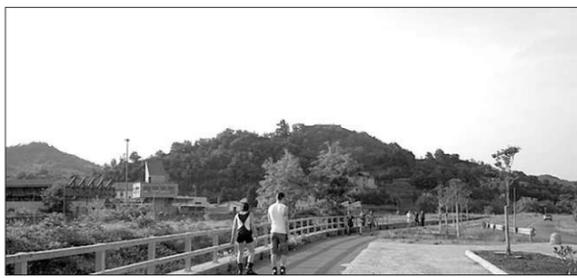
condarie o l'università e devono affrontare il problema del lavoro. Per questo motivo si è pensato a ragazzi tra i 18 e i 25 anni».

Questi temi saranno trattati attraverso i seguenti laboratori:

- Racconti e testimonianze degli ex lavoratori di "Ferrania" e degli ex lavoratori dell'"Agfa" di Colonia (raccolti e registrati dai giovani tedeschi) con il supporto di un narratore che "tiene il filo" delle storie;
 - Esperienza pratica di sviluppo e stampa della pellicola con il supporto tecnico di un fotografo;
 - Visite alle aziende artigianali locali - produzioni di qualità legate al territorio, recupero e rigenerazione strumenti sanitari - che impiegano giovani i quali raccontano la loro storia professionale;
 - Visita al Museo del Vetro di Altare e partecipazione alle dimostrazioni dei Maestri Vetrai;
 - Escursione a Torino al Museo del Cinema (prime pellicole cinematografiche prodotte a Ferrania) e per la città storica.
- La fase successiva dello scambio si realizzerà a Colonia dove il gruppo dei giovani

Italiani e Tedeschi procederà all'elaborazione e riordino del materiale raccolto in Valbormida e alla produzione di un sito internet presso il "Jfc Medienzentrum" di Colonia che sintetizzerà il Progetto di scambio attraverso filmati, fotografie e testi.

Prosegue la bonifica della Bormida in località Santa Marta a Cairo



Cairo M.te. Il Comune ha indetto il bando di gara per la bonifica e messa in sicurezza del fiume Bormida in località Santa Marta. Pubblicato all'albo pretorio on-line, il bando di gara a procedura aperta per l'appalto dei lavori di "Bonifica dell'area golena Santa Marta - Progetto esecutivo di bonifica idraulica - III stralcio" prevede il termine per la presentazione delle domande entro e non oltre le ore 12 del giorno 19/09/2011.

Riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente

La discarica "La Filippa" ha ottenuto la prestigiosa registrazione Emas



Cairo M.te. Un nuovo e prestigioso risultato per la Discarica di Cairo Montenotte. "Emas" è il massimo ricono-

scimento ambientale, a livello internazionale, che possa essere attribuito ad un'azienda.

Basti pensare che in Italia solo 1.333 aziende hanno la registrazione EMAS su quasi cinque milioni di imprese esistenti.

Emas (Eco-Management and Audit Scheme) è un regolamento europeo a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

La Filippa ha deciso di intraprendere questo impegnativo percorso perché, già dalla fase progettuale e prima ancora di aver avviato l'attività di realizzazione del sito, ci si era imposti un obiettivo di compatibilità ambientale e trasparenza dei dati.

Emas è principalmente destinato a migliorare l'ambiente e a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini uno strumento attra-

verso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.

Per ottenere (e mantenere) il riconoscimento Emas (registrazione), le organizzazioni devono:

- dotarsi di un proprio sistema di gestione ambientale conforme ai rigorosi standard definiti dallo specifico regolamento europeo;
- sottoporre il proprio sistema di gestione ambientale ad una valutazione di conformità da parte di un Verificatore Accreditato;
- fare validare dal medesimo verificatore la Dichiarazione Ambientale (ed i suoi aggiornamenti, solitamente annuali).

Infine la procedura di registrazione prevede che la Dichiarazione Ambientale venga esaminata anche dal Ministero dell'Ambiente attraverso l'organo competente nazionale per l'Emas (il Comitato nazionale per l'Ecolabel e l'Ecoaudit detto "Comitato Emas") e che venga sottoposta ad un controllo, richiesto dal Comitato Emas, da parte delle autorità ambientali locali (le ARPA), per un nulla osta di tipo legislativo (rispetto delle leggi, autorizzazioni, ecc.).

L'organizzazione che ottiene la registrazione Emas riceve un riconoscimento pubblico dal più autorevole organo nazionale che ne conferma la qualità ambientale e garantisce l'attendibilità delle informazioni relative alla sua performance ambientale.

Le organizzazioni che hanno ottenuto la registrazione sono inserite in un apposito elenco nazionale consultabile sul sito internet di Ispra.

Nominata "provinciale" dell'Ordine si è trasferita a Sondrio

Cairo: la comunità saluta madre Dorina e si inchina al servizio delle sue suore

Cairo M.te - Suor Dorina, che dal settembre 1997 dedica la sua vocazione religiosa alla nostra Città ed è divenuta nel 2006 madre superiora della Casa di Cairo, essendo stata nominata superiora provinciale dell'Ordine delle Suore della Santa Croce di Menzinger, si è definitivamente trasferita nella Casa di Sondrio. Per salutarla e tributarle l'affetto e la gratitudine che con serenità e semplicità ha saputo conquistarsi con la sua incessante opera di educatrice pastorale, la Comunità Parrocchiale si è stretta a lei durante la funzione religiosa delle ore 18 di domenica 4 settembre.

Nelle chiesa parrocchiale gremita di fedeli si sono stretti, attorno a Suor Dorina e le sue consorelle, una moltitudine di fedeli e di giovani che hanno animato con la preghiera ed i canti la santa messa concelebrata dal parroco Don Mario con Don Lodovico ed il diacono Sandro. Introdotta dal parroco, è stata la stessa suor Dorina a concludere l'omelia domenicale.

"Nei primi anni di vita religiosa, quando ero ancora giovane, - ha esordito la suora - mi hanno spesso chiesto: "Ma, Dorina, come fai ad amare un Dio che non si vede mai? Non lo si può mai abbracciare in modo tangibile e vero. Non puoi averlo accanto a te, come lo può fare una persona concreta...."

Non puoi vedere il suo sguardo, litigarci per ciò che non va, sentire la sua voce e il suo conforto nei momenti più difficili...." A questa domanda, che si è ripresentata più volte dentro e fuori di me, ho dato varie risposte, a seconda delle età, delle situazioni incontrate...

Oggi, pensando a voi - a ciascuno di voi - e ai 14 anni trascorsi a Cairo, questa domanda mi si è tornata alla mente e sinceramente oggi potrei rispondere solo così: "L'abbraccio di Dio OGGI per me siete voi, cari cairesi. Sì, siete l'abbraccio visibile, concreto, umano, di Dio per me...." Sì, umano...con quella umanità vera, fatta di



luci e di ombre, di giorni vissuti nella gioia, nella fatica, nel perdono reciproco, nella fede. Cari cairesi, siete stati il Volto di Dio per me in questo tratto di vita...negli anni più giovani della mia vita.

Accolgo questo vostro abbraccio con emozione e gratitudine. Ringrazio tutti i don, che in questi 14 anni mi hanno accolto ed accompagnato (e sono tanti, visto il continuo avvicinarsi...). Ringrazio Sandro, per le volte che mi ha preso in giro e mi è stato di esempio.

Ringrazio le sorelle della mia comunità, da cui mi sono sempre sentita sostenuta ed incoraggiata. Ringrazio i miei genitori e i miei fratelli che in questo momento, da lontano mi stanno pensando: sono davvero il dono più bello che ho avuto dal Cielo. Ringrazio il sindaco, le autorità civili e i responsabili delle diverse scuole di Cairo che mi hanno permesso di gustare una collaborazione concreta ed aperta su tutto il territorio.

Ringrazio i bambini, i ragazzi, i giovani, che mi hanno fatto restare giovane nella fede e nel cuore....(anche se qualcuno mi dice che ora non sono più giovane ma "giovani-le"!)). Ringrazio gli anziani e tutti quelli che in modo discreto sono stati per me un esempio ed un supporto. Ringrazio di cuore ognuno di voi, cari cairesi: vi ringrazio per avermi accettata così come sono, permettendomi di sentirmi a casa...

Chiedo anche perdono a

chi involontariamente ho deluso o ferito.

Desidero ora, in questa Messa, - ha concluso suor Dorina - deporre con voi questa ricca esperienza nelle mani del Signore. Sono certa che in Lui nulla andrà perso e tutto acquisterà un senso. Questa sera ringrazio Dio per questo Suo abbraccio visibile, fatto con i vostri volti e le vostre vite...e chiedo a Lui di abbracciarvi da parte mia, uno per uno, con quell'Amore che solo Lui sa dare e che nessuno al mondo ci potrà togliere...grazie di cuore...."

Al termine della santa Messa i giovani hanno salutato la loro "sister" eseguendo il canto "Salve Regina" reso famoso dal film "Sister act"; di seguito Graziana, la presidente del Consiglio Pastorale parrocchiale, ha salutato suor Dorina a nome della comunità parrocchiale ed il sindaco Briano è intervenuto per fare altrettanto a nome dell'intera comunità civile cairese. Il diacono Sandro, infine, con Don Lodovico ed il parroco Don Mario hanno concluso la cerimonia sottolineando il ruolo fondamentale di suor Dorina e delle sue consorelle in qualità di organizzatrici ed animatrici delle varie attività parrocchiali.

A conclusione della cerimonia tutti i convenuti hanno avuto modo di salutare suor Dorina partecipando al rinfresco allestito, stante la serata inclemente, sotto i portici della via antistante la chiesa parrocchiale.

SDV

Altare: venerdì 26 agosto nell'ex asilo Bertolotti

La testimonianza di padre Leopold sulla guerra in Costa d'Avorio



Altare - Nella gremitissima sala dell'ex asilo Bertolotti di Altare, venerdì 26 agosto Padre Leopold Doué ha esposto la difficile situazione della Costa d'Avorio, in cui è in corso una sanguinosa guerra civile che i mass media non possono (o non vogliono) raccontare in maniera esaustiva e corretta. A Paola Salmoiraghi, che lo intervistava, il sacerdote ivoriano ha dato risposte schiette e toccanti. Un Paese felice, un popolo

gioioso, risorse importanti quali il cacao e il petrolio che si sono rivelate un pericoloso boomerang in quanto appetibili per alcuni Stati, noti fagocitatori di beni altrui. Padre Leopold ha subito in prima persona le conseguenze della guerra: sua mamma uccisa a mitragliate dai guerriglieri e così altri membri della famiglia, due nipoti molto giovani fuggiti oltre Liberia. Nonostante queste ferite personali, il padre ha voluto dedicare quasi tutta l'attenzione alla situazione della sua gente e, in particolare, all'istruzione dei bambini e dei ragazzi. Fino a qualche mese fa a Bolequin era pienamente operativa una scuola moderna e funzionale, l'Istituto Cattolico Manuela, costruito grazie al contributo della famiglia Igrher di Carcare. Le foto della struttura, delle aule, dei bambini a scuola proiettate su un grande schermo rivelavano una realtà felice, "il coronamento di un sogno" per dirla con le parole del sacerdote. Poi altre foto a seguire. Aule distrutte, banchi usati come legna da ardere, nessun bambino. I risultati della guerra. Un sogno spezzato. Nella sala di Altare tutti hanno rapidamente realizzato quanto è accaduto a Bolequin, come in altre località. Estremamente significativo il discorso di Don Cirio, parroco di Altare che ha usato bellissime parole per sostenere le iniziative del gruppo di amici di Leopold. Nella seconda parte della serata Bianca Malfatto, infermiera dell'ospedale di Cairo, ha riferito le sue esperienze di volontariato in Africa. 22 anni di attività a sostegno dei più deboli con tanto coraggio ed energia. Una serata di racconti, immagini e musica, di solidarietà e crescita reciproca, con il contributo dei bravissimi Diego e Domenico dei Fandango.



Sabato 3 settembre da mons. Micchiardi

Cresimati in nove a Rocchetta Cairo



Rocchetta Cairo - Il 3 settembre 2011 Alice, Jacopo, Gianmaria, Alberto, Arianna, Cristiano, Denise, Ilaria e Luca hanno ricevuto la Cresima dalle mani di S.E. Monsignor Micchiardi nella chiesa parrocchiale di Rocchetta. Un canto gioioso "Siamo la gente che loda il Signor" ha accompagnato l'ingresso dei giovani che hanno portato all'altare un quadro della Beata Chiara Luce Badano. Il cammino di preparazione alla cresima, non sempre facile, talvolta impegnativo e faticoso, si era concluso venerdì 2 settembre nella cameretta e alla tomba di Chiara Luce, con grande commozione e coinvolgimento. Chiara in tutti questi anni è sempre stata modello di riflessione e punto di riferimento. La visita a Sassello nei luoghi della Beata ha concretizzato questa conoscenza indiretta. Grazie papà Ruggero per la calorosa accoglienza! L'augurio è che questi giovani, rinnovati oggi dallo Spirito Santo, possano ancora camminare insieme e testimoniare la gioia di essere cristiani.

Sabato 3 settembre presso la Scuola di Polizia Penitenziaria

Il ricordo degli "sposi" di Don Pierino



Cairo M.te. Sabato 3 settembre presso la Scuola di Polizia Penitenziaria un numeroso gruppo di adulti ha voluto ricordare il loro matrimonio consacrato dinanzi alla Madonna delle Grazie e benedetto dal santo sacerdote Don Pierino Baldizzone.

Un "amarcord" pienamente realizzato nel ricordo di questi mariti, mogli e vedovi che hanno rivissuto la loro fedeltà matrimoniale, con la guida di questo sacerdote che realizzò nella sua vita il grande sacramento dell'amore a Dio e al prossimo. A distanza di anni (nel 2012 saranno 20 gli anni trascorsi dalla morte di Don Pierino) la polvere della dimenticanza non ha velato i più genuini sentimenti del cuore. L'incontro nella Cappella della Scuola, con la celebrazione di una S.ta Messa, ha suggellato e vivificato l'esperienza matri-



moniale. La scomparsa di Don Pierino - ha ricordato nell'omelia da Don Roberto - ha lasciato un vuoto incalcolabile, oltre che nelle circa 360 copie di sposi da lui benedette, anche in miriadi di persone che l'hanno conosciuto: basti solo pensare che, durante la sua attività pastorale presso il riformatorio prima e la Scuola di Polizia Penitenziaria poi, l'indimenticabile Don ha avuto modo di incontrare ben 17mila ragazzi.

Dopo la Messa i partecipan-



ti si sono ritrovati ancora insieme a consumare il lauto pranzo alla mensa della Scuola. Una felicissima giornata che ha fortificato l'amicizia e la gioia di tutti. "Dobbiamo un sincero grazie - scrive il cappellano del Santuario delle Grazie Don Roberto Ravera - alla Direzione della Scuola, ai cuochi della mensa ed al manager dell'organizzazione, Maida Vincenzo, nonché a tutti i partecipanti per l'offerta generosa che andrà ancora una volta per il restauro del nostro Santuario".

Mercatino delle pulci con giro "ciclotappo"

Cairo M.te - Domenica 11 settembre 2011 si terrà la 30ª edizione del Mercatino delle pulci, dal titolo "Collezionismo e oggettistica d'arte nel centro storico", una esposizione di oggetti di notevole valore intrinseco e culturale.

Vi sarà come sempre l'angolo dei ragazzi, uno spazio tutto per loro da gestire per lo scambio, ormai mitico, di giornalini, figurine tornate di moda, giocattoli.

In più assoluta novità di quest'anno è il "ciclotappo": in Piazza della Vittoria con inizio alle 14,30 si disputerà l'11ª tappa del Giro d'Italia di Ciclotappo.

Il Ciclotappo è il nome con il quale è stato ufficializzato un gioco molto diffuso, specie in passato, fra i ragazzi di ogni regione, giocato con i tappi a corona delle bibite gassate su una pista disegnata con il gessetto in spiazzi all'aperto. Maggiori info sul sito della FIGCT - Federazione Italiana Gioco Ciclo Tappo.

Per partecipare al mercatino come espositore occorre presentare la domanda alla Pro Loco Città di Cairo Montenotte: sul sito <http://www.prolococairo.it/> il modello da compilare e tutte le informazioni.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Venerdì 2 settembre scorso i treni della linea Savona Torino sono rimasti bloccati a causa di un incidente mortale che ha avuto luogo poco dopo le 19 a Racconigi. La linea è stata interrotta in entrambe le direzioni per permettere le operazioni di soccorso e otto treni regionali hanno subito ritardi.

Cairo M.te. Un cairese di 85 anni che si trovava in vacanza a Senigallia ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari che hanno deciso di ricoverarlo nel reparto rianimazione dell'ospedale della città anconetana. La causa è da attribuirsi ad un malore che lo ha colto mentre stava passeggiando sul lungomare.

Deگو. Un giovane di Deگو, la settimana scorsa, è finito in manette per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Si tratta di una delle varie operazioni condotte dalla polizia nell'ambito del «Progetto Narciso», finalizzato alla prevenzione dei reati propri del mondo giovanile.

Carcare. I carabinieri coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, maresciallo Marco Chiarlone, mentre stavano effettuando una serie di controlli, hanno sorpreso un quarantenne carcarese alla guida dell'auto in evidente stato di ebbrezza. L'incauto autista si è rifiutato di sottoporsi all'alcol test andando incontro a conseguenze decisamente pesanti: denuncia, sequestro dell'auto e ritiro della patente.

Giusvalla. Il 30 agosto scorso è stato soccorso dai vigili del fuoco un gattino che da quattro giorni si rifiutava di scendere dall'albero sul quale si era incautamente arrampicato. L'intervento ha avuto luogo a Giusvalla in località Prà di Proia.

Pallare. Renato S., 47 anni, residente a Pallare, è stato arrestato dalla Polizia per non aver rispettato l'obbligo di dimora. È stato sorpreso dalle forze dell'ordine il 29 agosto scorso a Savona mentre si trovava seduto su di una panchina del centro. Processato per direttissima il 30 agosto ha patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione.

Rimesso in libertà ha l'obbligo di presentarsi due volte la settimana al comando di Polizia Municipale di Pallare.

Pallare. Ha perso l'equilibrio ed è caduto dal balcone precipitando al suolo. L'incidente ha avuto luogo a Pallare il 4 settembre scorso. Guido Vignolo, 53 anni, stava eseguendo dei lavori nella sua abitazione a Pallare in via Cantei quando è caduto dalla scala che aveva posizionato sul terrazzo. È stato subito soccorso e trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure ma fortunatamente le sue condizioni non sono preoccupanti.

3° posto al "Labat Danza Festival" di Loano

Ancora un successo per Gabriella Bracco



Cairo M.te - Ancora un successo per la Scuola Civica di Cairo Montenotte "Atmosfera Danza" diretta da Gabriella Bracco.

La Scuola infatti lo scorso 23 agosto al Concorso "Labat Danza Festival" di Loano, organizzato da Gino Labate, si è aggiudicata il 3° posto per la Coreografia "Ricordi in Soffitta" della Bracco: a ballare sono state le ragazze Jessica Baccino, Gessica Derneti, Cinzia Intili, Alice Lauretano, Manuela Odella, Eleonora Ponzone e Gabriella Bracco.

Una Menzione Speciale è andata anche a Ilaria Meli con la variazione "My Immortal"; la Meli con la stessa variazione si era già aggiudicata il 2° posto al Concorso "Billelora Danza" a Marina di Sorso in Sardegna categoria Seniores Solisti (in giuria tra gli altri Frederic Olivieri direttore dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano), per la categoria Children Gruppi il 1° posto era invece andato alle bimbe de "Il Pierrot" Gloria Longagna, Giada Negro, Martina Oddera, Ilaria Oliveri e Giulia Vacca, la cui coreografia è stata anch'essa curata dalla Bracco.

Sempre a Marina di Sorso il 1° posto categoria Children So-



listi era stato invece assegnato a Martina Oddera con la variazione della Bracco "Dance of the Chinese".

Insomma vale proprio la pena iscriversi alla Scuola Civica "Atmosfera Danza" che ripartirà con i corsi Lunedì 19 Settembre: Propedeutica dai 4 anni ai 6 anni, Danza Classica dai 6 anni in su, Danza Moderna, Hip Hop, Pilates e altre novità.

Per iscrizioni e informazioni ci si può rivolgere in sede da lunedì 19 settembre Corso Dante 122 a Cairo Montenotte tel. 019.500059 / 339.3590818.

La Scuola anche per l'anno accademico 2011/12 si avvarrà della collaborazione, per la danza moderna, di Silvio Oddi, giudice della trasmissione "Amici" di Maria De Filippi, nonché ballerino di numerose trasmissioni televisive tra cui Fantastico, Buona Domenica, La Stangata, Campioni di Ballo ecc...

Molto orgogliosa per questi numerosi successi la Maestra Gabriella Bracco che traccia il bilancio di un anno ricco di innumerevoli soddisfazioni, la Scuola è infatti subentrata solo lo scorso settembre alla Scuola "Attimo Danza" di Lorella Brondo.

Hanno percorso 1250 km in 77 ore

Ciclisti Valbormidesi alla randonnee Paris Brest Paris



Il team Millennium. Da sin: Ferro Franco e Nicoló, Cicerelli Roberto, Ferrero Giuseppe e Marrella Lanfranco.

Cairo M.te - "Abbiamo concluso in 77 ore, migliorando il tempo di 84 ore del 2007: siamo secondi tra 2600 squadre randonneur al mondo partecipanti alla Paris Brest Paris"; Marrella Lanfranco (per gli amici Lan) del Team Millennium di Cairo Montenotte è entusiasta del risultato ottenuto "all'olimpiade mondiale del ciclismo" di 1250 km. no stop.

"Il team Millennium è composto da Nicoló e Franco Ferro, da me, da Roberto Cicerelli e Giuseppe Ferrero" - prosegue Lan. - "È stata un'impresa tutt'altro che facile che ha richiesto un notevole impegno fisico e mentale. Abbiamo riposato pochissime ore per l'esattezza 3 ore nella prima sosta e 2 nella seconda" - continua Lan. "Durante il tragitto non sono mancate forature e guasti meccanici e, nonostante lo stress, dal punto di vista della salute è andato tutto bene. Ci siamo alimentati con pane, riso, barrette, minestre ed

altri prodotti locali a disposizione nei punti di controllo", dice Lan. L'affiatamento del gruppo e l'esperienza ha vinto sui momenti critici della competizione e ha loro permesso di realizzare l'obiettivo prefissato. Partecipare alla "Paris Brest Paris" è la massima aspirazione per il ciclista amatoriale, un'esperienza unica ricca di emozioni e molto sentita dagli abitanti della Bretagna che, per tre giorni e tre notti, stazionano ai bordi delle strade improvvisando dei punti di ristoro gratuiti e incitando i ciclisti dal primo all'ultimo.

Per quest'anno i portacolori del team Millennium non hanno più nulla in programma, ma ci sono già i progetti per il 2012.

"Per il prossimo anno - conclude Lan - stiamo valutando diverse proposte, pensavamo ad esempio alla Norvegia dove si disputa una randonnee no stop nel periodo in cui è sempre giorno".

Conclusa domenica 4 settembre alle Ville

Successo per la sagra di San Matteo



Cairo Montenotte - Gli ormai tradizionali festeggiamenti patronali della Sagra di San Matteo in Località Ville, a Cairo, si sono conclusi domenica 4 settembre con un grande successo di partecipazione di pubblico.

Questo nonostante che il tempo non abbia aiutato nella giornata conclusiva, con il cambio di clima conseguente il nubifragio che domenica 4 si è abbattuto sui capannoni della sagra impedendo anche, nel pomeriggio, lo svolgimento dei giochi per ragazzi organizzati dai capi del Branco del gruppo Scout Cairo 1.

La bontà dei piatti, l'ottimo servizio e la straordinaria orga-

nizzazione dello stand gastronomico hanno fatto da richiamo per tutte le cinque serate della sagra con i tavoli sempre occupati ed anche qualche breve coda all'ingresso.

Le serate danzanti, con complessi di buon livello, e le due serate con ingresso ad offerta libera, rispettivamente a favore della Croce Bianca e dell'AVIS di Cairo, hanno fatto il resto, lasciando nei molti partecipanti il buon ricordo di una serata di svago e di buona tavola arricchita dalla cortesia degli organizzatori e dei volontari della locale pro loco capitanata del sempre ottimo ed onnipresente Roberto Milano.

SDV

Il Rio delle Ferrere e l'ex palazzetto

Cairo M.te. Pubblichiamo due note inviate dal prof. Renzo Ciriò: «Rio Ferrere, a Cairo, è il corso d'acqua che, dall'omonima frazione, costeggia Cairo Due e la strada dei Pastoni che porta a Cengio. D'estate è secco ma è come un bosco, vista la folta vegetazione che vi cresce. Urge la pulizia dell'alveo, perché durante le piogge autunnali potrebbe diventare pericoloso, allagando cantine e garage delle numerose abitazioni. Auspico l'intervento dell'assessore competente». «In via 25 Aprile è ancora in piedi il vecchio palazzetto dello sport in condizioni fatiscenti anche se ospita ancora la Pugilistica Cairese e numerosi mezzi delle forze pubbliche. Dal dopoguerra fino agli anni 90 è stato sede di una grande falegnameria, di una palestra, del Comune, di Radio Cairo e di numerose associazioni. Adesso la struttura è circondata da erbe, rovi e materiale abbandonato. È necessario un intervento di pulizia esterna perché, così com'è, evidenzia uno stato di abbandono in qualificato».

Per "L'uomo, la bestia e la virtù" di Pirandello

Silvio Eiraldi premiato a Ceriale per la miglior regia e messa in scena

Cairo M.te - Alla Rassegna teatrale "In scena" svoltasi a Ceriale (SV) da giugno ad agosto u.s. - e a cui hanno partecipato alcune tra le migliori compagnie della Liguria - a Silvio Eiraldi, della Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico", è stato assegnato il premio per la miglior messa in scena/regia per lo spettacolo "L'uomo, la bestia e la virtù" di Luigi Pirandello.

Questa la motivazione: "Per la sapiente gestione della scena, curata fin nei minimi dettagli, e per una lettura registica della commedia molto efficace, assolutamente in linea con lo spirito satirico con il quale è stata pensata dall'autore e, abilità ancora più complessa, una perfetta gestione del palco che doveva coniugare, nei minimi spazi a disposizione, ambienti e circostanze tra loro estremamente diverse".

Alla serata di premiazione hanno partecipato gli attori professionisti Margherita Fumero, Mario Mesiano, Giorgio Caprile (direttore artistico della Rassegna) ed Elio Berti.

Ricordiamo che "L'uomo, la bestia e la virtù" aveva aperto, con grande successo, la scorsa Stagione Teatrale di Cairo M.te (quattro repliche), per essere poi riproposto, sempre a Cairo, in gennaio e, in tournée, a Villanova Mondovì, Cogoletto e, in ultimo, a Ceriale..



Silvio Eiraldi riceve il premio dal presidente della Pro Loco di Ceriale.

Gemeaz Cousin si aggiudica la refezione scolastica a Cairo

Cairo M.te. Il 2 settembre scorso hanno avuto luogo le operazioni di gara per l'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica. Si erano presentate tre ditte, la Camst, la Marangoni e la Gemeaz Cousin Ristorazione di Milano che si è aggiudicata l'assegnazione provvisoria dell'incarico.

Il "deposito" Abba

Cairo M.te. Pubblichiamo questa nota pervenuta dal sindacato Cobas Utenti Valbormida: «Diversi cittadini cairesi e non solo hanno segnalato al Cobas utenti come l'area che circonda il busto di Giuseppe Cesare Abba, il monumento più significativo di Cairo, sia utilizzata come deposito di attrezzi e materiali per i lavori di posa della rete di teleriscaldamento. Non solo, ma vi siano pure montagnole di materiale terroso. Al di là della discutibilità di tale scelta da parte del Comune cairese, proprio nel centocinquantesimo dell'impresa dei Mille, chiediamo che sia garantita l'integrità del busto, anche sotto il profilo di eventuali polveri e comunque se non siano necessarie particolari cautele, vista la delicatezza del monumento all'insigne cairese».

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo Montenotte - Il locale circolo del P.d. organizza, da martedì 6 a sabato 10 settembre, in piazza Della Vittoria "Una festa popolare": tutte le sere per sgranocchiare e bere qualche cosa in allegria con panini, torte dolci e salate, kebab, byrek... e tanta birra. Le serate saranno allegrate, sempre Dalle ore 21: martedì 6 dal gruppo Scirvan con musica occitana; mercoledì 7 revival anni 70 e balli di gruppo con Federico Bomber House; giovedì 8 dall'orchestra spettacolo "Al Rangone"; venerdì 9 con la musica dal vivo della cover band "Under the Tower"; sabato 10 settembre dalle ore 19 alle 21,30 "Baby Dance" e dalle 21 in poi "Di Battle" con Federico Bomber House. **Carcare** - L'A.S.D. Pallavolo Carcare organizza, nei giorni di sabato 10 e domenica 11 settembre, il 3° torneo di pallavolo "Città di Carcare" per squadre di serie C e B2 femminile, Trofeo Egea. Oltre alla formazione locale partecipano, al torneo, le seguenti squadre: Yamamay Pro Patria di Busto Arsizio, Junior Volley Casale, Volley Genova VGP, Libertas Grand Valley Cuneo, Volley Gropello Cairoli, Volley S. Orsola Alba e Albisola Pallavolo. Gli incontri saranno giocati, a iniziare dalle 9,30 del mattino e dalle 15,30 del pomeriggio, presso il Palasport di Carcare (Girone A) e presso la Palestra della Polizia Penitenziaria di Cairo (Girone B).

Cengio - Mercoledì 28 settembre alle ore 10,30 al Teatro Joly di Cengio nell'ambito de "Alla scoperta dell'entroterra ligure" si recupererà lo spettacolo de Il teatrino dell'Erbamatta "Il principe dei porci" con ingresso libero. Lo spettacolo era stato rinviato per cattivo tempo.

Cairo Montenotte - Sino all'8 settembre 2011 proseguono all'hotel ristorante Claudio e all'hotel ristorante Oroverde di Berggigi (SV) le mostre personali del pittore figurativo cairese Franco Meistro.

Cairo Montenotte - Il Comune di Cairo ha reso noto la data della visita ad un impianto di compostaggio programmata a seguito della grande curiosità suscitata dal progetto di Ferriana Ecologia di realizzare un impianto di trattamento dei rifiuti umidi per la produzione di compost e biogas. La visita, che permetterà di conoscere da vicino gli impianti di compostaggio di Pinerolo (TO), si terrà il giorno **sabato 10 ottobre 2011**. Il viaggio in pullman è in fase di organizzazione e presto verranno forniti maggiori dettagli, nel frattempo tutte le persone che lo desiderano possono manifestare il proprio interesse contattando l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, sia di persona, che telefonicamente al n. 019/50707307 e sia scrivendo a urp@comunecairo.it.

Vent'anni fa su L'Ancora

A buon punto il restauro di Porta Soprana
Cairo Montenotte. Gli abitanti del centro storico e di Cairo Sud vedono giorno per giorno svilupparsi e prendere forma una importante opera di restauro. Si tratta del monumento che è diventato un po' il simbolo della città. Porta Soprana, una volta liberata dai ponteggi, costituirà senza dubbio motivo di ammirazione nonostante rimanga il dubbio sull'effettiva conformità all'architettura primigenia. Del resto non si può neppure pretendere l'impossibile e peraltro gli aggiustamenti successivi di molti monumenti si sono in seguito rivelati opere d'arte non meno preziose, anche dal punto di vista storico, di quelle alle quali si sono sovrapposte.

Cairo Montenotte. Dai primi dati del 4° Censimento Generale dell'Agricoltura tenutosi nell'ottobre dello scorso anno, risulta che nei diciannove comuni della Valle Bormida savonese sono presenti 4991 aziende agricole con una superficie totale di oltre 46 mila ettari, di cui 8.644 di superficie agricola utilizzata (gli ettari restanti, circa 37 mila, sono costituiti prevalentemente da boschi o aree inutilizzate).

Carcare. Il lancio della "zizura" potrebbe essere stato il motivo di attrazione più originale delle manifestazioni di San Giovanni del Monte, edizione 1991. Eppure non è una novità in quanto si tratta della ben conosciuta trottola che costituiva uno dei passatempi più comuni della gioventù delle passate generazioni.

Cairo Montenotte. Via Recoaro continua ad essere, per dignità, di poco superiore alla classica mulattiera e con l'approssimarsi della cattiva stagione la situazione non potrà altro che diventare sempre più insostenibile. Ma fino a quando non saranno ben chiari i termini entro i quali potranno muoversi i responsabili della congregazione religiosa dei Testimoni di Geova tutto rimarrà bloccato con gli inevitabili disagi per quanti abitano o devono transitare per quella zona.

Cairo Montenotte. L'attività estiva del gruppo scout Cairo 1 si sta concludendo in questi giorni con le vacanze di branco dei giovani lupetti. Una trentina di lupi, accompagnati da Akela, Bagheera e Kaa, hanno avuto il permesso di cacciare nel territorio del capo branco di Montaldo di Spigno. Nell'ospitale tana ricavata nei locali delle ex scuole elementari si preparano quotidianamente le strategie di caccia e, con giochi avventurosi, si addestrano i più giovani lupi cairesi alla vita di branco. **Cairo Montenotte.** Un ragazzo torinese, Roberto Bello di 26 anni, scomparso da casa la settimana scorsa è stato rintracciato dai vigili urbani il 25 agosto mentre vagava per via Roma. Soffre di amnesie.

Riparte la scuola dell'obbligo con qualche problema

Canelli. Lunedì 12 settembre riapre la scuola statale anche nel distretto scolastico che fa capo a Canelli. La macchina riparte, pur con qualche problema: 2 bidelli in meno nella elementare e insegnanti di sostegno ancora da nominare nella elementare e nella media.

Tornano in classe 1.633 tra scolari e studenti, dalla materna alle superiori. 1.393 alunni della scuola dell'obbligo: 194 nella scuola dell'infanzia (110 Dalla Chiesa e 84 Fond. Specchio dei Tempi), 558 nella scuola primaria (254 "Giuliani", 228 "Bosca", 76 San Marzano), 641 allievi nella media (374 Canelli, 161 Costigliole e 106 Castagnole). Nelle superiori sono 240 studenti: 143 nella sede distaccata dell'Istituto Tecnico Industriale Artom e 97 in quella dell'Istituto Tecnico Commerciale N. Pellati.

La titolare della direzione didattica canellese è sempre la dottoressa Palmira Stanga che per un anno avrà anche la reggenza della media (in provincia di Asti sono 9 le reggenze, tra cui quella dell'Istituto Comprensivo di Vesime assegnata al titolare del Pellati e Liceo Scientifico di Nizza Monferrato, dott. Pierluigi Pertusati).

L'ex preside Paola Bogetto è passata invece a dirigere la media "Ferrerero" di Alba, ma nell'attesa che venga indetto un concorso per risolvere il problema, a livello regionale, dei 182 posti vacanti di dirigente scolastico, è stata assegnata anche a lei una reggenza, quella dell'Istituto Superiore dell'Arte Bianca di Neive (Cn).

"Ulteriori alchimie - aggiunge il dirigente Palmira Stanga - potrebbero però essere messe in atto, dal prossimo anno scolastico, in conseguenza delle nuove disposizioni contemplate dalla Finanziaria che fissano a 1.000 alunni il tetto minimo di ogni Istituto Comprensivo".

Elementari. Il numero delle classi è sceso di 2 unità. Come il numero di bidelli. Il personale docente è invece rimasto invariato; 3 docenti da precari sono passati di ruolo, ma una cattedra di sostegno è rimasta ancora scoperta.

Medie. Nella scuola media C. Gancia di Canelli gli alunni sono 374 (di cui 85 stranieri): 134 in prima (5 classi), 108 in seconda (4 classi), 132 in terza (5 classi). Nella media di Costi-



Palmira Penna

gliole 161 allievi (di cui 22 stranieri): 50 in prima (2 classi), 52 in seconda (2 classi), 59 in terza (3 classi). Nella media di Castagnole 106 allievi (di cui 24 stranieri): 37 in prima (2 classi), 35 in seconda (2 classi), 34 in terza (2 classi).

Le classi prime della media di Canelli sono cinque come lo scorso anno scolastico, ma sono più numerose per l'andamento demografico particolarmente favorevole dell'anno 2000.

Gli insegnanti sono 41, in quella di Costigliole attualmente 13 (ne mancano 2), a Castagnole 12. Ma devono essere ancora assegnati 'spezzoni' di matematica e di lingua inglese a Canelli ed altre ore a Costigliole e a Castagnole. Il problema è costituito invece dai cosiddetti insegnanti di sostegno che affiancano i loro colleghi nell'attività formativa e didattica di ragazzi con problematiche varie. Ne mancano 2 (su 6) a Canelli, 2 (su 4) a Costigliole, 1 (su 2) a Castagnole.

Il personale Ata della media è rimasto uguale a quello dello scorso anno.

Al CTP di Canelli il personale docente non è ancora completo, attualmente gli insegnanti sono 8.

È ripresa l'attività alla scuola dell'infanzia Cristo Re

Canelli. Lunedì 5 settembre, nei ristrutturati locali della scuola dell'infanzia 'Cristo Re' di Villanuova, ha ripreso l'attività per una trentina di bambini dai 3 ai 5 anni. Da lunedì 12 settembre, ripartirà anche, nei bei locali della canonica, la sessione 'Primavera', per una dozzina di bambini dai 2 ai 3 anni. "Quest'anno - rilascia il parroco don Carlo Bottero - di-

sponiamo di locali nuovi o ristrutturati: tre grandi saloni (per il dormitorio, per i giochi e attività didattiche e il refettorio), l'area gioco nel giardino con la nuova pavimentazione per la sicurezza dei bambini.

L'asilo può contare su tre insegnanti ed un'ottima cuoca che prepara i pasti secondo i menu stabiliti dall'Asl, che cambiano di giorno in giorno".

All'Artom al via 143 alunni, 25 insegnanti e 4 coordinatori

Canelli. Nella bellissima sezione canellese dell'Istituto Artom, in via Asti, a Canelli, c'è ottimismo. Tutto è pronto per l'inizio delle attività scolastiche a cominciare da lunedì 12 settembre. Già ben allineati i 143 alunni, i 25 insegnanti, i 4 collaboratori e gli orari. Il primo giorno di scuola vedrà impegnati i 40 alunni delle due prime (1ª L e 1ª M) dalle 8,30 alle 12,20, mentre i 32 alunni della seconda, i 30 della ter-

za, i 19 della quarta e i 22 della quinta entreranno alle 8,20 per terminare alle 12,20. A cominciare dalla seconda settimana di scuola, gli orari saranno fissati per tutte le classi dalle ore 8,20 alle 13,30, con un rientro nel pomeriggio del martedì. Per l'anno 2011-2012, è stato confermato il preside Antonio Scaltrito, mentre responsabile della sezione canellese è stata confermata la professoressa Cristina Barisone.

Ritorna "Chi è di scena alla Sternia - Teatro musica e follia"



spettacoli itineranti di teatro comico e dialettale, musica ed enogastronomia. Si incontreranno vari personaggi che, con leggerezza e ironia, accompagneranno la gente in un divertente viaggio attraverso il teatro di tutti i tempi e di tutti i generi.

Il pubblico, invitato da un comico servitore, entrerà nella locanda della Gnuva a godersi le schermaglie di questa coppia antica ma sempre attuale. Attraversato un vecchio portone, ecco la commedia dell'arte con il dottor Purgone e il suo fido aiutante. Continuando poi il percorso ed entrando in un grazioso e panoramico giardinetto, si ascolteranno nel più schietto dialetto nostrano, le avventure amorose della servetta Minetta. Più avanti un'attrice un po' sfiatata si esibirà in una parodia della Traviata, cabaret di petroliniana memoria.

Non potrà poi mancare, in una serata come questa, il personaggio della locandiera Mirandolina con i suoi spasimanti in costumi inediti. Salendo ancora per la Sternia, in uno slargo, si verrà accolti dalle sgangherate filastrocche di Febo Liliانا e Grancassa. Più

su, in un elegante giardino, una vicina di casa petulante e logorroica, in una classica farsa, disturberà la pace di un distinto signore. Infine, giunti in cima alla salita, nella bella chiesetta di San Rocco, si verrà simpaticamente coinvolti nella vita di una Santa, vergine e martire.

Al termine della passeggiata, in piazza San Leonardo, gran finale con tutti gli attori, musica, canti, balli e... pantagrueliche mangiate e bevute.

La locanda della Gnuva - Valeria Berardi e Stefano Secoli; Il dottor Purgone e il suo assistente - Paolo Querchia e Marco Branda; La loina an s'la culeina - Nino Aresca e Antonella Ricci; La Traviata travisata - Silvia Perosino; Goldoni futurista - Elisa Ariano; Spettacolo scientifico e culturale - Carletto Rosa e Mariangela Santi; La casina di campagna - Paola Sperati e Franco Prunotto; La Santa Caterina - Aurora Del Bandecca. Adattamenti e regia a cura di Mariangela Santi. Il Gruppo Teatro Donne ha recentemente realizzato la manifestazione a Monastero Bormida, Calosso, Costigliole, Casorzo, Castagnole, Montebogrosso.

Con la Cantina alla Douja per Musica, Vino e Stampe

Canelli. La Cantina Sociale di Canelli, in occasione del 45° Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'or, organizza lunedì 12 settembre 2011, alle ore 17,30, ad Asti nel Palazzo dell'Enofila in corso Felice Cavallotti 45/47, l'evento "Quando l'arte incontra il vino - Musica, stampe e ampelografia". La promozione dell'ambiente culturale è, oggi, ritenuta sempre più importante per lo sviluppo del territorio e l'aumento dei flussi turistici. Interverranno Roberto Marmo, presidente dell'Antica Cantina di Canelli; Mario Sacco, presidente Azienda Speciale Camera di Commercio di Asti; Giorgio Calabrese, presidente ONAV. Pierstefano Berta, direttore OICCE, parlerà dell'astigiano come territorio d'eccellenza per la produzione dei vini; Giacomo Lorenzato, presidente dell'Artistica Editrice, presenterà l'opera Ampelografia Universale Illustrata; Giusi Mainardi, storica del vino, si soffermerà sul rapporto tra vino e musica.

La novità dell'indirizzo turistico all'istituto Pellati di Canelli

Canelli. La grande e bella novità dell'indirizzo turistico al Pellati di Canelli è decollata: "Al momento ci sono già 20 iscritti, ma qualcuno potrebbe ancora arrivare", è quanto ci hanno rilasciato i due collaboratori Alessandro Trinchero e Giuliana Castino, entusiasti del loro lavoro. Infatti, non appena si è avuta la sicurezza del nuovo indirizzo, le iscrizioni sono decollate e già si hanno promesse di iscrizioni per il prossimo anno. Intanto lunedì 12 settembre, ad entrare nelle cinque aule del Pellati di Canelli saranno 97 studenti: 20 in prima, 21 in seconda, 17 in terza, 22 in quarta e 17 in quinta. Avanzano qualche preoccupazione i due collaboratori che potrebbero ridursi ad uno e mezzo, nonostante che "già in due, l'anno scorso, abbiamo fatto i salti mortali".

Turismo. Molto soddisfatto

del nuovo indirizzo il preside dell'Istituto Pellati prof. Pier Luigi Pertusati: «Il Turismo è un indirizzo nuovo e interessante perché mira a creare una figura professionale per lavoro in ufficio, ma anche sul campo, in quanto guida turistica o operatore e gestore di piccoli centri di servizio per le aree turisticamente interessanti. Il corso di 5 anni, introduce discipline che studiano il territorio dal punto di vista turistico, vengono offerte tre lingue straniere e naturalmente rimangono le discipline volte a creare competenze per lavoro da ufficio.

Canelli ha ottenuto questo indirizzo. Ora la scommessa è quella di mantenerlo ovvero farlo conoscere e far capire che si tratta di una novità utile e polifunzionale».

"Si tratta di un'ottima scelta - rilascia l'assessore alla Pubblica Istruzione Nino Perna - Ca-



Pie Luigi Pertusati

nelli è già di fatto un polo del turismo enogastronomico.

Qualora, nel 2012, venissimo a far parte della zona dell'Patrimonio dell'Umanità, il valore del nuovo indirizzo turistico verrebbe decuplicato. Ringraziamo il preside prof. Pertusati che ha molto creduto e lavorato per ottenere il "Turistico".

Con l'apertura, partiti i lavori alle strutture scolastiche

Canelli. Con l'apertura delle attività scolastiche, sembra che non si possa fare a meno di iniziare anche i lavori di sistemazione degli edifici scolastici. Meglio tardi che mai. E questo un po' in tutto il mondo.

Dei lavori alle strutture scolastiche canellesi ce ne parla l'Assessore alla Pubblica Istruzione Nino Perna.

Scuola Bosca. In questi giorni sono iniziati i lavori nella parte storica della scuola di via Bosca, con il rifacimento dei bagni, la sostituzione dei serramenti e di alcuni pezzi di pavimento. Per la palestra, restano da ultimare alcuni allaccia-

menti e il collaudo.

Da lunedì 12 settembre sarà modificata la viabilità della zona: le auto usciranno attraverso lo spazio compreso tra la scuola e la palestra diminuendo così problemi di traffico in via Bosca.

Resta ancora un lotto da definire: l'asfaltatura del perimetro attorno alla palestra che attualmente è solo inghiaiato.

Scuola Repubblica. Anche qui, a giorni partiranno i lavori per l'ampliamento di tre aule, la sostituzione dei serramenti, la riverniciatura esterna e il rifacimento dei cornicioni.

Specchio dei tempi. Dalla



Nino Perna

scuola dell'infanzia di via Solferino, sono state definitivamente tolte le tavole di eternit.

È urgente iscriversi al servizio del trasporto scolastico

Canelli. L'Assessore alla Pubblica Istruzione Antonio Perna, invita i cittadini a velocizzare l'iscrizione dei propri figli al servizio di trasporto scolastico, rivolgendosi alla ditta Gelobus srl in via Contratto 12, a Canelli. L'iscrizione in tempi brevi permetterà di organizzare meglio il servizio e quindi di fornire risposte più celeri ad eventuali istanze particolari e difforni rispetto all'ordinario. Da ultimo ricorda che l'Amministrazione Comunale ha mantenuto invariato il costo del servizio, che pertanto resta fermo a 125 € annui per ogni utente.

Intensa attività culturale tra libri, musica ed enogastronomia

Canelli. Il primo appuntamento tra lettura, musica ed enogastronomia, vede in primo piano Marco Drago, il noto scrittore canellese che, venerdì 9 settembre, dalle ore 21 alle 22,30 presenterà nel cortile del Centro Servizi "L. Bocchino" (ex scuola elementare G.B. Giuliani), *Diario di un new waver di provincia*, una performance tra lettura e musica. L'incontro con Drago sarà preceduto, alle ore 19,30, con un *Apericena bio* a cura dell'Azienda Agricola BoscaDonne. L'evento è curato dall'associazione culturale Bal, in collaborazione con la Biblioteca Civica "G. Monticone", con il patrocinio del Comune.

L'ingresso è ad offerta. In caso di pioggia la serata si svolgerà in biblioteca.

E giovedì 15 settembre, alle ore 21, in biblioteca comunale, Mario Calabresi, apprezzatissimo direttore della Stampa di Torino, presenterà "Cosa tiene accese le stelle". L'incontro è curato dalla Pro Loco Antico borgo Villanuova.

Lo scrittore Sergio Grea, presentato da Stefano Sibona, alle ore 17, domenica 18 settembre, in biblioteca comunale, il-

lustrerà il suo libro "I signori della sete".

Graziana Vecchietti, che a Canelli è più nota come moglie del Vigile del Fuoco di Trento, Sergio Cappelletti, ha fatto pervenire nella redazione canellese de L'Anora, la sua piacevole, originale ed impegnativa opera: "Inchiostro, asticciocole e pennini", un viaggio nella storia dell'istruzione elementare a Sopramonte di Trento. Il libro fa seguito ad altri tre suoi notevoli lavori: "L'ultimo filò (ricerca storica, fotografica ed archivistica), "Un prete fra noi" (1927 - 2007) e "80 anni dell'asilo di Sopramonte".

Stampati in proprio, dall'aprile a luglio 2011, Gigi Chiola, ha pubblicato addirittura tre *libretti* (come li definisce), che, ad un primo colpo d'occhio (li commenteremo dopo averli assaporati) colpiscono per la copertina, la grafica, l'originalità e profondità dei contenuti. Questi i titoli: *'Perle - Favole'* ("Infilare perle su un filo, una a una, insieme a qualcuno, è un modo per fare una collana e per non essere soli"); *'La luna - Poesie'* ("Ha il sapore di antiche cicatrici fugate nelle ombre opalescenti del nuovo giorno"... commenta Paola Drago); *'Tesori - Prosa'* ("Sono lo specchio terso della tua anima, chiara, splendente, solitaria, traduttrice di pensieri puri, schietti... Saggezza soffusa di speranza...", di Paola Drago).

"*Mamma, vado a vivere in Italia*", curato da Alberto Barbero ed edito da 'Find the cure'. L'autore si dimostra abilissimo nel raccontare la storia 'vera' di venti persone 'distanti' che vivono in Italia (tutte nel Savonese): età, culture, nazionalità, professioni diverse accumulate da un unico presente, l'Italia. Val la pena comprarlo e leggerlo tutto.

"*Dal fuorisacco' al WebTv*", una piccola storia del giornalismo astigiano inserita nella grande storia della città di Asti e della provincia. Il progetto grafico e la stampa sono a cura di 'Riflesso'.

"*Fuorisacco'*", precisa Stefano Zunino, "era una busta che viaggiava fuori dal normale sacco della posta che serviva per inviare le corrispondenze dei giornalisti. Luigi Garrone, se ne servì, sessant'anni fa per inviare da Asti al 'Popolo nuovo' di Torino le informazioni. Ora Luigi, corrispondente Ansa, ad 86 anni, usa tranquillamente computer, e-mail e la WebTv".

Di lui dice il giornalista Franco Binello "Sa tutto, vede tutto, sbircia tutto... È rimasto solo a portare la bandiera di un giornalismo che non c'è più... È un campione di umanità...". "La sua più grande forza è sempre stata la capacità di riconoscere la notizia...", aggiunge Daniela Peira.

La Banda di Cristiano Tibaldi ai giardini Crova di Nizza



Canelli. A Nizza Monferrato, giovedì 8 settembre, nei Giardini di Palazzo Crova in via Crova 2, alle ore 21,30, la New At Big Band di At Big Wine, diretta da Cristiano Tibaldi, offrirà una serata con musica jazz da Frank Sinatra a Michael Bublé. Ingresso libero. Nel dehors del ristorante Vineria della Signora in rosso si potrà consumare una cena con menu alla carta. Prenotazioni: tel. 0141 793350. Durante la serata sarà in funzione il servizio Wine bar gestito dall'Enoteca Regionale di Nizza.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18
14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Sul 'Porta a porta' l'Assessore Gandolfo riepiloga

Le modalità del servizio e le sanzioni contro chi conferisce scorrettamente

Canelli. Nel corso degli ultimi anni il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ha subito modifiche e migliorie volte ad incrementarne l'efficienza e la capacità di raggiungere gli obiettivi di legge (65% entro il 31/12/2012). Per Paolo Gandolfo, assessore all'Ambiente, "il servizio ha raggiunto un livello di articolazione tale da rendere improbabili ulteriori modifiche nel breve termine". Pertanto, il 30 agosto, è stata emessa un'ordinanza del sindaco che bene riepiloga le modalità di erogazione del servizio ed articola meglio la parte sanzionatoria nei confronti di coloro (ancora abbastanza numerosi) che si ostinano a conferire in modo scorretto. In merito ritorneremo sul prossimo numero. Nel contempo Gandolfo informa sull'esecuzione di alcuni interventi e risultati che hanno impatti positivi sullo stato dell'ambiente:

1. la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 64% su base annua ed è ormai prossimo il traguardo del prescritto 65% di differenziata, con un anno di anticipo;

2. è stata incrementata ulteriormente l'attività di controllo e sanzione sia nei confronti dell'utenza (oltre 20 accertamenti solo negli ultimi due mesi) sia nei confronti della ditta appaltatrice (8 sanzioni in corso d'anno per un ammontare di oltre 25.000 euro)

3. stanno per avere inizio i lavori di realizzazione della piattaforma interrata in via Alfieri, che sostituirà le esistenti capottine;

4. la società Gaia, a seguito di apposita convenzione con il Comune, sta proseguendo nella progettazione della nuova isola ecologica che sorgerà nella zona industriale, in sostituzione di quella attualmente collocata a fianco del cimitero,



Paolo Gandolfo

e la cui messa in funzione è prevista nel corso del prossimo anno;

5. si sono eseguite importanti operazioni di pulizia degli alvei dei rii minori (Rocchea, Bassano, Oliva) e di importanti tratti del torrente Belbo, nell'ottica della minimizzazione del rischio idraulico.

Performance di Marco Drago tra lettura e musica

Canelli. Venerdì 9 settembre, dalle ore 19.30 alle 22.30, nel cortile del Centro Servizi "L. Bocchino" (ex scuola elementare G.B. Giuliani), in via G.B. Giuliani, l'Associazione Culturale Baol, in collaborazione con la Biblioteca Civica "G. Monticone" e con il patrocinio del Comune di Canelli, pre-

senta Marco Drago in *Diario di un new waver di provincia* live reading performance tra lettura e musica. Alle 19.30 Apericena bio a cura dell'Azienda Agricola BoscoDonne.

Il reading inizierà alle ore 21. Ingresso ad offerta. In caso di pioggia la serata si svolgerà in biblioteca.



Appuntamenti

"Scacchi a Canelli", ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca, "A scuola di scacchi", per i giovani dai 4 ai 90 anni;
Venerdì 9 settembre, 'Compleanno di Cesare Pavese', al Relais San Maurizio di S. Stefano B., ore 15 "Passeggiata paveseana", ore 18,30, mostra 'Paesaggi mi-

tici di Pierflavio Gallina; ore 21,30 in anteprima, musiche di Federico Gozzellino;
Domenica 11 settembre, ore 15, al campo 'Sardi', prima in casa del Canelli Calcio contro il Lucento;
Domenica 11 settembre, la Pro loco di Canelli partecipa alla sfi-

lata delle Sagre di Asti;
Domenica 25 settembre, a Casinasso, raduno "Vespa, Lambretta, scooter d'epoca";
Domenica 25 settembre, gita pellegrinaggio alla Madonna della Guardia e all'Acquario di Genova, con la parrocchia del S. Cuore.

Imprenditori russi alla Contratto, sulla Sternia e al S.Marco



Canelli. Le Cantine Contratto, la Sternia ed il Ristorante San Marco sono state le tre tappe canellesi del tour che un gruppo di quindici giovani imprenditori russi, di San Pietroburgo, ha effettuato, la scorsa settimana, nelle province di

Asti e Alessandria. Responsabile del gruppo lo chef Mikhail Sokolov che, dopo sei anni di "tirocinio" in Italia, è tornato in patria dove, sotto l'etichetta di "Italy Restaurant group", ha aperto nell'antica capitale della Russia, il ristorante "Italia"

(organizzato sui diversi livelli di Ristorante, Trattoria, Pasticceria e Terrazza aperitivi). Nei cinque giorni di permanenza in Piemonte, lo chef Beppe Sardi, storico titolare del "Grappolo" di Alessandria, li ha guidati, tra l'altro, alla scoperta dei caseifici di Roccaverano, della Distilleria Berta di Mombaruzzo, dell'azienda vitivinicola Pico Maccario di Nizza Monferrato e di alcune aziende vinicole della zona del Gavi.

A Canelli, gli ospiti hanno visitato le antiche cantine della Contratto, percorso, sotto la guida dello chef Mariuccia Ferrero, la suggestiva "Sternia" e terminare la visita nel ristorante San Marco per la degustazione di un menu tipico piemontese.

La bella gita - pellegrinaggio ad Assisi

Canelli. A conclusione degli incontri quindicinali sul tema della "La preghiera francescana" che si sono svolti, quindicinalmente, presso il centro San Paolo, la parrocchia di San Leonardo ha organizzato, venerdì 22 luglio, una splendida gita ad Assisi che ha portato i 53 pellegrini (20 adolescenti e 33 adulti), attraverso un intelligente itinerario, ad un più diretto incontro con San Francesco e le sue opere. Ce ne riferisce Stefania Mo: "La prima tappa è stata alla Verna, con visita guidata e testimonianza di suor Angela che vive ormai da oltre 10 anni in quel meraviglioso santuario.



Verso sera, ad Assisi. Al sabato, visita all'Eremo delle Carceri, luogo solitario immerso nel verde dove San Francesco amava rifugiarsi per pregare, con la testimonianza di fra Gian Domenico; al termine siamo scesi a San Damiano, il luogo dove Francesco ha avuto la sua conversione e dove il crocifisso gli ha parlato.

Nel pomeriggio di sabato i due gruppi si sono divisi, i giovanissimi con suor Anna e la novizia Adriana della famiglia delle Alcantarine, che ci hanno ospitato, hanno percorso il cammino di Francesco dalla Rocca maggiore fino alla Basilica di san Francesco; gli adulti con suor Antonella e la novizia Paola dalla Chiesa San Rufino alla Basilica di San Francesco. Termine della gita

domenica 24 al mattino visita e testimonianza della Clarissa nella Basilica di santa Chiara e della Porziuncola a santa Maria degli Angeli e ritorno a casa".

Stefania ricorda che gli incontri sulla "Preghiera francescana", aperti a tutti, riprenderanno ad ottobre e saranno tenuti da fra Luca di Bra. Date ed orari saranno comunicati per tempo.

Finita in parità Canelli - Pinerolo

Canelli. Finisce in parità per 2-2 la prima gara esterna del Canelli Calcio del presidente Santi in quel di Pinerolo.

Gli azzurri di mister Brovia hanno pareggiato un partita tutta sommatto equilibrata con il Canelli costretto sempre alla rimonta con un secondo tempo sotto un vero e proprio diluvio.

Parte bene il Canelli e già al secondo minuto Meda impegna con tiro il portiere di casa che mette in angolo; batte l'angolo Molina cross per Meda con tiro a lato.

Al terzo minuto contropiede del Pinerolo che con Prevati lanciata rete passa al limite a Martinez che vede Bucciol fuori dai pali calcia il pallone morbido in caduta libera a palombella e palla alle spalle del portiere per 1-0. Il Canelli reagisce e al 7' ottiene un angolo: batte Molina cross in area per l'accorrente Busseti che di testa insacca 1-1. La partita scende di ritmo e per oltre 15 minuti la palla ristagna a centro campo. Al 20' gli azzurri si svegliano e Molina offre un bel pallone a Meda che da fuori impegna il portiere a pugni chiusi in angolo.

Al 30' Dedominici imbecca Bonin, ex di turno, tiro improvviso che sorvola l'incrocio di non molto. Al 35' pasticcio di Garizadeh che perde una brutta palla in attacco parte il contropiede con Stangolini che crossa in area gran tiro di Martinez che Bucciol mette di pugno in angolo. Il primo tempo si chiude con tiro di Meda sul fondo.

Nell'intervallo una pioggia scrosciante, un vero e proprio diluvio, rende il campo pesantissimo con ampie pozzanghere, e l'arbitro inizia la ripresa con 5 minuti di ritardo. Al secondo minuto il Canelli conquista una punizione dal limite batte Garizadeh e Oddir respinge di pugno. Cinque minuti dopo ancora Garizadeh su punizione impegna in angolo il portiere.

Al 10' il Pinerolo colpisce la traversa con Martinez su passaggio di Bonin. Ancora il legno superiore salva Bucciol, fuori posizione, su tiro di Filip. Al 24' un ingenuo Giacobbe entra in spaccata su Dedominici in area, fallo netto e calcio di rigore. Si incarica Martiner e dal dischetto non sbaglia 2-1. Brovia gioca

le carte dei cambi: entrano Petrov, Di Maria e Cassaneti forze fresche che danno un po' di vivacità alla manovra azzurra.

Al 35' una bella discesa di Petrov mette al centro un pallone splendido e nell'area piccola a meno di 3 metri dalla porta Garizadeh sbaglia clamorosamente. Altra azione sempre del nuovo entrato Petrov cross e di testa Garizadeh alza sulla traversa. Al 41' il pari del Canelli: ancora una azione sulla destra di Petrov palla al centro e Busseti calcia a colpo sicuro 2-2. Le due squadre hanno dato tutto e nonostante i 4 minuti di recupero la partita non offre altre emozioni un pari sostanzialmente giusto che accontenta entrambe le formazioni.

Domenica prossima debutto al Sardi contro il Lucento alle ore 15.00.

Formazione: Bucciol, Giacobbe, Balestrieri S. '94, Molina (82' Cassaneti), Balestrieri S. (78' Petrov), Pietrosanti, Meda (79' Di Maria), Busseti, Andorno, Garizadeh, Lumello. A Disposizione: Marengo Delpiano. Arbitro Formica di Collegno.

Ma.Fe.

Affidati all'aretino "Bucefalo" i colori di Canelli al Palio

Canelli. Soddisfatto il rettore del Comitato Palio di Canelli-Giancarlo Benedetti: "Finalmente sono riuscito a portare a Canelli un bel nome nell'ambito paliofilo astigiano. L'aretino 'Bucefalo', Maurizio Farnetani, 53 anni, con le sue sette vittorie, una leggenda nel mondo del Palio, correrà per Canelli, che ha vinto il Palio una sola volta, nel lontano 1974. Quest'anno ha abbandonato Asti per venire ad assaggiare le bollicine di Canelli. E vero, ha i suoi 50 e più anni, ma anche l'esperienza e la malizia di uno che, nelle sue 25 partecipazioni, ha già vinto sette volte il Palio". Ma Benedetti, non sembra del tutto soddisfatto.

"Soddisfatto, sì, ma preoccupato. Mi sento come un orfano per nulla 'incoraggiato' da chi potrebbe o dovrebbe favorire in tutti i modi questa grande manifestazione ritenuta, da tutti i Comuni partecipanti, un grande ritorno di immagine".

Sarà la volta buona? "Lo spero. Le carte per ottenere qualcosa in più degli altri anni, ci sono tutte. Speriamo in tanta fortuna e nella benedizione al cavallo e al fantino di San Tommaso, il che avverrà sabato sera, 17 settembre in piazza Cavour, a Canelli. Il corteo della sfilata storica, in anteprima, partirà, alle ore 21, dalle cantine Gancia".

Il cavallo preparato per 'Bucefalo' appartiene alla scuderia Gmc e potrebbe anche chiamarsi 'Cane'. Il che lascerebbe spazio a qualche interessante soddisfazione.

Al termine della chiacchierata, il rettore, il Jon Wine della valle Belbo, sente forte il biso-

gno di ringraziare il Comitato che lavora con lui dal 1986, e conclude con (studiata?) tristezza: "Una volta, con meno anni, ero più combattivo. Ora, con la mia barca di anni, è tempo di battere in ritirata". Insomma, tutto fa ben sperare.



Giancarlo Benedetti

Rientrati in Bielorussia dopo 2 mesi i bambini ospiti di Canelli



Canelli. A fine agosto sono rientrati alle loro abitazioni anche i bambini bielorussi che hanno trascorso due mesi di vacanza presso le nostre famiglie, mentre gli altri 16 erano già partiti il 28 luglio. Il soggiorno si è concluso felicemente per tutti i ragazzi. Accolti presso il centro San Paolo di Canelli hanno avuto l'occasione di incontrare altri bambini canellesi e di usufruire delle attrezzature del centro per trascorre insieme le giornate di vacanza. Sono state poi organizzate quattro giornate al mare presso i bagni comunali di Spotorno dove hanno trovato calorosa accoglienza ed occasione di fare il bagno. Altrettante giornate sono state trascorse in piscina. Un'uscita particolarmente apprezzata dai ragazzi è stata organizzata in visita al castello della famiglia Gancia a Villanuova: hanno giocato nel parco e consumato insieme una deliziosa merenda gentilmente offerta. Per tutte queste attività, il segretario di Canelli per i bambini del mondo, maestro Romano Terzano, a nome del comitato, sente il dovere di ringraziare sentitamente «la famiglia Gancia, la signora Cortese, il gruppo alpini di Canelli, l'amministrazione comunale di Canelli, la famiglia Bosca, la Croce Rossa, i dirigenti della cooperativa Crescere insieme e tutti i cittadini di Canelli che in diverse forme sostengono l'associazione».

Canelli. Arriverà sabato mattina la delegazione trentina di giovani Vigili del Fuoco Volontari del Trentino proveniente da Sopramonte ed altre località del Bondone. I giovani "pompieri" dormiranno presso la sede della Fidas di via Robino, si incontreranno con il Gruppo di protezione Civile di Canelli, che provvederà anche ad ospitarli a pranzo e cena. La giornata sarà utilizzata per un incontro tra le due realtà, per scambiarsi esperienze e metodi di intervento. Domenica 11 la delegazione sarà al raduno nazionale dei Vigili del Fuoco che si svolgerà a Torino.

Delegazione trentina di allievi dei vigili del fuoco a Canelli

Canelli. Arriverà sabato mattina la delegazione trentina di giovani Vigili del Fuoco Volontari del Trentino proveniente da Sopramonte ed altre località del Bondone. I giovani "pompieri" dormiranno presso la sede della Fidas di via Robino, si incontreranno con il Gruppo di protezione Civile di Canelli, che provvederà anche ad ospitarli a pranzo e cena. La giornata sarà utilizzata per un incontro tra le due realtà, per scambiarsi esperienze e metodi di intervento. Domenica 11 la delegazione sarà al raduno nazionale dei Vigili del Fuoco che si svolgerà a Torino.

Alberghiera: la novità del diploma professionale

Canelli. All'Alberghiera di Agliano Terme (Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane - 310 studenti) ha ripreso regolarmente i corsi nelle due sedi di Agliano Terme ed Asti. L'attività formativa rivolta ai giovani in obbligo d'istruzione è iniziata il 5 settembre con partenze differenziate per completarsi il 26 settembre con l'inizio delle lezioni per le cinque classi di primo anno per 124 allievi.

Diploma, la novità. La novità di questo anno è che, da ottobre, nella sede di Asti, partirà il quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico di cucina. Unico in Piemonte, su un totale di 21 corsi, su tutto il territorio regionale che attueranno la sperimentazione regionale dei diplomi professionali. Potranno partecipare i giovani che hanno conseguito la qualifica triennale e biennale nell'anno formativo 2009/2010 e 2010/2011 e i giovani in possesso di una qualifica triennale rilasciata dagli Istituti Professionali di Stato coerente con il percorso di destinazione che possono in tal modo acquisire il diploma in tempi più brevi rispetto a quello tradizionale. Il percorso prevede 1050 ore di cui 200 di stage. I posti disponibili sono 20 mentre le richieste sono molte di più per cui sarà probabile la selezione. Tra i prossimi impegni per docenti e allievi, dal 9 al 18 settembre, presso l'Enofila, vi sarà la Douja per le degustazioni delle Barberie e dell'Alta Langa.

Ci sono segnali preoccupanti

Si sta depotenziando l'ospedale di Nizza?

Nizza Monferrato. Le avvisaglie sull'ospedale di Nizza, in questo fine estate, non sono positive.

Ci sono tanti segnali che fanno temere un depotenziamento graduale dei servizi mentre la costruzione della nuova struttura di regione Boi-di che dovrebbe servire Valle Belbo e sud astigiano procede molto a rilento e sono in tanti che si pongono alcune domande in merito: il nuovo sarà portato a termine? E se sì, cosa ci mettiamo dentro? Quali servizi?

Intanto non mancano le denunce di disservizi e le lamentele dei cittadini che nei mesi di luglio ed agosto non hanno potuto usufruire, a causa delle ferie estive, di alcuni servizi ambulatoriali: come quelle di alcuni pazienti che di prima mattina si sono presentati all'ospedale nicese, muniti di regolare richiesta del proprio medico, per una visita dermatologica e che dopo un'attesa di un paio d'ore alla richiesta di informazioni si sono sentiti rispondere che "non sarebbe arrivato".

Ma allora come mai il dottore non ne era alla conoscenza? Oppure non era stato informato dell'assenza del professionista incaricato?

Altro segnale: un gruppo di mamme lamentano (l'informazione è del centro prenotazioni) che dal 1 settembre il dr. Giuseppe Narzisi, non farà più l'ambulatorio pediatrico all'ospedale di Nizza e questo senza sapere se sarà sostituito, oppure come sarà garantito il servizio.

Ma non è finita e questa volta la cosa riguarda il Pronto soccorso del Santo Spirito. Martedì 29 agosto, intorno alle ore 17 una ragazzina, giocando si sbuccia seriamente una gamba con un taglio profondo,

per cui sono necessari alcuni punti di sutura. Viene portata al Pronto soccorso dove viene messa in coda in attesa di suturare la ferita.

Nel frattempo un dottore ed un'infermiera sono impegnati con altri pazienti, almeno una ventina, senza contare che ne arrivano ancora portate anche dalle ambulanze.

Finalmente dopo tanto attendere pazientemente viene il turno, intorno alle 11, della ragazzina che quindi dopo il piccolo intervento può ritornare a casa.

Ma non ci avevano detto che per l'ospedale di Nizza non era necessario il servizio sulle 24 ore perché, secondo dati statistici ed i parametri, non era necessario visti i pochi pazienti che usufruivano della struttura nicese?

Infine, sempre il fatidico martedì 29, tanto per finire: un signore, molto anziano, si strappa "il catetere" (per la seconda volta in 3 giorni), saranno le ore 21,30, per cui è necessario rimetterlo al suo posto. A Nizza non si può portare perché il Pronto soccorso di Nizza, alla richiesta di qualche giorno prima, non avevano a disposizione quel tipo di catetere.

Quindi l'unica cosa, fra notevoli disagio, è ricorrere al Pronto soccorso del Massaia di Asti dove (per fortuna i pazienti erano solo 4 o 5) viene abbastanza rapidamente eseguita l'operazione di risistemazione.

Se è vero che siamo in un periodo di crisi, di tagli, di risparmi è altrettanto necessario dire che lo stato di salute dei cittadini deve essere un'esigenza primaria e su questa non si deve scherzare.

Di qui la domanda finale: quale futuro per la sanità in Valle Belbo?

"L'Erca d'argento 2011" a Gian Piero Amandola

Nizza Monferrato. Il Consiglio dei reggenti de "L'Erca" (Accademia di cultura nicese) nella sua riunione del 30 agosto scorso ha scelto, fra una rosa di candidati proposti, di assegnare "L'Erca d'argento 2011" al dott. Gian Piero Amandola. Amandola di nascita nicese, laureato all'Università di Torino ha iniziato la carriera giornalistica come capo redattore di riviste specializzate e come collaboratore con i più importanti quotidiani nazionali.

Assunto alla Rai Radio te-

levisione nazionale nel 2001 lavora da molti anni alla testata regionale TAI del Piemonte. Nella stessa riunione il Consiglio de "L'Erca" ha inoltre deciso di assegnare il premio "N'Amis del me pais" all'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato per l'impegno educativo e sociale verso la gioventù nicese.

La consegna dei premi avverrà nella sede de "L'Erca" in via Pistone, domenica 6 novembre, ore 9,30, in occasione della tradizionale "Fiera di San Carlo".

Giovedì 8 settembre all'Enoteca Regionale

Concerto di chiusura con la "New At Big band"



Nizza Monferrato. Giovedì 8 settembre dalle 21,30 l'estate all'Enoteca Regionale di Nizza e al suo ristorante della Signora in Rosso si chiude con il concerto della "New At Big Band for At Big Wine" che propone il suo repertorio di musica jazz e classici da Frank Sinatra a Michael Bublè. Ingresso libero ai giardini e possibilità di cenare con menù alla carta (prenotazioni 0141-7933509). La grande formazione, guidata dal maestro Cristiano Tibaldi, conta diciotto musicisti e si propone come rifondazione della storica AT Big Band, che negli anni Ottanta fu celebre sotto la direzione di Gianni Basso. Durante la serata sarà in funzione il servizio wine bar gestito dall'Enoteca Regionale di Nizza.

In distribuzione libro de L'Erca



Giancarlo Porro presenta al sindaco il volume "Nizza nell'Italia unita".

Nizza Monferrato. È finalmente disponibile l'annunciato volume *Nizza nell'Italia unita*, a cura di Giancarlo Porro in collaborazione con gli accademici dell'Erca a partire dalla mostra che nel corso dell'anno ha celebrato il centocinquantenario anniversario dell'Unità ed è stata visitabile presso l'Auditorium Trinità.

Il libro è un oggetto voluminoso e curato, che contiene i molti documenti, fotografie e testimonianze provenienti dall'archivio dell'Erca e da quello comunale, lungo cui si dipana un secolo e mezzo di storia nazionale dal punto di vista nicese. Completano il volume alcune fotografie d'epoca che rit-

traggono vita civile e religiosa, famiglie e matrimoni di un tempo che non c'è più. "Vuole essere una testimonianza della Nizza di ieri per i nicesi di domani," spiega Porro. Il volume si può richiedere presso la Cartoleria Bernini, la Libreria Moebius e presso tutte le edicole cittadine.

È richiesta un'offerta fissa di 25 euro a copertura delle spese di stampa e a contributo delle attività dell'Accademia di Cultura Nicese. Nel corso di settembre le iniziative in occasione dell'anniversario dell'Unità si concluderanno con due conferenze su istruzione e letteratura nell'Italia del Risorgimento. F.G.

Il "Matto" della Scrimaglio è il paroliere Mogol



Brindisi con Mogol, Mario Scrimaglio, Pier Giorgio Scrimaglio e il sindaco di Nizza Flavio Pesce.

Nizza Monferrato. Un "matto" dal mondo musicale: è Mogol, all'anagrafe Giulio Rapetti, storico paroliere di Lucio Battisti nonché dei maggiori interpreti della canzone italiana, giunto a Nizza sabato pomeriggio per ritirare il celebre premio della famiglia Scrimaglio che prende il nome dalla carta dei tarocchi, alludendo a personaggi della cultura e dello spettacolo distinti nel tempo per "genio e sregolatezza". E chi più che l'autore dei testi di alcuni dei brani di musica italiana ancora oggi più ricordati e cantati da persone di ogni età? Per lui un brindisi ai giar-

dini di Palazzo Crova con il patriarca Mario Scrimaglio, il figlio Pier Giorgio Scrimaglio, presidente dell'Enoteca Regionale, e il sindaco nicese Flavio Pesce (nella foto). A sorpresa nel corso della cerimonia di premiazione è arrivata nei giardini anche l'attrice torinese Luciana Littizzetto, insignita nel passato con il "Matto" e facente parte del suo albo d'oro insieme a personaggi del calibro del ministro Renato Brunetta, del giornalista Marco Travaglio, del regista Paolo Sorrentino e del vignettista Vauro, con il giornalista Oliviero Beha da anni nel ruolo di presidente della giuria.

Da palazzo comunale

Buoni spesa e affitto e contributi diversi

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato al fine di venire incontro alle necessità delle famiglie in questo periodo di particolare crisi ha approvato una serie di interventi in diversi settori del sociale: buoni spesa, contributi affitto, erogazioni straordinarie, buoni libri.

Buoni alimentari: in base alle richieste pervenute sono state accettate n. 49 domande per buoni alimentari (100 euro mensili per un massimo fino a euro 400 totali, secondo parametri di reddito) per un importo complessivo elevato a euro 13.180 (a fronte dei 10.000 euro originariamente stanziati) per soddisfare tutte le richieste.

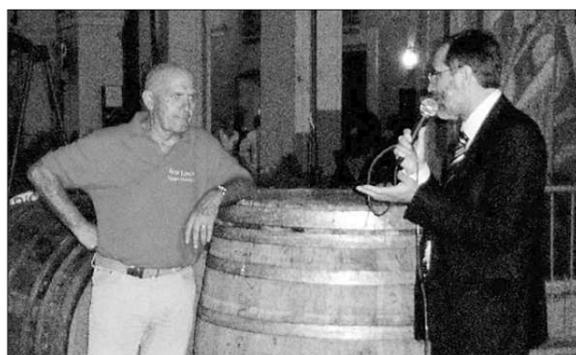
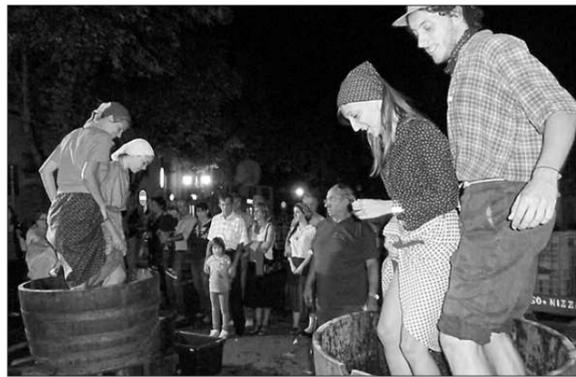
Contributo affitto: Le domande ricevute per contributo affitto per l'anno 2010 sono state in totale 115. Dopo l'esame dei requisiti stabiliti dalla Regione Piemonte ne sono state accettate in n. di 79 per un totale di euro 50.712,34.

Contributo straordinario: L'Amministrazione comunale ha stanziato la somma di euro 6.568 per contributi straordinari che sono stati erogati nel periodo Gennaio-Agosto 2011.

Diritto allo studio. In questo caso non avendo la Regione stabilito i parametri per l'erogazione del contributo e l'importo stanziato si può solamente segnare che le domande arrivate e caricate telematicamente sono state 570.

Fra la pigiatura, le botti e la gastronomia

Una notte della vendemmia con tanta partecipazione



Nizza Monferrato. Corsa delle botti, prova di pigiatura, gastronomia con le proposte di piatti tipici, tanta musica, ma soprattutto moltissima gente che ha riempito la "sera" nicese, a dispetto dell'acquazzone del tardo pomeriggio e del pericolo di pioggia, per una "Notte della vendemmia" che ha visto tutta una città ed i tanti ospiti occupare le vie e le piazze del centro storico per un successo di partecipazione eccezionale. Chi ha lanciato per prima l'idea ha fatto centro! Da non dimenticare anche il premio Il Matto (la cronaca a parte) della Scrimaglio vini consegnato al paroliere Mogol che va ad arricchire la numerosa schiera dei personaggi già insigniti negli anni scorsi.

Si incomincia poco oltre le ore 20,00 in piazza del Comune, già esaurientemente gremita in attesa dei ...prossimi eventi, con i saluti del sindaco Flavio Pesce prima di dare inizio alla dimostrazione della "corsa delle botti", con interpreti spingitori d'eccezione, "le vecchie glorie" che tanto lustro hanno dato alla gara nelle passate edizioni. Una "Corsa delle botti" che nel 2012, riprenderà in grande stile e nuova veste.

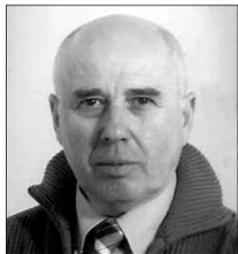
Poi ecco l'arrivo del rombante trattore a "testa calda" con le ceste dell'uva per la gara di pigiatura in piazza della XX Settembre. E qui sono i più giovani che hanno dato l'esempio e sono saltati nelle tinozze a "pestare" l'uva al suono di una "banda campanola" (parecchi dei compo-

nenti della Banda musicale nicese) a scandire con allegre marce il tempo della pigiatura fra un pubblico curioso ed al tempo stesso divertito.

Fra "botti" e pigiatura, i punti di ristoro si sono via via riempiti, mentre le note di complessi musicali riempivano la notte nicese e allietavano il passeggio della gente fra le vie del centro storico, illuminate dalle vetrine dei negozi regolarmente aperti.

Nelle foto: alcuni momenti della "corsa delle botti" e della pigiatura.

ANNIVERSARIO



Gian Piero NOVARESE (Gianni)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la moglie, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Per le cattive condizioni di tempo

Successo solo a metà per la "mostra scambio"



Nizza Monferrato. Successo parziale per l'edizione 2011 della "Mostra scambio Auto moto e accessori" organizzata sulla sede di Piazza Garibaldi e Foro boario "Pio Corsi" a Nizza Monferrato. Le cattive condizioni atmosferiche, temporale nel tardo pomeriggio di sabato 3 e incerte condizioni di domenica 4 settembre con altempo di schiarite e pioggia hanno quasi obbligato i tanti espositori a rinunciare mentre non sono mancati, alla domenica, i visitatori che incuranti del tempo hanno cercato comunque ciò che a loro interessava.

Tuttavia al sabato la piazza era completa di espositori mentre per quasi tutta la giornata i tanti appassionati si sono aggirati fra le diverse bancarelle a cercare "pezzi" per completare collezioni o restauri. Era possibile trovare anche nomi ora scomparsi o dimenticati: Maico, Zundapp, MV, Puch, Beta, mente numerose erano le Vespa o le Lambretta dello stand Piemonte che si potevano ammirare nella stand, prenotato da un anno all'altro, sotto il Foro boario.

La "mostra scambio" di Nizza Monferrato si tiene ogni anno nel primo fine settimana di

settembre e la manifestazione a detta degli organizzatori del Monferrato Veteran Motor Club nicese è la più importante di questo genere a livello regionale ed una delle più apprezzate a livello nazionale fra la decina che si svolgono in Italia.

Ciò deriva sia dalla partecipazione dei più noti espositori ed evidentemente anche dalla prospettiva di concludere ottimi affari, vista la numerosa partecipazione del pubblico. Ora l'edizione 2011 della "mostra scambio" va in archivio e non mancano già in anteprima le prenotazioni, per accaparrarsi i posti migliori, per la manifestazione 2012.

Va dato atto ai soci del Monferrato Veteran Motor Club ed in particolare al Consiglio direttivo composto da: Antonio Saponaro, presidente; Giuseppe Colla, vice presidente; Marco Veggi, segretario tutto fare; Giovanni Betti, Alberto Casabianca, Pasquale Miglionico, Pier Luigi Piazza, Giovanni Piloni.

Nelle foto: la mostra scambio in immagini.

A loro il merito di un impegno e di un lavoro per mantenere alto il prestigio di questa manifestazione.

Con la presentazione dell'Associazione

Buona raccolta vestiario per la Casa di Ibrahima



Nizza Monferrato. Domenica 4 settembre, all'Oratorio Don Bosco di Nizza è stata presentata l'Associazione "La casa di Ibrahima" una struttura che in Senegal a Keur Massar accoglie i "i bambini Talibè" che in origine erano quei bambini che la comunità senegalese avviava allo studio del Corano. Nel tempo sono mutate enormemente le condizioni di vita di questi bambini che sono stati costretti a mendicare per il loro sostentamento. La storia di uno di questi bambini ha dato lo spunto a 4 ragazzi romani, nel 2003, per fondare "La casa di Ibrahima" per accogliere e dare assistenza a questi bambini, altrimenti obbligati a vivere di espedienti ai margini della città. Nizza inoltre è stata scelta come tappa de "La carovana de la solidarietà", ossia per la raccolta di vestiario destinato a questi bambini.

A presentare la "Casa di

Ibrahima" una volontaria, Sara Rota, prossima a partire per uno stage di un anno per il Senegal. Dopo la proiezione di un video ha raccontato un po' la storia di come ha conosciuto l'Associazione, il suo approccio come volontaria, chi sono i bambini Talibè, i progetti in essere.

L'Amministrazione comunale di Nizza, che ha sponsorizzato l'iniziativa, era rappresentata dal sindaco Flavio Pesce, dall'Assessore Mauro Damerio e dai consiglieri Chiara Zaltron e da Claudia Baibarac, mentre la Pro loco era rappresentata dal vice presidente Maurizio Martino.

Soddisfacente anche la raccolta di vestiario con la buona risposta, ancora una volta, dei nicesi a questa sollecitazione benefica.

Nella foto, la volontaria Sara Rota con lo staff organizzativo, il sindaco Pesce ed i suoi collaboratori.

A Castelnuovo Belbo festa della vendemmia sabato 10 settembre

Castelnuovo Belbo. Sabato 10 settembre la pro loco di Castelnuovo Belbo in collaborazione con il Comune organizzano la prima "Festa della vendemmia". L'appuntamento è alle 21 con la grandiosa cena, segue intorno alle 22,30 l'elezione di "Miss Vendemmia 2011". La prenotazione è gradita; per informazioni contattare i numeri 347 5433091 3488465753 0141 799178.

Campionato regionale juniores

Una Nicese rinnovata con qualche ambizione

Nizza Monferrato. Allenatore nuovo per la juniores della Nicese o meglio duplice guida tecnica visto che Giacchero Alessandro si avvarrà anche della collaborazione tecnica di Enrico Gioanola, un duo giovane ma motivato e con la voglia di far bene nel campionato regionale che andrà ad iniziare a breve. "Gruppo che potrebbe presto trovare un nuovo innesco nel reparto avanzato, visto che siamo alla ricerca di una punta in grado di garantire un buon numero di gol" dice mister Giacchero.

La prima uscita stagionale è durata mezzora contro il 95 dell'Acqui, rete di L. Menconi per i giallorossi e poi causa forte diluvio la contesa è stata sospesa. Rosa rinnovata con anche alcune conferme come quella di Ratti tra i pali che troverà al suo fianco dell'altro portiere, classe 95, Alessandro Delprino; la linea difensiva vede il rientro di Gallese dopo il grave infortunio della scorsa stagione; oltre a lui conferme per Scaglione e per Gianni, classe 92; i nuovi sono: F. Menconi, classe 95, ex Caneli; Spertino Mattia, classe 94, ex Mombercelli; altro 94, Carpentieri (inattivo nelle ultime due stagioni); altri arrivi dal Calamandranza: quello del centrale difensivo Ponti e l'esterno

di difesa Gulino.

Per il reparto centrale del campo sono rimasti: Germano, Gallo e A Lovisolo; per i 93 è arrivato Griffi dal Libarna, confermato G Pennacino, come 92, e arrivi per i 94 quelli di Lupia ex Cassine e sempre dalla Calamandranza, Rolfo Genta, Vitari; in avanti manca un punta visto che gli unici al momento sono F. Menconi, 95 e Morando, 93.

Giovedì tempo permettendo prima amichevole vera stagionale di 90 minuti al Bersano contro La Sorgente.

L'inizio del campionato è previsto per l'ultima settimana di settembre visto che ora si stanno giocando i triangolari delle squadre dalla prima categoria in giù per l'accesso ai regionali.

E. M.

Auguri a.....

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Gorgonio, Sergio, Nemesio, Iader, Salvio, Pulcheria, Nicola (da Tolentino), Proto, Giacinto, Diomede, Leonio, Giovanni (Crisostomo), Litorio, Maurizio, Crescenzo, Tina, Adolorata.

Delegazione a Daruszentmiklòs

Patto di amicizia Vaglio e Ungheria



La delegazione di Vaglio Serra.

Vaglio Serra. Un patto di amicizia tra Italia e Ungheria: è questo il gemellaggio firmato tra i sindaci di Vaglio Serra e Daruszentmiklòs, piccola località a un centinaio di km da Budapest.

Per inaugurare il patto di amicizia tra il 22 e il 28 agosto una delegazione di vagliesi tra cui il primo cittadino Cristiano

Fornaro ha fatto visita all'Ungheria. Lì sono stati accolti calorosamente dal sindaco Norbert Rauf con la moglie Edina Pavelko e da un fitto gruppo di residenti che hanno fatto loro da guida, permesso di gustare specialità locali nonché dato vita alla vivace festa annuale del paese, tra musica e tradizioni antiche e moderne.

Il punto giallorosso

Un pareggio di "rigore" con le Colline Alfieri

Nicese 1
Colline Alfieri 1

Le reti: 55' Termini (C) su rigore, 87' Acampora (N) su rigore.

Nizza Monferrato. Se c'è una squadra indigesta alla Nicese questa è sicuramente le Colline Alfieri di mister Raimondi che dopo la due vittorie della scorsa stagione ha rischiato di fare tris; ma al tirare delle somme l'1-1 finale appare risultato giusto e equo per quello visto in campo, con un primo tempo dominato in lungo e in largo dai ragazzi di Lesca che hanno però il neo che nel calcio pesa assai di non mettere la sfera oltre la linea bianca della porta di Milano. La ripresa inizia con Dattrino ad agire da trequartista dietro Cherchi e Pollina e proprio dal piede vellutato di Dattrino parte il fendente indigesto che vede la trattenuta lieve di Macri su Maschio non per l'arbitro che ravvisa il dubbio rigore con Termini che mette dentro nonostante Bidone tocchi la sfera.

Lesca inserisce Agoglio e il peso offensivo giallorosso cresce a vista d'occhio e il pari giusto matura su un altro dubbio rigore stavolta per la Nicese per fallo presunto di Di Blasi su Agoglio con l'ex Acampora che mette dentro l'1-1 finale.

Lesca rinuncia a Brusasco, gara da scontare ancora della scorsa stagione, a Rama in attesa ancora del transfer e a lvaldi ancora a corto di preparazione e ripropone lo stesso undici che ha vinto a Narzole; dall'altra parte del campo i ragazzi di Raimondi devono rinunciare a Mortara e Falletta, attacco febbrile nella serata di sabato.

La gara si apre con punizione di Giacchero, deviazione di tacco di Pappadà con palla a lato, a cui replicano le Colline con tiro cross insidioso con nessun compagno pronto ad intervenire a centro area.

La prima azione nitida da gol è locale al minuto 9: punizione di Nosenzo, spizzata di testa di Rizzo con Morando che decentrato sulla sinistra non trova la volée vincente a pochi metri da Milano. Al 12' le Colline perdono il loro mister Raimondi, allontanato per proteste.

Quando il cronometro recita minuto 15 Macri parte in progressione e serve Acampora la cui rovesciata è stoppata in angolo da Maschio; dal susseguente corner di Genta stacco di Morando con palla a lato.

Prima della mezzora ci provano i sandamianesi ma prima Pollina e poi Dattrino da piazzato non chiamano alla benché minima parata Bidone che invece salva con ottimo colpo di

reni sulla conclusione a giro di Cherchi al secondo minuto di recupero.

L'inizio della ripresa vede Acampora servire Genta che dai 20 metri fa partire un bolide sul quale Milano leggermente avanzato salva la propria porta con pregevole colpo di reni.

Dopo una bella punizione respinta di pugno dal giovane portiere ospite, al minuto 55 la gara si sblocca con un episodio che meriterebbe la moviola: fendente da piazzato di Dattrino leggera trattenuta di Macri su Maschio rigore che Termini trasforma nonostante Bidone tocchi la sfera.

A questo punto Lesca rischia Agoglio esterno alto e la scelta forse leggermente tardiva lo premia nel finale di match; quando lo stesso viene steso in maniera non così vistosa da Di Blasi e si guadagna il rigore che Acampora mette dentro a tre giri di lancette dal novantesimo.

A giornale in stampa mercoledì ore 20,30 secondo turno di coppa in casa contro l'Atletico Torino e domenica ore 15,00 trasferta a Quattordio contro il San Giuliano Nuovo dell'ex Merlano.

Le pagelle: *Bidone*: 6. Due gare una parata oggi degna di nota e un rigore che non prende per un soffio;

Macri: 6. Gara più che sufficiente marchiata dal lieve fallo da rigore (74' *Agoglio*: 7. entra cambia la gara e in tribuna tra i tifosi si vociferava del perché non sia titolare);

Giacchero: 6. Prova senza infamia e senza lode;

Pandolfo: 6,5. Da il massimo e fa quel che può lottando su tutti i palloni come un leone (84' *D Lovisolo*: s.v. 6 minuti sono pochi per dare un voto ma sarà utile per il proseguo);

Pappada: 6,5 concede le briciole al duo Pollina-Cherchi

Rizzo: 6,5. Due ottime chiusure in spaccata per il resto sempre preciso e puntuale;

Genta: 6. Nel primo tempo non trova la palla in piena area, nella ripresa fa partire un siluro che per poco non consegna il vantaggio (79' *Gulino*: s.v.)

Nosenzo: 6. Primo tempo benino ripresa con il freno a mano tirato;

Acampora: 7. Gol a parte (su rigore) è una signora punta;

Griffi: 6. Soffre per il fisico il campo bagnato, mette cross ma si perde nell'andare della gara;

Morando: 6,5. Non fa gol che sarebbe richiesto per una punta ma fa movimento e si batte tra le maglie della difesa ospite.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I frontalini e gli abbaini

Nel nostro condominio si sta decidendo di rifare le facciate e il tetto della casa. In una assemblea preliminare alla decisione finale sono uscite discussioni, anche piuttosto accese, sulle spese per i frontalini dei balconi e per il tetto degli abbaini.

C'è chi dice che i frontalini sono una parte del balcone e che le spese per la riparazione e il rifacimento toccano ai proprietari dei rispettivi balconi. I proprietari dei balconi invece vorrebbero dividere le spese dei frontalini tra tutto il condominio, perché secondo loro essi fanno parte dell'estetica della facciata.

Per quanto riguarda invece il tetto degli abbaini, tutti (salvo ovviamente i relativi proprietari) sono favorevoli ad attribuire le spese a carico dei proprietari stessi.

Per ora abbiamo nominato un geometra che prepari il capitolato delle opere, per poi far preparare i preventivi dalle imprese che vorranno proporsi per la esecuzione dei lavori. Ma vorremmo arrivare alla prossima assemblea con le idee chiare su questi due punti, per evitare di nuovo lunghe discussioni.

La grande maggioranza di noi è decisa di seguire quello che prevede la legge, senza cercare grane particolari.

I frontalini costituiscono la struttura esterna del balcone e per tale loro collocazione sono più soggetti agli agenti atmosferici, con la conseguenza che sono le prime porzioni dei balconi soggette a disgregarsi.

Da un lato, i frontalini rendono praticabile il balcone sino al suo estremo limite. Ma dall'altro lato ed in conseguenza della loro collocazione, essi sono destinati a concorrere al decoro architettonico dell'edificio, come componenti della facciata.

In conseguenza di tale loro caratteristica, prevale l'orientamento, secondo cui le spese di loro manutenzione ordinaria e straordinaria sono attribuibili a tutto il condominio, al pari delle spese di ripristino delle facciate.

Per quanto riguarda il tetto degli abbaini non dovrebbero esservi dubbi a ritenere condominiale, così come il tetto dell'edificio. È vero che il tetto dell'abbaino viene a coprire direttamente il locale sottostante, ma indirettamente copre anche la porzione di fabbricato dei piani inferiori. Allo stesso modo il tetto dell'edificio, viene a preservare dagli agenti atmosferici gli alloggi direttamente sottostanti. E indirettamente copre anche le unità immobiliari poste ai piani inferiori.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anzora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 11 settembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 11 settembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 9 a ven. 16 settembre - ven. 9 Albertini; sab. 10 Cignoli, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); dom. 11 Cignoli; lun. 12 Caponnetto; mar. 13 Terme; mer. 14 Bollente; gio. 15 Terme; ven. 16 Centrale.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: in funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: Nei giorni festivi: sempre aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 9-10-11 settembre 2011; *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 12-13-14-15 settembre 2011.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 9 settembre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 10 settembre 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 11 settembre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 12 settembre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 13 settembre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 14 settembre 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 1 - Canelli; *Giovedì 15 settembre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico** - numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it **Ufficio Informazioni Turistiche** - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 11/9:* A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 11/9,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquadotto** 800969696. **Enel** 8035500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 9 settembre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 10 settembre 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 11 settembre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 12 settembre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 13 settembre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 14 settembre 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 1 - Canelli; *Giovedì 15 settembre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 8035500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 11 settembre: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 10 settembre alle ore 8,30 a sabato 17 settembre alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel 0143 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario dal 1° marzo:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Stato civile di Acqui Terme

Morti: Carmela Longino, Norina Orlandin, Sergio Parodi, Maria Iolanda Gianelli, Rosario Francesco Graci, Giovanni Domenico Porati, Pierina Barisone.

Pubblicazioni di matrimonio: Marco Giovani con Monica Gaggino, Christian Poggio con Elena Piroddi.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *dal 10 settembre al 1° ottobre*, mostra personale di Ruggero Radaele. *Inaugurazione sabato 10 settembre ore 17.30* nei locali della galleria, dalle 18.30 buffet presso l'Enoteca regionale in piazza Levi. **Orario mostra:** giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30, domenica dalle 9.30 alle 12. Catalogo in galleria.

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, www.galleriarepetto.com): *dal 24 settembre al 26 novembre*, Bonalumi. Opere 1960-1995. *Inaugurazione sabato 24 settembre ore 18.* **Orario:** da lunedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

Globart Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706, www.globartgallery.it): *da sabato 10 settembre*, "Morlotti, Soldati, Scanavino, Rotella, alla Collettiva di settembre". *Inaugurazione sabato 10, alle ore 18* cocktail di benvenuto.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni: *dal 10 al 25 settembre*, "Emozioni narrate attraverso il ritratto e gli scenari naturalistici di Patrizia Schiesari". *Inaugurazione sabato 10 settembre ore 17.* **Orario:** da martedì a domenica 16.15-19; lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino all'11 settembre*, "La scuola di Gigi Morbelli", in mostra le opere dei discepoli dell'artista orsarese e dei seguaci del Circolo La Bohème. **Orario:** feriali e festivi 16-19.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 17 al 25 settembre*, 21ª edizione "Collectio 2011". *Inaugurazione sabato 17 settembre ore 11.* **Orario:** tutti i giorni 16-19.

CAMPO LIGURE

Civico Museo della filigrana - via della Giustizia 1: *sabato 17, domenica 18, sabato 24 e domenica 25*, "I fili della storia - L'arte dell'ultimo dei Mille: esposizione di oggetti di Egisto Sivelli". **Venerdì 16** ore 21 presentazione con l'intervento della prof. Maria Cristina Castellani dirigente del Ministero dell'Istruzione, ingresso libero. **Orario della mostra:** 10.30-12, 15-19, spazio accoglienza con proiezione di filmati sul Risorgimento. **Ingresso** riduzione speciale euro 2.

MASONE

Museo Civico Andrea Tubino - piazza Castello 2 (010 926210 - museomasone@tiscali.it - 347 1496802): *fino al 25 settembre*, "Un'atra Zenoa ghe fan - la presenza linguistica ligure nel Mediterraneo", esposizione di immagini e documenti relativa ai luoghi in Italia e nel mondo dove si è parlato o ancora si parla il genovese. **Orari:** sabato e domenica 15.30-18.30, settimana di Ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30 e 20.30-23.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it

PARETO

Nell'ex oratorio (in piazza Cesare Battisti) - *fino all'11 settembre*, mostra "Genti, luoghi, riti tra Piemonte e Liguria - Omaggio a Renato Podestà". **Orario:** da venerdì a domenica 16.30-18.30. *Domenica 11 settembre* ore 17.30 conferenza di Silvia Bottaro su "Ebanisti e intarsiatori dell'Ottocento".

ROCCA GRIMALDA

Palazzo Municipale - *da sabato 10 settembre fino ad ottobre*, mostra "Viaggio intorno a Cuore e agli scrittori che han fatto l'Italia". **Ingresso** gratuito. **Informazioni:** info@agriteatro.it oppure tel. 010 2471153 o 346 8724732, www.agriteatro.it

CASTELLI APERTI

Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; segnaliamo le aperture di **domenica 11 settembre** che riguardano la nostra zona: **Bergamasco** - il castello ospita la collezione di cimeli raccolti dallo sceneggiatore Carlo Leva nel corso della sua carriera (orario dalle 15 alle 18, ingresso 6 euro). Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 334 9703432.

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA



Pellet
vari marchi
Miglior rapporto
qualità/prezzo

Stufe a pellet da € 950



Stufa a pellet SLIM18

Compatta ed innovativa la stufa a pellet per gli spazi più impensabili, di poco ingombro, con l'affidabilità di sempre. Disponibile anche nella versione canalizzabile, per diffondere il calore anche in ambienti diversi da quello dove è collocata.

Stufe a legna da € 220



Sovrana
cucina a legna
con grande forno

Rivestimento esterno in acciaio porcellanato (ludico). Telaio, piastra e cerchi in ghisa. Fianchi a convezione termica. Forno smaltato. Cassettone portalegna.



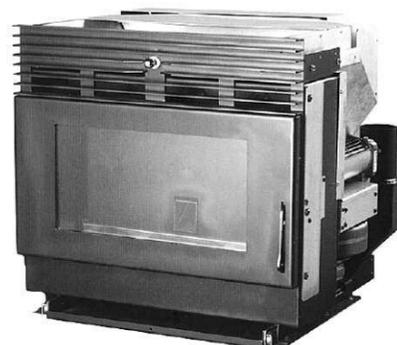
Legna
in bancali

Bidone aspiraceneri
Vigor
18 litri, 1200W,
tubo alluminio flex
€ 39,00



Stufa a pellet IDRO

La stufa Idro sfrutta il calore prodotto dal pellet per riscaldare, una volta che viene collegata ad un impianto di riscaldamento tradizionale, oltre alla stanza in cui si trova (tramite ventilatore, come tutte le altre), anche l'acqua dei termosifoni, favorendo un considerevole risparmio sul consumo di gas metano o qualsiasi altro combustibile impiegato.



Inserto camino a pellet

L'inserto camino a pellet, dalla linea essenziale, in totale armonia con qualsiasi tipo di arredamento, trova ideale collocazione all'interno di caminetti già esistenti o in nuove installazioni. Il sistema "a cassetto" posto sulla parte superiore permette il carico del pellet in modo veloce e pratico, evitandone la dispersione a terra.

Ritiro cereali

Caldia Alpina
funzionante
a legna, pellets e mais
rendimenti 82-88%
risparmi 30-60%



5 anni
di garanzia
sul corpo
caldaia



Aspirafoglie Vigor
su ruote, motore
benzina 4 T/euro 2,
avviamento manuale
+ presa 230V,
1 marcia avanti + 1 retro,
sacco raccogli foglie
€ 749,00

Compressore Excel
HP 1, kW 0,75, bar 8,
serbatoio litri 8
€ 88,00



Aspira-soffiatore Vigor
elettrico, 2200W,
biotriturazione 1:10,
sacco litri 50
€ 44,00



Motosega Excel
2T, cc.37,2, barra cm 40,
lubrificazione
automatica
€ 120,00

**CONCIME per ORTO,
GIARDINO
e PIANTE**



Terriccio prati
e terriccio
universale
litri 80
da € 5,70

**SMALTO
e COLORE**

**SERVIZIO
TINTOMETRICO
COLORI
BRIGNOLA**



Bombole
10/15/25 litri



Spaccalegna spinta orizzontale
220V, 1,5 kW,
forza spinta 5 tons max,
lungh. taglio 52 cm. max
€ 269,00

Elettrosega Vigor,
lubrificazione
catena automatica
€ 69,00

